

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

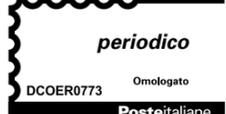


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DOMENICA 11 OTTOBRE 2009 ANNO 107 N. 37 € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Sabato 3 ottobre in tarda mattinata è stata benedetta la prima pietra del "nuovo Ricre"

Il card. Poletto e Fabrizio Palenzona sul ruolo dei cattolici in politica



Acqui Terme. Nella cornice del Movicentro, Sua Eminenza il cardinale Severino Poletto, Arcivescovo di Torino, e Fabrizio Palenzona, già presidente della Provincia di Alessandria e attuale vicepresidente di UniCredit Banca, hanno partecipato, sabato 3 ottobre alle ore 10, ad un dialogo sul tema «Il ruolo dei cattolici nella formazione della decisione politica».

Ha moderato Pier Paolo Luciano, capo della redazione di Torino del quotidiano La Repubblica. Come affermato da Rolando Picchioni, presidente della «Fondazione per il libro, la musica e la cultura», l'incontro tra un cardinale e un banchiere «apre la fase conclusiva della manifestazione "Dal Benessere al benessere"», evento di grande interesse svoltosi durante quattro

week end. Le relazioni avevano concordanza con l'argomento dell'amministrare il benessere degli altri nel non facile momento che vede la minaccia di nuove povertà, di nuovi diritti e chiama tutti a riflettere sull'idea di solidarietà, dalla politica all'economia.

red.acq.
 • segue a pag. 2

Nell'area dell'ex Palaorto

Museo archeologico ed ecomuseo

Acqui Terme. «Museo archeologico open air ed eco museo». Questo il progetto preliminare e definitivo relativo all'intervento che prevede la musealizzazione dell'area ex Palaorto di via Maggiorino Ferraris. La spesa indicata dalla giunta comunale, come evidenziato dal piano predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, comporta una cifra complessiva di 302.837,60 euro di cui 222.821,28 per lavori di restauro degli elementi architettonici ed archeologici, 25.000 per la fornitura e la posa di elementi necessari all'illuminazione del percorso, 25.277,77 per spese tecniche oltre a 29.738,55 di Iva. Da rilevare che l'intervento viene finanziato con quota parte di un contributo di 181.702,56 (60% di 302.837,60) dalla Regione Piemonte. Tale progetto dotereb-

be la città di un indispensabile attrattore culturale rendendo immediatamente fruibile l'area archeologica di via Maggiorino Ferraris. La medesima area diventerà non solo parte del sistema museale acquese, ma parte essenziale della rete museale della Provincia di Alessandria e della Regione data l'eccellenza dei ritrovamenti risalenti all'epoca romana. A febbraio del 2007 la giunta comunale aveva approvato il progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale per l'utilizzazione dell'immobile situato in Via Maggiorino Ferraris, presentato dalla «Acqui Terme Costruzioni Srl» con sede a Cantù, aggiudicataria dell'immobile Palaorto a seguito di asta pubblica indetta dal Comune.

C.R.
 • segue a pag. 2

Diciannovenne di Torino

Amanda De Mar proclamata la Modella per l'arte 2009



Acqui Terme. È Amanda De Mar, raffinata fotomodella e presentatrice diciannovenne di Pinasco (Torino), la Modella per l'Arte Italia 2009. È stata proclamata nella serata di domenica 4 ottobre al Nuovo Kursaal. Occhi castani, capelli biondi, alta 1,74, era abbinata all'autorevole pittore Giacomo Soffiantino. A votare Amanda De Mar sono stati i pittori protagonisti e personaggi dello spettacolo, quindi ospiti tra cui il direttore del settimanale "Vivo", Dario Tiengo, l'attore comico Diego Parassole, il cantautore Daiano, l'attrice Iuliana Ierugan, l'imprenditore monegasco Claudio Melotto promotore di eventi internazionali della "Arcimboldo Global Communication" e dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti. Ospite d'onore e madrina, l'attrice Giorgia Wurth. La serata è stata presentata da Cesare Cadeo, coadiuvato da Loredana Sileo e da Miss Padania, Dora Mazzei.

C.R.
 • segue a pag. 2

Per la vicenda del Garibaldi

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso



Acqui Terme. Nei giorni scorsi è stato notificato al Comitato Pro Garibaldi il Decreto, con il quale il Presidente della Repubblica, ha respinto il ricorso presentato dallo stesso Comitato con riguardo alla modifica di destinazione d'uso dell'immobile da teatro a parcheggio.

Il Comitato Pro Garibaldi ci ha inviato al proposito questo commento:

«Nel gennaio 2004, la prof.ssa Eliana Barabino, legale rappresentante del Comitato di cittadini sorto per la salvaguardia del Politeama, presentò al Presidente della Repubblica un ricorso straordinario per l'annullamento della delibera numero 33 del 1° agosto 2003 con la quale, il Consiglio

Comunale di Acqui Terme, aveva approvato un progetto definitivo di variante parziale al P.R.G. avente ad oggetto la modifica della destinazione d'uso dell'immobile ex Politeama Garibaldi.

«Il teatro è un bene privato di interesse pubblico» sosteneva il Comitato, in quanto, in una delibera del 29.11.1894 il Consiglio Comunale aveva approvato un testo di convenzione da stipulare con tale Ing. Zanoletti, testo che prevedeva il trasferimento della proprietà di un terreno di proprietà del Comune di Acqui a favore dello Zanoletti contro l'impegno dell'acquirente di costruirvi un teatropoliteama da denominarsi "Politeama Garibaldi".

• segue a pag. 2

A Piero Angela "La storia in tv", premio speciale a Mario Verdone

A Cancila, Riccardi e Nigro il 42° Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Per la 42ª edizione del Premio Acqui Storia si va verso l'atto finale. Le giurie hanno stabilito i vincitori. Sono Orazio Cancila, Roberto Riccardi e Raffaele Nigro. A Piero Angela il Premio La Storia in TV, a Mario Verdone il Premio Speciale "alla memoria".

Orazio Cancila, ordinario di Storia moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, che ha dedicato numerosi lavori alla storia della Sicilia, si aggiudica il Premio della sezione storico-scientifica con il volume *I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale*, Bompiani, un tema di grande interesse per gli studiosi di storia economica e sociale dell'Ottocento.

Roberto Riccardi, ufficiale superiore dei carabinieri, storico e giornalista, viene premiato nella sezione storiografica con il volume *Sono stato un numero*. Alberto Sed racconta, Giuntina, che affronta il tema tragico del razzismo, dell'Olocausto e dei campi di concentramento attraverso una storia bella e intensa come monito a non dimenticare.

Raffaele Nigro, scrittore e giornalista, con il volume *Santa Maria delle Battaglie*, Rizzoli, è il primo romanziere ad aggiudicarsi il Premio nella nuova sezione istituita a partire dalla corrente edizione dedicata al romanzo storico, che onora la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia.

La cerimonia di consegna dei premi è in programma per sabato 24 ottobre alle 17,30 al Teatro Ariston di Acqui Terme.

red.acq.
 • segue a pag. 2

Acqui e la Posta: lettere dalla sua storia

Acqui Terme. Palazzo Robellini, martedì 13 ottobre, alle 18, ospiterà la presentazione di una mostra, con proiezioni di immagini. L'evento fa parte delle manifestazioni per il 42° Premio Acqui Storia: nella Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme verrà esposta una raccolta di lettere effettuata dal dottor Giandomenico Bocchiotti, dal titolo «Acqui e la Posta: lettere dalla sua storia».

L'autore, il dottor Bocchiotti, partendo da una ricerca di storia postale dell'ufficio della città, fornisce una descrizione particolareggiata di ogni lettera, che utilizza per delinearne la storia. Le circa 400 lettere dal 1600 al 1901 (la più antica è del 1400), documentano secoli di vita cittadina sullo sfondo delle vicende storiche contemporanee.

«Non si tratta solo di una raccolta filatelica - afferma Bocchiotti - anche se sarà presentata l'unica lettera esistente con il primo francobollo del Regno di Sardegna con l'annullo lineare di Acqui Terme (collezione Bolaffi), perché le lettere scelte diventano testimonianza ancora vive e palpanti delle aspettative e delle ansie che da sempre accompagnano gli avvenimenti politici e le vicende familiari».

L'esposizione verrà inaugurata venerdì 23 ottobre alle 17 e potrà essere visitata venerdì dalle 17 alle 20, sabato e domenica dalle 9,30 alle 19,30.

ALL'INTERNO

- Mombaldone: cacciatore caduto in un dirupo. pag. 22
- I consigli comunali di: Cassine, Sassello, Trisobbio. pagg. 27, 31, 32
- Appuntamenti e feste a: Pontì, Loazzolo, Cassine, Bergamasco, Ponzone, Piancastagna, Giusvalla. pagg. 21, 22, 24, 27, 30, 32
- Porcini da record raccolti a Ponzone e Piampaludo. pagg. 29, 32
- Ovada: forti polemiche in consiglio comunale per casa e crocifisso. pag. 41
- Ovada: soldi a chi cura in casa l'anziano non autosufficiente. pag. 41
- Comunità montana "Valli Stura, Orba, Leiva". pag. 44
- Cairo Montenotte: opera da 40 milioni per coprire i parchi funivie. pag. 45
- Cairo Montenotte: Ato, accolte le perplessità del sindaco Briano. pag. 46
- Canelli: "Pallavolo Valle Belbo" a livello regionale. pag. 48
- Canelli: vivace consiglio con polemica sul piano casa. pag. 48
- Nizza Monferrato: scuola della riforma o dei tagli? pag. 51
- Incisa Scapaccino: Sagra del cardo storto. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Domenica 11 ottobre
 in occasione del rally
 aperti anche a mezzogiorno

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio NAVA **SCONTO 20%**
 sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010

DALLA PRIMA

Card. Poletto e Palenzona



«La chiesa siamo tutti noi, è il popolo di Dio, non solamente preti, vescovi o laici. Di fronte ai problemi della società, la Chiesa deve stare con i più deboli, il ruolo del cattolico è quello di una persona che ha una missione che nasce dal progetto di Dio sull'uomo, sulla famiglia e sulla società», ha premesso Sua Eminenza Poletto. Il quale, entrando nel vivo dei problemi attuali della società, ha ricordato che la crisi economica è frutto di «una finanza senza regole e scrupoli e nasce pertanto la domanda del ruolo del cattolico, persona che ha una visione di Dio sulla famiglia e sulla società, chi ha una responsabilità di guida, ad esempio un vescovo, deve mettersi dalla parte del più debole».

Il cardinale Poletto ha quindi citato esempi negativi come quello della Thyssen, che aveva preso decisioni ingiuste e penalizzanti per i lavoratori, le loro famiglie e il territorio. «Bisogna fare un poco di chiarezza, le banche fanno le banche e rispettano le regole che la legge ha stabilito, che a livello globale sono anche un poco sfuggite di mano in vari Stati», ha premesso Palenzona. Proseguendo la sua relazione ha ripercorso gli anni della sua formazione, citando i valori dell'ex Dc, puntualizzando di essere passato, giovanissimo, attraverso la frequentazione della parrocchia, dove gli ave-

vano fatto conoscere la politica come la più alta forma della carità e della solidarietà. «Questa è la storia che abbiamo distrutto, con essa i valori», ha puntualizzato Palenzona. Quest'ultimo, tornando a parlare delle banche ha citato le «Casse di risparmio, strutture nate dalle curie, dai contadini, dal territorio per il territorio e il legame al suo sviluppo. Queste sono state distrutte, non dal mercato, ma dalle leggi. Ora dobbiamo tornare al primato dell'uomo. Erano un vero esempio di finanza etica». Palenzona, riprendendo il discorso banche che devono fare le banche, ha sostenuto che «ora ci vuole una regola che ci metta insieme, senza questo le leggi non bastano».

Al termine della partecipazione alla manifestazione inserita nel programma di Benessere/Bellesere, il cardinale Poletto, insieme al vescovo, a sacerdoti ed a numerose autorità militari e civili, si è recato nella sede dell'ex Ricreativo per la benedizione della prima pietra della nuova struttura che ospiterà spazi per attività ricreative, associative, locali per l'assistenza e la carità, appartamenti di edilizia agevolata, camere e alloggi per ospitalità, spazi per banco alimentare, armadio fraternità, mensa della fraternità, un edificio residenziale, spazi a verde con luoghi di sosta e di gioco per bambini, quindi parcheggi.

DALLA PRIMA

Il Consiglio di Stato ha respinto

Il contratto prevedeva, inoltre, l'obbligo a carico dell'Ing. Zanoletti a non mutare la destinazione d'uso dell'immobile.

Il Consiglio di Stato, interrogato dal Presidente Giorgio Napolitano, ha osservato che gli eredi Zanoletti avrebbero potuto legittimamente porsi in giudizio quali cessionari dell'area vincolata, che gli eredi Zanoletti non risulta abbiano impugnato alcun atto, anzi non sono stati coinvolti come contro interessati e che tale questione necessiterebbe di una ulteriore pausa istruttoria.

Tuttavia il Consiglio di Stato ha ritenuto che il ricorso doveva essere respinto, in quanto la «Causa pubblica» recepita nella convenzione vincolava il cessionario e non il Comune cedente che restava libero di apprezzare una diversa esigenza. Infatti, il Consiglio Co-

munale di Acqui Terme, con la delibera di nuova destinazione d'uso dell'area e dell'immobile ha stabilito conseguentemente una liberatoria agli eredi Zanoletti dal vincolo stabilito nella Convenzione del 1894.

Nel prendere atto del parere del Presidente della Repubblica constatiamo che l'edificio costruito sulle macerie del Garibaldi è adibito a parcheggio multipiano langue abbandonato e che una ennesima variante, questa volta in sanatoria, del permesso di costruire è stata presentata dalla Ciesse Immobiliare srl nel marzo 2009. Intanto da più parti si avanza la richiesta di avere in una città turistico termale come quella di Acqui un teatro comunale. Ma non fu una tale richiesta a spingere il Sindaco Saracco a stipulare il contratto con l'Ing. Zanoletti?».

DALLA PRIMA

Amanda De Mar proclamata

Altre «fasce» e titoli speciali sono stati assegnati per l'«Alta moda» a Daniela Signorile, statuarina indossatrice di Torino abbinata al pittore Brescianini da Rovato; quello di «Modella per il cinema» assegnato a Alice Rossi di Rubiera abbinata al pittore Riccardo Benvenuti; quello di «Modella per la pubblicità» a Carolina Devoti di Carrara, abbinata al pittore Luca Alinari; per la «Moda mare», a Alessandra Crispo di Reggio Calabria abbinata al pittore Mirko Pagliacci; «Modella per la fotografia» e premio speciale della Novauto (Mercedes) a Giada Cortinovis di Vimercate abbinata al pittore Nando Chiappa.

Il premio speciale Città di Acqui Terme è stato assegnato a Guenda Gorla (figlia di Maria Teresa Ruta), abbinata al pittore e musicista Andy.

Tutti i pittori protagonisti sono stati festeggiati con trofei consegnati dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo Anna Leprato. Sponsor della manifestazione la «Kiwie» gioielli tecnologici. Media partner della manifestazione è stato il settimanale «Vivo» che da quattro mesi circa, ogni settimana, dedica ampi servizi alla manifestazione. Il Nuovo Kursaal, con la supervisione dell'esperto in manifestazioni di spettacolo, Bruno Maggiotto, si è rivelato locale idoneo ad ospitare eventi di notevole prestigio. Le modelle, tra cui l'acquese Federica Pala, hanno indossato abiti da sera di notevole interesse della stilista Camelia Boutique di Pavia. Tutte sono state premiate con bellissimi omaggi delle ditte sponsor: due pellicce Boutique d'arte di Desenzano; gioielli in brillanti della R.C.M. di Valenza; capi di abbigliamento della André Maurice; orologi Pierre Bonnet; costumi da bagno Off Limits; distillati della Ditta Mazzetti d'Altavilla; borse d'alta moda Carlucio Bianchi. Per tutti brindisi con Brachetto d'Acqui dogc. Per il makeup e le acconciature delle modelle che si sono presentate in passerella hanno operato quattro stilisti acquesi: «Acconciature Chicca» di corso Divisione Acqui; «Erica acconciature» di corso Bagni; «Benessere» di corso Italia e «Hair Pier» di via Moriendo.

Dalla sua nascita, trentatré anni fa, il patron Paolo Vassallo è riuscito, come affermato da Cadeo, a stimolare bellezza delle modelle e creatività dei pittori che per il 2009 hanno presentato opere di notevole livello artistico. «La Modella per l'Arte abbinata la bellezza femminile all'arte. È questo il concetto dell'iniziativa. Le modelle, viste in questa edizione, pur aspirando anche a diventare talenti nello spettacolo o nella moda, sono giovani che hanno nel loro curriculum lauree, diplomi e alcune sono già inserite in ambiti professionali. La manifestazione è interessante in quanto contribuisce a far conoscere sempre di più la città termale quale centro del benessere, della cultura, della gastronomia e dei grandi vini piemontesi», hanno ricordato il sindaco



La donna del nostro tempo

Acqui Terme. La prima giornata dedicata a «La Modella per l'Arte 2009», sabato 3 ottobre, è iniziata verso le 16,30 nei locali dell'Enoteca Regionale, a Palazzo Robellini, per la presentazione ufficiale di tutti gli ospiti, fatti conoscere dall'organizzatore della manifestazione, Paolo Vassallo. La serata, al Nuovo Kursaal, è stata dedicata all'inaugurazione della mostra «La donna del nostro tempo» e ai pittori protagonisti ispirati dalle modelle: Luca Alinari, Andy, Riccardo Benvenuti, Brescianini da Rovato, Nando Chiappa, Enrico Colombotto Rosso, Roberto Comelli, Bruno Landi, Marco Lodola, Salvatore Magazzini, Giampietro Maggi, Michele Mingoa, Mirko Pagliacci, Giorgio Ramella, Carlo Ravaoli, Ugo Riva, Daniela Romano, Omar Ronda, Giacomo Soffiantino e Giampaolo Talani. Ha presentato Cesare Cadeo, madrina l'attrice Giorgia Wurth. Un premio è stato consegnato all'acquese Diego Bormida, pittore e decoratore di fama internazionale, per un ritratto di Giorgia Wurth.

La polemica tra Merola e Comune

Acqui Terme. Valerio Merola, in diretta nella manifestazione «La Modella per l'Arte», e poi con telefonate ai giornali, si è detto offeso con il Comune di Acqui Terme, per ingratitudine, in quanto non gli avrebbero detto nemmeno grazie per i suoi servizi su Sky, che avrebbero pubblicizzato a costo zero la città ed anche perché avrebbe proposto di fare tappa ad Acqui per un suo spettacolo estivo dedicato a Gigi Sabani.

Questa la risposta dell'assessore Leprato: «In riferimento alla notizia apparsa su organi di stampa in cui il signor Valerio Merola, durante la serata di sabato al Nuovo Kursaal, in occasione della finale nazionale de 'La Modella per l'Arte 2009', si è scagliato contro il Comune di Acqui Terme, reo a suo dire di non averlo preso in considerazione per le sue proposte artistiche, si precisa che questo Ufficio turismo non ha mai ricevuto nessuna richiesta in merito, né via mail, né via fax, né con lettere scritte e neanche ha avuto contatti telefonici con il signor Merola. D'altronde l'assessore Leprato invita il signor Merola, ogni qualvolta vorrà presentare i suoi progetti, a contattare questo Ufficio Turismo e sicuramente riceverà adeguata attenzione, evitando così sterili polemiche atte solo a creare fumo sulla manifestazione e sull'organizzazione stessa, che si è dimostrata nel suo insieme di notevole prestigio, e a procurarsi popolarità personale».

Il patron della Modella per l'Arte, Paolo Vassallo, ha ribadito: «Giustamente l'assessore Anna Leprato era contrariata perché Merola poteva parlare personalmente per delle situazioni che non avevano attinenza con la manifestazione e non andare al microfono durante una festa. Esternazioni a seguito delle quali avevo manifestato il disappunto dell'assessore ed il suo comportamento (sempre a livello dei festeggiamenti) mi preclude di poterlo ancora invitare ad Acqui Terme. A Merola avevo detto che il premio non avrei potuto consegnarglielo durante la serata finale. «Tanto non mi fermo», mi aveva risposto, pertanto la consegna del premio gliel'ho fatta in albergo».

co Rapetti e l'assessore Leprato.

Le votazioni per raggiungere il verdetto finale si sono svolte in tre fasi. Nella prima sono state escluse dieci modelle. Nella seconda ne sono state escluse cinque tra le dieci ancora in gara. La vincitrice è stata scelta tra le cinque finaliste. Tra una sfilata e l'altra il pubblico ha potuto assistere ad una breve esibizione del cantautore Daiano, ed a quel-

la di Diego Parassole. Prima della serata al Nuovo Kursaal, all'Hotel Pineta, si è svolta una cena di gala con modelle, pittori e ospiti. L'albergo si è dimostrato all'altezza della situazione per servizio, alta cucina e ospitalità verso le persone ospitate. Nel pomeriggio in corso Italia c'era stata una parata di modelle a bordo di lussuose auto della concessionaria Novauto presentate da Valerio Merola.

DALLA PRIMA

Museo archeologico

Durante l'esecuzione degli scavi per la realizzazione del progetto è emersa, a poca profondità, una vasta area archeologica, estesa a tutta la superficie, il cui pregio è stato attestato da parte della Soprintendenza ai Beni archeologici di Torino.

L'eccezionalità dei ritrovamenti, risalenti ad epoca romana ed alto medioevo, aveva trovato conferma anche da parte della Regione Piemonte, durante un sopralluogo di dirigenti e di funzionari dell'assessorato alla Cultura, avvenuto a maggio da parte di funzionari e di dirigenti della Soprintendenza.

DALLA PRIMA

42° Premio Acqui Storia

La serata sarà condotta, come di consueto, da Alessandro Cecchi Paone e sarà il culmine di un intenso programma di eventi culturali con cui la città di Acqui Terme rende omaggio alla Divisione Acqui e vedrà, oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni, i premiati dei premi speciali. Alla edizione del 2009 del Premio Acqui Storia sono stati ammessi 134 volumi.

«L'Acqui Storia ed il suo successo internazionale rappresentano la risposta, all'intento originario dei fondatori, di diffondere un approccio critico e documentato alla ricerca storica e alla divulgazione di tematiche appartenenti alla nostra cultura», ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti.

«In questi ultimi tre anni si è definitivamente consolidato e viepiù accresciuto il primato e l'eccellenza non solo in Italia, ma in tutta Europa, del Premio Acqui Storia nell'ambito della storiografia scientifica ed accademica e della alta divulgazione storica e geopolitica.

Il record assoluto di partecipazione dei volumi all'edizione 2009, ben 134 autori, e la risonanza mediatica e televisiva testimoniano una sempre maggiore attenzione del pubblico e degli specialisti nei confronti dell'Acqui Storia e del suo significato», ha rimarcato l'Assessore alla Cultura di Acqui Terme Carlo Sburliati.

Per il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Pierangelo Taverna, «i 42 anni di vita del Premio Acqui Storia rappresentano un'intuizione lontana nel tempo, ma che trova ai nostri giorni energie e motivazioni rinnovate.

Si tratta del binomio culturalismo, che è oggi uno dei pilastri della nostra azione promozionale, ma che forse a metà degli anni sessanta non era così chiaramente in evidenza.

È quindi nostro compito proseguire nell'azione a sostegno del Premio, che nel frattempo si è arricchito di nuovi importanti eventi culturali che lo confermano come appuntamento di rilievo nazionale».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I MERCATINI NATALIZI	SUDAFRICA e MAURITIUS 16 - 31 GENNAIO 2010 <i>Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius</i>	ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA WWW.GELOSIVIAGGI.COM I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE
5-8 dicembre - BUDAPEST 5-8 dicembre - VIENNA 6-8 dicembre - PROVENZA 6-8 dicembre - FORESTA NERA e STOCCARDA 6-8 dicembre - SALISBURGHESE 6 dicembre - BOLZANO 7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND 8 dicembre - TRENTO in giornata	TOUR DI CUBA 5 - 13 FEBBRAIO 2010 CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAYO LARGO!	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> “L'albero degli schiavi” TOGO e BENIN 8 - 17 GENNAIO </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> “dal Sahara al Mediterraneo” LIBIA 20 FEBBRAIO - 2 MARZO </div>
1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB COSTA VICTORIA 28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA Quote a partire da 444,00 € !!! <i>Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.</i>		

Un intervento del M^o Alzek Misheff

Musica nel centro storico perché non "a basso volume"

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento sulla musica nel centro storico inviatici dal M^o Alzek Misheff.

«Finito il caldo, di colpo inizia l'autunno. Finite le notti in piazza con locali che ospitano potenti altoparlanti. I palchi e i grandi teloni neri dei mini e maxi teatri all'aperto vanno a riposo. La città riprende l'opacità notturna e diurna e tra poco le nebbie della bollente saranno più visibili. Torna quel prezioso silenzio per il quale alcuni visitatori delle metropoli tornano.

Ma ci vuole anche la musica, ci vuole la festa d'inverno e poi di nuovo in primavera e d'estate.

"E che musica?" direbbero i giovani, insieme agli altri meno giovani. E cercheranno gli esempi, cercheremo i modelli, ormai noi tutti quanti nati e vissuti con la comunicazione sonora e visiva che ha attraversato e determinato i nostri spazi privati. Davvero, qualche inspiegabile inerzia ci ha abituati tutti a pensare che anche lo spazio esterno deve essere così: dobbiamo "imitare" una festa come fosse una immaginaria trasmissione, perché la vita è tutto ormai solo questo: una mai finita "trasmissione". Dobbiamo desiderare e imitare il "successo". Dobbiamo far finta di un facile successo con l'aiuto dell'amplificazione a portata di tutti e per tutte le tasche. L'amplificazione per tutti dopo i 100 anni passati di "intona rumori" di Luigi Russolo e i futuristi. L'amplificazione per far colpo sul vicino di casa perplesso... se non a lui a chi altro rivolta?...

Sì, si direbbe, problematiche planetarie, facili pretese senza risposte.

Ma ci si può chiedere anche: se quei pochi giovani veri e con talento (esistono e ci sono sempre stati!), quelli che non sanno seguire le mode, quelli con un proprio cervello e cuore sincero della miglior età, quei pochi ma veri davvero, loro possono pensare a una inversione di tendenza? Loro possono avere il coraggio e la motivazione forte di lanciarsi in un'avventura: "musica a basso volume e non amplificata"?

In mezzo al traffico della metropoli è impossibile.

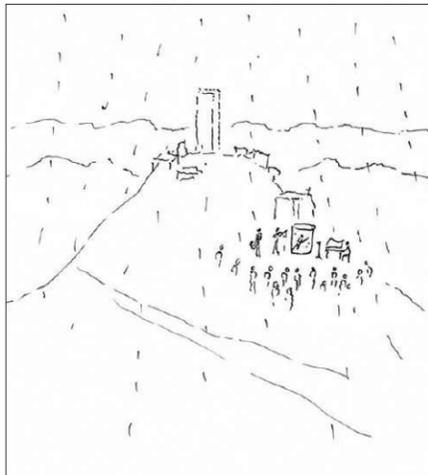
Ma nel nostro centro storico con le piccole piazze, cortili e stretti vicoli? Con l'amplificazione architettonica e naturale già pronta?

Qui da noi l'acustica esistente sanno sfruttare ancora i contadini nelle minuscole borgate e qualcuno ci racconta di aver sentito stranieri e italiani con flauti, violini e perfino arpe.

Ma allora perché i contadini delle colline sì, e noi cittadini della pianura, no?

È molto difficile credere che il maggior numero di persone vuole musica ad alto volume.

Vuole dire che nel centro storico, dunque, esi-



Alzek Misheff "Concerto a San Giorgio Scarpanti con la neve", 2002.

ste potenziale predisposizione e consenso a priori per il basso volume? Come può essere nuova una musica che considera il silenzio e che da quella quiete nasce?

Proviamo a pensare ad una musica fortemente emozionale, di contrasti e di storie forti, di colpi di scena. Una musica teatrale, di contrappunti.

E i menestrelli, e le tradizioni popolari e colte nei secoli, cosa altro sono?

È noto che esiste un immenso repertorio, ma insieme a questo il nostro tempo ha bisogno di proprie idee, di nuove parole e nuove armonie, nuovi autori e nuovi interpreti. Un pubblico c'è.

Riprenderanno la vita i vicoli sonori? I giovani acquisi sapranno far nascere un nuovo genere e sapranno esportarlo? E le forze culturali e i più adulti sostenerli e capirli?

Perché il recupero è anche questo e si potrebbe chiamare con il nome di una reale o potenziale cultura contemporanea, ma si potrebbe chiamare semplicemente coscienza e posizione politica. Di singoli cittadini e di gruppi.

Un nuovo e diverso "made in Italy" dopo tanto, tanto tempo?

Forse è ora. E che tacciono per una volta i disfattisti e le voci esterne ed estranee dell'internazionale delle brutture e delle volgarità... in un piccolo piccolo fragile centro storico difeso con la sola voce dei figli...».

Una memoria pubblicata da L'Anora nel 1976

Pippo Arnaldo e il Ricre anni '30

Acqui Terme. Solo chi ha i capelli bianchi, forse, ricorda Arnaldo Pippo. Giornalista. Redattore de "Acqui, la perla del Munfrò". Penna degli anni Cinquanta. Ma al quale proprio "L'Anora", nel maggio 1976, chiese di descrivere cos'era il Ricre.

Quello che segue è uno dei tanti testi che impreziosisce il volume "sotto torchio" presso le officine Impressioni Grafiche della nostra città.

Il cui vino si sarà costituito da tante immagini, ma il cui profumo viene dalle parole.

Come queste.

Am na vis

"Mi hanno telefonato: «Che cosa ricordi del Ricre?» ed hanno proseguito: «Scrivilo, andiamo in macchina tra poco». Non ho avuto il tempo di dire no: forse non ho voluto. Ho preso un foglio e... mi sono sentito vecchio. Un ricordo del Ricre? È un ricordo di oltre quarant'anni fa! [...].

Cos'era il Ricre ai miei tempi? Perché ci si andava?

Noi da ragazzi giocavamo in strada: io abitavo in stazione ed ero più fortunato degli altri perché avevo a disposizione la piazza ed i giardini del Castello.

Ma avevo pochi compagni. Si giocava in ore ben definite ed inderogabili: non essendo possibile spostarci - guai se l'avessimo fatto - in altre zone della città, non avevamo altra scelta che gli amici del vicinato.

La piazza della stazione non aveva però abitazioni attorno, quindi niente ragazzi. Eravamo in tre: Cino, Piero ed io. Ed in tre si gioca male. Gli orari dei treni con il via vai della gente, il "traffico" (quattro carrozze ed una macchina per i clienti del Grand Hotel Terme) rendevano il posto spazioso ma difficile per giocare. Per di più c'era sempre "la guardia", come si chiamava noi il vigile con la mantella blu scura: uno terribile. Avevamo preso l'articolo femminile di "guardia" unendolo al di lui cognome: ne era uscito "la Parodi".

Che entra il Ricre con tutto ciò? Centra: perché il Ricre era il posto ove si poteva giocare liberamente, urlare e sudare, ma soprattutto dove c'erano tanti ragazzi. Sì, perché anche gli altri delle altre strade di Acqui avevano i nostri stessi problemi: e "la Parodi" o "la Nalesso" o "la Ricci" (i tre soli vigili civici) giravano in bicicletta tutta la città.

Così tutti al Ricre se si voleva giocare, bisticciare, straparsi i vestiti. Dapprima ebbi il permesso solo per la domenica, mattino e pomeriggio.

Mia madre era tranquilla perché così andavo a messa: io ero tranquillo perché andavo a bisticciarmi il pallone. Poi, tre volte la settimana: domenica, martedì e giovedì. Ragazzi d'oggi: per noi era festa grossa!

Nacquero le prime partite di pallone; senza squadre: in campo c'eravamo tutti. Le funi e le pertiche sotto il grande porticato. Tre grosse piante, entrando, sull'ala destra, da-

vano ombra, ma anche dei frutti - dalla forma di sigari - che qualcuno tra i più grandicelli tentava di fumare. Conoscemmo tutti gli altri coetanei della città: avevamo più possibilità di cambiare le figurine della collezione Perugina.

Poi il cinema: nei due della città non era neppure il caso di pensare al permesso famigliare d'andarvi. Al Ricre, invece, il cinema era del Ricre, quindi tutto concesso. Su quelle lunghe panche spostabili, sostituite poi con qualche fila di sedie fisse, abbiamo rivisto decine di volte lo stesso primo film della nostra vita. Ed il teatrino. Ambimmo tutti recitare allorché in una commedia venne fuori la parte di un ragazzino!

Facemmo il filo "ai grandi" della filodrammatica, Garbero, Botto, Chiesa, Gino Chiarla. E le prove. Ricordo chi uscì prescelto: Ugo, Virgilio ed io, per non deluderci nelle nostre vivaci speranze, fummo destinati alla parte di due stupidi nella farsa che seguiva l'atto unico. Era il tempo in cui discussero un anno per accettare il lancio di una compagnia "mista", con ragazze!

Quasi come oggi. Poi la gita sociale: tutta una giornata fuori casa, soli, senza genitori, cose da far invidia a chiunque.

Un anno alle Rocche, il seguente ad Arenzano.

In treno. Ed ai piedi dalla stazione al Santuario. Ci parve di andare in un altro mondo.

Forse la stessa sensazione oggi andando all'estero.

Un pensiero per gli educatori

Governavano questa nuvola di ragazzi i chierici del Seminario. Erano tanti anche loro. Erano diventati anch'essi i compagni di gioco, coloro che ci aiutavano a fare i compiti: erano soprattutto diventati amici come i ragazzi che abitavano vicino a casa mia.

C'insegnò molto questo nuovo genere di compagni in abito talare: forse essi non immaginano quanto ci hanno dato.

Erano degli "anziani" che regalavano la loro amicizia a ragazzi come noi. E nei nostri dieci o dodici anni, un'amicizia così era cosa ambita, quando gli altri diciottenni della città logicamente neppure sapevano se eravamo al mondo.

Quel regalo di tanto tempo fa ci è rimasto nel cuore, senza più fuggirne, con tutto il suo carico di preziosità.

Erano chierici ai quali davamo del "tu". Davamo del "tu" a più anziani di noi. Cosa da farci inorgogliare, allora. Anche oggi: perché quel "tu" lo conserviamo nelle rarissime volte che li rivediamo, e lo conserviamo per quanti da allora non abbiamo più rivisto. Ne ricordiamo i nomi: non erano ancora sacerdoti, ma li chiamavamo già "don". Quasi a ripagarli, con quel loro prossimo titolo, della confidenza che ci riservavano. Erano don Piero Balduzzone, don Irmo Pesce, don Ferrando, don Nervi, don Olivieri, don Galliano, "i" tre don Minetti, don Dadaglio oggi nunzio a Madrid, e tanti altri.

Poi. Poi un giorno al Ricre

non ci andai più. Era pericoloso, mi dissero i miei. Quella notte mi svegliai di soprassalto: dalla mia finestra che dava sui binari della stazione, oltre la collina di Lussito, vedevo a sprazzi dei grandi bagliori di fuoco. Bombardavano Genova.

Con altri ragazzi del Ricre qualche giorno dopo scrivevamo le prime "lettere di guerra" ai nostri amici della filodrammatica partiti per il fronte.

Chiesa, Garbero, Chiarla, don Irmo. Garbero morì in Russia". Riduzione di G.Sa

Sta per uscire il libro sul Ricre

Acqui Terme. Sarà questo, che si sta per inaugurare, il mese dedicato al Ricreatorio dalla vita centenaria (ma ormai "in pensione" da qualche anno).

Già qualche mese fa, a giugno, la mostra fotografica a Palazzo Robellini aveva costituito una sorta di anteprima. Per la verità molto breve. Che non tutti erano riusciti a visitare.

Ma ora si fa sul serio.

In primo perché la rassegna delle immagini ritorna presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris, dal 7 al 24 ottobre, e con lei un libro, edito da EIG, attualmente in stampa, e prossimo ad uscire in edicola e in libreria.

Ma le iniziative sono davvero tante.

Gli appuntamenti

Sabato 17 ottobre, ad esempio, alle ore 16, presso la Ex Kaimano è in programma la "giornata dei bambini" con animazione e spettacolo di intrattenimento (forse con la partecipazione di Barbara Eforo).

Il giorno successivo, **domenica 18 ottobre** ricco il carnet delle manifestazioni sportive; e il tutto si svolgerà presso il centro di Mombarone.

Al mattino si alterneranno le esibizioni di tennis tavolo, mentre alle ore 18 scenderanno in campo i pallavolisti, per una riedizione del derby GS Scelto - GS Bruno Fiat.

Alle ore 21 riflettori sul quadrangolare di calcio a 5 (ad inviti), con gli interpreti più rappresentativi del football di casa nostra anni Settanta Ottanta.

Giovedì 22 ottobre serata conclusiva delle celebrazioni presso il Teatro Ariston, con alcuni episodi teatrali curati da "Gli spicchi" e da "La soffitta", la presentazione ufficiale del libro fotografico, la ribalta aperta ai personaggi dello sport e della cultura che hanno esordito al Ricre, la premiazione delle squadre che hanno partecipato ai tornei e alle esibizioni sportive, con la parte musicale affidata agli Yo Yo Mundi e ad altri musicisti protagonisti di una lontana rassegna 1987.

Parte del ricavato della manifestazione e della vendita del libro della memoria del Ricre (foto, articoli della stampa locale, interviste, oltre 180 pagine) verrà destinato al Centro di Ascolto di Acqui Terme.

Domenica 4 ottobre

Musica per Francesco patrono

Acqui Terme. Serata musicale, il 4 ottobre, nella chiesa di San Francesco per la festa del Santo di Assisi cui la Parrocchiale, centenaria, è intitolata.

È serata - cui il Municipio ha concesso il patrocinio - davvero ben riuscita sotto il profilo artistico, cui han contribuito la soprano leggero Elisa Moretto, i tenori Silvano Santagata e Simone Barbato, e ancora Marcello Crocco e Matteo Cagno al flauto, con Emanuela Cagno e Denis Ippolito pianisti accompagnatori, ma non meno indispensabili. Con tanto di nero strumento a coda ad occupare la navata centrale.

Ricco il carnet dell'evento, che accoglieva arie operistiche dei secoli d'oro del melodramma, da *Lascia ch'io piango* di Haendel, dal *Rinaldo*, al Puc-

cini di *Gianni Schicchi* (ecco *O mio babbino caro*) e di *Tosca* (*E lucean le stelle*).

E non meno applauditi sono stati i pezzi verdiani da *Traviata*, da *Cavalleria* di Mascagni (con l'*Ave Maria*), o le pagine tratte da Donizetti (da *L'elisir d'amore*, con *Prendi per me sei libero* e *Una furtiva lagrima*).

Per rendere più varia la proposta musicale nel programma belcantistico sono state incastonate, poi, alcune celebri canzoni napoletane, mentre la parte strumentale è stata sostenuta dal flauto e dal pianoforte, nella prima parte con una pagina di Morlacchi (si trattava de *Il pastore svizzero*), nella seconda nello splendido *Andante e rondò per due flauti e pianoforte* di Doppler.

Notevole il contributo di tutti i solisti, che si sono prestati

gratuitamente per il concerto. Ma una citazione particolare va alla prova di Matteo Cagno, allievo dell'ultima classe dell'ITC per ragionieri "Leonardo da Vinci" della nostra città, orsarese di residenza, e tra pochissimi giorni impegnato negli esami per il diploma finale in Conservatorio. Con il concerto acquese, applauditissimo, egli ha potuto effettuare una sorta di "prova generale" in vista di questo primo appuntamento scolastico dell'anno.

Il ricavato della serata - che è stata presentata da Francesca Somaglia - al netto delle spese per l'affitto dello strumento, è stato destinato dalla Parrocchia allo sportello per i poveri "Centro d'Ascolto zonale", una iniziativa cui Don Franco invita gli Acquesi tutti a dar sostegno.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 18 ottobre

ROVERETO + museo Depero e il Mart

Domenica 25 ottobre

PADOVA + mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa"

Sabato 7 novembre

VICOFORTE - CARRÙ

Gran pranzo, specialità piemontesi, bolliti misti

I NOSTRI WEEK END

€ 140

Dal 10 all'11 ottobre TRIESTE e L'ISTRIA

Dal 17 al 18 ottobre LA MAREMMA

LLORET DE MAR - BARCELONA

Dal 12 al 17 ottobre

Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre

6 giorni-5 notti - Viaggio in bus
Ottimo hotel- Pensione completa
e bevande incluseSTESSO PREZZO 2008
€ 280

OTTOBRE

Dall'11 al 18

Tour SICILIA e ISOLE EOLIE

Dal 19 al 21

Luoghi cari a Padre Pio:
LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO

Dal 26 al 28

LOURDES

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Sabato 28 novembre

TRENTO e LEVICO

Domenica 29 novembre

INNSBRUCK

Sabato 5 dicembre

MONTREUX e AOSTA

Domenica 6 dicembre

BRESSANONE e NOVACELLA

Martedì 8 dicembre

ANNECY

Lunedì 7 dicembre

MERANO

Martedì 8 dicembre

BOLZANO

Domenica 13 dicembre

TRENTO e ROVERETO

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre

SALISBURGO - ST. GILGEN e ST. WOLFGANG

Dal 5 al 8 dicembre

RENANIA e BADEN-WURTEMBERG

Dal 5 all'8 dicembre

BUDAPEST

Dal 5 al 6 dicembre

LJUBJANA e KLAGENFURT

Dal 5 al 7 dicembre

VIENNA e GRAZ

Dal 12 al 13 dicembre

ALSAZIA

ANTEPRIMA CAPODANNO

AMSTERDAM Speciale giovani!

MONTECARLO

... e tanti altri in preparazione

TRIGESIMA

**Bruna Maria MORRIELLI**
ved. Turco

Domenica 11 ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Prasco sarà celebrata la santa messa di trigesima in sua memoria. La famiglia ringrazia cordialmente quanti si uniranno a lei nel cristiano suffragio.

TRIGESIMA

**Giovanni GRILLO**
(Nanni)

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Angela REPETTO**
ved. Giacobbe

I figli Anna e Franco, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 17 ottobre alle ore 19 nella parrocchiale di Cristo Redentore. I familiari tutti ringraziano di cuore tutti coloro che in ogni forma si sono uniti al loro dolore e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni SCAZZOLA**

Nel 10° anniversario dalla scomparsa il figlio Ildo, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO

**Gabriele GILARDI**

1971 - 2006

"Ogni giorno di più ci mancate ed ogni giorno è sempre più grande la nostalgia e l'amore per voi". Wilma, Giuli ed il piccolo Christian, parenti ed amici a voi cari, vi ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata nella parrocchiale di Caranzano sabato 10 ottobre alle ore 16. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Felice GILARDI**
(Lino)

1938 - 2007

ANNIVERSARIO

**Adolfo GIACHINO**

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". In occasione del 28° e del 2° anniversario della loro scomparsa, i familiari tutti li ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Maria BAUCIA**
ved. Giachino

ANNIVERSARIO

**Livio IVALDI**

Nel 19° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Ernesto VOGLINO**

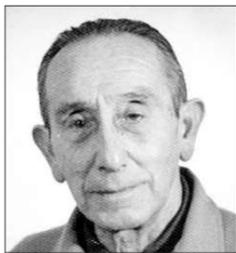
I figli Franchida e Giancarlo con le rispettive famiglie li ricordano con tanto amore e annunciano una santa messa che sarà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Guido BAROSIO**

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la nipote unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Mario GULLINO**

"Il tuo ricordo è sempre vivo nel mio cuore e mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata lunedì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria Teresa GALLIANO**
in Gallarate

"Sei stata una mamma ed una moglie meravigliosa, il tuo immenso amore, il tuo radioso sorriso che ci regalavi in ogni istante e la tua infinita generosità, sono sempre nei nostri cuori". La s.messa nell'8° anniversario verrà celebrata giovedì 15 ottobre alle ore 17, nella chiesa di "S. Antonio" borgo Pistera. *Monica, Andrea, papà e il piccolo Mattia*

ANNIVERSARIO

**Giovanni ROSSO**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". Nel loro anniversario la moglie e mamma Mafalda, il figlio e fratello Domenico con la moglie Maria Teresa e la rispettiva mamma, unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Sergio ROSSO**

RICORDO

**Ettore BUSSOLINO**

† 1966 - 2009

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Iolanda PARETO**
ved. Bussolino

† 2002 - 2009

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIOPompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri**
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**Acqui Garden**
FIORI e
PIANTE
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082**POMPE FUNEBRI**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Caterina GERACITANO
ved. Randazzo

«La tristezza di non avverti più con noi ed il vuoto che hai lasciato, ci fanno capire quanto è immenso l'amore che sentiamo per te». Con affetto e rimpianto, i figli con i familiari tutti, la ricordano nel 1° anniversario della scomparsa domenica 11 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni SONAGLIO

«Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno». Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 12 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

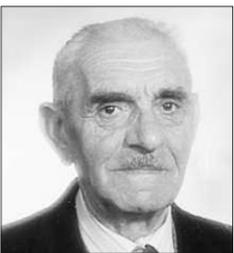


Antonia CARACCIA
Parodi-Pesce

2003 - † 21 ottobre - 2009
«Sei anni senza di te sembra un'eternità e sembra ieri che sei partita ma sei sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri e con tanto amore ti sentiamo sempre vicino». Ciao Mâ. Una s.messa per te giovedì 15 ottobre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Mario POGGIO

Nel 5° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di «San Francesco».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Inizia il cammino interparrocchiale

A.C.: proposta educativa per ragazzi e giovani

All'inizio del nuovo anno pastorale, anche l'AC acquese riprende il cammino di attività, dopo la positiva esperienza dei campi scuola estivi a Garbaoli, ai quali hanno partecipato numerosi ragazzi e giovani della città e dei paesi vicini.

In un comunicato la presidenza interparrocchiale riassume il senso di questo cammino:

«Quest'anno il programma associativo «Lo accolse con gioia» ci invita a lavorare insieme per incontrare il Signore e testimoniare il suo amore nella vita di ogni giorno, nelle nostre parrocchie e nella nostra città. Con un particolare impegno per l'educazione, come ci indica il Vescovo nella lettera pastorale. Per questo intendiamo continuare la proposta rivolta ai ragazzi, ai giovani e agli adulti, prevedendo alcuni appuntamenti comuni e unitari. Nel mese di settembre animatori, educatori e responsabili si sono riuniti per impostare questo percorso, in modo da costruire una esperienza continuativa di formazione e di crescita spirituale, aperta ai ragazzi e ai giovani della città, a misura della loro età. Nel contempo attraverso questa proposta l'AC intende offrire il proprio contributo alla vita delle parrocchie e alla collaborazione in città».

Ad iniziare l'attività sarà l'ACRagazzi, domenica 11 ottobre, con la tradizionale «Festa del ciao» che si svolgerà presso la parrocchia del Duomo in combinazione con l'apertura dell'anno catechisti-

co: ritrovo alle ore 9.30 presso i locali della sede di via Verdi, attività di accoglienza e partecipazione alla Messa in cattedrale alle ore 10.30; seguiranno le attività di gioco e riflessione, il pranzo insieme e il «grande gioco» per le vie della città; la preghiera del pomeriggio alle 16.45 e la merenda a conclusione. L'attività del gruppo interparrocchiale si svolgerà ogni settimana di sabato (a partire dal 24 ottobre dalle 15.30 alle 17.30): in base al numero dei partecipanti, sono previste 3 fasce di età: - 6-8 anni; 9-11 anni; 12-14 anni. Gli educatori proporranno un percorso di crescita umana e cristiana, attraverso il gioco, la riflessione e la preghiera.

Per quanto riguarda la proposta interparrocchiale rivolta ai giovani della città e zona, il cammino si avvierà venerdì 16 ottobre, presso i locali della parrocchia di San Francesco. Anche in questo caso il gruppo seguirà il percorso di formazione cristiana proposto dall'AC, centrato sulla lettura del Vangelo e sul confronto tra fede e vita, attraverso l'incontro, il dialogo e la preghiera. Sono previste attività comuni e momenti specifici per le fasce di età 14-16 anni e 17-25 anni, con una cadenza quindicinale.

Per quanto riguarda l'impegno missionario l'AC intende continuare anche quest'anno il sostegno al progetto del dott. Morino, per la costruzione e la gestione dell'ospedale «Nema» a Nairobi in collaborazione con l'associazione World Friends.

Ricordo di suor Luigina Quasso

È mancata suor Luigina Quasso, Figlia di Maria Ausiliatrice. Ecco il ricordo che per lei ha scritto Ghita:

«Suor Luigina dolcissima, avevi il cielo negli occhi e la gioia nel cuore, avevi il sorriso innocente e l'amore per tutti, eri un fiore del giardino salesiano e come fiore sei stata trapiantata. Gesù dal cielo ti vide, ti ammirò, ti colse, ti volle per la gioia del Paradiso, per la gloria del suo regno.

Suor Luigina meravigliosa, ora che appartieni alla schiera gioiosa degli Angeli ricordati di noi, prega per noi, che nel dolore di averti persa veneriamo la tua dolce immagine come il dono più grande di Dio, il dono di un angelo in terra. Un abbraccio in Dio e un grazie suor Luigina carissima. Arrivederci in cielo, a Gesù per Maria sempre, la «tua» Ghita».

Ci scrive Enzo Bonomo

Aiutiamo concretamente l'opera della diocesi

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Bonomo:

«Sabato 3 ottobre il Cardinale Metropolita di Torino S.E.M. Poletto ha messo la prima pietra della ricostruzione del «Ricre» di Via Nizza.

Al di là dell'aspetto formale, seppure importante, alcune parole del Cardinale mi hanno colpito profondamente:

«Le opere della Chiesa vanno iniziate, portate a termine, ma soprattutto gestite nell'interesse dell'intera Comunità secondo l'insegnamento del Vangelo».

Ridare alla città quest'opera, non a caso intitolata a San Giuseppe Marelli, mi sembra un fatto importantissimo, per riqualificare un intero quartiere, molto bello, ma soprattutto perché l'iniziativa verrà destinata in gran parte a forme di carità: mensa della fraternità, armadio della solidarietà, prima accoglienza, centro di ascolto, iniziative rivolte ai giovani.

La cosa mi crea un enorme gioia, considerato che tanti anni della mia gioventù l'ho passata al Ricreatorio di Acqui: impossibile ricreare quell'ambiente, ma almeno tutto quanto fatto negli anni da mons. Galliano, don Piero, don Franco viene ricordato con questa nuova iniziativa.

Chiedo a quanti della mia generazione che hanno avuto insegnamenti di vita al Ricrea-

torio di via Nizza, perché non partecipate tangibilmente a portare a termine questa iniziativa della nostra diocesi per il bene comune? Credo che il Vescovo ed i sacerdoti delle nostre parrocchie sarebbero ben contenti che tanti laici si prendessero a cuore questa iniziativa, aiutando anche finanziariamente, per quanto possibile, a portare a termine l'importante ed impegnativo progetto.

Ritengo doveroso, caro Direttore, precisare che non vi è stata alcuna sollecitazione a scriverTi queste poche righe, ma credo che chi ha vissuto il «Ricre» possa apprezzare questo invito rivolto a tutti per sostenere una meritoria opera a favore soprattutto dei più bisognosi».

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. La famiglia della compianta Rosa Gagliardi in Betti di Mombaruzzo, ringrazia il reparto di Oncologia dott. Galliano e la dott.ssa Ghione il reparto di Medicina e tutto il personale infermieristico dell'ospedale di Acqui Terme per l'umanità professionalità e disponibilità dimostrata durante la degenza della loro congiunta.

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali per vigneto

Cemento precompresso e vibrato
Acciaio profilato a freddo e zincato a caldo
e a bagno con 80 microns garantiti



Filo per vigneto

CRAPAL 4 Crapo tripla zincatura - Acciaio

Concimi linea Compo Nitrophoska

Mangimi Raggio di Sole

Consulenze tecniche

CALDAIE POLICOMBUSTIBILI FACI

Pellets certificati,
legna di faggio - rovere su bancali,
carbone e tronchetti pressati

Trucioli depolverizzati per lettiera cavalli

PRODOTTI PER GIARDINAGGIO

Vasta gamma di farine uso alimentare
per uso professionale

Acqui Terme - Corso Dante, 49 - Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717
E-mail: governa.lorenzo@libero.it

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro
IMPRESA VENDE ALLOGGI
con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto
Finiture e impianti di pregio
Elevato isolamento termico e acustico
Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786
tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Domenica 11 ottobre ad Acqui Terme e Sassello

La diocesi ricorda la Venerabile e futura Beata Chiara Badano

Carissimi, il 7 ottobre 1990 moriva, a Sassello, Chiara "luce" Badano, che l'anno scorso Papa Benedetto XVI ha dichiarato venerabile, cioè cristiana che ha esercitato in modo eroico le virtù.

Ci auguriamo ormai vicino il giorno della sua beatificazione. Affinché tale avvenimento sia, per tutta la diocesi, un'occasione per rinnovare il nostro impegno di "cristiani credenti e credibili", dobbiamo prepararci spiritualmente.

Un significativo momento di tale preparazione sarà la giornata dedicata al suo ricordo e programmata per domenica 11 ottobre.

Per offrire ad un maggior numero di persone la possibilità di parteciparvi è stata organizzata in due momenti:

- al mattino, presso la Basilica dell'Addolorata, alle ore 10,00, padre Florio Tessari, postulatore della causa di beatificazione, presenterà la figura di Chiara.

Seguirà, in Cattedrale, la S. Messa, alle ore 12,00.

- Al pomeriggio, a Sassello, nella chiesa parrocchiale della "SS.ma Trinità", alle ore 15,30, ci sarà un momento di preghiera, seguito dal pellegrinaggio alla tomba della Serva di Dio.

Vi attendo numerosi; attendo soprattutto i giovani!

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Quindi, a 19 anni dal suo ritorno alla casa del Padre, domenica 11 ottobre 2009, la diocesi di Acqui si ritroverà a ringraziare il buon Dio per il dono della Venerabile Chiara Badano.

Perché è così importante la figura di Chiara "Luce" per la Diocesi e il nostro tempo?

Lo abbiamo chiesto a Mons. Livio Maritano, vescovo emerito di Acqui, che seguì, sempre, Chiara: "Perché è una giovane di oggi che ha saputo vivere in grado eroico, nella normalità della vita quotidiana, i valori straordinari del Vangelo. Un faro luminoso nell'attuale società così disorientata".

A che punto è la causa di beatificazione di Chiara?

Il processo

Il processo per la causa di beatificazione di Chiara Badano iniziò l'11 giugno 1999, con l'inchiesta diocesana di Mons. Maritano e si concluse il 21 agosto 2000, per poi passare alla fase romana, il 7 ottobre dello stesso anno.

Nella rivista "Credere all'amore" (N. 3 - settembre 2009 - Anno VI) i redattori Mons. Livio Maritano e Maria Grazia Magrini scrivono: «Il 15 gennaio 2009 i medici convocati dalla Congregazione delle Cause dei Santi hanno confrontato le relative valutazioni



su un caso di guarigione attribuito all'intercessione di Chiara, giungendo al giudizio unanime sulla non spiegabilità di tale guarigione con le sole forze della natura, secondo le conoscenze mediche. Il 20 maggio i Consultori teologi, a loro volta, hanno esaminato il nesso causale tra l'invocazione della Serva di Dio e l'avvenuta guarigione, ravvisando unanimemente nel caso un miracolo operato da Dio per intercessione della Venerabile Chiara Badano.

Nei prossimi mesi la suddetta relazione medica ed il voto dei Consultori teologi verranno sottoposti ad una "Congregazione ordinaria" di Cardinali e Vescovi, le cui conclusioni saranno comunicate al S. Padre che potrà decidere di promulgare il "Decreto sul miracolo".

E quindi, con la sua futura e non lontana beatificazione prolungherà la splendida scia dei Santi acquisi.

Chi era

Nacque a Savona il 29 ottobre 1971, visse sempre a Sassello (provincia di Savona, diocesi di Acqui) con il padre Ruggero, camionista, e la madre Maria Teresa, casalinga. Morì a Sassello nel 1990. Volitiva, tenace, altruista, di lineamenti fini, snella, grandi occhi limpidi, sorriso aperto, amava la neve e il mare, praticava molti sport. Aveva un debole per le persone anziane che copriva di attenzioni. A nove anni conobbe i "Focolarini" di Chiara Lubich ed entrò a fare parte dei "Gen".

Terminate le medie, frequentò il liceo classico a Savona. A sedici anni, durante una partita a tennis, avvertì i primi lancinanti dolori ad una spalla: callo osseo la prima diagnosi, osteosarcoma dopo analisi più approfondite. Inutili interventi alla spina dorsale, chemioterapia, spasmi, paralisi alle gambe. Rifiutò la morfina che le avrebbe tolto lucidità. Si informava di tutto, non perdeva mai il sorriso. Alcuni medici, non praticanti, si riavvicinarono a Dio. La sua camerata, in ospedale prima e a casa poi, divenne una piccola chie-

sa, luogo di incontro e di apostolato: "L'importante è fare la volontà di Dio... è stare al suo gioco... Un altro mondo mi attende... Mi piaceva tanto andare in bicicletta e Dio mi ha tolto le gambe, ma mi ha dato le ali..."

Chiara Lubich, che l'ha seguita, durante la malattia, in un'affettuosa lettera le pose il soprannome di "Luce".

Mons. Livio Maritano, vescovo diocesano, così la ricorda: "... Si sentiva in lei la presenza dello Spirito Santo che la rendeva capace di imprimere nelle persone che l'avvicinavano il suo modo di amare Dio e gli uomini. Ha regalato a tutti noi un'esperienza religiosa molto rara ed eccezionale".

Negli ultimi giorni, Chiara non riusciva quasi più a parlare, ma volle prepararsi all'incontro con "lo Sposo": si scelse l'abito bianco, molto semplice, con una fascia rosa. Lo fece indossare alla sua migliore amica per vedere come le sarebbe stato. Spiegò anche alla mamma come doveva essere pettinata e con quali fiori essere addobbata la chiesa. Suggerì i canti e le letture della Messa e volle che il rito fosse una festa. Le ultime sue parole: "Mamma sii felice, perché io lo sono. Ciao!". Morì all'alba del 7 ottobre 1990. Da allora la sua tomba, a Sassello, è meta di pellegrinaggi, soprattutto da parte dei giovani: fiori, letterine, offerte per i "suoi" negretti dell'Africa, richieste di grazie.

Progetto Bénin

Nel nome di Chiara Luce Badano, in Bénin (Africa), si sta realizzando un'iniziativa umanitaria a favore dei bambini poveri: la costruzione di un ospedale e di una scuola materna in una parrocchia della diocesi di Cotonou. Appare significativo il fatto che Chiara, fin da piccola, inviava i suoi risparmi proprio al Bénin. Un caso? "No" - risponde Mons. Maritano - nel disegno di Dio è la realizzazione di un meraviglioso progetto di amore che prosegue tuttora e ci dà l'opportunità di fare del bene". Per cooperare concretamente, le offerte possono essere inviate all'Associazione Chiara Badano, piazza Duomo 9, Acqui Terme - c.c.p. n. 21765151 oppure alla Caritas diocesana, c.c.p. n. 11582152 o ancora al Servizio Diocesano Terzo Mondo via Arcivescovado 12 - 10121 Torino - c.c.p. n. 29166105. Va specificata la causale dell'offerta: Progetto Bénin - Chiara Luce n. 154.

Per ulteriori informazioni, richieste di materiale sulla Serva di Dio o relazioni di grazie ricevute, rivolgersi alla Postulazione, presso Mons. Livio Maritano e Maria Grazia Magrini, piazza C.L.N. 231 bis - 10123 Torino, tel./fax 011.548604 - e-mail: mariagrazia.magrini@tin.it.

Emergenze Filippine, Samoa e Sumatra

Caritas Italiana ha subito risposto all'emergenza del tifone Ketsana, sostenendo Caritas Filippine (NASSA - National Secretariat for Social Justice and Peace). La direttrice Suor Rosanne Mallillin coordina gli interventi in loco e già parecchie migliaia di kit di prima emergenza sono stati distribuiti. I bisogni immediati riguardano sia generi alimentari che prodotti di prima necessità per gli oltre 600.000 senza tetto e a tutta la popolazione colpita dal tifone nelle Filippine, in Vietnam, Cambogia e Laos. Un appello d'urgenza è stato lanciato alla rete internazionale. La Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato un milione di euro dai fondi otto per mille. L'onda anomala che ha invaso le strade dell'isola di Samoa e di Tonga ha distrutto 70 villaggi, causando morti, dispersi e migliaia di "senza tetto". "Siamo arrivati con i primi soccorsi entro 5-6 ore dallo tsunami - ha dichiarato il responsabile di Caritas Samoa Peter Bendinelli - ed abbiamo constatato un livello di devastazione davvero altissimo. I nostri camion partono carichi di cibo, acqua e vestiti, per tornare stipati di persone

che hanno perso le loro case, malati e feriti". La rete Caritas ha risposto al disastro in coordinamento con il Centro Pastorale di Apia, la capitale, con le Caritas locali di Samoa e di Tonga, e con la Chiesa locale.

Molti edifici utilizzati per le attività pastorali sono stati adibiti a centri di pronto soccorso e assistenza medica. Resta alto il rischio di infezioni ed epidemie. Caritas Italiana è accanto alle Caritas locali sostenendone gli interventi in atto. Il terremoto che ha colpito e messo in ginocchio l'isola indonesiana di Sumatra ha seminato distruzione e morte. Migliaia sono i feriti. Il network Caritas è già presente nei luoghi del disastro, nella zona di Padang. Gli interventi immediati riguardano la distribuzione di cibo, acqua pulita e alloggi temporanei. Secondo il direttore di Karina-Caritas Indonesia, Fr. Sigit Pramudji "Ci sono ancora molte persone intrappolate sotto le macerie. Una delle nostre maggiori preoccupazioni è che vi sono soltanto tre ospedali, due dei quali sono stati seriamente danneggiati dal sisma. Altre difficoltà derivano dai problemi di accesso alla zona di Pa-

dang, e dalle comunicazioni ancora intermittenzi." Caritas Italiana è presente in Indonesia con i propri operatori, che si mantengono in stretto coordinamento con la Caritas nazionale e con gli altri membri della rete Caritas dando un apporto concreto in questa fase di emergenza. Anche per queste nuove emergenze in Indonesia e nelle isole Samoa, la Presidenza della CEI ha stanziato un milione di euro, inviando alla preghiera e a sostenere le iniziative promosse da Caritas Italiana.

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Diocesana di Acqui tramite:

- c/c postale N. 11582152
- c/c bancario C.R. Alessandria Ag. 8 Acqui IBA-NIT20Z060754794000000018431

- direttamente presso l'ufficio Caritas in Via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Terme aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

con la seguente causale: "Emergenza Filippine" o "Maremoto Samoa" o "Terremoto Sumatra".

Sicilia: nubifragio e frane nel messinese

La Sicilia orientale è stata flagellata dal maltempo che ha causato tanti morti e dispersi. Il messinese è in ginocchio per i violentissimi nubifragi, gli allagamenti, le esplosioni dovute a fughe di gas e le frane. Il bilancio più grave a Giampilieri, frazione di Messina. Un costone di roccia si è staccato e si è portato via una ventina di abitazioni. Il Consiglio dei ministri ha decretato lo stato di emergenza. Con l'aumento delle precipitazioni, la zona costiera compresa tra i comuni di Galati e Scaletta Zanclea è stata interessata da frane e colate di fango che hanno interrotto in più punti il sistema viario, la ferrovia e l'autostrada. Le colate hanno invaso le strade, i piani terra, i seminterrati ed i sottopassi nei centri abitati.

Situazione pesante a Scaletta, completamente isolata, Molino e Giampilieri. Caritas Italiana ha contattato il direttore della Caritas diocesana di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela, don Gaetano Tripodo esprimendo vicinanza e disponibilità a sostenere le iniziative di aiuto. Don Tripodo ha confermato che vi sono oltre 700 sfollati e i parroci della zona sono stati allertati per offrire sostegno e aiuto alle persone colpite. La Caritas diocesana si sta mobilitando, l'arcivescovo S.E. Mons. Calogero La Piana si è recato personalmente sul posto per esprimere solidarietà alla popolazione locale. Negli anni scorsi fenomeni simili si erano già verificati

catà a causa del dissesto idrogeologico della zona, ma questa volta i crolli sono stati più violenti e le frane hanno coinvolto i villaggi montani.

Per sostenere gli interventi a favore delle popolazioni siciliane si possono inviare offerte a Caritas Diocesana di Acqui tramite:
c/c postale n. 115852152

c/c bancario C.R.AL Ag 8 Acqui Terme: IBAN IT20Z060754794000000018431

- direttamente presso l'ufficio Caritas in via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Terme aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

- con la causale: Emergenza Sicilia

Avviso dalla Caritas diocesana

La Caritas diocesana comunica che non ha nessuna persona delegata a richiedere e/o ricevere offerte per bisogni privati o per altre ragioni.

Invita quindi sacerdoti e laici a non ascoltare eventuali richieste.

La Caritas diocesana, quando viene visitata per avere aiuti da persone private non dà nulla, ma si attiva per conoscere i veri bisogni del richiedente onde evitare l'azione di "filibustieri" che stanno raccogliendo offerte per i loro scopi.

Calendario diocesano

Venerdì 9 - Nella chiesa di S. Francesco alle ore 21 inizia l'Anno pastorale 2009/2010 con la lectio di mons. Giuseppe Cavallotto, vescovo di Cuneo.

Sabato 10 - Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Ferrania, ore 17.

Domenica 11 - Commemorazione del 19° anniversario della morte della venerabile Chiara Badano; partecipa il vescovo emerito mons. Livio Maritano.

Lunedì 12 - Il Vescovo presiede alle ore 9 il Consiglio diocesano affari economici. Alle ore 21 nei locali della parrocchia di Cristo Redentore il Vescovo presenta la lettera pastorale ai delegati di zona.

Mercoledì 14 - Dalle ore 10 il Vescovo partecipa alla Commissione regionale per la pastorale giovanile. Alle ore 21 nei locali della parrocchia di Rivalta Bormida il Vescovo presenta ai delegati di zona la lettera pastorale.

Vangelo della domenica

"Chi mai si può salvare?": gli apostoli restano sbigottiti quando Gesù dice chiaramente che l'uomo, da solo, "difficilmente entrerà nel regno dei Cieli" (dal vangelo di Marco di domenica 11 ottobre).

La salvezza è difficile

La chiarezza con cui Gesù precisa al giovane buono e ricco il concetto, che egli ha della salvezza eterna, appare dura: "Com'è difficile entrare nel regno di Dio!". Nella sua fragilità l'uomo, di fronte a Dio, "è nudo e scoperto e a lui si deve rendere conto" (seconda lettura, lettera agli Ebrei.). In queste considerazioni però si manifesta non tanto la durezza di Dio, quanto piuttosto la fragilità umana: come proposito e aspirazione ogni uomo desidera la perfezione, forse anche sinceramente nel segreto del proprio cuore, intendendo la perfezione il raggiungimento dell'equilibrio interiore, fonte di serenità e di pace, soprattutto

a livello di coscienza. Nella prima lettura dal libro della Sapienza, lo scrittore biblico dice: "Pregai e mi fu elargita la prudenza, lo spirito di sapienza"; e conclude "insieme con essa mi sono venuti tutti i beni".

Dio è buono

"Impossibile per gli uomini, ma tutto è possibile in Dio". La fede è dono, la salvezza è dono. All'uomo Dio chiede di "completare in sé ciò che manca alla passione di Cristo". Il mistico Silesio scriveva nel XVII secolo: "Anche se Cristo nascesse mille volte a Betlemme, ma non in te, rimarresti perduto. La croce del Gergol non può liberarti dal male, se non viene anche innalzata dentro di te". La coerenza al Vangelo comporta a volte scelte difficili e scomode ma dona già al presente di "ricevere cento volte tanto in case e fratelli e sorelle... e nel futuro la vita eterna".

d.G.

Attività Oftal

"Lo spirito hospitalier chiede competenza e disponibilità, ma soprattutto, umiltà, ascolto e rispetto dell'altro".

Quando sopra non sembra difficile in quanto gli hospitalier e le hospitalières vanno a Lourdes per servire i malati ed i pellegrini. Ma è la seconda parte della frase che è più delicata, "umiltà" perché ci riesce spesso difficile ascoltare consigli o riflessioni quando siamo convinti di fare meglio degli altri, "ascolto" perché è più facile parlare che ascoltare.

È Gesù che ci insegna che non possiamo amare Dio se non possiamo amare il nostro prossimo, e che non possiamo amare il nostro prossimo senza amare noi stessi. Poi "rispetto dell'altro" perché dobbiamo imparare ad accettare che l'altro sia differente da noi, non abbia la stessa educazione, le stesse possibilità fisiche e culturali, la stessa storia alle spalle.

C'è qualcosa di nobile nel comportamento del personale, quale che sia l'età anagrafica, il paese di provenienza, la cultura scolastica o familiare che sia ha alle spalle, tutti sono al servizio dell'altro.

Ed è allora che ci si sente tutti fratelli, questa fratellanza universale si nota ancora di più nei momenti di verifica, non ci si critica, ci si cor-

regge senza acrimonia sotto il grande ombrello della "correzione fraterna".

Non c'è problema di età in quanto ci sono servizi da spiegare per tutte le forze l'"Hospitalité" è a disposizione di tutti perché accetta la disponibilità di tutti. "Perché c'è bisogno di noi là dove siamo stati assegnati". È questo il momento di pensare a prendere un impegno di tal fatta, fare una settimana a Lourdes di servizio quale hospitalier o hospitalières, è una settimana che va incastrata con gli impegni che già abbiamo nella nostra associazione o movimento che sia. C'è la possibilità di appoggiarsi all'Oftal, all'Unitalsi, o all'Agesci le tre strutture che hanno nei propri programmi si fatto servizio, ma certamente la possibilità sono diverse.

Per motivi urgenti è sempre possibile contattarci sui numeri, 338-2498484, 347-5108927, il nostro indirizzo di p.e. è un.barelliere@alice.it, per le eventuali disponibilità del 5x1000 Onlus Oftal Acqui Terme 90018060062 oppure Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilità.org.

Servire gli altri è un tale onore, che non c'è altra ricompensa da attendere (Bernadette), grazie per aiutarci a servire. Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

Anniversari di nozze in Duomo con applausi

Acqui Terme. Si può riassumere con quattro applausi, più uno, la festa degli anniversari di matrimonio celebrata in Cattedrale domenica scorsa 4 ottobre.

Il ritmo lo ha scandito al termine della Celebrazione della Messa delle 12 il carissimo avv. Enrico Piola che con la signora e i coniugi Benzi celebrava i sessanta anni di matrimonio, attorniato da più di quaranta altre coppie.

Il primo applauso è stato spontaneo per don Andrea, che con decisione e coraggio e notevole presenza di spirito ha celebrato la messa in sostituzione di don Paolino, ancora febbricitante e dissuaso dal medico a celebrare. Il suo parlare ben preparato sul Vangelo ha seguito le letture della parola del Signore del giorno che proprio parlavano della famiglia cristiana. Ma anche in un momento in cui si è confuso sul rito (a causa dell'inesperienza) è stato pronto a riprendersi con eleganza... Così davvero tutti i presenti con spontaneità, alla fine, lo hanno cordialmente applaudito.



Il secondo applauso del nostro carissimo avvocato, è andato a tutte le spose, presenti e non, presentate come le vere luci e fortezze della famiglia. Loro per l'Uomo e per tutta la casa sono coloro che con il loro sacrificio hanno reso possibile la vita per tanti anni di matrimonio. La sua esemplificazione è stata così chiara e precisa da non lasciare dubbio sul valore della sposa «nella» casa

e nella famiglia. Che finezza ed eleganza, che intelligenza, caro avvocato...

Il terzo applauso lo ha dedicato alla famiglia e ai valori cristiani proclamati e vissuti. E allora proprio la sua esperienza di bravo cristiano, gli ha permesso di focalizzare i motivi di queste «feste». Non solo per una ragione sentimentale, o tradizionale, ma per una vera o propria ragione di fede nel matri-

monio cristiano, dono amore di Cristo, per l'umanità da sottolineare tanto più oggi, quanto più sembra affievolirsi il valore cristiano della famiglia: Affievolirsi, sì. Spegnersi, no.

Il quarto applauso lo ha rivolto a don Paolino che si è unito alla comunità solo per la Comunione e il momento finale della messa per i saluti. A lui l'avvocato ha rivolto il ringraziamento per avere organizza-

to questa giornata, tradizionale nella parrocchia del Duomo, ma sempre nuova e valida.

Come ricordo della giornata don Paolino ha offerto alle coppie presenti una piccola icona della santa famiglia ricordando che il matrimonio cristiano vissuto per tanti anni è il vero «tesoro» degli sposi cristiani. E se il «forziere» in cui il tesoro è custodito, è spesso ammaccato, o logoro, o sporco, o stanco contiene davvero sempre e comunque al suo interno ciò che più vale. Un meraviglioso dono di Dio.

A seguire la foto di gruppo fatta sulla scalinata del duomo a causa del gran numero di presenti.

Il quinto applauso è da dividere tra: i cuochi del Bar Dante che hanno preparato un pranzo semplice ma bello e buono; il Seminario che ci ha accolto per rimediare ad un disguido tecnico dell'ultimo momento; e i volontari, soprattutto Mauro ed Aldo e Ida, che hanno lavorato per la buona riuscita.

Per una bella giornata... tanti applausi!

dP

In ricordo di Alberto Fabbri



«Ciao nostro piccolo Cocco, sarai sempre nei nostri cuori». Sili, Fabri e Fede

Inizio dell'anno scolastico in Duomo per l'Istituto Santo Spirito



Acqui Terme. Cattedrale piena di giovani, nella mattinata di martedì 6 ottobre, per la messa di inizio anno scolastico dedicata agli alunni che frequentano l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme. Al termine della celebrazione L'Ankora li ha colti sul sagrato del Duomo in una bella foto ricordo.

Mozart
WINE & COFFEE

Domenica 11 ottobre
dalle 17 alle 21

APERITIVO IN MUSICA

Giacomo Chiaramello
canta Frank Sinatra

ACQUI TERME
dal benessere
al benessere

Sempre qui
disposti a ben servirvi
con distinta stima
vi riveriamo

Lo staff Mozart

Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

Mari **INFUSIONI**

Una nuova dimensione
del trattamento personalizzato.

Scopri 5 nuovi prodotti

EROE di *SP*
System Professional

Martedì 13 ottobre

Mary e il tecnico System Professional ti aspettano per provare gratuitamente le 5 esclusive infusioni.

Una tecnologia d'ultima generazione per raggiungere due benefit con un unico trattamento.

studio acconciature uomo donna
di Mariangela Simiele

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Una lettera dell'ex sindaco

Bosio: "La Borma è un danno per la città"

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«La vendemmia, i lavori agricoli, la consulenza enologica, ecc. mi hanno tenuto lontano dall'attività amministrativa, però, vivendo da sempre del mio lavoro e non di politica, il rispetto degli impegni della mia attività è per me fondamentale. In questi due mesi gli avvenimenti cittadini sono stati molti, e non fanno che confermare che, gli acquisti fiduciosi in Rapetti e nella sua giunta, sono degli illusi! Ancora una volta desidero aprire gli occhi dei nostri concittadini sul disastro politico amministrativo che da tempo regna in città. La situazione più critica riguarda le decisioni dell'amministrazione attinenti allo sviluppo futuro di Acqui delle sue Terme, sullo sviluppo urbanistico basato esclusivamente sull'edilizia privata e sulla grande distribuzione! Non è la prima volta che l'argomento è trattato in Consiglio Comunale; per fortuna i consiglieri della Lega Nord, scandalizzati dalle prime proposte dell'"imprenditore", promosse dall'insegnante Gelati (sicuramente esperta di urbanistica e sviluppo), hanno creato le condizioni affinché anche la maggioranza comprendesse questa situazione oscura. Grazie a questo la giunta, ha avviato delle trattative che hanno avuto risvolti particolarmente difficili causa la contrarietà dell'impresa costruttrice con risultati che l'insegnante definisce eclatanti!! Infatti dichiara: «Il Piano restituisce 50.000 mq ai cittadini perché possano usufruire di ampi spazi pubblici e di nuovi e adeguati servizi. Sorgeranno edifici per la residenza, piccoli centri commerciali, per le necessità del quartiere, un hotel di elevata categoria».

Ad un osservatore distratto parrebbe la verità! ma non è così!

1ª bugia. Grazie ad un provvedimento "malizioso" relativo all'adozione del nuovo Piano Commerciale, (colpevole l'assessore al commercio) e deliberato nel precedente consiglio comunale l'area commerciale della Borma di difficile realizzazione viene modificata,

spostata e migliorata nella posizione! Area grande come il BENNET per cui non può considerarsi di piccoli centri commerciali.

2ª bugia. Agli acquisti non viene restituito proprio nulla! I 50.000 mq vengono assegnati in modo monopolistico ad un imprenditore. Ad Acqui Terme nei prossimi anni ci sarà sicuramente un immobiliare che costruirà nuovi alloggi, forse anche più del fabbisogno, ma ci saranno anche altri imprenditori Acquesi che, di conseguenza, rimarranno senza lavoro o le loro possibilità sul mercato locale saranno minime. Non è la prima volta che questa maggioranza favorisce la stessa impresa a scapito di altri e non penso sia un caso.

3ª bugia. Sorgerà un hotel di elevata categoria! Ma quando questo succederà? Come? Quando quest'amministrazione non ha fatto nulla per portare a buon fine la società NEW.CO? Quando pur essendo una grande multinazionale disponibile quale la Sol Melià (colosso da 300 alberghi 4/5 stelle) non ha mosso un dito per far sì che si prendesse in carico il Grand Hotel Nuove Terme! Forse gli imprenditori della NEW.CO volevano un po' di quei mq destinati agli Acquesi di via Palestro? O forse l'arrivo di un imprenditore "non gestibile" non entra nella mentalità della giunta? O ancora più semplicemente un'azienda come questa in concorrenza con l'albergo Borma... "non si doveva fare"! Per cui Egregio Direttore e stimatissimi lettori de L'Ancora quando l'insegnante Gelati dichiara: «È con immensa gioia e smisurato entusiasmo che mi felicitò di comunicare a tutti gli Acquesi l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale del 28 settembre, del Piano particolareggiato esecutivo che, trascorsi i tempi burocratici, porterà ad uno dei più importanti interventi di questi ultimi anni, oserei dire, una svolta epocale per la nostra città», penso che si riferisca ad aspetti che non possono essere noti a gente normale come tutti noi! L'unico dispiacere è la convinzione di avere ragione!

L'assessore Paolo Bruno su alcuni dubbi

Meno entrate, Polo universitario e Genoa

Acqui Terme. «Per il 2009 le finanze comunali risentono del rallentamento delle entrate sia riguardo a oneri di urbanizzazione che su tasse rifiuti, situazioni derivanti particolarmente dal momento di crisi economica generale. Significa che, pur non essendo variate le condizioni generali del bilancio, si è verificato il caso che sia imprese che privati cittadini hanno allungato i propri tempi di pagamento». Si tratta di affermazioni rilasciate dall'assessore alle Finanze e Bilancio del Comune di Acqui Terme, Paolo Bruno, durante un colloquio con L'Ancora su problemi acquisti di cui si sta discutendo, a volte in tono polemico, spesso con scarsità di informazione proveniente da Palazzo Levi.

Tornando al punto di minori entrate nelle casse comunali, Bruno ha aggiunto che «i trasferimenti ricevuti dal Comune da Stato, Regione e Provincia hanno patito un calo significativo che va ad aumentare la crisi di liquidità generale». «Tutto sommato - ha detto l'assessore alle Finanze - nel 2009 il Comune chiuderà il bilancio con risultati positivi, avendo anche realizzato alcuni progetti importanti come l'avvio del Pip (gli insediamenti produttivi di Regione Barbaio), la ristrutturazione di locali in via Emilia adibiti a Centro anziani, l'ampliamento del cimitero. Sono inoltre in fase attuativa i lavori di costruzione del teleriscaldamento, che già dal prossimo inverno utilizzerà per il riscaldamento di edifici pubblici e privati con energia pulita».

E per il pagamento di fornitori del Comune? «Cercheremo di abbreviare i tempi di attesa nonostante la crisi attuale, ma in diverse occasioni i pagamenti tardivi derivano dagli archi temporali di ricevimento di contributi collegati a lavori o realizzazioni».

Il Polo universitario ha un costo che si poteva evitare, particolarmente in un momento di crisi economica? Questa la risposta. «Terminata la gestione del passato,

in Acqui Terme il Polo universitario si sta avviando, in una nuova sede situata in locali della ex Kaimano, verso una gestione improntata ad una conduzione in economia. Quest'anno sono state pagate somme di debiti pregressi per circa 130.000 euro. Dei 200 mila iscritti a bilancio, almeno 70 mila sono serviti per traslochi dalla vecchia sede alla nuova e per ripristino dei locali della medesima sede». Ma, il Polo universitario, si domanda la gente, si pagherà da solo? «Il Comune s'impegna per un contributo della gestione sui corsi attivati. È pacifico che dovrà correre con le proprie gambe».

E, per l'episodio del ritiro acquese del Genoa, conclusosi in anticipo? «L'impegno era di 60 mila euro per la sistemazione in alberghi e spese varie. Le entrate per i biglietti venduti durante una partita giocata ad Acqui Terme sono di 11 mila euro. Il soggiorno ad Acqui Terme del Genoa doveva essere più lungo, il Comune valuterà se la richiesta di effettuare esborsi fosse stata valida».

C.R.

Carabinieri arrestano 41enne acquese

Acqui Terme. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno denunciato, in stato di libertà, un quarantenne acquese accusato di violazione della sorveglianza speciale, violenza, oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, nel pomeriggio di giovedì 30 settembre, entrato in un esercizio commerciale, si era impossessato di un portafoglio contenente 285 euro di un cliente del locale.

Il derubato accortosi del furto, avrebbe tentato di fermare il ladro il quale, per fuggire avrebbe malmenato il medesimo derubato.

I carabinieri, oltre a rintracciare il ladro, hanno recuperato l'intera refurtiva.

Scrive l'Italia dei Valori

Quando la musica è turismo e cultura

Acqui Terme. Sullo scorso numero de L'Ancora per errore non è stato pubblicato un intervento di Mauro Galleazzo dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro, inserendo due volte l'intervento dell'Idv sulla Borma. Ci scusiamo dell'accaduto e provvediamo alla pubblicazione:

«Dopo l'appassionato concerto tenutosi domenica 6 settembre in piazza Bollente da Ian Peace (deep purple) e Clive Bunker (jethro tull), batteristi storici nel panorama rock mondiale, nella stessa piazza, a venti giorni di distanza, si sono esibiti gli Yo Yo Mundi, il gruppo acquese che da vent'anni calca le scene e che da quattro non si esibiva nella propria città.

Davanti ad una piazza gremita di gente il palco e la scenografia davano già di per sé idea della professionalità di questo gruppo, forse sconosciuta a molti concittadini.

Lo spettacolo coinvolgente, fatto non solo di musica, note e armonia ma anche di cultura, storia, memoria e passione, si è presto trasformato in una grande festa che ha coinvolto altri artisti ospiti, acquesi e non, fino ad arrivare alla gradita performance della Banda-rotta Fraudolenta.

A fine concerto, verso la mezzanotte, il numeroso pubblico si è riversato nelle vie del centro trovando posto nei vari locali, visitando la libreria e sbirciando qualche vetrina (in occasioni come queste forse qualche negozio avrebbe potuto rimanere aperto).

Questo è turismo, cultura e promozione della città quindi ben vengano iniziative di questo genere, anche se comprendiamo le rimostranze dei cittadini che abitano nel centro storico, in futuro sicuramente si potranno e si dovranno trovare altre location adatte ad ospitare concerti o comunque eventi di questa portata.

Sarebbe bello per esempio assistere ad una grande evento musicale estivo ai piedi degli archi romani, in zona bagni, altro simbolo della città.

Cerchiamo di non dimenti-

care la periferia, normalmente "buona" solo in periodo elettorale, il quartiere di S. Defendente in primis, anche se comunque piazza della Bollente rimane il luogo "principe" per la scenografia, l'acustica e per lo sviluppo commerciale.

In chiusura vorrei citare la strofa di una canzone degli Yo Yo Mundi, scritta da Paolo Archetti Maestri intitolata "domenica pomeriggio di pioggia": "Io credo che sia meglio inciampare in qualche sbaglio che restare sempre in equilibrio sul bordo dell'acquario".

Costi trasporto ai corsi nuoto

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale istituisce i corsi di nuoto mattutini presso la piscina coperta di Mombarone per gli alunni della scuola dell'obbligo, a partire dal mese di ottobre e per tutta la durata dell'anno scolastico. È quindi necessario disporre il trasporto di detti alunni dalle sedi scolastiche al complesso polisportivo di Mombarone. Per questo servizio la ditta Gelosobus già titolare negli scorsi anni del servizio di trasporto si è dichiarata disposta ad effettuare il servizio al prezzo di € 21,00 a corsa oltre I.V.A al 10%. Le corse, secondo i turni stabiliti, potranno essere in totale 200 per una spesa presunta di € 4.200,00 più IVA al 10% e per un importo complessivo di € 4.620,00.

Utile precisare che mentre il corso di nuoto è gratuito, per il trasporto, a sensi di quanto disposto dalla legge regionale, dovrà essere richiesto all'utenza un contributo a parziale copertura della spesa, stabilito in € 1,00 a viaggio, pertanto di introdurre dagli utenti del servizio di cui sopra la somma totale di circa 1.500,00 euro.

Il Comune ha dunque affidato l'incarico del servizio di trasporto alunni a Mombarone alla ditta Gelosobus che si è dichiarata disposta ad effettuare il servizio di cui trattasi al prezzo di € 21,00 a corsa oltre I.V.A al 10%.

Domenica 11
Magico spettacolo di burattini

Domenica 25
Degustazione* di salame

Sabato 31
Grande festa di Halloween

OTTOBRE
si colora di shopping!

le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica sempre aperto

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

www.centrolafornace.it

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

da lunedì a domenica
9.00 - 20.30

Ci scrive Mauro Garbarino

Le colpe di Lega e PD sulla "vergogna" Borma

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino: «Egr. Direttore, riporto parzialmente la lettera che il gruppo consigliere Lega Nord - Lista Bosio aveva inviato, e L'ancora aveva pubblicato, il 21/12/2008 a proposito del P.p.e. per l'aera ex-Borma: "Durante l'Amministrazione Bosio, per sostenere l'economia cittadina l'area in questione fu destinata ad iniziative produttive permanenti, collegate allo sviluppo turistico e commerciale... Fu espressamente vietata la destinazione residenziale... Ora nel progetto Borma, descritto con precisione dall'assessore Gelati nelle varie interviste, non è più così. La parte residenziale la fa da leone, 300/350 alloggi, in cambio dello scheletro (pilastri e tetto) di una scuola che questa amministrazione non sarà

Gli alpini cercano coristi

Acqui Terme. Mercoledì scorso nei locali della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Alpini si è svolto un primo incontro di coristi per la creazione di un coro per voci maschili.

Ha presieduto l'incontro il vice presidente vicario Ettore Persoglio, incaricato dal consiglio direttivo come referente del coro.

Nell'incontro sono state comunicate le finalità del coro, che sarà diretto dal maestro Mauro Carini, già direttore del coro Soreghina della Sezione alpini di Genova. Si cercano persone intonate, amanti dei canti degli Alpini e di montagna, e che possano dedicare una sera alla settimana alle prove che dureranno un'ora e mezza (dalle 21 alle 22,30). Possono partecipare al coro sia Alpini che non Alpini, non solo acquisi ma anche dei paesi del circondario, l'importante è rispondere ai requisiti elencati.

L'invito è di presentarsi sabato 10 settembre alle ore 15 nella sede di piazza Don Dolermo per le audizioni dei nuovi coristi.

mai in grado di terminare... Tale scheletro di cemento in realtà rappresenterà nel tempo anche uno scheletro, nella politica acquisese.

L'assessore Gelati sul settimanale L'ancora magnifica la costruzione di un albergo, che però in separata sede dice essere convinta non verrà costruito in quanto siamo ben lungi dal trovare un gestore... Se aspettiamo che l'albergo, unica realtà produttiva permanente del comparto, trovi convintamente un gestore, siamo consapevoli che in quell'area l'Immobiliare Piemontese cercherà di costruire altro... Siamo convinti che non solo si agisce contro il buon senso, con un mero espediente per coprire il deficit comunale..., ma si effettua anche un'operazione di facciata per evitare che la cittadinanza si scagli contro la gestione scellerata del comune di questi anni. Si allunga la lenta agonia del Comune per salvare qualche poltrona, di incapaci, si depauperano il patrimonio immobiliare». E chiude sintetizzando, alla Bosio, "Per non essere P.P.E. (Presi Per Ebeti)"

Allora mi chiedo, a parte l'assenza per inderogabili impegni del consigliere Bosio, perché il Gruppo Lega Nord - Lista Bosio in Consiglio Comunale ha approvato questo scandaloso progetto di vergognosa cementificazione dell'ultima area di notevole dimensione del comune di Acqui Terme, che avrebbe dovuto essere oggetto di uno studio approfondito rivolto a tutta la città, perché l'area Borma è di proprietà di tutti gli acquisi, per storia e tradizione. Ma ora P.P.E. (Presi Per Ebeti) lo siamo tutti noi acquisi, compresi i consiglieri del gruppo consigliere del Partito Democratico, che non coraggiosamente si sono astenuti, senza aver mai interpellato il Partito, se non in un incontro informale con l'intervento qualificante dell'assessore Giulia Gelati.

Erano altre le considerazioni del gruppo consigliere di L'Ulivo in occasione del progetto nella passata legislatura.

Non si può far passare un tale mostro per giustificare la

costruzione di una scuola il cui progetto viaggia da anni sulle ruote. E si perché tale progetto è partito con la sopraelevazione dell'edificio iniziale in Piazza S.Guido. Poi si è trasferito nel secondo cortile della ex-Caserma Battisti, proseguendo nel suo tragitto si è spostata nell'area della ex-Merlo, quindi ha traslocato il Via S.Caterina nell'area di proprietà della Famiglia Piola. È tornata poi nella ex caserma, approdando poi nuovamente nell'area ex Merlo. Infine è stata parcheggiata in via Marengo, negli ex-locali delle Suore Francesi, con un costo pazzesco per la comunità e con nessuna certezza di una sua conclusione.

Perché allora questa confluenza di consensi su questo progetto? Capisco l'intenzione di Bosio di riavvicinarsi a questa maggioranza in prospettiva 2012 (è tre mesi che si è astenuto da criticare l'amministrazione comunale con una delle sue velenose lettere), ma il P.D. cosa ritiene di aver ottenuto con questa astensione, lasciando ancora una volta alla sola I.D.V. il compito di fare opposizione? Come per tutto il resto comunque: è dai primi di luglio che le Terme hanno fallito il tentativo di inserire i privati nella gestione, con il progetto New.Co., ma dopo oltre tre mesi quasi nessuno ne parla, se non con vaghi interventi di circostanza. Sono oltre cinque mesi che la città è sconquassata per lavori di ogni genere, nel periodo di massimo interesse del turismo, e nessuno ne parla, nonostante la lamentazione di popolazione e soprattutto di commercianti che hanno subito gravi danni economici.

Ho saputo in questi giorni che nel mese di maggio sono state dati alle fiamme tre automobili della Comunità Montana nel comune di Montechiaro, ma nessuno ne ha parlato, giornali compresi, e nessuno si è premurato di fare denuncia ai carabinieri (meglio un prudente silenzio). Questo clima politico sospeso è perlomeno inquietante, vorrei che "qualcuno che conta" me lo spieghi».

Contro la raccolta temporanea rifiuti

Il TAR ha bocciato ricorso presentato per la Polveriera

Acqui Terme. «In discarica le promesse del Sindaco! Di male in peggio la querelle di strada Polveriera».

È così che titola Ruggero Bradicich la sua lettera di protesta, di disillusione, ma non di abbandono della causa in cui fermamente crede, a proposito del "centro temporaneo di raccolta rifiuti" in strada Polveriera.

Questo il testo che ci ha inviato: «Gentili lettori, vi ragguaglio sul proseguimento della questione "centro temporaneo raccolta rifiuti" in strada Polveriera.

Brevemente; fu presentato da alcuni imprenditori e residenti un ricorso al TAR contro la collocazione di quest'opera in quella sede semicentrale e di problematico accesso per mezzi pesanti (si richiamano i precedenti articoli per l'elenco rischi...).

L'azienda che ha in concessione la raccolta differenziata presentò il suo controrricorso.

Venerdì scorso il TAR ha dato ragione a tale azienda, quindi, la costruzione è ripresa a pieno ritmo lunedì 5 ottobre.

Ho udito solo io in sede consiliare (20 luglio) l'espressione di volontà del primo cittadino di Acqui Terme, che più o meno recitava "comunque vada col TAR, cercheremo delle soluzioni alternative alla collocazione in Strada Polveriera". credo vi siano le registrazioni del consiglio per chi volesse dichiarare la dizione esatta - le stesse cose furono dette anche altrove con diversi testimoni.

Così come non ho udito e letto solo io le promesse di "non" collocare in quella sede la frazione umida - mi sembra invece che già prima dell'interruzione estiva fosse stata "gettata" la vasca in cemento di contenimento della stessa.

Sa il primo cittadino che i lavori sono ricominciati? Non posso certo dirlo io, può anche non saperlo.

Sa egli che il TAR ci ha dato torto?

Si ricorda di quanto promesso e magari non può ricollocare tale opera altrove?! O mi

son sognato quelle parole?

Sa egli che vi è da oltre 2 lustri un terreno di 16 mila metri quadri, di proprietà dei comuni serviti dalla raccolta differenziata (Acqui compresa) terreno in cui doveva essere collocato un edificio per attività inerenti i rifiuti, costruzione poi cancellata.. Terreno inutilizzato da tutto questo tempo, ma pagato da tutti i cittadini acquisi e non, gli stessi interessati alla raccolta differenziata?

Sa poi spiegare al pubblico il Signor Sindaco, come sia connessa la sbandierata volontà di venire incontro a centinaia di firmatari della petizione contro questa costruzione, etc etc., con la richiesta fatta all'ultimo momento di oltre 200.000 € a chi avrebbe volentieri scambiato un terreno idoneo all'opera, accollandosi le spese per i lavori svolti (oltre 100.000 euro).. Ipotesi ovviamente sfumata.. E che avrebbe portato il Comune ad accollarsi i menzionati 100.000 euro e passa di opere già realizzate.. Se il TAR avesse dato ragione ai ricorrenti!?

Come si concilia poi questo "valore" di oltre 200.000 euro per 3000 metri quadri, con la cessione gratuita di tal terreno alla ditta privata (anche se partecipata dai Comuni) che attualmente gestisce la raccolta differenziata?!

Sbaglio a dire che v'è stata cessione gratuita? E in comodato d'uso? E in affitto? I 200.000 e passa euro di valore del terreno in oggetto, in Acqui, terreno del Comune di Acqui Terme, per un'opera che riguarda anche gli altri comuni della zona, sono un regalo o cosa?

Non saprà ovviamente il Sindaco, né glielo chiediamo, che fine abbia fatto quel gruppo facebook, poi onlus, che si sarebbe posto l'obiettivo di sostenere il canile già dalle nevicate dello scorso inverno, né potrà il Sindaco dirci perché e per come degli oltre 90 membri di tale onlus che di loro spontanea volontà avevano sottoscritto l'impegno a presentarsi alla riunione comunale del 20 luglio.. se ne siano presentati solo 3!

Vien quasi da pensare, a vo-

lerla pensare brutta, che tale onlus sia stata creata per meri fini politici, col chiaro intento di metter piede in una struttura limitrofa all'edificanda area rifiuti e tener d'occhio (e calmierare) eventuali malumori.

Sarebbe altrimenti difficile spiegarne la dissoluzione, come le blande posizioni in ogni iniziativa antidiscarica, come la non partecipazione al citato consiglio comunale di una novantina di aderenti che invece, sul forum, avevano dato per certa la loro presenza.

Il tutto in una poco onorevole ottica di contrapposizione tra lista civica e PDL in seno alla maggioranza; facendo poi il tutto con qualche iniziativa valida ma enfatizzata oltre misura, e di polemiche strumentali verso il consigliere incaricato del canile, polemiche utili solo a distogliere l'attenzione dal problema inerente i rifiuti.

Solo alcune "superstiti" di tale organizzazione continuano a farsi vedere, e ben vengano, ma di "onlus" non si sente più parlare e nessuno se ne lagna!

È palese che una risposta ufficiale e completa chiarirebbe a me ed ai lettori molti dubbi, e sarei ben lieto di dover rettificare alcune cose scritte se mi si dimostrasse la loro erroneità; ma, come tradizione... non credo che tale risposta verrà.

Ed allora continueremo a credere e pensare che vi sia qualcosa di poco chiaro, e non nei rapporti con il pubblico... ma in tutta la vicenda.

Dopotutto siamo in Italia, aspettiamo che un 3 assi uscendo da strada Polveriera causi un incidente, o che qualche pioggia provochi l'inquinamento della falda e l'ospedale scoppi di intossicati, o che il decuplicato numero di insetti causi una reazione allergica in un residente od un giovane calciatore...

E poi andremo a ragionare di chi sia la colpa e la responsabilità di aver costruito lì quell'opera che anche se ben gestita ci crea non pochi timori e aumenta ingiustificatamente i pericoli per tante persone».

ACQUI TERME

Palladium

TEL. 0144 321058

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE • ORE 20,30

Apertura dei **GIOVEDÌ** del **BALLO LISCIO** *Un grande evento*

SALA 1

Alessandro Benericetti presenta
l'orchestra dei Flub Band

Ospiti della serata

Giada e i Magma
Francesca e i Blue Dream
Antonella e la sua orchestra
con la collaborazione di Radio Zeta

Palladium
Presenta questo tagliando
alla cassa
e avrai l'ingresso omaggio

SALA 2

LATINO AMERICANO
con la **Tribù Latina**

SABATO 10 OTTOBRE • ORE 20,30

Vieni a vivere con noi
l'emozione del Palladium
in questa magica serata con

Luciano Nelli
e la sua orchestra

SABATO 17 OTTOBRE • ORE 20,30

Debutta la
nuova orchestra di
Emilio Zilioli

un grande artista per un gradito ritorno

CD • DVD • VINILI
VIDEOGAMES



NIZZA MONFERRATO

Via Carlo Alberto 32 • Tel. 0141 721637

ACQUI TERME

Via Cardinal Raimondi 9 • Tel. 0144 325250

e-mail: pace-music@libero.it

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803



SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009
in omaggio una tessera per il soccorso stradale
valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444



Ristorante
Del Pallone

Corso Italia 5 - Bistagno

Sabato 17 ottobre
CENA A TUTTO PESCE

Aperitivo con frivolezze
Pesce persico all'aceto di lamponi
Acciughine marinate al limone
Tartar di tonno con porcini sott'olio
Terrina di salmone e zucchine
con ragù di calamari e millesfoglie ai funghi
Fagottino ai gamberetti e melanzane
con guazzetto al curry e funghi porcini
Filetto di pesce con patate e funghi - Pomodoro alla provenzale
Semifreddo al torrone
Tortino tiepido al fondente e amaretti con funghetti al cioccolato
Caffè e digestivi
Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 35

tutto compreso

Prenotazioni ai n. 0144 79234 - 339 3576368

Pranzi e cene a base di funghi e tartufi

È gradita la prenotazione

Dal lunedì al venerdì
PRANZO DI LAVORO a € 11

YOGA

rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

Studio Fisioterapico

“AQUESANA”

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

Riceviamo e pubblichiamo

Quando il fine settimana
è vissuto con tanta ansia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Si avvicina il fine settimana e come tutti i fine settimana dell'anno, gli abitanti di, via Don Minzoni, della Galleria Garibaldi, di via Garibaldi e tutto qui intorno, comprese le case che si affacciano sul retro della Chiesa Addolorata e... cominciano a vivere con ansia l'arrivo della sera e l'inizio della "movida".

Chi non abita da queste parti non sa cosa significhi vivere le notti del venerdì e del sabato, come di qualsiasi "prefestivo", sempre alle prese con un'orda di ragazzi più o meno giovani che in preda ai fumi dell'alcool e a volte malauguratamente non solo di quello, che dominando con la loro presenza con prepotenza tutte le zone sopradescritte. Essi non si limitano agli schiamazzi o a quella che si potrebbe assimilare ad un'atmosfera festosa ma in molti casi, proprio per perdita totale di "controllo", si abbandonano a veri atti di vandalismo accompagnati da comportamenti che rasentano l'indigenza li portano a lasciare il segno della loro presenza o del loro passaggio... negli androni dei portoni, negli angoli della Galleria, dietro la Chiesa, nella rampa del garage di via don Minzoni e il più delle volte dove capita e sempre senza nessun ritengo.

Tutto questo gravita attorno ad un'area caratterizzata da un locale che è solito fare musica, distribuire bevande (non sempre "Soft-Drinks"), che vengono consumate dentro e al di fuori del locale stesso, nella migliore delle ipotesi in bicchieri di plastica con relative cannucce, "lime" e limoni, ecc..., in molti altri casi in bicchieri e bottiglie di vetro, e poi un'infinità di bottigliette di birra... Non importa di che sostanza siano fatti o che cosa abbiano contenuto, ma tutti questi residuano lungo i marciapiedi, negli androni dei portoni, sulle scale, sui gradini, sull'asfalto, accompagnati da frammenti di vetri, il più delle volte misti a residui organici, frutto di minzioni o è facile immaginare di qualcosa che il fisico il più delle volte, anche per la giovane età, non ha retto. Tutto questo succede anche sotto l'occhio asettico e nient'affatto deterrente, di telecamere installate da più di un Condominio, e "per niente controllate" da parte del Comune cui spetta il controllo immagini e che ha partecipato alla spesa!

Chi abita da queste parti, dicevo, conosce questa situazione da tempo e ha costantemente sotto gli occhi la popolazione che frequenta il locale dentro e fuori compresa la constatazione che chi sta consumando le bevande non ha certo l'età adatta per farlo! Sul criterio e su come vengano distribuite le bevande (a volte grazie alle "Happy hours" vengono vendute in misura doppia o tripla al costo di una consumazione...) stenderemmo volentieri il classico velo e anche sul fatto che vengano fornite a "maggiorrenni" che le passano a loro volta a quelli che non vedono l'ora di diventarlo, emulando atteggiamenti falsamente emancipati e maturi.

Probabilmente non sarà l'unico bar o locale alla fonte di questa "bagarre", ma è indubbio che ci sia una connessione tra l'apertura serale del locale ed il caos che si viene a creare dopo una certa ora specie nei sopraccitati finesettimana. È stato facile costatare che, come è successo nel periodo di chiusura del bar per ferie, qui si è anche vissuto un momento veramente felice dove la gente ha potuto riposare, nonostante le finestre aperte, senza essere disturbati da rumori molesti, musiche assordanti e nemmeno da improvvisi rovesciamenti di vetri nei bidoni, con marciapiedi, portoni, scale liberi e relativamente puliti: insomma si stava decorosamente bene come si dovrebbe stare per le corrette regole del buon vivere o di vicinato.

È ovvio che nessuno qui voglia che nei locali non si faccia musica, non si faccia rumore. Si faccia pure festa, si consumino bevande nei modi e nei luoghi adatti a tutto quello che si può fare lo si faccia con misura e con rispetto senza che noi tutti i fine settimana ci dobbiamo sentire umiliati vivendo tutto questo all'interno o a volte addirittura cercando di entrare ed uscire dalle nostre case.

Ci chiediamo inoltre dove siano finite tutte le segnalazioni (esistono prove e testimonianze anche fotografiche e filmate di quanto descritto) e i richiami che sono piovuti loro in questi mesi, per non dire anni... alla Polizia Municipale, ai Carabinieri che si sono rimbalzati la reciproca responsabilità di un pronto intervento anche nei casi più evidenti, facendo presupporre che qui (per qualcuno) sia un'isola felice e si possa passar sopra a tutto... comprese molte violazioni al divieto di transito e sosta in quest'area di isola pedonale, specie in queste nottate!

Dove sono finite le promesse da parte di assessori, o genericamente dall'Amministrazione Comunale, di pronta risoluzione dei problemi, anche a costo di chiusura anticipata o addirittura totale di esercizi commerciali o bar? Chi vigila?

Infine noi che facciamo parte di un comitato di inquilini e che non solo perché abitiamo sfortunatamente in quest'area abbiamo a cuore la sicurezza e la tranquillità di tutti i cittadini, chiediamo a codesta Amministrazione Comunale un'azione decisa concordata con le forze di Polizia affinché sia restituita un'attenzione proporzionata alla dignità che gli abitanti del centro storico, come di ogni area della città, meritano di avere. Ovviamente senza che questo significhi da parte nostra negare gli eventi o le normali attività che in una città termale e a spiccato valore turistico, enti e privati sono soliti organizzare.

Come nessuno è contrario alle attività commerciali che operano con criterio in quest'area e nel centro cittadino, a condizione che non si arrivi agli attuali livelli che hanno superato il limite di tolleranza e di sopportazione.

È proprio per tale motivo che ci siamo spinti ad iniziare un'azione di forza e di denuncia che parte da questo giornale e non si fermerà fino a che non otterremo delle risposte concrete dai tutori della legalità e dall'amministrazione e dai protagonisti di questa vicenda chiamati in causa.

Senza voler fare considerazioni che investano la sociologia, o il voler capire perché i giovani abbiano voglia di "sbalare" e se per poter comunicare siano costretti ad essere disinibiti e raggiungono tale scopo solo attraverso l'alcool e/o altro... pensiamo che il controllo manchi a molti da parte di molti e non solo ai giovani. Siamo oltremodo coscienti che nessuno o pochi di loro leggerà questa testata, come nessun genitore riconoscerà il proprio figlio o figlia tra gli attori di queste serate. Ma se l'attenzione non verrà da loro è solo dai soggetti sopraccitati (i Tutori Istituzionali e le Amministrazioni Locali) che aspettiamo riscontri e soluzioni, riservandoci in caso contrario di promuovere azioni in altra sede e con altre modalità che solo l'exasperazione degli animi potrebbero giustificare!

Ringraziando per l'ospitalità ci firmiamo, Comitato Inquilini Condominio... Inquilini via Don Minzoni, via Garibaldi, Galleria Garibaldi ecc.»

Segue una firma a nome degli altri

Acqui Terme. Il progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio tecnico comunale di messa in sicurezza e rifacimento della pavimentazione e del marciapiede del ponte Carlo Alberto prevede che le fasi lavorative vengano suddivise in due lotti. Lotto A, presidio statico e lotto E, opere di restauro monumentale nello spirito della massima collaborazione con la Soprintendenza per effettuare un intervento che abbia tutte le connotazioni tecniche sia di sicurezza che di restauro architettonico.

L'opera comporta una spesa di 900.000,00 euro di cui 492.433,76 per importo lavori di messa in sicurezza; oneri di sicurezza, 4.974,08; Importo complessivo lotto A 497.407,84 euro oltre a 49.740,78 di Iva; opere di presidio statico Iva compresa 40.000,00m euro; assistenza sottoservizi, 30.000,00 euro; supervisione Soprintendenza, 10.000,00 euro; compenso RUP fondo incentivante, 2487,04 euro. Opere legate alla ristrutturazione-elementi architettonici lotto E, 134.796,25 euro. Iva lotto E, 13.479,63 euro. Imprevisti, 22.088,46 euro.

La spesa di 900 mila euro verrà finanziata con l'accensione di un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti per 800 mila euro e per la quota di progetto di 100 mila euro relativa alla realizzazione del servizio e del sottofondo pedonale, con i proventi derivanti dall'alienazione patrimoniale.

«Equo per tutti» al Circolo A. Galliano

Acqui Terme. Martedì 13 ottobre al Circolo "A. Galliano" di Piazza San Guido, secondo appuntamento con la campagna "Equo per tutti", con la proiezione del film "Campo di fragole" della regista israeliana Ayelet Heller, una storia di speranza, frustrazione, occupazione, globalizzazione e politica che ruota attorno ad un piccolo frutto rosso: è l'avventura di una fragola che sogna la libertà. Seguirà degustazione.

Si ricorda inoltre che nel periodo 10/24 ottobre presso la Bottega di Via Mazzini 12 e fino ad esaurimento scorte, chi farà una spesa di almeno 15 € riceverà un omaggio proporzionato alla spesa effettuata.

Segnaliamo ancora che sono in vendita gli ultimi biglietti della grande lotteria per il sostegno del commercio equo e solidale in provincia e per la costituzione di uno sportello di consumo critico.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Continuano le grandi promozioni

CAPI NUOVI
"Prezzi nuovi
sempre più piccoli"

IL MESE DEL GIACCONE
UOMO e DONNA
da € 39

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE

Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558

APPROFITTAENE

per ogni 100 grammi
di funghi porcini acquistati
vi regala
un chilo di farina
di polenta Cagnolo

La PROMOZIONE d'AUTUNNO
continua tutto il mese di
OTTOBRE

oliveri

Dal 14 al 16 ottobre a Palazzo Robellini

Scuola di alta formazione: sintesi degli interventi

Acqui Terme. La prossima settimana, dal 14 al 16 ottobre, presso i locali di Palazzo Robellini, si svolgerà l'undicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. L'iniziativa, organizzata nell'ambito del Premio Acqui Storia in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e con il Settore di Scienze Politiche della Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa, si avvale anche della collaborazione dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme. Essa è inoltre resa possibile grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto Italiano Tributaristi, della Società Palazzo del Monferrato e del Lions Club di Acqui Terme.

Come anticipato nello scorso numero de L'Ankora, si pubblica qui di seguito una sintesi di una parte delle relazioni che saranno presentate dai borsisti nell'ambito della Scuola di Alta Formazione. Una ulteriore sintesi sarà pubblicata sul prossimo numero.

Monia Andreani (Università per Stranieri di Perugia), Anatomia politica della guerra globale: le figure del "sopravvissuto" e dell'inerte - E oggi più che mai necessario riflettere sulla guerra attuale che assume un significato simbolico diverso rispetto alle guerre novecentesche. E per analizzare le nuove articolazioni delle due figure simboliche contrapposte: quella del carnefice e quella della vittima, si prenderanno in esame il pensiero di Elias Canetti e quello di Hannah Arendt.

Gianvito Brindisi (Università degli Studi di Napoli "Parthenope"). Potere, diritto e verità nel pensiero di Michel Foucault. In un momento in cui la sfera giurisdizionale nelle nostre democrazie viene a coprire spazi sempre crescenti nelle nostre vite, si intende vagliare la consistenza delle ricerche foucaultiane su potere, soggetto e verità, in direzione di una "teoria" critica del diritto centrata sulle ridefinizioni storiche dei soggetti e degli oggetti di giudizio.

Samanta Airoldi, Università degli studi di Genova, La necessità del concetto di Verità in

filosofia morale - Il concetto di verità è stato proposto secondo modelli differenti e, talvolta, in conflitto tra loro; l'impossibilità di trovare una perfetta corrispondenza tra mondo oggettivo dei fatti e mondo intersoggettivo delle norme ha condotto, assai spesso, a pensare che nella sfere morale non sia possibile parlare di Verità. È mia intenzione dimostrare che il concetto di Verità è irrinunciabile in morale.

Davide D'Alessandro (Università di Salerno), L'ermeneutica della guerra nella riflessione filosofico-politica contemporanea - Il contributo vuole pensare la guerra a partire dall'ultimo libro di Luigi Alfieri (La stanchezza di Marte), attraversando le acute interpretazioni di altri pensatori e centrando l'indagine sull'uomo, sulla sua natura, sul suo essere e non essere, sulla sua ormai proclamata banalità.

Giacomo Pezzano (Università di Torino), Verità/potere, tecnica, politica: l'instabilità come verità umana - Possono essere definiti in modo univoco i concetti di "potere" e di "verità"? La loro plurisemanticità è la stessa propria dell'umano, come essere-aperto-al-mondo: non solo la sua verità è di ricercare la stabilità tramite il potere sulle cose, ma la verità stessa è uno degli strumenti più importanti e "potenti" in questa ricerca di stabilità.

Miryam Giorgia (Università di Milano), Verità, potere e miti in Hobbes - Il ricorso di Hobbes alla mitologia illumina, sotto molti aspetti, il modo in cui questo autore risolve il rapporto tra verità e potere. Per Hobbes i miti, pur costituendo un antichissimo strumento di stabilità politica, si rivelano ancora di grande utilità in campo civile, contribuendo efficacemente alla conservazione della pace.

Alessandro Esposito (Università di Genova), Jean-Luc Nancy: verità della democrazia e potere della distinzione - Sulla traccia delle analisi di LeFort dell'esperienza democratica in quanto dissoluzione di ogni certezza e fondamento, Jean-Luc Nancy vede in tale verità "anarchica" la condizione per un pensiero affermativo della politica democratica, il cui

compito è garantire la manifestazione e la condivisione della singolarità di tutti e di ciascuno.

Si anticipa quindi la sintesi della relazione che sarà presentata dalla prof.ssa Anna Loretoni (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa) sul tema Verità, diritti e potere in una prospettiva di genere, giovedì 15 ottobre, alle ore 15, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini.

Come può una riflessione che pone il genere al centro dell'analisi contribuire all'esame di concetti come Potere e Verità? Come possono gli studi di genere dare un contributo alla costruzione di una dimensione critica e inclusiva della politica? A partire da queste domande la lezione metterà innanzitutto a fuoco l'intento decostruttivo degli studi di genere e la critica da essi rivolta alla presunta configurazione neutra dei tratti salienti del potere politico, in primo luogo rispetto ai concetti di: individuo, cittadinanza, diritti. A questo proposito le riflessioni prese in esame metteranno a tema il rapporto tra potere e menzogna che si è costruito, nel corso della Modernità, tramite l'esclusione o l'inclusione mimetica di alcune differenze.

Nella seconda parte della lezione si prenderà in esame quella dimensione del potere che coincide con il potere su di sé, il potere esercitato su se stessi, e che confina -secondo modalità articolate- con il concetto di libertà. Questo aspetto del potere ha direttamente a che fare con la configurazione dell'identità nella sua versione moderna. L'identità di genere, infatti, rappresenta una sorta di dimostrazione a fortiori del carattere potenzialmente elettivo dell'identità moderna, mettendo al contempo in luce limiti e illusioni dell'autonomia. A tal fine verranno prese in esame alcune versioni critiche della tradizione liberale e le parziali convergenze di queste rispetto al 'comunitarismo'. Saranno pertanto analizzate sia la riflessione di S. Moller Okin, in relazione alle politiche del riconoscimento e alla decostruzione del concetto di cultura, sia la riflessione di M. Nussbaum relativa all'approccio delle capacità.

Laurea

Venerdì 2 ottobre il professore Paolo Brusco di Alice Bel Colle (Titolare di Cattedra di Lettere Italiane alla Scuola CTP di Alba, con annessa sezione carceraria) ha conseguito la seconda laurea: "Magistrale in Scienze Politiche". Votazioni: 110 e lode e menzione. Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", (Alessandria). Tesi: "Alcuni aspetti del Magistero del Concilio Vaticano II". Relatore: prof. M. Guasco (decano dell'Università). Correlatori: G. Barberis e prof. M. Revelli (Presidente di Commissione). Emozionante e commovente la seduta e la proclamazione cui hanno partecipato familiari e gli amici più stretti.

Doveroso segnalare il contributo finanziario, della Cassa di Risparmio di Alessandria, a sostegno della Ricerca Accademica e dell'Università.

Seguono attestati di stima e congratulazioni.

Laurea

Martedì 29 settembre Elisa Pesce di Ponzone ha conseguito presso l'Università degli Studi "Amedeo Avogadro" di Alessandria, la Laurea in "Scienze Biologiche Applicate Profilo Biomedico", con menzione di stampa.

Ha discusso la tesi: "Attività antiassociativa di EF 6: design di un saggio innovativo per screening farmacologico e per studi molecolari".

Relatore: Stefano Biffo. Felicitazione per una brillante carriera.

Tonino

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle ore 21 alle ore 22, nei locali della Croce Rossa di Acqui Terme, sia per fornire informazioni, sia per effettuare i prelievi.

bistrò



risto caffè

PRANZO di LAVORO menu fisso da 7 a 12 €
e piatti unici con delizie mare-terraMenu degustazione con pescato del giorno
carni e verdure selezionateGiovedì 15 ottobre
SERATA SARDA € 35Salumi tipici sardi
Pane guttiau con crema di pecorino
Fricassee - Polpettine di ricotta
Gnocchetti sardi al ragù
Maialino arrosto - Pecora bollita - Contorno
Dolcetti sardi misti
Cannonau - Vermentino - MirtoPrenotazioni: 347 1343083 - 349 5016284
Acqui Terme - Corso Bagni, 48

CONCORSO
"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 2

1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
5° • Braccialetto in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
10° • Abbonamento annuale a L'Ankora valore € 48 - Settimanale L'Ankora

Regolamento completo su www.lancora.com

Grazie per il supporto concreto
all'economia locale"PREMIO PER L'IMPEGNO
IMPRENDITORIALE E PER
IL PROGRESSO ECONOMICO"
Le imprese premiate nel 2009

Settore commercio e turismo:

- Giordano Giancarlo - Valenza
- Arnera Alda - Sezzadio
- Surbone Pierluigi - Rosignano Monferrato
- Garbarino Teresio - Spigno Monferrato

Settore industria:

- Distillerie Filippo Mazzetti e C. snc
Altavilla Monferrato
- Provera srl - Terruggia
- A.s.t.r.a. Refrigeranti spa - Pietra Marazzi

Settore artigianato:

- Gamalero Giovanni - Basaluzzo
- Panificio della Barca di Lugano Luciano e C. snc
Montemarzino
- Ortopedia Emiliana di Nani Giovanni - Tortona
- Parodi Laura - Ovada
- Lucato Termica srl - Castelletto Monferrato

Settore agricoltura:

- Azienda Agricola Fratelli Tacchino Marcello e Bruno
Castelletto d'Orba
- Boveri Giacomo - Costa Vescovato
- Montini Giampietro - Pontecurone
- Baucia Carla - Valle San Bartolomeo (Alessandria)
- Massa Giorgio - Pozzolo Formigaro
- Rescia Francesco - Tortona

La Camera di Commercio di Alessandria
è con le imprese della provincia, in particolare con chi si distingue per l'impegno imprenditorialeVia Vochieri, 58 - 15100 Alessandria
Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it
info@al.camcom.it

A conclusione dei quattro week end

Benessere/Bellessere primi bilanci

Acqui Terme. E, così, i quattro fine settimana de Acqui Terme. Dal benessere al bellessere giunsero alla conclusione.

In attesa di ascoltare, non a caldo, ma con la dovuta calma, un approfondito giudizio consultivo di Rolando Picchioni (che comunque reputa già sin d'ora soddisfacente l'esito di questa prima edizione, e lo ha ribadito intervenendo negli appuntamenti del Movicentro, nell'ultima tre giorni), lasciamo la parola al pubblico, facendola precedere da alcuni "dati tecnici" offertici dall'organizzazione.

Da un osservatorio...

Che ci dicono, ad esempio, che i workshop delle Terme, allo stabilimento Regina, sono andati davvero benissimo, e addirittura, per venire incontro alle richieste di frequenza, sono stati aggiunte nuove sessioni. In particolare un successo l'ha avuto la dottrina psicofisica del Tai Chi che regala al corpo armonia e profonda serenità alla mente.

Più articolato, disposto su un ventaglio assai più ampio, l'esito complessivo degli incontri del Movicentro. Con differenze notevoli sia riguardo la partecipazione del pubblico (dalle trenta/quaranta persone al tutto esaurito, con gente in piedi), sia per quanto concerne la conduzione (e lì si vede la bravura del moderatore: il gioco funziona quando il dialogo è sovrano, quando i giocatori si scambiano spesso il microfono; ma proprio nell'appuntamento conclusivo si è assistito ad una esposizione di 45 minuti filati da parte di un ospite, il dr. Felicino De Bernardi. E ciò tradisce assai la filosofia del talk show. Riducendo a comparsa "l'altro ospite" (in questo caso Suor Giuliana Galli).

Di contro Maurizio Carandini, sempre domenica 4, ha voluto scendere tra il pubblico con i suoi "richiami per uccelli", per mostrare come la musicoterapia passi tanto attraverso Schubert, i Momenti musicali, quanto per le strade del gioco... E la presenza della libreria, di montagne di volumi, e dell'atelier di profumeria, con erbe e essenze, non costituivano dei semplici corollari, ma hanno contribuito concretamente alla riuscita della manifestazione. (Che poi rimandava alle ricchezze enogastronomiche del territorio: ma lì l'eccellenza assoluta era dato di partenza e non di arrivo). Infine, ecco, in Piazza Bollente un terzo luogo deputato della manifestazione: con il palco dei concerti offerto a tanti gruppi musicali italiani e stranieri, ma solo con gli Yo Yo Mundi capaci di riempire come si deve la



piazza. Ma il programma fittissimo (e, sia detto, anche certi orari) non hanno aiutato. Per il resto davvero una città trasformata: con totem e manifesti, migliaia di opuscoli a raccontare che davvero qualcosa stava succedendo. Con riflessi importanti anche sui grandi media.

E in più il coinvolgimento di manifestazioni cui Benessere/Bellessere ha dato prestigio. E se Corisettebre già poteva contare su buonissimi numeri anche in passato, della ribalta "grande" si è potuto ben giovare il Festival di musica contemporanea, cui va ora decisamente stretta la cornice (ormai, per tanti aspetti, superata) di Palazzo Robellini.

Certo i cambi di programma abbastanza numerosi (ma soprattutto i disguidi organizzativi come quelli che hanno interrotto il concerto di Joanna Rimmel al Teatro di piazza Conciliazione il 12 settembre), hanno causato qualche malumore, ma nel complesso la manifestazione è stata sostanzialmente promossa dal pubblico.

Al quale lasciamo la parola. Riprendendo alcuni giudizi dal quaderno riservato agli ospiti spettatori e relatori, che faceva bella mostra di sé, su un bel leggito.

e dall'altro...

Raccogliamo qualche giudizio, interessante perché non manca di evidenziare elementi positivi e negativi.

"Finalmente un percorso di benessere interessante. Bravi gli organizzatori, poco la popolazione di Acqui e dintorni. Complimenti al Dr. Sbrulati. Speriamo che il prossimo anno, se la stessa manifestazione sarà replicata, ci sia più partecipazione di pubblico e di autorità, presidi e professori".

Un entusiasmo confermato anche da chi scrive "Bello

quando Acqui non assomiglia ad Acqui".

"Molto bella", "ottima": "in sintonia con il territorio", "veramente olistica, oggi quanto mai necessaria", "fantastica", "troppo interessante", "un approccio completo, globale e complesso": nel suo insieme Acqui Terme. Dal benessere al bellessere è proprio piaciuta, e complimenti sono formulati all'accoglienza e poi ai contenuti "completi e complessi, che han soddisfatto anima e corpo". Con citazioni particolari per medicina cinese e giardini bioenergetici.

Statisticamente l'invito che più volte le pagine riportano è quello di dare continuità all'evento: tanti aspettano la seconda edizione.

Tra gli appuntamenti a suscitare giudizi più contrastati il pomeriggio con Gramellini, Battiato & Co (e in effetti proprio la passata settimana, a Santo Stefano Belbo, una nostra lettrice ha manifestato il suo dissenso sul giudizio - largamente positivo, ma da lei non condiviso - che avevamo dato su queste colonne all'incontro).

Sulle pagine del "quaderno pubblico" un paio di riflessi non favorevoli: "un dibattito noioso e inutile, troppa teoria"; e poi il riscontro che "lo spazio riservato al dibattito con Battiato come ospite era irrilevante".

Chiudiamo con la poesia. "Pioggia e cultura... / Cultura e pioggia... / non si sa come / l'una vivifica l'altra" (era il fine settimana bagnato che mise in crisi anche Corisettebre).

Ultimo giudizio d'autore. Così scrive Franco Battiato.

"Ma che tipo di dialetto si parlerà ad Acqui? Un piemontese misto ligure o un ligure misto piemontese? Franco Battiato dice: un piemontese annACQUILATO...".

G.Sa

Gli incontri di Benessere/Bellessere

Profumi per gioielli magia di corrispondenze

Acqui Terme. Con le erbe, dalla "salvia & Co.", avevamo iniziato il ciclo delle recensioni "dal benessere al bellessere"; e con aromi e profumi chiudiamo il cerchio, riprendendo qualche suggestione dalla lezione laboratorio che Caterina Roncati, della Farmacia del Castello di Genova, ha proposto sabato 3 ottobre insieme con la sua collaboratrice Nicoletta.

Un inizio da favola

Si comincia col dire che gli aromi sono quell'elemento magico che l'uomo cercò di imprigionare come parte eterica sovrastante i regni naturali dell'universo.

Utili per l'iniziazione (che è poi una sorta di "morire al mondo"), per purgare - tramite l'unzione - l'uomo dagli spiriti demoniaci, per una purificazione spirituale (ecco i re magi).

Insomma: la civiltà si può scorrere anche attraverso il culto degli egizi per mirto, rosa, sandalo e menta, o considerando le fumigazioni indiane come atto per presentare agli dei, esseri eterici di puro spirito, un pasto eterico come il fumo. E se gli ateniesi ben valorizzarono i profumi a tavola, altrettanto fecero i romani, an-



che se dopo la profumata età augustea inizia un declino "occidentale" delle pratiche che dura fino al ritorno dei crociati da Gerusalemme e dintorni.

Ma per assistere ad una ripresa in grande stile occorre aspettare il Cinquecento, con gli alchimisti e la distillazione (scoperta forse da Avicenna e portata in giro per l'Europa dagli arabi). Furono poi i muschieri di Firenze e Venezia a proporre un ritorno alla purificazione degli ambienti, connessa, più o meno consciamente, all'eterico orizzonte "magico" dei profumi, che resta sotterraneo in certe epoche più razionali, ma che ritorna con la modernità. (E il romanzo di riferimento è, inevitabilmente, allora Profumo di Susekind).

Un altro manifesto in Corrispondenze di Baudelaire. Che ribadisce, ricorrendo alle sinestesie, l'esistenza di "profumi freschi come carni di bimbo, e verdi come praterie; dolci come oboi, e [di] altri ricchi e trionfanti, che sanno d'infinito, come l'incenso, l'ambrà, il muschio e il benzoio". Che cantano e rapiscono.

Per capire meglio come un'essenza possa agire in senso positivo o negativo si deve ricorrere all'osfreologia, la scienza degli odori, e a una teoria sostenuta da Wolff e Tyndall. Le microparticelle generate dagli aromi restano in sospensione nell'aria come se galleggiasse (aura della pianta), e questa radiazione odorosa viene alla fine in contatto con l'aura di un essere vivente, unendosi a questa, e soprattutto armonizzandosi (o non), passando poi per la mucosa olfattiva che a sua volta influenza lo stato psichico ed emotivo dell'essere.

Di qui una risposta personalissima legata alle caratteristiche individuali, astrali ed ambientali di ogni uomo.

Ma, certo, alcune corrispondenze (per dirla con Baudelaire) sono codificate: il talco rimanda alle coccole, all'accoglienza, evoca confort, delicatezza, protezione, e calore. E così gli agrumi di Sorrento esaltano il concetto di natura e di serenità, richiamano l'idea di freschezza, di passeggiata all'aria aperta.

Indossare i profumi si può

Di qui il passo è breve all'idea del profumo come ornamento, come manifestazione esteriore della natura umana intesa come espressione anche di una presenza nel mondo.

E se il gioiello è fonte di piacere estetico rivolto alla propria corporeità, il passaggio successivo è stato quello di rendere concreto un profumo, che di per se è indescrivibile, impalpabile, attraverso un oggetto tangibile e concreto.

Tanto per cominciare unendo il freddo metallo con la calda e variopinta stoffa, soprattutto impregnabile.

E allora ecco nascere gli orecchini profumati che rimandano alla sfera confidenziale, la collana che sta vicino al cuore della persona, dunque al suo centro gravitazionale, l'anello messo sulla parte del corpo più gestuale, quella con cui maggiormente entriamo in contatto con gli altri attraverso il tatto.

Sino a sostenere, con tutto ciò, una funzione "terapeutica": poiché i profumi - dice Caterina Roncati - hanno il misterioso potere di colmare le lacune magnetiche nelle quali ricorre frequentemente l'essere umano. Ristabiliscono una rottura, rigenerano le forze estenuate, sanano un equilibrio che una causa ignota può aver furtivamente compromesso. E, dunque, del benessere/bellessere sono parte integrante, se non costitutiva.

G.Sa

SSC
BENESSERE
ACCONCIATURE

Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361

Hair Stylist Pier

di André e Silvio

Acqui Terme - Via Moriondo 35
Tel. 0144 322836

Acconciature
Chicca

Corso Divisione Acqui, 48
ACQUI TERME - Tel. 0144356022

Modella per l'arte 2009

Gli acconciatori
acquesi
che hanno
preparato
le modelle



Si è concluso il festival "Omaggio a..."

Per la musica contemporanea cinque serate di ascolto

Acqui Terme. Il festival di musica contemporanea ha tenuto compagnia per cinque serate di fila agli acquesi. Dal 30 settembre al 4 ottobre. E la cornice di Palazzo Robellini ha senz'altro giovato alla manifestazione che, tradizionalmente, era allestita presso l'ex salone de "L'Ancora", poi Aula magna dell'Università (apprezzabile l'acustica, non certo gli ambienti divenuti, anno dopo anno, parecchio trascurati).

Un problema da risolvere

Ma anche la sala che si affaccia su Piazza Levi, che ha il pregio di riempirsi con facilità (troppa: lo si è visto proprio per il Festival) in futuro non basterà più. Anzi non basta (per rumore, acustica e dimensioni). Davvero sarebbe auspicabile, per il futuro, trovare nuovi luoghi musicali che, in effetti, ci sono, e speriamo possano essere concessi. A cominciare dal Salone del Seminario Maggiore (elegantissimo, di recente ristrutturazione, dalla risposta sonora positiva, 100 posti, la capienza giusta) o, in secondo ordine di gradimento, la Sala "San Guido" vicina al chiostro (che come soluzione *open space* è di infinito fascino).

Chiediamo subito scusa ai lettori per questo inizio poco canonico, ma queste righe partono dalla consapevolezza che occorre trovare, una buona volta, un posto "come di deve" per la musica. E un sopralluogo, condotto da chi scrive, in compagnia di Silvia Belfiore, direttore artistico del Festival "Omaggio alla musica d'oltre oceano 2009", ai luoghi di cui sopra, è stato determinante per chiarire come una convenzione tra Comune e ente proprietario può essere la soluzione giusta per risolvere il problema "auditorium concerti".

Quanto alle serate "moderne", tralasciando quella più classica (ma non è un refuso) di Françoise Choveaux, solista al pianoforte, apprezzatissima (ma purtroppo eravamo assenti), e quella della conclusione della rassegna (che cadeva in contemporanea con il *recital* lirico in San Francesco, domenica 4 ottobre), le propo-



ste non hanno mancato di segnalarsi per originalità e per qualità.

La cronaca, finalmente

Inaugurazione con le percussioni di Enrico Bertelli, accompagnato da Gianluca Masini, e i contributi che una volta si dicevano "dei nastri" e che ora rimandano alla memoria digitale del PC.

Larghissimo lo spettro delle proposte compositive offerte all'ascolto, che dal minimalismo esasperato delle ripetizioni e degli ostinati conduceva a brani tonalissimi. Con una esecuzione, quella di Bela Bartok, dal *Rumaenische Folkstaenze* davvero straordinaria.

La sera successiva lo spettacolo più di avanguardia, con gli arredi di palazzo Robellini trasformati in strumenti. Con tanto di porta scricchiolante amplificata. Con il "tump" della cassapanca. Con i piedi sfregati sul pavimento. Che rimbombava ai salti. Ecco gli interpreti (Francesca Massa, danzatrice, e Alessandra Giura Longo cantante e *performer*; la regia *live electronics* e video di Alessandro Olla) che giocano con gli specchi. O con i pezzi degli scacchi, come ne *Il settimo sigillo* di Bergman. Con il pianoforte utilizzato nella maniera più impropria. Su cui si può anche salire.

Ma la serata dimostra anche come ci si possa appendere ad una sedia, come ci siano mille stili (inusuali) di canto, come - in modo assai dantesco - "i suon di man" possano venire eletti al rango di musica colta.

E - dimenticavamo - così

prevede John Cage nei suoi *Song Books*.

Sabato 3 l'appuntamento letterario. Con i testi (dodici) dell'*Antologia di Spoon River*, prima proposti in versione originale, in lingua (ecco *Il giudice Somers*, *Sarah Brown*, *il violinista Jones*, *Joseph Dixon*, *Sonia la russa...*) e poi messi in musica per le quattro mani di Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa al pianoforte (anche in versione preparata). Qua e là con il concorso di contributi registrati. E allora ecco suoni annegati nel silenzio, quasi isole nel mare, frammenti iterati di continuo, la melodia che ora si eclissa e riemerge.

Forse il concerto più difficile. E non solo perché c'è chi cerca di rendere il clima del pezzo (e molti scelgono le liriche che evocano sinfonie, giambi, arpe e pianoforti...) e c'è chi si sofferma su singoli versi.

Ma perché, alla fine, ogni Autore (o Autrice) parla una lingua (o, forse meglio) un dialetto musicale diverso. Che tre minuti sono un tempo troppo ristretto per imparare.

Potrebbe essere anche questo un effetto voluto. E allora gustiamo il sapore puntiforme di quest'opera collettiva. Che comunque suscita la voglia di un riascolto. E che, intanto, rimette in circolo un coerente capolavoro letterario del Novecento.

È l'arrivederci del festival. Il prossimo anno "musica sul/dal mare": questo il tema - sembra - che farà da filo conduttore alle serate.

G.Sa

Insieme al Capitolo d'autunno

I Cavalieri di San Guido d'Acquosana premiano la poesia dialettale

Acqui Terme. «Una gran giornata, quella di domenica 4 ottobre, per i Cavalieri di S.Guido d'Acquosana». È quanto sostenuto dal presidente del sodalizio, Attilio Giacobbe, relativamente alla cerimonia della consegna dei premi ai vincitori della ventiduesima edizione del Concorso di poesia dialettale, e della celebrazione del Capitolo d'autunno. Da anni, infatti, concorso e capitolo vengono abbinati in un'unica manifestazione a testimonianza di una continuità culturale tra il dialetto, inteso come lingua locale e l'enogastronomia del territorio.

«I due avvenimenti - ha sottolineato Giacobbe - offrono l'occasione per ricevere nella nostra città i rappresentanti delle associazioni bacchiche dell'intero territorio nazionale».

Quest'anno, oltre alle confraternite enogastronomiche del Piemonte, rappresentate da Accademia della castagna bianca di Mondovì, Ordine dei Maestri coppieri d'Aleramo di casale Monferrato, Confraternita del vino e della panissa di Vercelli c'era il Circolo enologico Lonicense Colli Berici di Lonigo (Vicenza) e, fatto graditissimo da parte per la Confraternita acquese, c'è stata la visita di Mario Santagiuliana presidente della FICE (Federazione italiana circoli enogastronomici).

La manifestazione è iniziata verso le 10, all'Enoteca regionale, per una colazione rustica, cioè degustazione di prodotti tipici e vini acquesi. Particolare interesse ha suscitato l'assaggio del Brachetto secco. A seguire, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, si è svolta la cerimonia di premiazione delle poesie giudicate migliori sia nella sezione a tema libero sia a tema enogastronomico. Hanno presenziato alla premiazione l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati e i rappresentanti della commissione giudicatrice, Prospero, Vercellino e Roffredo. Al tavolo della presidenza, accanto ai rappresentanti dei Cavalieri di S.Guido D'Acquosana Acanfora e Giacobbe, il presidente Fice, Mario Santagiuliana.

I vincitori del concorso, in



una sala gremita di pubblico hanno letto le loro poesie. Per la Sezione a tema libero, il primo premio è stato assegnato a Carlo Dardanelli di Vicoforte per la poesia *La destopa*; il secondo a Elisabetta Farinetti di Milano per *I cuni trop froll*; terzo premio a Annamaria Balosini di Novara per *La scorba*. Il premio speciale «Merlo» è stato assegnato Antonio Ravella di Racconigi per *La giardiniera*. Nella Sezione a tema enogastronomico, primo premio a Matteo Zola di Terruggia per la poesia *Doman*; secondo a Andrea Capano di Ventimiglia per *Barosse faravosche*; terzo a Gian Battista Mortarino per *Cum al su rabient o la brumera*. Premio speciale «Merlo» a Domenico Novaresio per *J'ultime reuse*.

Il Capitolo d'autunno dei Cavalieri di S.Guido D'Acquosana ha poi avuto luogo nei locali del ristorante Vallerana. Un luogo conosciuto per la buona cucina e da sempre punto di incontro per i buongustai, do-

ve mangiare non è solo ingerire cibo. Il convivio a Vallerana non poteva che riscuotere successo per un «apribocca» di focaccine con filetto baciato e lardo della nostra zona, carpaccio con porcini e scaglie di reggiano, tortino di Castelmaigno, strudel di verdure. A seguire canelloni della casa e risotto alla trevigiana in onore degli ospiti veneti. Per i secondi, tagliata di arrosto e quindi dolce al cucchiaino della casa. Vini tra i migliori. C.R.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 24 settembre al 30 ottobre 2009

TRATTAMENTI
VISO
3X2



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

PNEUS CAR

Non aspettare la neve!

Da oggi

CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE

Ritiriamo le tue gomme estive ancora in buono stato con massima valutazione sull'acquisto di 4 pneumatici invernali



Acqui Terme
Regione Barbato, 21
Tel. 0144 324940

Offerta valida fino al 15 novembre

Alla ex kaimano dal 17 al 25 ottobre

I marinai allestiscono la mostra di modellismo

Acqui Terme. È programmata per il pomeriggio di sabato 17 ottobre l'inaugurazione della 3ª edizione della mostra di Modellismo Navale e vario che il Gruppo dei Marinai termali del presidente Benazzo organizza, con cadenza biennale, alla ex Kaimano.

Nei capienti locali verranno allestiti numerosi stand espositivi che raccoglieranno il meglio del modellismo non solo cittadino ma anche dell'intera regione, della Liguria e della Lombardia.

La manifestazione che ha avuto il patrocinio della Provincia di Alessandria e dei comuni di Acqui Terme e Strevi, ha un duplice scopo ed un significato che va al di là del semplice, seppur non secondario, fatto espositivo. Vuole infatti rappresentare un punto di incontro con gli alunni delle scuole cittadine e dell'acquese per fornire ai giovani tutte le notizie per intraprendere un'attività lavorativa sul mare, nella Marina Militare o in quella Mercantile. In questa ottica sono stati interessati l'Istituto Nautico "Leon Pancaldo" di Savona ed il Collegio Morosini di Venezia.

Vi sarà altresì la presenza di uno stand delle Assicurazioni Generali di Acqui Terme da sempre vicini alla mostra.

Se poi si pensa che tra gli iscritti nel Gruppo dei Marinai acquesi vi sono anche alcuni allievi dell'Istituto Nautico di Savona, allora è facile comprendere come anche tra i giovani vi sia una particolare attenzione alle attività che sul mare si sviluppano.

Ritornando alla mostra, che avrà ingresso gratuito, l'inten-

tesse dimostrato dai modellisti fa presupporre che questa terza edizione supererà nei numeri le due edizioni precedenti che pure avevano avuto grande riscontro sia tra i modellisti che tra il pubblico.

Anticipare ciò che verrà esposto sarebbe un poco come svelare la conclusione di un romanzo e quindi per ora si può solo dire che vi sarà il meglio del modellismo e che poi bisognerà fare un salto alla Kaimano per ammirare il tutto.

Il programma ricalca a grandi linee quello degli anni precedenti con l'inaugurazione alle ore 17 di sabato 17 ottobre cui seguirà un rinfresco e la chiusura nella serata di domenica 25.

Le mattinate saranno interamente dedicate alle scolaresche che oltre ad ammirare i modelli esposti potranno assistere a conferenze e proiezione di filmati su temi marinari.

Nei pomeriggi feriali vi sarà l'apertura al pubblico dalle ore 16 alle ore 19 con opzione per la sera in caso di afflusso massiccio.

Domenica e prefestivi vedranno invece una doppia apertura sia la mattina dalle ore 9 alle ore 12 che il pomeriggio dalle 16 alle 20.

Come già detto l'ingresso sarà assolutamente gratuito e di contorno alla mostra vi saranno stand di attività commerciali di vario genere in modo da dare, oltre al modellismo, anche un prodotto differenziato che dederà sicuro interesse tra i visitatori.

Oltre alle amministrazioni già citate hanno anche dato la loro adesione alla Mostra i Vitecoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra, la Confagricoltura di Alessandria, la Ditta Labor s.n.c.

Sabato 10 e domenica 11 ottobre

Mostra scambio moto e accessori



Acqui Terme. La «Mostra scambio» di moto, accessori e ricambi d'epoca in calendario ad Acqui Terme sabato 10 e domenica 11 ottobre è ormai da considerare uno degli appuntamenti autunnali del settore, tradizionali e importanti tra quanti si svolgono a livello ultra provinciale. È un evento dedicato agli amanti dei pezzi d'epoca. Molto spesso, come sottolineato dal consiglio direttivo del Moto Club Acqui Terme, sodalizio ideatore e organizzatore della manifestazione, si tratta di occasioni uniche, dove è possibile trovare oggetti e ricambi non facilmente reperibili. La rassegna avrà come scenario gli ampi spazi di Expo Kaimano. È previsto anche l'utilizzo del parcheggio interno dell'Expo e la chiusura al traffico e divieto di sosta del tratto di strada retrostante il PalaFeste, comprese le vie Maggiorino Ferraris e Crenna.

Negli anni la rassegna si è ampliata a livello qualitativo e quantitativo. È diventata attrattiva per un numero sempre maggiore di appassionati del settore, ma si è rivelata pure occasione di incontro, di opportunità di visitare stand espositivi dedicati a moto che hanno seguito la storia dei loro

marchi, di commercianti che scelgono la manifestazione acquese avendo la garanzia di contatti con un vasto pubblico interessato a pezzi d'epoca tra i più interessanti tra quanti ne può offrire il mercato, di restauratori di moto di un tempo e di chi cerca un pezzo di ricambio considerato introvabile. Insomma, un appuntamento da non perdere.

Attualmente il nuovo presidente del Moto Club Acqui Terme, eletto a gennaio, è Diego Gaglione. Il collezionismo di moto d'epoca è uno dei settori praticati dai centotrenta associati. Comprende anche enduro, cross, sidecar cross, velocità. Durante l'anno il Moto Club Acqui Terme si fa carico di manifestazioni, a livello organizzativo o di partecipazione, che richiedono impegno e capacità. Tanto per citarne alcune, ricordiamo la prima prova del Trofeo Skube svolta a maggio, a Vesime, campionato amatoriale riservato ad enduristi e crossisti per il Piemonte, la Liguria, Lombardia ed Emilia e Toscana. Sempre a maggio, è da segnalare la quinta prova del campionato regionale enduro e ad agosto il «Moto raduno», con giro turistico per le valli dell'Acquese e pranzo finale. Per novembre si parla della quinta prova di campionato italiano di regolarità d'epoca «Trofeo SWM». Nel calendario degli appuntamenti del sodalizio acquese è anche da ricordare la cena sociale prevista a dicembre con ritrovo di tutti gli iscritti al Moto Club. Sarà anche il momento dedicato alla relazione su eventi e manifestazioni dell'anno, la presentazione dei programmi sociali del 2010 e la premiazione dei piloti di tutte le specialità.

Nello scorso fine settimana

Secondo raduno "Novalandrover"



Acqui Terme. Acqui Terme ha ospitato il secondo raduno «Novalandrover». È la società «Ipstar» che ha avviato con successo itinerari turistici 4x4 nell'Acquese ed accompagnamento il secondo raduno durante il primo fine settimana di ottobre. Dopo un primo pomeriggio dedicato al percorso benessere delle Terme di Acqui Terme ed una gustosa cena nel caratteristico locale Ca' di Facelli di Melazzo, la domenica viene dedicata ad un panoramico percorso turistico.

Le quindici vetture Land Rover hanno percorso, partendo dall'Hotel Valentino di Acqui Terme, la Valle Erro fino a Fondoferte per salire a Cimaferle, a Piancastagna e ridiscendere a Olbicella per seguire l'Orba fino a Molare. Quindi risalire a Cremolino ed arrivare a Strevi. Lungo il percorso alcune soste per un caffè e per fotografare gli splendidi scenari offerti dal percorso. A Strevi, la sensibilità turistica della proprietà delle Cantine Marengo ha consentito ai quaranta partecipanti, tra cui ragazzi e bambini, di degustare ottima gastronomia locale accompagnata dai vini della medesima cantina. Da segna-

lare l'entusiasmo dei partecipanti per il percorso finale tra le vigne, consentito dalla «Marengo», per ammirare e fotografare il notevole panorama che si gode e i meravigliosi colori del primo autunno.

Tariffe trasporto pubblico

Acqui Terme. La giunta comunale ha approvato l'adeguamento tariffario, previsto dall'indice Istat, relativo al servizio effettuato dall'Arfea di tutti i servizi di trasporto pubblico locale. Per l'abbonamento settimanale Bagni - Ospedale - Cimitero - Frazioni, da 9,50 a 9,75 euro. Abbonamento mensile stesso percorso 32,00 a 32,75; da 38,00 a 38,90. Abbonamento trimestrale, da 86 a 88 euro. Abbonamento annuale ordinario, da 280,00 a 286,55. Abbonamento annuale studenti, da 240,00 a 245,00 euro. Abbonamento annuale per servizi cumulativi, da 117,00 a 119,75 euro. Rimane invariato il biglietto di corsa semplice ad 1 euro (corse città) e ad 1,10 euro (corse frazioni).

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388

Con il sindacato pensionati SPI-CGIL

Gita a Roccaforte di Mondovì



Acqui Terme. Sabato 3 ottobre 2009 una settantina di pensionati della SPI-CGIL si sono recati in gita per la festa delle castagne a Roccaforte di Mondovì.

Alle 10 del mattino siamo giunti alla chiesa di San Fiorenzo a Bastia per una visita guidata molto interessante. La chiesetta del 1400 è totalmente affrescata con riquadri riguardanti i temi del catechismo. In quel modo veniva insegnato il catechismo nel 1400 agli analfabeti. Una esperienza molto interessante. Gli affre-

schi, in discreto stato di conservazione, sono veramente notevoli. Poi siamo andati in una azienda agricola che produceva formaggi tipici. Quindi il pranzo all'albergo Commercio di Roccaforte. Poi chi ha raccolto castagne, ma i più, dato anche il tempo non dei migliori, hanno ballato al ristorante fino all'ora di partenza per il rientro a casa.

Una bella giornata di svago e compagnia. Grazie agli organizzatori e a tutti quelli che hanno partecipato.



Amalia Cosentino

LUI e LEI

ACCONCIATURE
ESTETICA

INAUGURAZIONE
sabato 10 ottobre

ORE 18

RINFRESCO E GADGET IN OMAGGIO

Via S. D'Acquisto, 122 (Due Fontane)
Acqui Terme - Tel. 0144 325398

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Leonardo Vittorio Arena
L'imperatrice e il dragone
Piemme

Huangdi: imperatore. Nell'antica Cina non era declinabile al femminile; la donna poteva essere imperatrice consorte, non regnare da sola. Ma una donna osò farlo: Wu Zitian, "la figlia del Cielo".

Il suo lungo regno è narrato in L'imperatrice e il dragone (Piemme editore) di Leonardo Vittorio Arena, docente di Religioni e Filosofie dell'Estremo Oriente. Il libro è finalista per la nuova sezione del romanzo storico.

Cina, settimo secolo d.C. Wu, esiliata in un convento dopo la morte dell'imperatore di cui fu concubina, "credeva trascorsi per sempre i giorni del vino e delle rose".

Si ricorda di lei Gaozong, il nuovo imperatore, figlio del precedente. Il fascino della bella e complessa Wu riesce a

scalzare le rivali con ogni mezzo, anche i più indicibili. Recita un'antica poesia zen: "Vieni, vedi / i fiori veri / di questo mondo doloroso".

All'inizio Wu fu consorte dell'imperatore Gaozong, per molti anni. Ma questi si ammalò: "la sua mente vagava altrove, come la scimmia che scivola di albero in albero".

Confusione, disordine, follia: le tre furie che scardinano l'uomo.

Wu diventa imperatore, non con un colpo di stato, ma acclamata dal popolo. Istituisce riforme: dà fiducia alle donne nell'amministrazione, equipara il periodo di lutto per la madre a quello del padre.

Così pensa Wu: "M'interessa che il popolo possa farsi sentire. Collocheremo delle cassette in alcuni punti del Palazzo, dove ogni cittadino potrà depositare le sue osservazioni sul governo. Ne terranno conto i tecnici. Ci sono molti talenti sprecati nell'Impero. Ciascuno può scrivere il nome dei meritevoli, anche il proprio".

Riforme ancora attuali! Dopo lungo regno, Wu fu deposta dal suo figlio primogenito Zhong Zhong. Aveva quasi 80 anni, nessuno aveva regnato così a lungo.

Un (mio) haiku sui rinnovamenti epocali. "Trasformazione: / nella rossa fornace, / di fiamma è il vetro".

Egle Migliardi

Mario Cervi
Luigi Mascheroni
Gli anni del piombo
L'Italia fra cronache
e storia
Mursia

Quest'opera in forma colloquiale nasce dal dialogo tra Cervi e Mascheroni.

Un dialogo che attraverso il tempo ripercorre gli eventi passati e rievoca personaggi fondamentali della Storia del giornalismo italiano.

Il libro raccoglie aneddoti preziosi e accattivanti su scrittori, giornalisti e direttori che

hanno calcato la scena letteraria dal fascismo ai giorni nostri.

La vicenda di vita narrata da Cervi parte dall'infanzia sotto il fascismo e, passando per l'esperienza al Corriere della Sera e ai resoconti dei processi di "nera", arriva all'avventura del Giornale con Montanelli.

E proprio la collaborazione con Montanelli a "Storia D'Italia" darà modo a Cervi di intraprendere e apprezzare un nuovo "mestiere", quello dello storico.

Non manca una riflessione sul giornalismo attuale e su quanto sia mutata la professione con l'avvento della tivù alla fine della quale Cervi conclude che, fra tutte le cose che avrebbe potuto fare, esser stato giornalista in fondo è stato il minor male.

A conclusione del libro è riportato lo scambio di battute tra Cervi e Montanelli avvenuto durante la campagna elettorale del 2001, dal tenore e dalla forma dei contenuti traspare la profondità dell'amicizia dei due colleghi. Carlo Tortarolo

Una città ricca di mostre

Acqui Terme. Giornata dedicata all'arte sabato 3 ottobre. Con tre gallerie acquisite che aprivano i battenti ad altrettanti artisti.

A Palazzo Robellini esponeva Mario Demela, origini sarde, ma ormai residente a Orsara Bormida, titolare per decenni di una bottega a Genova.

Un pittore, più ancora che un artista (la definizione è sua) nel senso che, accanto a percorsi decisamente originali (ecco il ciclo dedicato alla figura di Pinocchio... "perché un po' tutti siamo come il burattino"; ecco la ricerca plastica con la cartapesta, a ricordare l'arte preromana e le italice statuette bronzee filiformi), la sua investigazione percorre i sentieri indicati da una committenza tradizionale, che esige la copia dal vero, oppure quella di un capolavoro del passato (da Leonardo a Caravaggio sino a Picasso).

Insomma: le quattro sale sono il riflesso di un percorso biografico e artistico che si innesta su quello di una infanzia sofferta, narrata nelle fitte cento pagine de "Su Tipiri". Uno spazio geografico che venne concepito come desiderato "luogo di libertà". Ma che, nella realtà dei fatti, si rivelò teatro di esperienze durissime. Da cui Demela esce con il sogno - realizzato con



tanta fatica, ma realizzato - "di fare il pittore".

Orario della mostra: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Nella Galleria di Palazzo Chiabrera, invece, un artista che ritorna ad Acqui con nuove opere. Di taglio molto tradizionale, ma che non mancheranno di interessare il pubblico.

Si tratta di Giuseppe Codazza, sassellese, che insieme con i suoi Campanili di Acqui (ecco la Cattedrale, l'Addolorata con la sua particolarissima torre, il campanile civico senza fondamenta di Piazza Bollente, i profili di Madonna e Cappuccini) investiga il tema delle marine e dei paesaggi lacustri.

Mostrando scorci pieni di luce, caratteristica di un artista che già ai Paesaggi liguri aveva dedicato la precedente esposizione, due anni or sono.

La Galleria Chiabrera rimane aperta da martedì a giovedì dalle ore 15 - 19; da venerdì a domenica orario lungo 15 - 23.



In via alla Bollente

Presso la Galleria Artanda proposte, ancora una volta, decisamente "di livello".

Dopo aver ospitato la promettente Muriel Mesini (entrata a far parte della nidiata della Scuola Internazionale di illustrazione, collegata alla mostra di Sarmede - Treviso, dedicata agli Echi di mari lontani. Fiabe dall'oceania, che si aprirà il 17 ottobre), nelle sale allestite da Carmelina Barbatò è possibile trovare la raffinatissima pittura di Romilda Suppo.

Il cui itinerario di ricerca, condotto in maniera ferrea, con applicazione serissima, traspare dai pezzi esposti.

Di pregevolissima fattura. E che la fotografia, anche del miglior catalogo, sempre mortifica.

Un vero e proprio incanto di colori e di materiali i suoi quadri, visti direttamente. Perché la dimensione polimaterica, che compendia ora sabbie, ora vetri e cristalli, ha luce particolare. E perviene ad un equilibrio che pone l'opera a mezza



strada tra formale e percorso astratto (naturalismo informale lo ha chiamato Vittorio Sgarbi).

Poiché risulta oggettivamente forte il richiamo evocativo dell'insieme, all'inizio quasi una partitura cromatica, che il fruitore riesce a condurre, senza grande fatica, alla realtà. O ad "una realtà". Perché, come accade in poesia, il primo artefice, il vero creatore è "il lettore".

Una realtà, dicevamo, che è quella dei bouquet di fiori, dei fuochi d'artificio, di un disgelo, di un fondo marino, di un volo di farfalle, di vedute di cielo...

E la cura si coglie anche nei particolari; nel fondo, che tante volte è "solo" cornice alle "eruzioni" della tela, ma che è indizio di una applicazione meticolosissima. La stessa che traspare nelle opere su cartone. Veri ricami.

Nasce così una pittura che ha il pregio di coinvolgere. Di attrarre. E che in certi pezzi (e qui dipende dalla sensibilità di chi guarda) diventa celebrazione d'armonia. G.Sa

MGM Clima S.r.l.
Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico
Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

DE SARNO
GOMME

**OPERAZIONE
INVERNO SICURO**

**GOMME INVERNALI
AI PREZZI PIÙ BASSI
MAI VISTI PRIMA**

Via Capitan Verrini 8 - 15011 Acqui Terme - AL
Tel. 0144 55395 - Fax 0144 358336

Dall'alba
al tramonto

**SOLE
e LUNA**

ogni momento è quello giusto
per assaporare le sue proposte

A pranzo menu da 5 a 12 euro

**BAR • TRATTORIA
PIZZERIA**

Aperto dal lunedì al giovedì fino alle ore 20
venerdì, sabato e domenica fino alle ore 24
con aperitivi a buffet, gustose pizze
e piatti esclusivamente a base di pesce

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
(ex stabilimento Gamondi) - Tel. 346 3009236

Comune di Acqui Terme
EVENTOLOGIA
ACQUI TERME VINO
TERME DI ACQUI

presentano

AGENDA MATRIMONIO 2° salone Acqui Sposi

INGRESSO LIBERO

sabato 10 ottobre ore 16.30 - 22.00
domenica 11 ottobre ore 11.00 - 19.00

Sabato alle 18 brindisi a cura dell'Enoteca Regionale Acqui terme e vino

Domenica alle 18 aperitivo offerto da "La Managliana"

...tante proposte e soluzioni per rendere indimenticabile il giorno più bello

sala esposizioni del Movicentro
via Alessandria, Acqui Terme

Momenti musicali dal vivo

informazioni: tel. 0144/56541 eventologia@fastwebnet.it

Giovedì 24 settembre a Cristo Redentore

Consegnati i premi del British Institutes



Acqui Terme. A livello nazionale il British Institutes è ente formatore e certificatore delle competenze della lingua inglese. Sulla scorta di una autorizzazione ministeriale si prefigge la diffusione della lingua e della cultura inglese in Italia ed in Europa. L'ente certificatore British Institutes certifica le competenze di lingua inglese secondo il quadro comune europeo delle lingue e sulla scorta della convenzione ministeriale, rilasciando una certificazione linguistica valida e fruibile il tutto il mercato europeo.

Al termine dell'anno scolastico gli studenti delle scuole elementari e medie dell'acquese hanno sostenuto le prove d'esame ed il 24 settembre alle ore 14 presso la sala teatro della parrocchia del Cristo Redentore di Acqui Terme si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi conseguiti dai ragazzi.

Sulla scia del successo dello scorso anno il British Institute di Acqui Terme ha dato il via alla seconda edizione del prestigioso Premio British Institutes. Il premio, istituito per incentivare lo studio e la diffusione della lingua e della cultura inglese nel nostro territorio prevede due sezioni: la sezione Young Learners all'interno della quale sono stati premiati i ragazzi delle scuole elementari e medie dell'acquese che hanno ottenuto i migliori risultati negli esami esterni sostenuti a fine anno e la sezione Kangourou - campionati nazionali della lingua inglese, che ha premiato i ragazzi delle scuole elementari e medie che si sono qualificati a livello regionale o nazionale.

I premi sono stati consegnati dall'Assessore all'Istruzione del Comune di Acqui Terme dott.ssa Gelati che anche quest'anno ha aderito con entusiasmo all'iniziativa.

Elenco dei vincitori:

Livello YL EC 1
Primi classificati a pari merito con 99/100 Miciulla Andrea (Scuola Elementare "Saracco"), Tardito Andrea (Scuola Elementare "Saracco"), Protolapa Andrea (Scuola Elementare "Saracco"), Scarlata Mat-

teo (Scuola Elementare "Saracco"), Servetti Silvia (Scuola Elementare "Saracco").

Livello YL ED

Primi classificati a pari merito

Zaccone Beatrice (Scuola Media Rivalta Bormida) 97/100, Messori Anita (Scuola Media "Bella") 97/100, Scanzola Beatrice (Scuola Media "Bella") 96/100, Zaccone Camilla (Scuola Media Rivalta Bormida) 96/100, Diotto Giada (Scuola Media "S. Spirito") 97/100

Livello YL A1

Primo classificato Revilla Andres (Scuola Media "S. Spirito") 87/100

Livello YL A2

Prime classificate a pari merito con 94/100 Moreira Paulette (Scuola Media "S. Spirito") e Zanelli Ludovica (Scuola Media "S. Spirito")

Premio British Institutes 2009 - sezione Kangourou - campionati nazionali della lingua inglese

Partecipanti ammessi alle semifinali regionali dei Campionati Nazionali della Lingua Inglese Kangourou /2009

Livello Wallaby

Elia Brusco "British Institute - Acqui Terme" preparato dalla prof. Sara Ronchi, Anita Giuso "Istituto Santo Spirito" preparata dalla prof. Gabriella Tealdo, Benedetta Tacchella "Istituto Santo Spirito" preparata dalla prof. Gabriella Tealdo, Yara De Bont "Scuola Media Bella" preparata dalla prof. Zamorani.

Uno speciale riconoscimento è andato poi a Paulette Moreira "Istituto Santo Spirito" preparata dalla prof. Gabriella Tealdo - che si è classificata al 34° posto a livello nazionale nella categoria Wallaby, confrontandosi con studenti di tutta Italia.

Nelle foto, dall'alto a sinistra: una classe della Scuola Elementare Saracco; Paulette Moreira, cat Wallaby; premiati livello YL EC 1, YL ED, YL A1, YL A2; gli ammessi alle semifinali regionali; classi dell'Istituto Santo Spirito; il pubblico.

MODEL TOYS

GIOCATTOLI e MODELLISMO

Per tutti i bambini che parteciperanno un simpatico regalo!

2° ANNIVERSARIO

Model Toys compie 2 anni

Vi aspettiamo SABATO

10 OTTOBRE

dalle ore 15,30

con un PICCOLO RINFRESCO



Per ringraziarvi vi aspettano incredibili **SCONTI...**

Venite a scoprire le nostre offerte!

Cogliete l'occasione per i vostri regali perchè solo da noi il Natale arriva prima!

Via Mariscotti, 44 - Acqui Terme (AL)

Tel. e fax 0144 325149

E-mail: modeltoys@email.it - www.modeltoys.dw05.com

IVALDI MACCHINE S.R.L.

Macchine industriali edili stradali

Paload by Palazzani



Bobcat

AMMANN



Montabert

- Concessionario Paload Palazzani macchine movimento terra per le provincie di Alessandria, Asti, Savona e Genova
- Concessionario Bobcat escavatori e pale compatte
- Piastre vibranti e prodotti Ammann
- Gamma martelloni demolitori Montabert



Via Stazione, 41B - 15010 Terzo - www.ivaldimacchine.it

Contatti: Piero 348 4419707 - Luca 340 8093622 - Claudio 329 0053947

Vicino all'aviosuperficie

Aereo si schianta in due illesi

Acqui Terme. Compete alla polizia stradale di Acqui Terme, coordinata dall'ispettore Paolo Polverini, svolgere le indagini per accertare le cause che hanno fatto precipitare un aereo ultraleggero nelle immediate vicinanze dell'Aviosuperficie di Regione Barbatto.

L'incidente, poteva avere tragiche conseguenze, ma fortunatamente il pilota ed il passeggero sono rimasti illesi. È successo verso le 17,30 di domenica 4 ottobre.

Un ultraleggero Tecnam P 92, a due posti, proveniente da Francavilla Bisio, in fase di atterraggio nell'aeroporto cittadino qualcosa non ha funzionato ed è andato a finire contro il tetto di un cascinale adibito a ricovero di attrezzi di proprietà di Federico Zaccone.

Il pilota, Giorgio Menegatti, 56 anni, ex titolare di un panificio e il passeggero, Enzo Cozzolino, 58 anni, di La Spezia, ma residente a Francavilla Bisio, hanno fatto appena in tempo a gettarsi fuori dall'aereo, che appena toccato il suolo si è incendiato. L'impatto con la cascina sarebbe stato attutito da alberi situati in quella zona.

Immediatamente sono intervenuti i vigili del fuoco del distacco di Acqui Terme con due automezzi supportati da una squadra della Centrale di Alessandria. Sull'incidente è giunta anche una pattuglia del-



la polizia stradale. Zaccone ha raccontato di avere sentito un rumore secco e di avere visto gli occupanti dell'ultraleggero sbalzare fuori.

Quindi il fuoco con fiamme di una decina di metri causate dal carburante dell'aereo. Le fronde di alcuni alberi di nocce hanno frenato la corsa dell'ultraleggero diretto verso la cascina.

Ora le indagini dovrebbero stabilire se si è trattato di un allineamento non troppo perfetto in fase di atterraggio o è il motore che si è «piantato». Menegatti e Cozzolino erano partiti dal campo club Avios di Francavilla Bisio, il loro viaggio prevedeva una tappa ad Acqui Terme e il ritorno alla base.

red.acq.

Le prime aprono l'anno all'aperto

Il Torre: una scuola ... che cammina

Acqui Terme. Una camminata, in allegria, per inaugurare l'anno scolastico. L'aula non tra le tradizionali quattro mura. Ma all'aperto.

Martedì 22 settembre i ragazzi delle classi prime dell'Istituto Superiore "Francesco Torre" (Ragionieri ITC, Tecnico industriale ITIS, Tecnico Turistico ITT) hanno trascorso una simpatica mattinata nell'ambito del programma di accoglienza.

Un cammino, per dirla con Dante, sulla "verace via" del sentiero delle ginestre che porta non al colle del canto primo dell'*Inferno*, ma al Monte Stregone, via Lussito e Ovrano. Senza incontrare, però, le paurose fiere...

La cronaca del viaggio la affidiamo, però, agli stessi partecipanti.

"Partenza alle 8.15. Il primo percorso era naturalmente in città; poi, dopo aver oltrepassato la zona della piscina, ci siamo inoltrati sul pendio, affrontando tratti asfaltati e in sterrato. A tratti non agevole. Ciò nonostante, la lunga camminata si è rivelata piacevolissima e interessante, perché ci ha offerto lo spunto per rivedere alcuni vecchi compagni di scuola, di conoscere altri coetanei, di socializzare tra noi, e nello stesso tempo ci ha fatto apprezzare le bellezze del territorio acquese.

Alla partenza la temperatura era quella tipica di settembre, ma più tardi un bel sole ci ha permesso di godere a pieno del panorama intorno a noi.

Uno degli scopi era quello di trascorrere qualche ora a stretto contatto con la natura, un bene prezioso che tante volte sottovalutiamo.

Faticosa l'ascesa, per la pendenza di alcuni tratti e per il terreno fangoso per le piogge recenti. Ad Ovrano la prima sosta, per riposare e far colazione nei pressi della Pro Loco. Qui alcuni nostri compagni hanno approfittato per giocare a pallone o a pallavolo. Tutti abbiamo chiacchierato abbondantemente.

Verso le 11 siamo ripartiti in direzione delle rispettive scuole, dove abbiamo cercato di arrivare in tempo per poter pren-

dere gli abituali mezzi di trasporto.

Abbiamo trascorso una mattinata scolastica decisamente diversa dal solito: con tanti amici, e abbiamo attraversato luoghi particolarmente belli.

È proprio vero che, a volte, non serve andare tanto lontano per trovare dei piccoli angoli di Paradiso, che, invece, sono a due passi da noi... Concludendo vorremmo ringraziare gli insegnanti che hanno condiviso la fatica del camminare e ci sono stati accanto. Un grazie di cuore a tutti i professori, alle due guide CAI di ulteriore supporto, e a tutti quanti si sono adoperati per la riuscita della felice iniziativa".

I "primini" dell'ITC, anche a nome dei loro colleghi dell'ITIS e dell'ITT.

Festeggiato domenica 4 ottobre

60° di matrimonio per i coniugi Nervi



Acqui Terme. I coniugi Michele Nervi e Elsa Sonaglia entrambi nativi di Spigno Monferrato, domenica 4 ottobre con le figlie, i generi ed i nipoti hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio.

Un vulcano di attività

Gruppo giovani Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo giovani Madonna Pellegrina:

«E ora di ricominciare dopo le vacanze e dopo il nostro campo estivo che si è svolto dall'1 all'8 agosto ad Usseglio provincia di Torino nella casa alpina "San Vincenzo", dovremmo dire che siamo stati fortunati perché abbiamo trovato un tempo abbastanza buono, i ragazzi sono stati fantastici come sempre, i giorni sono trascorsi velocemente all'insegna del gioco e della spiritualità, il tema del campo 2009 "i mestieri", ogni giorno un lavoro diverso, dal sarto al muratore, dal soccorritore al giardiniere, dal pittore al cuoco scopiando dai nostri cuochi Lio, Tina e Daniela, qui i ragazzi si sono improvvisati panificatori, impastando la farina lievito e acqua hanno creato dei meravigliosi panini che abbiamo gustato la stessa sera.

Grazie come sempre alle persone che ci permettono di non gravare molto sulle famiglie donandoci come il panificio U.P.A., Olio Giacobbe, don-

Pistone e Sandro il materiale per poter sfamare i ragazzi, perché si sa in montagna con il movimento l'appetito non manca.

Come detto prima abbiamo ricominciato con un'uscita il 27 settembre dalla famiglia Garbero di Melazzo con la consueta polenta prima però abbiamo partecipato alla Santa Messa presso il nostro Santuario celebrata da don Mario Bogliolo, mentre sabato 3/ ottobre abbiamo organizzato per la 21ª edizione il mercatino del bambino ovvero "giocando si impara", in Piazza Addolorata e Via Garibaldi, ben 170 iscritti, 2 sponsor Original marines, Ass. I.N.A. e non dimentichiamo l'Assessorato alle politiche giovanili, il Comune di Acqui Terme con i suoi vigili urbani sempre presenti per ogni eventuale problema.

Vorremmo fare un invito ai bambini e ragazzi che volessero venire a partecipare alle nostre attività, ci siamo tutti i sabati dalle ore 15,30 alle 18 presso i locali della Parrocchia Madonna Pellegrina e domeni-

ca 25 ottobre saremo con il C.A.I. a fare una passeggiata fino a Cavatore e poi Ovrano e lo faremo con i genitori al seguito... ce la faranno a tenere il passo?

Sperando di avervi stuzzicato con le nostre idee vi aspettiamo sabato 10 ottobre per poterci conoscere e fare un cammino di gioco e spiritualità insieme.

Ora vorremmo dedicare un pensiero che parte dal cuore da parte di tutti i ragazzi e dagli animatori: «per 3 anni ci hai seguiti passo a passo nella strada verso Dio con inciampi e ostacoli ma sempre affrontandoli e soprattutto con un rapporto di aperta sincerità, te lo dobbiamo un semplice ma grande "grazie Gian Paolo Pastorini"».

Infine si vuole ringraziare pubblicamente sul settimanale L'Anfora la persona di buon cuore che ha consegnato la settimana scorsa ai Vigili urbani di Acqui Terme la chiave di un'auto; persa si presume nei pressi dell'Asl o della stazione: ancora grazie».

Corso di Tai Chi Chuan

Acqui Terme. Sabato 17 ottobre dalle 15.30 alle 17.30 presso i locali dell'Associazione Luna d'Acqua in via Casagrande 47 avrà inizio il corso di Tai Chi Chuan. Il corso si svolgerà sotto forma di seminari mensili della durata di due ore durante i quali si cercherà di conoscere questa antichissima e affascinante disciplina; è possibile quindi per tutti iscriversi (sia per i principianti, sia per chi ha già praticato).

Il Tai Chi Chuan, una disciplina completa che nasce dalla filosofia taoista e dalla medicina tradizionale cinese, adotta una visione olistica dell'uomo, e può applicarsi ai molteplici aspetti dell'esistenza, portando equilibrio e nuova linfa vitale. Si caratterizza per i movimenti lentissimi che si abbinano ad esercizi sia di rilassamento che di respirazione. Questi consentono, con il tempo, lo sviluppo della "vera forza" che, lungi dall'essere quella muscolare, è solo quella interiore, chiamata Qi.

L'insegnante, sig.ra Kinue Ohashi, vanta un'esperienza pluriennale di conduzione gruppi di Thai Chi (anche ad Ovada e Genova); per ogni ulteriore informazione e prenotazione (indispensabile per partecipare) contattare sig.ra Francesca Lagomarsini, tel. 329-1038828 oppure 0144-470102.

Volkswagen Bank finanzia la vostra Polo. Chiedete la vostra Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol



www.nuovapolo.it

Preparatevi a una nuova idea di cambiamento.

Linee decise che danno forma a un design dinamico e incisivo; totale sicurezza; consumi ed emissioni ancora più bassi.

Nuova Polo: la qualità ha rivoluzionato i suoi standard. Venite a scoprirla in anteprima.

Polo 1.2 Trendline 60 CV, consumo di carburante, circuito urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 7,3/4,5/5,5. Emissioni (CO₂) combinato g/km: 128.

ZENTRUM ALESSANDRIA SPA GRUPPO NEGRO

ALESSANDRIA - Via Dell'Automobile, 17 - Tel. 0131 244652
NOVI LIGURE - Viale Reg. Piemonte, 15 - Tel. 0143 313711 • TORTONA - S.S. per Voghera, 22 - Tel. 0131 894741
NEGRO ASTI - Corso Alessandria 275/M - Località Valterza - Tel. 0141 279411



Zentrum Alessandria

in collaborazione con



ti invita

a scoprire

la nuova

Volkswagen Polo

Sabato 10 ottobre

dalle ore 21

ti verrà offerto

un ricco buffet

Vieni a trovarci

Presso

CLIPPER

Via Acquedotto Romano

Acqui Terme

Inizieranno il 15 ottobre

Gli incontri del gruppo Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. L'associazione di volontariato Auto Aiuto Idea, che si interessa dei problemi di depressione e ansia, dopo la pausa estiva riprende la sua attività. Come già ricordato più volte, il gruppo svolge un duplice impegno, sia per l'incontro con chi ha problemi con queste patologie, sia per promuovere incontri e conferenze sulle diverse conoscenze che affrontano questi problemi più genericamente conosciuti come problemi dell'umore.

Per gli incontri di auto aiuto alcuni facilitatori si adoperano per aiutare, chi lo richiede, ad aprirsi e ad accettare consigli, però mai diagnosi o cure, per meglio affrontare le sue patologie, anche grazie all'esperienza di chi ne è stato colpito ed è riuscito ad uscirne con buoni risultati.

Il programma per questi ultimi tre mesi del 2009 prevede appunto come inizio un incontro di auto aiuto che si terrà giovedì 15 ottobre alle ore 21,10 nella sede, presso il Consultorio Familiare, in via Marconi 25.

La seconda iniziativa è stata concordata con il reparto di Salute mentale dell'ospedale di Acqui Terme e si svolgerà giovedì 29 ottobre alle 21,10 nel salone della Banca Fideuram, che generosamente col-

labora per le iniziative del gruppo e che si trova in piazza Orto San Pietro.

In questa occasione il dott. Daniele Lucchese e l'infermiera professionale Angeleri Patrizia presenteranno una nuova attività, la danza movimento terapia, che è una tecnica di gruppo che permette di migliorare il proprio rapporto con il proprio corpo e con gli altri, ma della quale si parlerà più dettagliatamente con l'approssimarsi dell'evento.

Si riprenderà giovedì 12 novembre con un altro incontro di auto aiuto, sempre alla stessa ora. Quindi giovedì 26 novembre, sempre nel salone della Fideuram, lo psicologo clinico dott. Alessio Ivaldi ed il counselor Filippo Chiarlo si cimenteranno in un approfondimento su un "Diverso approccio alla depressione".

La dott.ssa Luisa Pietrasanta si rivolgerà soprattutto alle mamme con un approfondimento su "Disturbi d'ansia nell'adolescenza". Questo avverrà giovedì 10 dicembre sempre alle ore 21,10 e sempre nel Salone Fideuram.

Chiuderà l'anno un ulteriore incontro di auto aiuto giovedì 17 dicembre presso la sede e l'occasione sarà propizia per scambiarsi gli auguri natalizi e per un prossimo anno ricco di nuove iniziative.

Un fiore per l'Aido

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione Italiana per la Donazione di organi, tessuti e cellule da oltre trenta anni opera nella speranza che in un numero sempre maggiore di cittadini le idee di società e solidarietà si uniscano in quella di responsabilità, scenderà in piazza con i propri volontari sabato 10 e domenica 11 ottobre in occasione delle giornate nazionali di informazione e autofinanziamento A.I.D.O.. Sulla giornata interviene Claudio Miradei: «I volontari A.I.D.O. saranno presenti in 646 piazze per incontrare i cittadini e dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione e al trapianto di organi e tessuti. Anche ad Acqui Terme saremo presenti con un banco situato corso Dante e piazza Italia, esattamente nelle vicinanze del chiosco dell'edicola, dove distribuiremo delle piantine di Anthurium. Il ricavato permetterà di avviare una campagna di informazione a livello nazionale e di produrre materiale informativo da cedere alle strutture periferiche come la nostra, favorendo quindi l'informazione e la sensibilizzazione a livello locale. Acconsentire al prelievo dei nostri organi e tessuti dopo la morte diventa in quest'ottica manifestazione della nostra consapevolezza che le malattie degli altri, le loro difficoltà a vivere normalmente, devono coinvolgere anche noi.

La donazione degli organi è un argomento che crea, a volte, un certo disagio sia in chi ne

parla, sia in chi ascolta. È, pertanto, indispensabile una informazione corretta e rigorosa per divulgare e promuovere una realtà tanto delicata.

Quindi scendere in piazza in queste due giornate ci permetterà di avvicinare molte persone e di dare informazioni a quelle che non potremmo mai contattare se non nei luoghi di passaggio e di ritrovo, come ad esempio è il centro della nostra città termale.

La pianta di Anthurium, una specie fiorita e conosciuta, con caratteristiche di grande resistenza e generosità nella fioritura e nello sviluppo, è stata scelta quale simbolo delle giornate nazionali dell'A.I.D.O. ormai da anni perché può essere considerata la pianta che rappresenta un evento importante, e ci permetterà di ricambiare in modo gentile chi vorrà aiutarci economicamente nella nostra azione di informazione, per dimostrare il nostro sforzo nell'essere uniti e solidali.

Con il contributo nelle giornate del 10 e 11 ottobre con l'acquisizione di un Anthurium contribuirete a rafforzare un momento di solidarietà umana.

Pertanto oggi ci prefiggiamo di far veicolare fra voi questo messaggio: Trapianto, una parola che vale una vita. Diffondi la cultura della disponibilità alla donazione avrai salvato una vita, magari la tua.

Quindi chiediamo alla cittadinanza di recarsi dai nostri volontari per sostenere le nostre attività. Il vostro contributo è di fondamentale importanza».

Una mela per la vita

Acqui Terme. "Una mela per la vita" compie 15 anni. Sabato 10 e domenica 11 ottobre anche in Alessandria e provincia (ad Acqui Terme i volontari dell'AIM saranno in piazza Italia, in piazza San Francesco, in Duomo e nei centri commerciali Gulliver e Bennet), sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, torna l'iniziativa di solidarietà nata per combattere la Sclerosi Multipla, promossa da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla insieme alla sua Fondazione (FISM) e da UNAPROA, la principale Unione di Organizzazioni di produttori ortofrutticoli d'Europa. Testimonial della campagna sono Gianluca Zambrotta ed Andrew Howe che lanciano l'appello dell'AIM: «*Ferma la sclerosi multipla. Fai andare avanti la ricerca. Entra nel movimento. Scegli le mele dell'AIM.*».

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sezione di Alessandria scende nelle piazze con 6545 sacchetti di mele, per rinnovare l'appuntamento con la solidarietà dedicato ai giovani con sclerosi multipla. Più di 27 mila, il 48 per cento del totale delle persone colpite. Con un contributo minimo di 7 euro, si potrà sostenere la lotta alla sclerosi multipla.

Ad "Una mela per la vita" è legata anche la raccolta fondi con SMS solidale. Fino al 12 ottobre, inviando un messaggio dal cellulare personale al numero 48543, si potranno donare 2 euro tramite gli operatori Tim, Vodafone, Wind, 3 e Te-

com Italia. A quest'ultimo, inoltre, si potrà anche telefonare e scegliere se donare 2 o 5 euro.

E presso le 533 filiali Cariparma sparse per tutta l'Italia continua l'iniziativa "Aiutaci con una donazione a fermare la Sclerosi Multipla", sul territorio nazionale o tramite home banking sarà possibile effettuare un bonifico "zero spese" sul conto corrente n. 49222234 intestato a FISM - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla.

La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, invalidante ed imprevedibile, che colpisce principalmente la fascia di età tra i 20 e i 30 anni; cioè i giovani nel pieno delle proprie energie e nel periodo della vita più ricco di progetti.

I fondi raccolti con "Una Mela per la Vita" contribuiranno a sostenere la ricerca scientifica e ad incrementare i servizi sanitari e sociali dedicati alle persone con sclerosi multipla come il Programma "Giovani Oltre la Sm" che comprende attività di informazione e servizi a carattere nazionale e sul territorio, mirati ad aiutare i giovani con sclerosi multipla nei diversi ambiti della vita lavorativa, sociale e familiare.

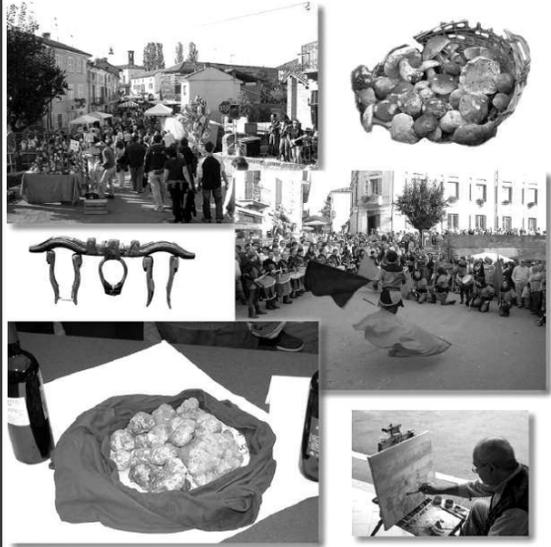
«E Per "Una mela per la vita" Servono Supereroi Come Te», è la campagna di reclutamento volontari in AISM per tutti quelli che vogliono dedicare un po' di tempo per la lotta alla sclerosi multipla. Per aderire numero verde AISM 800 138292.

Bergamasco
11 Fiera del tartufo
(2° regionale)
11 ottobre 2009

via IV novembre 20
tel. 0131 777101
Fax 0131 777518

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

www.comune-bergamasco.it
bergamasco@reteunitaria.piemonte.it



I LOCALI DOVE SI PRANZA A BASE DI TARTUFO

Ristorante "Tranquil"
via XX settembre 13
Bergamasco
tel. 0131777360

Soms Arcinova
via Dante Alighieri 1
Bergamasco
tel. 0131 777296

Agriturismo "Cascina Amarant"
Regione Franchigie
Bergamasco
tel 0131 776561
lettere@agriturismoamarant.it
www.agriturismoamarant.it

Ristorante "Da Tunon"
Via Dante 4 Oviglio (AL)
tel. 0131 776218 - 0131 776142
fax 0131 796963
e-mail: tunon@libero.it
www.ristorantedatunon.com

Ristorante al Peperoncino
Strada alessandria 6
Carentino (AL)
Tel. 0131 777310
tel. 328 456 68 21

Ristorante pizzeria "da Fede"
Via Marconi
Bruno (AT)
Tel. 0141 764276

Per tutti i locali si consiglia la prenotazione.

Presso il circolo ACLI, ARCI-SOMS e lo stand della PRO LOCO si potranno degustare piatti veloci al tartufo.

(Ore 10.00) Piazza della Repubblica
Apertura della manifestazione con l'esposizione delle trifole.

(Ore 10.00 - 18.00) Via Garibaldi
Esposizione di antichi attrezzi agricoli, presso "Casa Grondona".

(Ore 10.30) Via IV novembre
Visita guidata al castello ed al museo del cinema dello scenografo Carlo Leva (ricordiamo che ha collaborato alla realizzazione delle scenografie dei film western di Sergio Leone).

(Ore 11.00) Piazza della Repubblica
Premiazione seconda rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi".

(Ore 12.00) Piazza della Repubblica
Cerimonia di premiazione dei trifolau partecipanti. Ospiti d'onore il direttore d'orchestra, maestro MARCELLO ROTA, ed il famoso comico ENRICO BERUSCHI. Seguirà "l'aperitivo del trifolau" preparato dalla Pro loco.

(Ore 13.00)
Tutti a pranzo nei locali convenzionati (vedi elenco a fianco)

(Ore 15.00) Campo sportivo di San Pietro
Gara di ricerca simulata con i cani da tartufo.

(Ore 16.00 - 18.00) Piazza della Repubblica
Banco di assaggio con i vini della rassegna "vini di Bergamasco e paesi limitrofi".

(Ore 16.30) Piazza Barberis
Spettacolo per i bambini con "associazione artibanco e agenzia uno" spettacolo di burattini, trucco bambini, animazione con giocoliere, clown e trampoliere.

(Ore 17.00) Lungo le vie del paese
Esibizione degli sbandieratori del borgo "San Jorio - Sacro Cuore" di Asti.

(Ore 18.00) Piazza della Repubblica
Premiazione 8° concorso di pittura: "momenti caratteristici della fiera del tartufo" e "il trifolau e lo can".



PRASCO
Piazzale Stazione, 13
Tel. 0144 375652
E-mail:
lord.carto@alice.it

Orario:
aperto tutti i giorni
dalle ore 18,30 alle 2
escluso il martedì

Panineria Bruschetteria Stuzzicheria

Aperitivi con ricchi buffet a base di prodotti tipici del territorio

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretto da TIZIANA VENZANO
Tel. 340 6970891

SCUOLA DI DANZA

con rilascio diploma professionale I.D.A.

CLASSICO • MODERNO
MUSICAL • HIP-HOP

Propedeutica a partire dai 3 anni di età
Lezione di prova

NUOVA SEDE

con sala in parquet di 120 mq
presso Palestra "P.A. Croce Bianca"
in piazza Dolermo
(ex Caserma Cesare Battisti)

La gipsoteca di Bistagno

Stupendo museo ricco di possibilità

Bistagno. A Bistagno c'è uno stupendo Museo, dedicato allo scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837- Roma 1917).

Nello stesso edificio è disponibile un laboratorio delle attività didattiche per adulti e bambini. Le potenzialità del Museo vengono sfruttate attraverso la modellazione e decorazione del gesso, della terracotta e altri materiali, anche di riciclo. Molti musei, più noti e più ricchi del Piemonte e di altre regioni italiane, neppure si sognano di avere a disposizione una collezione di scultura, attrezzature e spazi come questi!

L'esperienza maturata con le diverse classi (dalla scuola materna alle superiori) ha consentito di introdurre moderni percorsi alla visita del Museo (graduati sulle diverse età dei partecipanti) e di programmare, per l'anno scolastico 2009-2010, nuove attività di laboratorio.

L'edificio ospita inoltre la Biblioteca Civica, con più di 7500 volumi e la Sala di Scienze Naturali con minerali, fossili e animali impagliati rinvenuti sul territorio.

Gli insegnanti e i bambini/ragazzi delle scuole che hanno partecipato alle proposte educative si sono dichiarati entusiasti e spesso hanno concordato le attività in base ai loro programmi scolastici: ad esempio i bambini dell'asilo hanno realizzato per il Natale un oggetto da appendere all'albero; quelli delle elementari oggetti in terracotta legati al programma scolastico di scienze; le medie hanno creato un magnifico presepe; le superiori hanno potuto godere e comprendere l'opera di un grande scultore.

Un buon successo hanno riscontrato i corsi di ceramica per adulti che saranno riproposti anche quest'anno.

E poi quale migliore avvicinamento alla conoscenza della nostra cultura se non attraverso l'esperienza pratica "sul campo"?

Di seguito presentiamo il programma delle attività didattiche per l'anno 2009-

2010.

Corsi di ceramica per adulti. Ottobre-novembre. Decorazione della ceramica: sei lezioni tutti i mercoledì (14/10, 21/10, 28/10, 4/11, 11/11, 18/11), dalle ore 21 alle ore 23. Uso dei colori per ceramica, smalti, cristalline, costo 80 euro. Materiali, cotture, due pezzi in biscotto compresi sconto di 10 euro per chi ha partecipato ad altri corsi. Prenotazione entro sabato 10 ottobre.

Corsi di ceramica in febbraio-marzo e in giugno e luglio. Attività didattica bambini (5-13 anni). In ottobre: giovedì 22 dalle ore 15 alle ore 17. "Un pomeriggio al museo": l'albero magico e altre storie. Costo 5 euro.

In novembre giovedì 19; in dicembre sabato 5 e sabato 12 e poi in gennaio, giovedì 21 e in febbraio giovedì 21.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Serena Gallo (348 5235038) e Luciana Visca (340 3017423), responsabili delle attività didattiche.

C'era una volta... il bosco

Acqui Terme. C'era una volta... il bosco.

È questo il titolo di un concorso acquisite che riguarda la mail art e che ha per tema l'immaginario e le suggestioni del bosco nella fiaba e nei racconti per l'infanzia.

Formato e tecnica sono liberi, e la scadenza è fissata al 30 di novembre di quest'anno. Entro tale data i lavori devono essere inviati a Francesca Lagomarsini, via Casagrande 47, 15011 Acqui Terme.

E lei, infatti, la curatrice del concorso.

Nel mese di dicembre le opere più meritevoli tra tutte quelle pervenute saranno esposte presso la "Libreria Cibrario" di piazza Bollente, che sta anche raccogliendo le sottoscrizioni (riservate alle attività commerciali del centro storico) per rendere possibile l'allestimento del catalogo della manifestazione.

Sabato 10 e domenica 11 ottobre

Agenda matrimonio salone Acqui Sposi

Acqui Terme. «Agenda matrimonio – Salone Acqui Sposi» è un'importante manifestazione che si svolge per il secondo anno ad Acqui Terme.

È un punto di riferimento unico per chi si prepara ad organizzare una festa importante o una cerimonia. Quindi chi ha deciso di convogliare a nozze con la sua dolce metà, non può mancare all'appuntamento al Movicentro di sabato 10 e domenica 11 ottobre.

In uno spazio di prestigio i futuri sposi avranno la possibilità di trovare tutto ciò che avranno bisogno per il grande giorno: abiti da sposa e sposo, alberghi, catering, fiori, parrucchieri, ristoranti e negozi specializzati in liste nozze, fotografia ed ancora altro.

Il Salone Acqui Sposi, evento annunciato durante un incontro con i media nei locali dell'assessorato al Commercio, rappresenta dunque un punto di interesse dedicato al vivere insieme e soprattutto al mondo degli sposi a tutto campo. «La manifestazione è il proseguimento di avvenimenti di grande interesse ospitati al Movicentro, il Salone Acqui Sposi offre una ulteriore sferzata di novità e una ulteriore immagine della validità della struttura che ospita l'iniziativa», ha ricordato Anna Leprato.

«Il Salone intende proporre alle coppie di futuri sposi un percorso virtuale attraverso le tappe necessarie per organizzare il loro matrimonio.

Una sorta di conto alla rovescia che prevede l'individuazione dalla location a tutto ciò che occorre ai futuri sposi e per far loro presente che la scelta di affidarsi ad un "organizzatore di matrimoni" e agli esperti del settore, oltre a garantire un eccellente risultato, fa risparmiare tempo e denaro», ha puntualizzato Chiara Tornato di «Eventologia», la società organizzatrice dell'evento.

A garantire una esauriente risposta alle problemati-

che dei futuri sposi saranno Atelier Milena, Compagne di Scuola, Cuochi catering, Dieci sposi, Enrico Minasso Fotografo, Eventologia, Happy Tour, Hotel Pian del Sole, Immagine equipe parrucchieri, La Fioraia, La Maragliana, Oro duemila, Tachella liste nozze, Villa Scati.

L'ingresso è gratuito, inoltre due eventi arricchiranno la manifestazione: sabato 10 ottobre, alle 18, verrà offerto un brindisi a cura dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino»; domenica 11 ottobre, alle 18, sarà possibile gustare un delizioso aperitivo offerto da «La Maragliana». L'apertura del Salone Acqui Sposi al Movicentro sarà la seguente: sabato 10 ottobre, dalle 16,30 alle 22; domenica 11 ottobre, dalle 11 alle 19. Le giornate saranno allietate da momenti musicali da parte del «Duo Musicale». La manifestazione è realizzata in collaborazione con il Comune e l'Enoteca.

red.acq.

Festa di leva per i nati nel 1959

Acqui Terme. Sabato 7 novembre i "giovannissimi" del 1959 si ritroveranno per festeggiare il traguardo dei 50 anni (solo anagrafici...). L'appuntamento sarà per le ore 20 in piazza San Francesco di Acqui Terme. Raggiungeranno quindi il ristorante La Lodrona di Orsara Bormida dove li attenderà una luculliana cena! Ad allietare la serata ci sarà "Il Falso Trio".

La quota, onnicomprensiva (cena a base di funghi e tartufi, foto, omaggio alle ragazze), sarà di euro 75 e sarà possibile versarla, entro e non oltre il 24 ottobre, presso:

- Enrico Bertero - studio immobiliare - via Mariscotti, 16
- Milena Carrara - profumeria - piazza Italia
- Angelo Lampedoso - gioielleria - corso Italia, 78
- Carlo Levratti - tabaccheria - corso Italia, 4.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Antisemitismo

Toaff, A., *Ebraismo virtuale*, Rizzoli;

Bin Laden, Osama

Spurlock, M., *Che fine ha fatto Osama Bin Laden?*, Fandango;

Buffon, Gigi – Autobiografia

Buffon, G., *Numero 1*, Rizzoli;

Ciclismo – Giro d'Italia – 1909-2009

Conti, B., *100 storie del giro: 1909-2009*, Graphot;

Classe dirigente – Italia – Inchieste

Dragoni, G., *La paga dei padroni*, Chiarelettere;

Contadini – Europa – storia – sec. 9.-20.

Rosener, W., *I contadini nella storia d'Europa*, GLF editori Laterza;

Debiti

Luzzi, G., *Come non pagare i debiti e vivere felici: il primo manuale italiano di educazione al credito per vivere Liberi-daiDebiti*, F. Angeli;

Finanza – Italia – 2000-2008

Abbate, C., *Mangiaterra, S., La trappola: come banche e finanza mettono le mani sui nostri soldi (e come non farsi fregare dalla crisi)*, Piemme;

Guerra – Diritto Internazionale

Byers, M., *Il libro bianco della guerra: come dovremmo rispondere alla tensione tra un mondo che vuole un sistema legale internazionale equo e sostenibile e una superpotenza a cui non importa nulla?*, Newton Compton;

Gulag – Diari e Memorie

Kersnovskaja, E. A., *Quanto vale un uomo*, Bompiani;

Inquinamento – Aspetti sociali

Weisman, A., *Il mondo senza di noi*, Einaudi;

Italia – Storia – sec. 21.

Vespa, B., *Viaggio in un'Italia diversa*, Mondadori;

Mafia – Sicilia – 1982-1992

Ayala, G., *Chi ha paura muore ogni giorno: i miei anni con Falcone e Borsellino*, Mondadori;

Obama, Barack

Time [inc.], *Obama presidente: Il cammino verso la Ca-*

sa Bianca, Gribaudo;

Scherma – Storia

Gaugler, W. M., *Storia della scherma: le basi della moderna scherma europea*, Nomos;

Scultura – Piemonte – sec. 18.-20.

Panzetta, A., *Il Piemonte: da Amedeo Lavy a Medardo Rosso*, Adarte;

Stati Uniti d'America – politica estera – sec. 20.-21.

Power, S., *Voci dall'inferno: l'America e l'era del genocidio*, Mondolibri;

LETTERATURA

Banfi, L., *C'era una volta...Nonno Libero (storielle strampalate)*, Gremese;

Cerrato, R., *Delitto al Paul Klee*, Fratelli Frilli;

Commandù, A. M., *Sinfonia d'amore morte e libertà*, L'Autore libri;

Comastri Montanari, D., *Terrone*, Mondadori;

Cussler, C., *La pietra sacra*, Mondolibri;

Leroy, G., *Alabama Song*, Baldini Castaldi Dalai;

O'Brien, S., *Wesley, il gufo*, Elliot Edizioni;

Palahniuk, C., *Rabbia*, Mondadori;

Parmeggiani, G., *Scappa scappa galantuomo: almanacco dei giorni possibili per comodo e diletto degli ottimati. Con licenza de' superiori*, La Lepre edizioni;

Rollins, J., *Amazzonia, Tea*, Ungaro Bianco, R., *Ammazzateli tutti, Dio saprà riconoscerli i suoi*, A. Ferrara Editore.

Incontro sulla cremazione

Acqui Terme. Lunedì 12 ottobre, alle ore 11, presso la sala conferenze di palazzo Robellini, si svolgerà un incontro dedicato alla cremazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri.

Un incaricato della Società per la cremazione di Torino sarà a disposizione per fornire informazioni tecniche ed operative su questa pratica funeraria, la cui diffusione è in costante crescita, e per illustrare la nuova legge regionale in materia di dispersione in natura e affidamento delle ceneri ai familiari.



ANCHE TAGLIE FORTI

FAVOLOSI PREZZI

FINO AL 19 OTTOBRE

DA NOI PUOI TROVARE
SCARPE • BORSE • TESSUTI PER LA CASA
INTIMO UOMO E DONNA

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI

Acqui Terme
Presso Centro Commerciale Bennet
S.S. per Savona 90/92 - Tel. 0144 312527

PANTALONI donna
da € 3,90



JEANS donna
da € 5,90



GIACCHETTA donna
da € 5,90



GIUBBINO TRAPUNTATO uomo
da € 5,90



MAGLIONE donna
da € 3,90



CAMICIA donna
da € 3,90



MAGLIONE uomo
da € 3,90



TRATTORIA • PIZZERIA

Bado's

Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495
Chiuso il martedì



Specialità autunnali
FINO ALLA FINE DI OTTOBRE

Giovedì e venerdì
SU PRENOTAZIONE
trippa e stoccafisso

**SPI
CGIL
CAMERA
DEL LAVORO**

ACQUI TERME
Via Emilia, 67
Tel. 0144 354311
Fax 0144 354318
spiacqui@email.it

Si fa presente che
è stato cambiato
il numero di fax
il nuovo numero è
0144 354318

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE.

Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva

Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

**VENDESI
a Carpeneto
cascina libera**

su tre lati
di otto vani,
garage e rustico.
2.500 mq di terreno.

Tel. 331 5472426

VENDO ALLOGGI NUOVI

centro di Acqui Terme, termoautonomi.
1° e 3° piano: cucina, soggiorno, 2 camere,
2 bagni, ripostiglio, terrazza.
4° piano: ampio bilocale.
Posti auto coperti.
No intermediari.
Tel. 348 2626061

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770276 - Fax 0144 326784

Estratto di avviso di asta pubblica

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del terreno "ex cascina Pezzetta" in Acqui Terme, via Fatebenefratelli e dei locali "Spazio Giovani" in Acqui Terme, via San Defendente. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 06/11/2009 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa. L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (tel. 0144 770276). L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com. In modo sintetico su due giornali.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO PATRIMONIO
Dott. Ivaldi Armando

Appuntamenti in zona

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. 36° Rally Team "971" città di Acqui Terme nei giorni di sabato 10 e domenica 11 ottobre con arrivo e partenza in piazza Italia.

Cortemilia. Prosegue nel giorno di sabato 31 ottobre il "Festival Musicale d'Autunno 2009" organizzato dal comune di Cortemilia presso la chiesa di San Francesco: sabato ore 21.15 concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau Romania diretta da Emin Guven Yaslicam con i solisti Gernot Winischhofer al violino e Maurizio Barboro al pianoforte (ingresso euro 10, l'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia).

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza la zuppa di pesce nei giorni di sabato 17 e domenica 18 ottobre.

Rocca Grimalda. Presso il Castello di Rocca Grimalda va in scena il "Mercanteinfiera" nei giorni di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre: venerdì e sabato sono riservati alle scuole e alle associazioni che incontreranno Libereso Guglielmi; domenica le iniziative interessano le persone di tutte le età, nel borgo gruppi di acquisto, mercato orticolo con prodotti agricoli "a km 0" e, nel pomeriggio, tradizionale castagnata promossa dall'amministrazione comunale, nel giardino del castello mercato di piante officinali e orticole (ingresso libero) e esposizione di animali da bassa corte e giardino (con biglietto di ingresso), per i più piccoli passeggiate sugli asinelli.

Tagliolo Monferrato. Prosegue nel giorno di sabato 17 ottobre la 2ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia Jazz" organizzata dal comune di Tagliolo Monferrato presso il borgo medioevale: sabato ore 21 concerto del Quartetto Nuevo Encuentro con David Pechetto al bandoneon, Miguel Acosta alla chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino e Carlos 'el tero' Buschini al basso.

SABATO 10 OTTOBRE

Cavatore. L'Associazione culturale Torre di Cavau - Onlus, in collaborazione con l'Associazione culturale Teatro Tascabile di Alessandria, presenta alle ore 21 una serata teatrale benefica, pro restauro chiesa di san Rocco, presso i locali di Casa Felicità: Teatro Tascabile rappresenterà "Gli Imbianchini non hanno ricordi" di Dario Fo.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Acqui Terme. In piazza Bolente dalle ore 10 alle ore 19 "Zampettata - sfilata di animali

**Cedesi avviata
galleria d'arte**

in Acqui Terme
Richiesta solo
per arredo e accessori.
Affitto molto contenuto.
Tel. 333 2464160

d'affezione" a cura del canile municipale.

Giusvalla. Festa delle Castagne: a partire dalle ore 15 distribuzione di caldarroste, focaccine (fiazzette), dolci e ottimo vino; si balla con l'orchestra "Scacciapensieri folk"; saranno presenti giochi e attrazioni per grandi e piccini, mercatino merce varia.

Ponzone. Nella frazione di Caldasio la Pro Loco organizza la "Castagnata" in piazza Dante: alle caldarroste, cotte con l'antico rito della padella sulla brace, verranno affiancate torte dolci e vin brulé.

MARTEDÌ 13 OTTOBRE

Acqui Terme. Processione per le vie cittadine in onore di N.S. del Rosario e concerto del Corpo Bandistico Acquese.

DOMENICA 18 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso il palazzetto dello sport di Mombarone festeggiamenti per "Caro, vecchio Ricer" con tornei di tennis tavolo, calcetto e pallavolo.

Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langha Astigiana Val Bormida organizza il Mercato Biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Pontinvrea. La Pro Loco di Pontinvrea presenta la Castagnata presso lo Chalet delle Feste alle ore 15: caldarroste, frittelle dolci e salate, dolci tipici pontesini, ballo liscio con l'orchestra "I Tris".

Serole. "XXXIV Sagra delle Caldarroste": ore 9 marcia del puschera - corsa podistica competitiva, gara valida per il campionato provinciale della provincia di Asti; ore 15 intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico, distribuzione di caldarroste cotte nelle tipiche padelle, servizio bar, giochi vari.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica - fino al 24 ottobre mostra fotografica dedicata al Ricreatorio di via Nizza.

Circolo Galliano - nei giorni 13 - 20 - 27 ottobre Equazione organizzata alle ore 21 il cine(cibo)forum con filmati che parlano di agricoltura, di globalizzazione delle coltivazioni e dei raccolti, di industria agroalimentare, di terreni liberati alle mafie, il tutto inserito all'interno della Campagna "Equo per Tutti - Diritto al Cibo" lanciata a livello nazionale da CTM Altromercato, la maggiore centrale italiana di Commercio Equo e Solidale; alla proiezione seguirà un piccolo assaggio di prodotti equosolidali di volta in volta legati all'argomento del film.

Ex Kaimano e Palafeste - nei giorni di sabato 10 e domenica 11 ottobre 8ª mostra - scambio moto d'epoca, a cura del Moto Club Acqui Terme.

Ex Kaimano - dal 17 al 25 ottobre 3ª mostra di Modellismo Navale e vario a cura dell'Associazione Marinai di Acqui Terme. Inaugurazione sabato 17. Orario: festivi e prefestivi 10 - 12 e 16 - 23, feriali 16 - 19 e la mattina.

Galleria Artanda - via alla Bolente 11: fino al 17 ottobre mostra di Romilda Suppo. Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Galleria Repetto - via Amendola: fino al 25 novembre mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo: fino al 10 ottobre mostra di Domenico Greci. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

Movicentro - nei giorni di sabato 10 e domenica 11 ottobre Agenda matrimonio - 2° Salone Acqui Sposi a cura di Evento-logia di Acqui Terme.

Palazzo Chiabrera - fino al 18 ottobre mostra di Giuseppe Codazza dal titolo "Campanili di Acqui". Orario: da martedì a giovedì 15 - 19, da venerdì a domenica 15 - 23.

Palazzo Robellini - fino al 18 ottobre mostra di Mario Demella. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Palazzo Robellini - mostra "Acqui e la posta: lettere della sua storia" a cura di Giandomenico Bocchiotti. Presentazione martedì 13 ottobre ore 18.

CASSINE

Chiesa di San Francesco - fino al 11 ottobre mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici".

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

CASTELLI APERTI

Domenica 11 ottobre, per la rassegna "Castelli aperti" sarà visitabile il castello di Rocca Grimalda (ingresso euro 5 intero, euro 3.50 ridotto, info 0143 873128, 334 3387659).

Come ogni domenica si possono, inoltre, visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (biglietto euro 5 intero, orario 15.30 - 18.30, info 0144 57555), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2.50, info 0131 777127, orario 15 - 19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobbio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108, 0143 831742).

Il pub inaugurato il 22 settembre

"Il puledro impennato" a Prasco

Come partecipare ad una grande festa della birra. Questa è stata l'impressione che ha avuto chi ha preso parte all'inaugurazione de "Il Puledro Impennato", nuova birreria-pub di Prasco, che si è svolta sabato 22 settembre dal tardo pomeriggio fino a notte inoltrata. Persone di tutte le età si sono date appuntamento in piazza della Stazione a Prasco per festeggiare insieme ai gestori l'apertura del nuovo locale, ma ancor prima per innalzare i calici in onore dell'"oro biondo". Per tutta la durata dell'evento, un allegro via vai ha colorato la piazza della stazione, animando un paese che grazie ad attività come queste sta riaccendendo di vitalità. Forte di una vastissima scelta di birre d'importazione, per lo più belghe, e di un'ottima carta di birre italiane artigianali (che variano ogni settimana), questa nuova birreria ha come obiettivo quello di diventare un punto di riferimento per gli appassionati birrofilo di Acqui, Ovada e dintorni, stanchi della "solita birra" e in cerca di qualcosa di diver-



so. Le prossime iniziative saranno una grande festa di Halloween, dove coloro che si presenteranno vestiti da personaggi del Signore degli Anelli, magica opera di Tolkien a cui si ispira il nome del locale, avranno una consumazione a scelta in omaggio; la tessera fedeltà, che darà accesso, dopo un numero di consumazioni, a ricchi regali, come la polo del locale e il "boccale del cliente"; l'organizzazione di

tornei di giochi di società a squadre, con gustosi premi birrai per stimolare la sana competizione. Il Puledro Impennato è aperto tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 18,30 alle 2. Che si voglia fare un allegro aperitivo a buffet gustando prodotti del territorio, una cena diversa a base di panini e bruschette sfiziose o una serata in compagnia di amici a gustare una birra diversa, il Puledro Impennato è il locale giusto!



TUTTO NOLEGGI
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE



Concessionaria
TAKEUCHI
per le province
di AL e AT

Maurizio
Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

**VENERDÌ SERATA
LATINO-AMERICANA**

**Sabato 10 ottobre
I FESTIVALS**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

DJ Gianni
e Lucky

Domenica 11 ottobre camminata con il Cai

A Ponti quarto percorso chiese campestri

Ponti. L'Associazione Turistica Pro Loco ed il Comune di Ponti, in collaborazione con il C.A.I. sezione di Acqui Terme, organizzano, per domenica 11 ottobre, il 4° percorso "Chiese campestri", camminata non competitiva.

Il programma prevede: ore 8, ritrovo ed iscrizioni presso Circolo Pro Loco, in piazza Caduti; ore 8,30: partenza percorso lungo ed escursionisti; ore 9: partenza percorso breve.

Il percorso breve è di circa 14 chilometri, con un dislivello totale di 500 metri; tempo percorrenza circa 4 ore. Percorso lungo: 22 chilometri, dislivello totale circa 850 metri, per 6 ore di percorrenza.

Sono previsti due punti di ristoro: Sant'Anna (Castelletto d'Erro) e Carpeneta (Montechiaro d'Acqui).

Si chiama percorso "Chiese campestri", perché i parteci-

panti, sia nel percorso corto che lungo, andranno a toccare chiese campestri.

Il percorso breve partito da piazza Caduti a Ponti raggiunge la chiesa di Sant'Anna a Castelletto d'Erro, per poi raggiungere il santuario "Madonna della Carpeneta" a Montechiaro e ridiscendere a Ponti. Mentre il tratto lungo, vedrà i partecipanti, che dopo aver raggiunto Sant'Anna di Castelletto d'Erro, si dirigeranno ad Arzello alla chiesa di San Secondo, per poi risalire al santuario della Carpeneta e ridiscendere a Ponti.

Al ritorno nel salone ex Soms, in piazza Caduti, dove è previsto l'arrivo, dalle ore 13 pranzo, preparato dagli abili cuochi della Pro Loco, con: pasta e fagioli, cotechino con purè e dolci, per tutti i partecipanti.

Iscrizioni: adulti 10 euro; bambini fino 12 anni, 5 euro.

Prefetto, Questore, Comandante Carabinieri

Al Settembre spignese numerose autorità



Spigno Monferrato. Nel corso dei festeggiamenti del "Settembre Spignese" l'Amministrazione comunale ha accolto il Prefetto, il Questore ed il Comandante provinciale dell'Arma. Nella mattinata di lunedì 7 settembre, il Prefetto di Alessandria, dott. Francesco Paolo Castaldo, accompagnato dal Questore, dott. Mario Rosario Masini e dal Comandante Provinciale dei Carabinieri, col. Marcello Bergamini, sono stati accolti in Municipio dal neosindaco Mauro Garbarino, dal vice sindaco Giuseppe Nano e dal comandante della Stazione Carabinieri di Spigno, m.llo capo Emiliano Sciutto. Un incontro che ha permesso alle Autorità di conoscere ancor meglio la comunità spignese ed il suo territorio.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

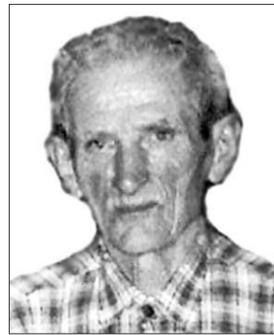
Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 18 ottobre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 15 novembre.

Abitava a Santa Libera Ignazio Casella

Monastero, ricordo di "Teresio"

Monastero Bormida. Ci scrive Dino Stanga, vice sindaco di Monastero Bormida:

«Lunedì 14 settembre è deceduto in località Santa Libera, Ignazio Casella, meglio conosciuto in paese come "Teresio". Era molto anziano, aveva raggiunto i 97 anni, e la sua vita di intenso lavoro non aveva minato il suo fisico esile ma robusto. Teresio era uno degli ultimi braccianti agricoli (in piemontese "servitù") del vecchio mondo contadino, un testimone di tempi ormai passati e di una società completamente diversa rispetto a quella di oggi. Nato a Viù il 02/02/1912, passò probabilmente una infanzia triste e dura e da ragazzo si trasferì come bracciante nelle nostre zone del Basso Piemonte. Dopo diversi anni di spostamenti nelle varie cascine arrivò nell'azienda agricola di Merlo Desiderio e del figlio Angelo, in località Santa Libera, dando prova di particolare attaccamento al lavoro e di grande correttezza di comportamento. Allora la campagna si coltivava con mezzi manuali, e le braccia forti di Teresio erano sempre disponibili per tutti i servizi e le necessità. Dopo un certo tempo la famiglia Merlo concordò con mio padre Giovanni Stanga di mandare a lavorare Teresio due giorni la settimana, il venerdì e il saba-



to, presso la nostra cascina. Fu così che io, allora bambino, ebbi modo di conoscerlo e di apprezzarne la bontà e la generosità. Lui nei momenti di pausa era sempre con me, e con la semplicità degli esempi pratici mi ha insegnato moltissime cose per cui ancora oggi lo ringrazio con commozione. Ormai sono adulto, quasi vecchio, ma il ricordo di Teresio è sempre grande come il suo cuore. Teresio non ha mai smesso di essere utile, anche quando, ormai molto anziano, è stato accudito con grande affetto e disponibilità dalla famiglia Merlo. Nel suo piccolo, per quanto poteva, fino all'ultimo ha cercato con tanta umiltà di non essere di peso a nessuno. Ciao Teresio e grazie per avermi dato una lezione di vita».

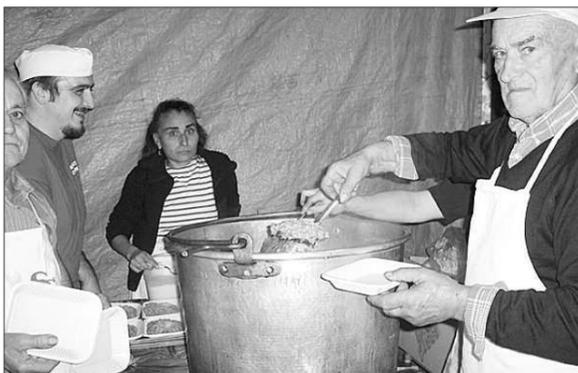
È nato Guglielmo

Monastero Bormida. La piccola Giulia Gallo annuncia, con gioia, la nascita del fratellino Guglielmo.

A Bubbio scuola di Mountain bike

Bubbio. A fine settembre è iniziato a Bubbio il 2° corso di "Scuola Mountain Bike" e "Strada" per ragazzi e ragazze dai 6 ai 15 anni; che danno vita a gruppo agonistico e non agonistico. Per informazioni rivolgersi a: Pinuccio (331 3694866) e Massimiliano (347 5127715).

A Sessame "cena di fine vendemmia"



Sessame. La "Cena di fine vendemmia" organizzata dalla Pro Loco di Sessame, in collaborazione con il Gruppo Alpini, il "Circolo Amis del Brachet" e altre associazioni locali, di sabato 3 ottobre, ha concluso le manifestazioni estive 2009, della dinamica e intraprendente Associazione, presieduta da Paolo Milano. La cena ha altresì concluso la stagione dei lavori nelle vigne, in questa terra di Langa Astigiana, dove è nato il Brachetto. Una cena tipica di queste plaghe, ottimamente preparata dai cuochi e cuoche della Pro Loco (menù: antipasto contadino, antico risotto di Sessame, bollito misto con bagnet) e il tutto inaffiato dai grandi vini sessamesi.



COMUNE DI BISTAGNO



MUSEO GIPSOTECA GIULIO MONTEVERDE



Il Museo Gipsoteca di Bistagno (AL) conserva le sculture che documentano il percorso artistico di Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917). Monteverde lavora inizialmente come apprendista presso un intagliatore del legno prima ad Acqui Terme e poi a Casale. Compie gli studi a Genova e si trasferisce a Roma dove, con il *Colombo giovinetto* del 1870 e lo *Jenner* del 1873, la sua fama cresce in maniera esponenziale. Sue opere si trovano nei principali musei, cimiteri e piazze in Italia e all'estero: Genova, Bologna, Perugia, Roma, Catania, Vienna, Madrid, Buenos Aires.

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE
(DALLA SCUOLA MATERNA ALLE SUPERIORI)
E CORSI DI CERAMICA PER ADULTI

Laboratorio Didattico



ORARIO MUSEO

LUNEDÌ 9.30 - 12.00 e 15.00 - 17.00; MERCOLEDÌ 9.30 - 13.00 e 14.00 - 18.00;
GIOVEDÌ 9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00; VENERDÌ 15.00 - 17.00; SABATO 10.00 - 12.00
Laboratorio didattico e visite guidate su prenotazione anche fuori dall'orario indicato
telefonando al n. 0144 79106/31 fax 0144 79675
info@gipsotecamonteverde.it • www.gipsotecamonteverde.it

Iscrizioni entro il 20 ottobre

Monastero, riprendono i corsi per la terza età

Monastero Bormida. Riprendono a Monastero Bormida le lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al sesto anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e cinque lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera a partire dal 23 ottobre presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 8,45 alle ore 22,45; le iscrizioni dovranno pervenire entro il 20 ottobre (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144/88012 - 328/0410869) e sono aperte a tutti i residenti della Langa Astigiana Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica.

L'UTEA in Valle Bormida è

una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 23 ottobre con "Viaggi nel mondo" a cura del sig. Franco Masoero, quindi altra serata dedicata ai viaggi il 30/10 con il sig. Gino Lizzi. Il 6, 13, 20 novembre tre lezioni di musica con la prof. Federica Balzzone, quindi (27/11, 04/12, 11/12) le tre lezioni di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia.

Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18/12 con la prima lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora quattro lezioni (22/01, 29/01, 05/02, 12/02).

A seguire avremo due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con tre lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (05/03, 12/03, 19/03).

Sabato 10 ottobre alla 79ª edizione

Il Gigante delle Langhe alla Fiera del Tartufo

Cortemilia. Il Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" sarà ospite della 79ª Fiera del Tartufo di Alba e sabato 10 ottobre, alle ore 16.30, presso il palazzo "Giacomo Morra" il personaggio con la barba arancione guiderà i visitatori alla scoperta delle favole scritte, nell'arco di un decennio, dai bambini dell'Alta Langa.

Il gigante, protagonista della prima favola inventata dai bambini, diventa testimone e simbolo di un progetto culturale che prevede eventi organizzati nell'intero arco dell'anno con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Museo Luzzati di Genova e, da quest'anno, anche con le più dinamiche biblioteche della provincia di Cuneo.

Tra esattamente un mese, martedì 10 di novembre, si svolgerà a Cortemilia la cerimonia conclusiva. L'evento, cui parteciperanno gli autori

ed illustratori finalisti, i rappresentanti delle maggiori case editrici italiane e alcune personalità importanti del mondo dell'editoria e della cultura, sarà presentato da Armando Traverso, il noto conduttore di RaiDue, affiancato dal frizzante Mago Sales.

Ecco i titoli dei volumi finalisti di questa ottava edizione:

Sezione narrativa: Categoria infanzia: La banda delle quattro strade, scritto da Mario Schiani, edito da Salani;

Il disinfectatutto, scritto da Guido Sgardoli, edito da Nord Sud Editore.

Categoria adolescenza: Mi piaci così, di Francesco Gungui, Mondadori Editore; Storia di Ismael che ha attraversato il mare, di Francesco D'Adamo, edito da De Agostini; Mistrà, scritto da Angela Nanetti, edito da Giunti.

Sezione illustrazione: Giordano del faro, illustrato da Marina Marcolin, testi di Janna Carlioli, edito da Edizioni Lapis.

Loazzolo: ritrovo Associazione per la Rinascita della Valle Bormida

Loazzolo. Sabato 10 ottobre nella frazione Quartino di Loazzolo, presso l'agriturismo "Case Romane", ritrovo dei vecchi amici dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

Sarà bello ritrovarsi e lo slogan della giornata "Vogliamo l'acqua pulita", per ricordare un passato da non dimenticare, ma sempre da ricordare, tramandare e narrare.

Si rivivranno cari ricordi di amici che ci hanno lasciato, e allora si penserà a Patrizio Fadda, a Sauro Toppia, ai fratelli Aldo e Pietro Polo, a don Pier Paolo Riccabone, a Pinotto di Cassine, a Renzo Fontana, a Simona ed Enrico Veglio ed altri amici e compagni di sventura e di strada, testimoni di un tempo nefasto ma di grandi idee e valori.

Ma veniamo al programma che prevede: ore 16: chiacchierata su Acna, Valle Bormida e dintorni: passato, presente e futuro. Ore 19: visione del film - documentario "Il caso Acna" di Fulvio Montano. Ore 20.45: cena (il costo della cena è di 25 euro), prenotarsi telefonando a Bruno Bruna (333 1457183), Maurizio Manfredi (348 5606521), Piero Rizzolo (339 5402150), Maria Grazia Arnaldo (349 5734106).

Loazzolo circolo Langa Astigiana: "I lieviti del vino"

Loazzolo. Domenica 11 ottobre presso la sede del Circolo Culturale "Langa Astigiana", in via G. Penna n.1 a Loazzolo, presentazione del libro: "I Lieviti del Vino" di Valter Olivero, ore 10, inizio con la presentazione del libro. Ore 10.30, intervento del dott. Marco Rissone, docente della Scuola Enologica di Alba; ore 11, intervento del dott. Marino Savigliano, titolare dell'azienda vitivinicola F.lli Savigliano. Ore 11.30, spazio agli intervenuti con chiarimenti e risposte alle domande. Ore 12, aperitivo. Per informazioni rivolgersi a Langa Astigiana (tel. 0144 87185).

Bistagno, scrive Arturo Voglino

Bene la bonifica dei siti ma nel ricordo di Melo

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo dal consigliere comunale Arturo Voglino:

«Nelle settimane scorse ci ha lasciato (purtroppo per sempre) Parleto Bartolomeo, meglio conosciuto col nome di Melo. Una grave malattia, una delle più gravi inventate dalla sconsideratezza dell'uomo, il mesotelioma pleurico preso dal continuo contatto con la polvere d'amianto l'ha tolto all'affetto dei suoi cari e di tutti noi.

Melo per trent'anni è stato il deus - macchina della vita associativa di Bistagno. Organizzatore delle feste dell'Unità dal lontano 1975, fino alla prima festa democratica del 2008. Organizzare per lui significava cominciare a lavorare (sovente da solo) un mese prima e finire (praticamente da solo) un mese dopo la manifestazione, sacrificando il suo tempo libero e ferie. Organizzatore delle feste del paese col medesimo impegno e costanza. Organizzatore del grandioso carnevale bistagnese. Se da qualche parte c'era da lavorare Melo era sempre presente.

Bene hanno fatto a citarlo e a ringraziarlo per il suo prezioso lavoro i nuovi organizzatori di "Bistagno in festa" sul giornale L'Ancora quando hanno illustrato il risultato finale dell'ultima festa paesana. Forse serviva anche un minuto di silenzio o altre iniziative durante la festa. Melo ha fatto questo, anno dopo anno per più di trent'anni senza mai una parola di lamento, senza mai una polemica, senza mai rinunciare o porre dei problemi.

È stata la morte a fermarlo, a farlo smettere. Melo è morto per causa della fibra killer dell'amianto. L'ha respirata a pieni polmoni quando come operaio lavorava nella centrale Enel di Vado Ligure negli anni 70. È sempre stato cosciente di quella situazione e di cosa gli poteva succedere.

Sono partito da Melo, dalla sua scomparsa per chiedere con forza che la sua morte non sia avvenuta invano, ma che serva per monito e come sprone per fare in modo che si possano salvare altre vite.

La Regione Piemonte, sul cui territorio c'è la tragedia dell'Eternit di Casale ha promulgato la legge 30/2008 che vuol

fare censimento della presenza di amianto per avviare una bonifica complessiva. La legge concede contributi a fondo perduto a favore di comuni e di cittadini che interverranno per la bonifica di piccoli e grandi quantitativi d'amianto.

L'assessorato Ambiente e Territorio del comune di Bistagno ha pubblicato che intende censire e successivamente bonificare i siti contaminati da scarichi abusivi di rifiuti su tutto il territorio comunale. Si tratta dell'abbandono di frigoriferi, stufe, carcasse d'auto, arredi, gomme, ecc. Iniziativa lodevole, che va fatta e che deve vedere impegnati tutti i cittadini.

A questa iniziativa propongo di abbinare quella dell'amianto, ben più pericoloso, che va affrontato con urgenza, amianto che non solo può deturpare l'ambiente ma che sovente semina dolore e morte.

Propongo di avviare un'iniziativa nei confronti di tutte le proprietà al fine di conoscere realmente la presenza o meno di amianto. I cittadini devono essere caldamente invitati a collaborare anche con una segnalazione agli uffici comunali. Non è assolutamente un'auto denuncia, ma l'opportunità, attraverso la conoscenza, di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

Il censimento, fatto da personale comunale debitamente istruito, è importantissimo perché costituisce il preludio necessario, attraverso la mappatura di tutti i siti con presenza d'amianto per conoscere i livelli di contaminazione e definire i criteri per l'elaborazione di un programma di smaltimento.

Ricordiamo che l'amianto è considerato un rifiuto speciale pericoloso.

Propongo che l'iniziativa di censimento e successivamente di bonifica e smaltimento dell'amianto nel paese di Bistagno porti il nome di Bartolomeo Parleto detto Melo. È un modo serio di tutelare il territorio e di ricordare chi ha dato tanto per il nostro paese e se ne è andato per colpa dell'amianto.

Il gruppo consigliere "Per Bistagno" si rende disponibile a lavorare seriamente perché questa iniziativa abbia ad iniziare quanto prima».

A Bistagno fotovoltaico su palestra comunale

Bistagno. Il Comune di Bistagno ha emesso un avviso di procedura di dialogo competitivo per la realizzazione impianto fotovoltaico, potenza 40Kw, da installare sulla copertura della palestra comunale. Per scaricare il bando: sito internet del comune www.comune.bistagno.al.it

Salvato da squadra Aib di Mombaldone

Mombaldone, cacciatore caduto in un dirupo

Mombaldone. Scrive Daniele Bruscella, assessore ai Lavori Pubblici e Bilancio del comune di Mombaldone:

«Domenica 4 ottobre, è quasi buio quando un cacciatore A.P. di cinquant'anni nell'intento di trovare e recuperare il proprio cane da caccia cade in un burrone in località Bacina nel Comune di Mombaldone. Immediatamente il fratello a caccia con lui chiama il 118 e va a cercare aiuto nella borgata poco distante dal luogo dell'accaduto.

Proprio in quelle case trova Pippo Giuliano, Volontario della Squadra AIB Mombaldone, il quale istantaneamente contattando i colleghi volontari Jacopo Bazzetta e Maurizio Bosio e organizza e dirige un nucleo della Squadra per un'operazione di ricerca e soccorso. I tre Volontari scendono nel di-

ruppo e rapidamente individuano il ferito che fortunatamente è cosciente e apparentemente non sembra essere molto grave. Consapevole dell'imminente arrivo degli uomini del 118, Pippo dialoga con il cacciatore al fine di verificare le sue condizioni e di tranquillizzarlo, poi facendo ricorso alla sua passata esperienza nel Corpo dei Vigili del Fuoco aiuta il personale del 118 nel far risalire verso l'ambulanza il ferito istruendo i giovani ed attivi compagni di squadra su come procedere. Il cacciatore viene poi trasferito nell'Ospedale di Acqui per le cure e gli accertamenti del caso.

Sul luogo dell'incidente è prontamente accorsa anche una pattuglia dei Carabinieri di Roccaverano comandata dal maresciallo capo Orazio Scaccianoce.

Monastero Bormida caccia al tesoro



Monastero Bormida. Con un pomeriggio all'insegna dell'allegra e del divertimento per adulti e bambini si è conclusa domenica 4 ottobre la programmazione di manifestazioni dell'Estate Monasterese 2009. La seconda edizione della grande "Caccia al Tesoro" ha infatti registrato un ottimo successo, con numerosi equipaggi che hanno lottato strenuamente per vincere l'ambito riconoscimento. Questa festa - che vuole ricordare l'antica Festa delle Figlie, un tempo occasione per giochi, balli e divertimenti - ha coinvolto tutti nella risoluzione di quiz, indovinelli, calcoli matematici, ha portato gli equipaggi a correre per chilometri ai quattro angoli del paese, ha fatto ricercare oggetti e travestimenti molto spassosi. Vivacissimi i bambini, che i giovani della Pro Loco hanno contenuto a fatica per il loro entusiasmo, ma altrettanto pimpanti i "veterani" che si sono contesi il primo premio - una cena all'agriturismo San Desiderio vinto dalla squadra della "Leva 1987" - a suon di risposte esatte e di estenuanti corse per raggiungere le buste con le indicazioni. Una ricca e golosa merenda ha concluso la manifestazione.

Da "Passeggiando con Proust"

La fiera di Mombaldone e di Enrico Bonino



Mombaldone. Quale "complimento" si può fare ad una fiera contadina, e di allevatori, del XXI secolo?

Quello di assomigliare, il più possibile, a quella di cent'anni fa.

Ebbene il complimento l'abbiamo sentito rivolgere - anche se via telefono: la modernità non si può buttare via tutta, ma limitare sì... - alla Fiera del Montone Grasso che ha avuto svolgimento sabato 3 ottobre. "Proprio com'era una volta". Insomma: il tempo perduto pare ritrovato.

Ma com'era una volta? Alla domanda risponde un libro. Un bel libro. Che si deve alla penna veramente felice di Enrico Bonino (1922-2005), poeta ligure di Albissola, e poeta "sulla scia di Montale, Sbarbaro e Barile", ma affezionato anche all'entroterra piemontese. Alla Langa e al Monferrato. E anche a quelle colline in cui i due paesaggi sembrano mischiarsi.

Si tratta di *Passeggiando con Proust* (L. Editrice, Savona, 2007), una silloge, che alla *Recherche* allude più che scopertamente, e che combina prosa e liriche, da cui traiamo alcune suggestioni in merito alla "fera". Che confermano come i libri "di paese", o "di territorio" non siano cosa peregrina.

Non episodico slancio irrazionale di editori, o di municipi che vogliono lanciarsi in sconosciute imprese.

Ma operazioni, per prima cosa, "di cultura", le quali intendono far memoria. E tramandare un "come eravamo" che rischia di andare perduto. E che, invece, "si ritrova". Proprio come Proust insegna.

La fiera d'inizio ottobre

"Una sconfinata distesa di padiglioni e tendali multicolori si dilata a vista d'occhio verso Borgo Stazione, l'Ostero, le Caldane, e ancora giù sino a lambire le rive del fiume e le curve dello stradone fra i campi della "Meitera", i casoni "Del Pian", le due catapecchie allora arroccate sulla "Ceretta" dove l'Ovrano, estenuandosi in una dolce curva, si annulla nel Bormida. A poco a poco quella immensa tendopoli, sorta come per incanto nella notte, una notte operosa e ravvivata dai fuochi e dalle voci dei bivacchi, si animava finché una vera marea di contadini, negozianti, mercanti di bestiame, sensali, suonatori girovaghi, accattori, giocatori d'azzardo, sfaccendati, si aggirava frenetica tra un banco e l'altro [...].

Più dietro le donne abbigliate da festa, con ampi fazzoletti neri a nascondere nuca e fronte, le corbe, infilate al braccio, con le deliziose formaggette del "Bec", fatte con solo latte di capra durante la stagione degli amori. Qua due mercanti, col rosso fazzolettone avvolto sul bruno collo taurino, assistiti da un buffo senale raccolto in abito nero, si stringevano vigorosamente e più volte ambedue le mani incrociate, a suggellar contratti più garantiti che non per scritture legali o documenti bollati. Là un anziano costretto in una attillata e angusta giacchetta del di delle nozze (da sberarsi per il cataletto) fra le risa e i commenti salaci dei gi-

relloni e dei concorrenti, contrattava un cesto d'uova rosee e bianche, alcuni capi di pollame, legati per le zampe e starnazzanti in una gran confusione di creste, becchi, ali e piume agitate e scomposte [...].

E poi eccoci in osteria. Dove il cuoco era "una specie di Condé - di manzoniana memoria; ma anche l'episodio precedente ricorda i capponi di Renzo - durante la battaglia di Rocroi".

"E il cucinone più somigliante ad un anatro di stregoneria per tutti quei fumi, quel vapore acqueo che sbuffava da grosse pentole, gli aromi e le fragranze d'ogni genere, il puzzo del sangue e delle interiora, l'odor greve delle carni macellate, nonché il gradevole profumo di quanto era avviato ad una buona cottura, ribolliva, fremeva, rintonava come una creatura viva, un mostro ciclopico, la fucina di Vulcano [...].

Dalla crosta la spola incessante "puntigliosamente gravato [l'Autore ricorda e parla in prima persona] di preziose bottiglie di dolcetto e freisa di Strevi, barbera e grignolino d'Alba, moscato di Canelli o di Bubbio, barbaresco e nebbiolo delle colline astigiane [...].

L'ora [della scelta] del giocattolo coincideva con l'ora dei porcellini. Anche questi ultimi li rassomigliavo a balocchi, da caricare a molla, per vederli girare in tondo, così rosei, carnuti, teneri. Entro gabbie di vimini di foggia circolare, formavano un unico sugnos viluppo di paffuti incarnati rosa, con i codini incirriati e le orecchie a cucchiaino [...].

Oltre a pecore, montoni, capre, che facevano mercante gazzarra, si contrattavano tori membruti, vacche dalle opulente mammelle, bovi pazienti di continuo ruminanti, e - non di rado - stalloni, bai e roani. Anche bigli somarelli, i recalcitranti muli e timidi bardotti, dalle criniere scure, ognora intenti a scacciare mosche con lunghe code a spazzola.

Frammisto a nitrili, ai mugugiti, ai belati, la vivace querela dei polli, delle tacchine, delle faraone, il pigolio dei pulcini di stoppa gialla, il funebre lamento dei colombi e delle tortore, costrette in anguste voliere, di contro allo starnazzare e al crocchiare delle anatre [...].

Ma ecco i banconi dove si ammucchiavano una fantasmagoria di tinte sfolgoranti e variate, panni, calzature, tappeti, stoviglie... e le esposizioni dove facevan bella mostra le rassegne dei meccanismi e utensili agricoli [...].

Un grappolo d'uva bastava a rinfrancarmi e rimettermi in sesto in vista degli immancabili ravioli al ragù. Ché quel giorno si sedeva (per modo di dire) a tavola tardi, e in angoli di fortuna.

La Fiera del montone grasso 2009 era promossa da Comune e Pro Loco, con l'appoggio di Regione Piemonte e Provincia di Asti, e il coordinamento dell'Associazione Provinciale Allevatori. E ad essa hanno contribuito un nutrito gruppo di titolari di attività commerciali, che il comitato organizzatore attraverso queste colonne vuole sentitamente ringraziare. **G.Sa**

Un supporto didattico multimediale

Excelsior story il PC racconta



Vesime. 23 slide (diapositive parlanti: immagini più testo) per l'aeroporto di Vesime. Per "l'Excelsior".

Sono quelle del supporto pdf che è stato confezionato presso l'Archivio Storico Diocesano da un gruppo di ricercatori che rispondono al nome di Gianluigi Usai, Vittorio Rapetto, Gabriella Parodi, Gino Bogliolo, Franco Ceretto. E che il coordinatore della ricerca, Don Angelo Siri, ci ha riferito essere disponibile per le attività didattiche.

Se un insegnante lo vorrà utilizzare, basterà recarsi presso l'Archivio di Salita Duomo (aperto lunedì pomeriggio e venerdì al mattino) ad esempio con una chiavetta digitale (una unità esterna di memoria USB) per prelevare questo interessante sussidio che può essere giocato tanto nella scuola media (inferiore e superiore), ma che non esclude un utilizzo anche nelle Elementari.

Ricco il corredo fotografico del dossier che, oltre a soffermarsi su progetto, realizzazione e caratteristiche della struttura, oltre a indicare la segnaletica per lanci ed atterraggi (e molte immagini sono le stesse cui ha attinto nei precedenti numeri la nostra testata) ha il pregio di ricostruire tutti gli "arriivi", citando i velivoli, gli uomini e i loro movimenti.

La prima stagione di attività dell'air field cadde tra il 17 e il 18 (o 19) novembre 1944 (poi seguì la distruzione del campo); quindi una seconda contraddistinse il periodo che va dall'inizio di marzo al 14 aprile 1945. In tutto sei gli atterraggi (di cui due di collaudo) e altrettanti i decolli.

Pochi forse per chi decontestualizza il campo di volo dalla cornice, che era quella di un territorio conteso.

Ma a guardare con oggettività, la storia ha tutti gli ingredienti dell'impresa.

Al di là del vantaggio di usufruire di un collegamento con l'Italia liberata (gli aerei arrivavano dalla Toscana: da Pisa, Firenze, Cecina), dell'utilità di

essere riforniti di materiali, armi, viveri (anche con i lanci) formidabile era la valenza psicologica della realizzazione.

Quanto alle missioni alleate, esse facevano capo al SOE (Special Operation Executive), formate da militari e non militari (questi ultimi per il supporto politico, che comprendeva giuristi e giornalisti) al SAS (Special Air Service).

Tra le "ricchezze della documentazione una pagina dal fascicolo riservato del comando RAF (ora declassato) che ha titolo *Special Operation AAF AID to European Resistance Movements*, che fotografa - tra l'altro - lo sbandamento partigiano dell'inverno 1994, nello specifico dell'ultima settimana di dicembre, quando 200 partigiani trovarono la morte e altri 700 furono catturati dalla brigate nere e dall'esercito regolare tedesco nella zona Acqui- Asti- Alessandria.

Tra i tanti personaggi citati il capitano Robert MacDonald, i cui familiari sono stati ospiti a Vesime a fine settembre, che scese in Langa all'inizio di aprile 1945 e fu subito trasferito a Castino, presso il comando della II Divisione Langhe.

Fu uno dei tanti protagonisti di quella stagione.

Le didascalie rendono possibile identificare ora il "Moretto", ora Settimo Maggiore, Pasquale Balaclava, Augusto Pregliasco, "Temple" e il capitano Ballard, il comandante Mauri...

Tra le curiosità, le immagini con le bandiere Commonwealth distese a terra o sulle auto. Una misura indispensabile per evitare il fuoco amico.

A corredo di questo supporto è stato inoltre realizzato, dallo stesso team, un analogo prodotto, dedicato alle formazioni partigiane operative in Langa e Monferrato astigiano, che hanno avuto rapporto con l'aeroporto di Vesime, che pur in forma sintetica, riporta data della costituzione della formazione, comandante, sede, distintivo e organico.

Nei giorni dell'anniversario di Alba liberata

Le Langhe: una poesia di Giacomo Murgia



Vesime. Giacomo Murgia ha avuto un ruolo di primissimo piano nella Resistenza nelle Langhe.

E anche per la costruzione di "Excelsior", l'aeroporto in riva alla Bormida, a valle di San Giorgio Scarampi e Roccaverano, che ricorda il famoso ballo del 1881, il ballo che vedeva in lotta l'Oscurantismo contro la Luce e il Progresso.

(E allora la mostra fotografica allestita presso la Corte dei Canobbio di Cortemilia, testimone della ripresa dell'opera al Maggio Musicale Fiorentino negli anni Sessanta è stata tutt'altro che casuale...).

Giacomo Murgia, vicecomandante nelle formazioni di Mauri, tenente pilota, giunto in Piemonte (nella zona di Frabosa Soprana) da Udine dopo l'otto settembre, nome ormai familiare ai lettori de "L'Anco- ra" a seguito dei vari contributi da noi pubblicati nelle precedenti settimane, ha deciso di essere seppellito nelle Langhe.

E a queste aveva dedicato una lirica (letta al convegno di quindici giorni fa da Francesca Gallo, di Vesime), fatta pervenire dalla vedova del partigiano attraverso l'Istituto Storico della Resistenza di Treviso.

Ma la storia di Giacomo Murgia, "Giacomino", medaglia d'argento della Resistenza, non è solo "langhetta".

Le sue memorie (in parte edite da "La Gazzetta d'Alba" del 14 gennaio 1981) rivelano la situazione d'incertezza dopo i rastrellamenti della primavera 1944 che lo portarono a colloquio, a Reaglio, con Duccio Galimberti, per concertare sul da farsi in un momento in cui i collegamenti tra i "ribelli" erano, in gran parte saltati.

Tra i suoi compiti quello di contribuire alla risistemazione della struttura delle Formazioni Alpine, parallelo ad un tentativo - fallito - di una riunificazione anche politica di tutti i gruppi operanti nel cuneese. Fu così che dalla Val Maudagna e dalla Val Corsaglia (lasciate al capitano Piero Cosa) Murgia scese verso le Langhe. A Castino. Dal maggiore Mauri. Per collaborare all'aeroporto.

In tempi in cui il liquido più essenziale...era la grappa: "era un nostro toccasana". Serviva (ed era quella ad altissima gradazione) per l'accensione rapida delle fascine che illuminavano l'aeroporto, ma funzionava come disinfettante, come anestetico, per risollevare il morale (ovvio), e per far andare i motori (fin che andavano...) mescolandola con i solventi che arrivavano da Cengio...

Quanto al testo che segue (invitiamo a leggerlo comparandolo con le liriche certo più famose di Ungaretti e Quasimodo: da *Non gridate più a Alle fronde dei salici* o *Ai quindici di Piazzale Loreto*), facile collegarlo alle vicende albesi (con la repubblica e la città liberata dal 10 ottobre al 2 novembre 1944), e poi alla successiva avanzata nero-tedesca.

"Si sentiva che la Seconda Divisione era fermamente disposta a vendere cara la pel-



le - annotava Giacomo Murgia in una relazione datata 1980 - ma si capiva che avrebbe dovuto sopportare perdite molto gravi, come in effetti accadde".

Le Langhe

Versi liberi e sciolti contraddistinguono una lirica che, specie nella sua prima parte, anche da un punto di vista della qualità artistica, è davvero apprezzabile.

In essa si segnalano le frequenti spezzature (o enjambement) utilizzate in chiara funzione espressiva.

Sono salito piangendo / ai tuoi grandi silenzi / serali, ampi come / un volo, disteso / verso gli orizzonti / che si fanno del colore / dei glicini e delle viole. / I casolari, come nascosti / tra dossi, a spiare / lunghe file di carri / di giù da Bormida. / Castelli, bianche chiese, piccoli cimiteri / e strade che si dilungano / nell'infinito. / In alto, sopra / l'ultima rampa di noccioli / posso udire un gran coro / profondo / che mi circonda, / che è qui e nel grandioso / arco delle montagne, che è come un pregare / sommesso, / come un vociare / di turba, come un vasto / lamento che sale / dai campi. / Oh mie appassionate memorie! Fantasma / che vivete qui attorno, nei castelli vuoti e risonanti / presso la grande casa dei Montezemolo fedeli, fantasmi / che sorgono scalzati dalle buche nelle forre / fantasmi dei cimiteri / venite, ditemi, chiedete! / Ah, con quante corone / di rovi polverosi, / sui cigli di queste strade / foste incoronate! / Ah, quale urlo / vi sconvolse i capelli / prima di cadere! / Ora venite, avvicinatevi, / lo so che mi state guardando. / La vita ci piega, / ci fa marciare / mentre camminiamo. / Io somigliavo a voi / in quei lontani giorni / pieni di sole. / C'era una luce spietata / che segnava le ombre / senza timori. / C'era la luce splendida / che muore lasciando favole pure. / Venite, venite / da Castellino, / da Bricco Berico, / dalla Pedaggera. / Venite anche voi, / nella Torre di Palazzo Rosso, / a bere in silenzio / un bicchiere di vino / vermiglio come il sangue!"

Sabato 10 ottobre c'è teatro

Cavatore, gli imbianchini non hanno ricordi

Cavatore. L'Associazione culturale Torre di Cavau - Onlus, in collaborazione con l'Associazione culturale Teatro Tascabile di Alessandria, organizza, per sabato 10 ottobre, alle ore 21, presso i locali di "Casa Felicità", una serata teatrale benefica, pro restauro chiesa di San Rocco.

La compagnia teatrale "Teatro Tascabile", costituita da allievi ed ex allievi della scuola di recitazione "I Pochi", rappresenterà "Gli imbianchini non hanno ricordi", di Dario Fo. La "farsa per clown" è ambientata in una casa chiusa negli anni cinquanta, subito dopo che la legge Merlin ne ha decretato la chiusura. La "padrona di casa" ha un segreto molto particolare ed i due imbianchini, tra molti colpi di scena, riusciranno a risolvere l'intricato caso.

Le musiche sono originali,

composte ed eseguite al pianoforte da Guido Astori; i costumi sono di Angela Pertino; l'organizzazione generale e tecnica, nonché la regia, sono di Roberto Pierallini.

Personaggi e interpreti: la vedova, Ada Cavino; l'imbianchino, Enzo Bensi; il capo, Massimo Novelli; il signore, Maurizio Novelli; Anna, Ilaria Ercole; Daina, Lella Vario; Sonia, Luciana Mirone; il manichino, Maurizio Novelli. Adattamento e regia, Roberto Pierallini; musiche originali eseguite al piano forte, Guido Astori; costumi, Angela Pertino.

L'Associazione Culturale Torre di Cavau, orgogliosa di poter ospitare la compagnia, nel ricordo al pubblico la serata a scopo benefico, invita a cogliere l'occasione per vedere la rappresentazione che è veramente straordinaria.

Bistagno con CAI Acqui in mountain bike per la gita dei "Tre bricchi"

Bistagno. Per domenica 11 ottobre, la sezione MTB (mountain bike) del C.A.I. (Club Alpino Italiano) Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno organizza una gita ciclo escursionistica nel territorio di Bistagno. È stata "battezzata" gita dei "Tre Bricchi" perché raggiunge le tre alture principali a nord del paese: Bric della Corbellina (ai confini con il Comune di Montabone), Bricco della Croce (nei pressi della frazione di Roncogennaro) e Bricco degli Asinari (in Comune di Sessame), passando per i fondovalle del Rio Morra e del Rio S. Paolo.

Il percorso si snoda per quasi tutta la lunghezza su strade sterrate e sentieri, attraversando boschi e vigneti ed ammirando panorami suggestivi. Anche se l'escursione è aperta a tutti, risulta piuttosto impegnativa sia sotto l'aspetto fisico (circa 900 metri di dislivello complessivi), sia sotto l'aspetto tecnico; vi è la possibilità comunque di rendere più breve il giro attraverso almeno due "vie di fuga" che riportano al paese. Il ritrovo è alle ore 8.30 nella piazza antistante il plesso scolastico. In caso di maltempo o eccessive cattive condizioni del percorso (fango) l'escursione verrà rimandata. Per informazioni ed iscrizione telefonare al n. 348 9041499 (Luciano).

Nel Canton Ticino e a Monte Generoso

La Pro loco di Merana in gita a Lugano



Merana. Domenica 4 ottobre alla gita organizzata dalla La Pro Loco di Merana, con meta Monte Generoso, in Svizzera, nel Canton Ticino e Lugano hanno partecipato in tanti. I gitaniti hanno raggiunto in autobus Capolago, frazione di Mendrisio, da cui hanno raggiunto Monte Generoso, mediante un suggestivo treno a cremagliera che termina la sua corsa presso il grande edificio dell'albergo di Vetta, a 1200 metri, dove hanno pranzato. Dalla struttura ricettiva in molti hanno affrontato la salita che in dieci minuti circa raggiunge la sommità della montagna a 1700 metri. Dal punto panoramico hanno ammirato il lago di Lugano e le Alpi dalle cime innevate che fanno da corona, poi nel pomeriggio visita al centro storico di Lugano una delle città più belle del Canton Ticino e passeggiata sul lungolago, meta ogni anno di milioni di turisti. Una gita riuscita grazie all'impegno della Pro Loco di Merana e in particolare di Aldina Repetto, che propone e organizza sempre nuovi itinerari.

Domenica 11 nel chiostro di San Francesco

A Cassine festival di danza antica



Cassine. Domenica 11 ottobre, nel chiostro dell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco (sec. XII - XIV), avrà luogo l'annuale edizione del "Festival di Danza Antica - giornata di studio e ricostruzione della danza storica". La manifestazione, promossa dall'Assessore al Turismo Giampiero Cassero e diretta dal professor Alessandro Pontremoli, docente di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), si avvale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, e propone la divulgazione e la valorizzazione della ricerca storica finalizzate alla ricostruzione delle danze del periodo compreso tra il 1400 ed il 1700, creando l'occasione di un confronto tra i gruppi di danza antica in un contesto di adeguato livello tecnico e culturale.

La manifestazione cassinese è nata nel 2001 come concorso tra formazioni di danza antica si è man mano trasformata in un momento di incontro e scambio di esperienze tra i numerosi appassionati della ricostruzione storica del ballo che annualmente si ritrovano in paese. Quest'appuntamento si è ulteriormente sviluppato, anche su richiesta dei partecipanti, come vero e proprio corso di formazione dedicato all'apprendimento pratico delle tecniche di ballo; per tre giorni, infatti, a partire da venerdì 9 ottobre avranno luogo le lezioni che oltre alla ricostruzione della danza antica avranno per oggetto anche tecnica di respirazione e recitazione.

La mattina di domenica 11 le lezioni verranno aperte anche ad esordienti e al pubblico e nel pomeriggio i gruppi di danza storica presenteranno le loro ricostruzioni di danze antiche in abiti d'epoca coerente con le danze eseguite, sia le prove che le esibizioni saranno aperte al pubblico.

Nel corso della manifestazione, inserito nel progetto di valorizzazione turistica del Comune

di Cassine denominato "Cassine: Terra di Storia - Storia di Terra" inserito nell'ambito nell'iniziativa della Regione Piemonte "Piemonte - nuovo, da sempre" verrà presentato il "The English Dancing Master" realizzato dal gruppo di musica antica "Arundel".

La produzione musicale è il risultato di un attento lavoro di ricerca storica e musicale dell'Associazione Arundel di Brescia che si occupa anche della segreteria organizzativa sia del Festival di Danza Antica che dei corsi di danza promossi dal Comune di Cassine sempre attraverso l'Istituto civico per la ricostruzione delle arti e dei costumi".

Sin dalla prima edizione la manifestazione ha riscosso l'interesse di gruppi storici, scuole di ballo, studiosi ed appassionati provenienti da diverse località italiane, per la particolare attenzione rivolta alla ricerca storica ed alla valorizzazione degli aspetti culturali e sociali rappresentati dal ballo, nonché per la competenza dei docenti e dell'accoglienza offerta dall'organizzazione che si avvale soprattutto delle aziende agrituristiche e "bed and breakfast" del paese, la cui ospitalità insieme al contesto architettonico del centro storico creano un'atmosfera particolarmente apprezzata, resa ancora più straordinaria dalla possibilità di visitare, per l'intera giornata di domenica, la splendida chiesa di San Francesco (sec. XIII-XIV), monumento simbolo di Cassine. Per ulteriori informazioni sul festival di danza antica, sui corsi di danza e sui dettagli della manifestazione è possibile contattare la segreteria, nella persona di Olga Borghetti chiamando lo 030 3541637 (telefono e fax), inviando una e-mail all'indirizzo arundel@arundelmusica.it oppure olga.borghetti@libero.it, oppure ancora rivolgersi direttamente in Comune a Cassine, contattando l'assessorato al Turismo, anche telefonicamente allo 0144 715151. **M.Pr**

Visone: biglietti vincenti della lotteria della fiera

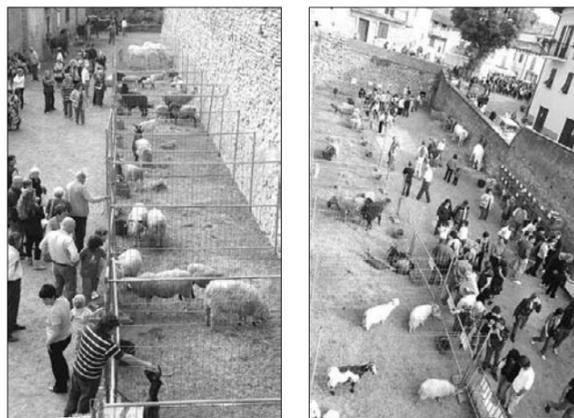
Visone. Pubblichiamo di seguito i biglietti vincenti della lotteria della Fiera della Madonna del Rosario, estratti domenica 4 ottobre. Elenco biglietti: 1° premio: telefono cellulare LG Cookie 500, biglietto numero 0678; 2° premio: catenina d'oro con ciondolo, biglietto 0728; 3° premio: lettore mp3 active, biglietto 0053; 4° premio: macchina fotografica Kodak C140, biglietto 0584; 5° premio: orologio da polso Margi, biglietto 0543. Vincono un premio di consolazione, composto da una bottiglia di amaro "Elisir della Salute" e da un pacchetto di caffè i biglietti: 0278; 0151; 0010; 0668; 0204; 0598; 0225; 0364; 0559; 0232. I vincitori possono rivolgersi per il ritiro dei rispettivi premi alla Pro Loco di Visone, in piazza della Chiesa 4.

A Trisobbio sesta edizione "Tarsobi tartufi & vino"

Trisobbio. L'atmosfera suggestiva del borgo medievale di Trisobbio farà da cornice, domenica 25 ottobre, all'edizione 2009 (la sesta della serie) della rassegna "Tarsobi, tartufi & vino": sarà un evento a metà fra rievocazione storica e happening mondano, con una vetrina per i prodotti tipici (su tutti, ovviamente, i tartufi e il vino Dolcetto), con angoli di degustazione, stand al coperto per gustare tartufo bianco e specialità gastronomiche, ma anche spettacoli e animazioni in grado di soddisfare i gusti di un pubblico variegato e numeroso. Nel pomeriggio, la premiazione del tartufo più grande e profumato coronerà una giornata all'insegna dei sapori e della tradizione. Maggiori informazioni sulla rassegna, comprensivi del programma completo, saranno disponibili sui prossimi numeri del nostro settimanale. Nel frattempo, per ogni informazione sull'importante evento, è possibile contattare il Comune di Trisobbio (0143 871104), oppure rivolgersi al sito internet www.unionedeicastelli.it

Si è svolta domenica 4 ottobre

A Visone l'antica fiera Madonna del Rosario



Visone. Una ampia partecipazione di pubblico ha fatto da cornice all'edizione 2009 dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, andata in scena a Visone nella giornata di domenica 4 ottobre, organizzata dalla Pro Loco in sinergia con il Comune, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Provincia e la Regione. La manifestazione, ha attirato in paese sin dalla mattinata centinaia di visitatori, che hanno preso d'assalto le tante bancarelle allestite nel centro storico, visitato la mostra degli antichi mestieri e assistito alle esibizioni di musicisti e fantasisti. Momento centrale della fiera è stata, come ogni anno, la grande rassegna di animali, specialmente ovini e caprini e animali da cortile. Ben 9 varietà di capre e 12 di pecore hanno dato spessore alla manifestazione e attratto a Visone molti amanti degli animali, interessati ad ammirare (o a mostrare ai loro figli) i capi in mostra nei loro box allestiti nel fossato che costeggia il Belvedere. Ancora una volta, l'Antica Fiera della Madonna del Rosario è riuscita nell'intento di far riscoprire, almeno per un giorno, l'imporanza della cultura e delle tradizioni contadine che rappresentano un caposaldo della storia delle nostre valli e come tali meritano di essere salvaguardate.

A Vinchio sabato 10 ottobre, a Bubbio il 17

Note & sipari nel Monferrato

Bubbio. È fitto il cartellone d'autunno delle colline. Terminata, "in gloria" Musica Estate, che ha allietato a settembre Orsara, Trisobbio, Castelnuovo, Montaldo, Carpeneto e Cremolino, la formula - con variazioni minime - viene riproposta su un altro territorio. Non più sullo spartiacque Ovadesse/Acquese. Ma ai limiti (che non sono invalicabili...) della Provincia di Alessandria. E in cui infatti giunge il nostro giornale.

Veniamo al dunque. È iniziato, promosso dall'Ente Concerti Castello di Belveglio, il 1° Festival "Note e Sipari del Monferrato".

Dopo l'esordio del 7 ottobre, a Nizza Monferrato, presso il Foro Boario, con la fiaba musicale per grandi e piccini Al Palazzo dell'Emiro Casimiro, un doppio spettacolo che ha coinvolto un verdissimo pubblico, i concerti proseguiranno il 10 ottobre a Vinchio, dove - nella Confraternita della SS. Trinità - è atteso il Trio di Milano (flauto, oboe, clavicembalo), che presenterà un programma di musiche settecentesche. Alle 21.15 l'inizio del concerto.

Ma l'appuntamento più atteso è forse quello serale di sabato 17 ottobre. A Bubbio, presso la Confraternita, avremo modo di applaudire Gia Van Den Akker, danzatrice euritmica di Cortiglione (cui avevamo in passato dedicato un apposito articolo di presentazione delle attività) e Bruno Bertone, alla chitarra. Tema della serata quello della danza della salute, con musiche di ogni epoca. Sempre alle 21.15 l'inizio dello spettacolo.

Ultimi appuntamenti a Rocchetta Tanaro e ad Incisa Scapaccino.

Domenica 18 ottobre, alle 17, nella "Corte Roceta" esibizione delle voci del Coro "Clericalia et alia" e, nel dopo concerto, intrattenimento con il pubblico con lo scopo di formare nuovi cori.

Il 6 novembre, invece, in riva al Belbo, alle ore 16.30, momenti musicali per esaltare il Fascino dell'Arpa Celtica.

Nella Chiesa di Borgovilla è atteso un programma di musiche irlandesi con presentazione dello strumento al pubblico. **G.Sa**

Nella parrocchiale di San Giorgio

Montechiaro, cresime per sei ragazzi



Montechiaro d'Acqui. Domenica 4 ottobre, in occasione della ricorrenza di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, nella chiesa parrocchiale di "San Giorgio" a Montechiaro Alto, addobbata a festa, si sono presentati quattro ragazzi (Elisa, Francesca, Noemi e Susanna) e due ragazzi Federico e Paolo) per ricevere il sacramento della Confermazione. Il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dopo una breve ma profonda esortazione, ha richiamato sui

cresimandi la prima effusione dello Spirito Santo confermandoli nella loro fede. La comunità cristiana montechiarese ha accompagnato con la preghiera questa importante celebrazione affinché i nuovi cresimati facciano sempre tesoro di questo dono prezioso che sarà con loro per tutti i giorni della loro vita aiutandoli ad affrontare le difficoltà che incontreranno sul loro cammino. I ragazzi ringraziano, il parroco, don Giovanni Falchero per l'insegnamento ricevuto.

Orari del "Circolo del Sale"

Mombaldone. Dall'1 ottobre il gruppo organizzativo del circolo - ristorante, ha variato l'orario restando aperto anche la domenica a cena. È stato pensato soprattutto per le famiglie e alle famiglie è dedicata la 1ª domenica con la pizza gratis. Perciò a partire dalle ore 19, come tutte le altre sere, del 4 ottobre il personale attende genitori e bambini per assaggiare le loro specialità! È sempre gradita la prenotazione ai numeri 331 3745609 e 0144 950762, ma è necessaria il giovedì sera e la domenica a pranzo per non rischiare di trovar chiuso. Ogni socio è già a conoscenza di queste modifiche dato che il tesseramento (attualmente gratuito) comporta l'informazione costante via sms di qualsiasi avvenimento.

Pezzolo, mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (18 ottobre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale. È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità. Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Comune, Protezione Civile e Pro Loco

Terzo ha aderito a "Puliamo il mondo"



Terzo. Sabato 3 ottobre, il Comune ed il Gruppo comunale di Protezione Civile hanno aderito all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo". Una ventina i partecipanti tra grandi e piccini tra i 4 ed i 13 anni, che muniti di guanti, borse cappellino e tanta buona volontà, sotto l'attento sguardo dei volontari della Protezione Civile e qualche genitore, hanno riempito con cartacce, lattine, bottigliette ecc. 15 sacchi di rifiuti. È stato recuperato un televisore, un pneumatico da camion, il sedile di un'auto, un servizio di piatti in ceramica (ovviamente non più utilizzabile), un sacco di pannolini nuovi.

I sacchi sono stati sistemati nei cassonetti differenziando

per tipologia di rifiuto, mentre per i materiali ingombranti sarà compito del Comune sistemarli nell'area ecologica.

Finito il "lavoro", nella sede della Pro Loco è stata preparata una sostanziosa merenda per tutti (piccoli e grandi) con la pizza appena sfornata e dolce alla nutella... della serie puliamo la cucina... Molti i commenti dei piccoli "operatori ecologici", ma uno dei più sentiti è stato questo: «Ma perché buttano la immondizia sulle strade o nelle rive quando ci sono gli appositi bidoni per i rifiuti?». Pur con una settimana di ritardo dovuto più che altro a motivi organizzativi, Terzo non ha voluto perdere l'opportunità di partecipare a questa utile ed educativa iniziativa.

Langa delle Valli: escursioni ottobre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di ottobre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 11: "Alla ricerca del tartufo". Escursione di circa 10 chilometri, molto panoramica, nei boschi che circondano Castino alla ricerca delle tartufo (e del tartufo). Al termine ricerca guidata con la partecipazione di un trifulao e dell'indispensabile cane, appositamente addestrato. Ritrovo: ore 10, Castino (presso piazza del Mercato). Quota di partecipazione: 10 euro.

Domenica 18: "Il sentiero del partigiano Johnny". Escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri, alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "Il partigiano Johnny" con la presentazione del volume "Montagne ribelli - passeggiate letterarie sui sentieri partigiani" (edito da Mondadori) a cura dell'autrice Paola Lugo e visita della Cascina del Pavaglione.

Ritrovo: ore 10, frazione San Bovo di Castino (presso Ostello delle Ginestre).

Domenica 25: "Escursione nelle vigne". Escursione ad anello sul sentiero del Barolo che ci condurrà a La Morra attraverso i vigneti che danno vita ai più pregiati "cru". Il trekking prosegue alla volta del paese di Novello dal quale attraverso dolci saliscendi si raggiungerà l'abitato di Barolo. Visita del centro storico e all'Enoteca Regionale del Barolo, naturalmente con possibilità di degustazioni. Rientro a Barolo: ore 17 circa; lunghezza: Km 13,5 circa; ritrovo: ore 10, Barolo (presso piazza J. Colbert).

A partire da lunedì 12 ottobre

Prasco, corso volontari di Protezione Civile

Prasco. Anche Prasco, sul modello di quanto già avvenuto in numerosi paesi dell'Acquese, avrà presto un proprio gruppo di Protezione Civile. La costituzione del gruppo, in accordo col Comune, avverrà a seguito di un corso di base di formazione per volontari di protezione civile che si terrà in paese dal 12 ottobre al 19 novembre. Tutte le lezioni e le esercitazioni (durata complessiva 23 ore), sono organizzate in collaborazione con la Provincia di Alessandria e si svolgeranno dalle ore 21 alle 23 presso la sede dell'associazione stessa, sita presso il Comune di Prasco (via Roma 2B) e saranno tenute da relatori qualificati.

Gli aspiranti volontari prenderanno, nell'ordine, nozioni sui concetti generali di Protezione Civile, sul ruolo dei Vigili del Fuoco nella Protezione Civile, sugli incendi boschivi e la loro prevenzione, sulla conoscenza del territorio (cartografia e orientamento), sui piani di protezione civile, oltre a cenni di primo soccorso, metodiche di intervento nelle calamità, norme di prevenzione da possibile contagio durante le emergenze, cenni su servizi

radio e sistemi satellitari di localizzazione e informazioni sui compiti di protezione civile della Polizia Municipale.

Gli esami finali si svolgeranno il prossimo 19 novembre (giovedì), mentre il giorno seguente, venerdì 20 novembre, è prevista, alle 21, presso la sede dell'associazione, la consegna degli attestati a tutti coloro i quali avranno superato il corso.

Durante il periodo di addestramento, non mancheranno le esercitazioni pratiche, con due diverse sedute addestrative: domenica 25 ottobre, i volontari si cimenteranno nel montaggio di tende e nella visione di materiali e dotazioni dell'associazione, mentre domenica 8 novembre è prevista una visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme.

«La possibilità di avere un nostro gruppo di Protezione Civile è motivo d'orgoglio per tutta l'amministrazione comunale - spiega il sindaco Pietro Barisone - abbiamo già 16 adesioni, che speriamo possano ancora aumentare. In Comune siamo a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti sui corsi stessi».

M.Pr

Delegazione di Rivalta B.da a Rivalta Torinese

Da Rivalta a Rivalta verso il gemellaggio?



Rivalta Bormida. Domenica 27 settembre una delegazione del Comune di Rivalta Bormida, composta dall'assessore alla Cultura Susanna Mignone e dall'assessore alle Politiche Sociali, Pinuccia Ciprotti, oltre che da alcuni rivaltini, si è recata a Rivalta di Torino, su invito della locale amministrazione comunale, per prendere parte alla manifestazione "Rivalta Storica, dal 1800 al 1890 - sulle tracce di Honoré de Balzac", evento inserito nell'ambito della manifestazione "Sagra del Tomino e Città d'Arte".

Ad accogliere la delegazione rivaltese, il sindaco di Rivalta di Torino, Amalia Neirotti, il vice sindaco Nicoletta Cerrato e alcuni componenti della locale Pro Loco e dell'associazione culturale "La Famiglia Rivaltese".

Per la delegazione di Rivalta Bormida l'accoglienza è stata

ottima, improntata ad un sincero clima di rafforzata amicizia, che ha reso particolarmente gradevole l'intera giornata.

Il programma è stato ricco di eventi: sfilate di gruppi storici in costumi d'epoca del 1800, animazioni all'interno di un interessante centro storico, visite guidate al Castello, di proprietà comunale, in cui è stata allestita una importante mostra d'arte contemporanea, e ai più importanti monumenti della cittadina.

Per la delegazione valbormidese, vista la cordialità e la simpatia manifestate dagli ospiti, si è trattato di una giornata piacevolissima, che pone le basi e le premesse ideali per consolidare il crescente legame di amicizia e collaborazione fra le due Rivalta: pensare ad un gemellaggio fra i due centri in un futuro non troppo lontano non è utopia.

A Cortemilia orchestra filarmonica Bacau

Cortemilia. "Festival musicale d'autunno 2009" che si svolgerà presso la chiesa di San Francesco, a partire da sabato 19 settembre a sabato 31 ottobre, viene presentato dal comune di Cortemilia. Ultimo dei 3 concerti in programma (1°, 19 settembre; il 2°, 4 ottobre), sabato 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 10 euro (7 euro per i primi 2). L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti". **Programma concerti: sabato 31 ottobre,** concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelssohn" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yaslicam (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barboro (Italia), pianoforte. In programma: Felix Mendelssohn, concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra, allegro, adagio, allegro molto. Joseph Haydn, Sinfonia n. 104 "London" in Re maggiore, adagio, allegro-andante, minuetto, allegro, allegro spiritoso.

Per informazioni, Comune: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

Monferrato, terra di esploratori

Baldizzone, da Bruno al Polo Nord nel 1928



Stato maggiore della città di Milano.

Bruno. Ecco il resoconto del pomeriggio culturale promosso, domenica 27 settembre, presso il Centro Incontri del Comune di Bruno, e organizzato dalla Associazione "G. Bove & Maranzana" in collaborazione con locale Municipio.

I professori Carlo Barbieri, direttore dell'Istituto di Scienza e Storia dell'Aeronautica dell'Università Ambrosiana di Milano, Alessandro Guala, professore ordinario di Sociologia presso l'Università di Torino, Cesare Bumma presidente dell'Associazione Culturale Italiana di Torino, la dottoressa A. Coviello, giornalista, e l'ingegner P. Manuele, presidente del Museo Navale di Carmagnola, hanno illustrato la grande impresa compiuta nel 1928 dal generale Umberto Nobile quando, alla guida del dirigibile "Italia" raggiunse il Polo Nord. I relatori hanno sottolineato il carattere internazionale della spedizione alla quale parteciparono scienziati di fama: Aldo Pontremoli, fondatore del Dipartimento di fisica dell'Università di Milano; Frantisek Behounek, fisico nucleare dell'Università di Praga; Finn Malmgren geofisico e meteorologo dell'Università di Upsala. Hanno anche evidenziato come la spedizione sia stata contraddistinta da chiare e profonde finalità scientifiche, ed abbia utilizzato apparecchiature per l'epoca all'avanguardia; in particolare la radio ebbe un ruolo fondamentale poiché, grazie alla potente stazione di Roma San Paolo, in codice IDO 32, c'era la possibilità di collegarsi con 300 stazioni radio sparse sulla terra.

Alla presenza dei rappresentanti delle tre armi, è stato ricordato lo sforzo compiuto dall'Aviazione, dalla Marina e dagli Alpini del Cap. Sora per il recupero dei naufraghi della Tenda Rossa ed il sacrificio di molti uomini, in particolare quello dell'esploratore Rold Amundsen che perse la vita nella ricerca dell'antagonista-

amico Umberto Nobile. **Un emulo di Giacomo Bove** Un capitolo a parte è stato dedicato all'importante ruolo svolto durante le ricerche dal Comandante F. Baldizzone (1891) nativo di Bruno (AT); specializzato a Genova in Scienze Nautiche e Idrografiche, partecipò a numerose campagne di ricerca scientifica. In occasione della seconda spedizione di Nobile al Polo Nord con il dirigibile Italia, affiancò il Comandante Romagna Manioa come Comandante in seconda del "Città di Milano", nave appoggio della spedizione.

Quando il dirigibile precipitò sul pack, da "appoggio" la missione diventò di "soccorso" e Baldizzone diventò "Capo della Spedizione Italiana di ricerca del dirigibile Italia" a bordo della baleniera "Braganza".

Da ultimo, nell'incontro del 27 settembre, è stato presentato il libro "1928: dalla Spezia al Polo Nord" diario del marinaio Michele Coviello, allievo nocchiero della scuola di Pola che, marinaio ventenne, fu catapultato dal Beneventano fino al Polo Nord, sulla nave appoggio "Città di Milano".

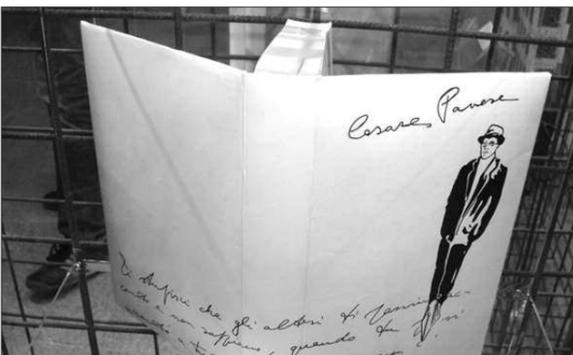
Il libro-diario raccoglie 120 immagini inedite della spedizione. Il numeroso pubblico ha seguito con grande interesse le varie relazioni al termine delle quali, dalla Amministrazione comunale di Bruno, è stato offerto un ricco buffet freddo.

Infine, veniamo al perché di questa giornata: l'Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana", organizzatrice della giornata, ritiene essere di grande importanza "il valore dei ricordi"; a 80 anni da quella data ci sembra doveroso scrive Maria Teresa Scarrone - soprattutto verso le nuove generazioni, mantenere viva la memoria per ricordare il grande contributo tecnologico e umano speso dall'Italia e dal mondo in quel drammatico evento storico.

G.Sa

A Santo Stefano presso la Fondazione Pavese

L'antica passione del "legare" i libri



Santo Stefano Belbo. Ancora libri per Cesare Pavese. Nell'ambito di un lunghissimo centenario che arriva sino alla vendemmia 2009. Anzi al tempo della serenità. Quando le uve sono al sicuro in cantina. Anzi si stanno trasformando (ma è solo l'inizio) in vino.

(Ed è anche questo un miracolo. Che forse si dà un po' per scontato). Ancora libri per Cesare Pavese.

Dopo il workshop calligrafico (cui Pavese, così concreto, mai e poi mai si sarebbe iscritto...era il maggio 2008), dopo le rassegne dedicate ai libri "del suo tempo", italiani e americani, curate da Claudio Pavese (estate 2008 e estate 2009), dopo gli *ex libris* (autunno 2009), alla ribalta "i legatori".

Nome infelice, sia detto. Perché, *strictu sensu*, l'espressione parrebbe ridurli al rango di cucitori, di rammentatori del libro, costruttori di "pagine" [e non di *pace*, come indicava, per un refuso, il titolo dell'ultimo numero "L'Ancora"]. Ma in *senso largo* i protagonisti della mostra, internazionale (per davvero: opere da Francia, Estonia, Austria, Belgio, Spagna, dalla California) sono artisti a tutto tondo. Calligrafi. Inventori. Maestri del pennello. Artigiani del cuoio e delle plastiche. Mezzi falegnami. Costruttori di pagine. E di pace. Almeno per Anna Ostanello; per nulla spiaciuta (anzi), sabato 3, durante l'inaugurazione, per quel titolo che aveva inciampato in un errore di battitura, che per chi scrive "gridava vendetta".

La ragione di quell' apprezzamento Anna di Cessole l'avrebbe spiegata poco dopo: perché la disciplina del libro (restauro su carta, calligrafia, l'arte della rilegatura), la professionalità rigorosa dei maestri, almeno per lei, sono stati dispensatori di serenità. Quasi una terapia, in un momento che arriva per tutti - che è quello della pensione. E in cui occorre dare un senso all'esistenza "che cambia".

Ma, anche osservando il risultato delle altre 65 opere

esposte, si direbbe proprio della virtù quasi terapeutiche dell'arte, qui messa a contatto con un testo che è specchio di una delle esistenze più problematiche del Novecento. Quella raccontata da *Il mestiere di vivere*. Il diario di Cesare Pavese.

(Autore che alimenta felici derive artistiche non solo a Santo Stefano: a Torino presso la Galleria "In Arco" sono in mostra trenta tavole per *La luna e i falò* di Mimmo Paladino, che nel 2010, anno del sessantesimo dalla morte, si potranno ammirare anche in riva al Belbo, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo).

E del piacere del toccare e dello sfogliare, dell'accarezzare (gesti da esteta, che ricordano certi passi di Huysmans di *A rebour*, o il buon "divino" Gabriele) ha detto Attilio Grossi, sottolineando come "il movimento delle mani non possa mai essere qui disgiunto dal contributo creativo del pensiero".

Ma qui siamo già nel cuore del momento di inaugurazione, aperto poco prima dai saluti del Sindaco di Santo Stefano dott. Artuffo, e poi proseguito con un intervento di Franco Vaccaneo, che ha illustrato il contributo "materiale" offerto all'esposizione dalla Biblioteca della Fondazione Pavese, che mette in mostra, sino al 31 ottobre, anche alcune pregevoli edizioni a stampa - da tutto il mondo (Giappone compreso) - delle opere pavesiane.

Da Luciano Fagnola, invece, è venuto non solo un giudizio sulla qualità - medio alta - delle realizzazioni, ma anche sulle ragioni di questo impegno. Motivato dalla necessità "che un testimone prima poi vada lasciato", e dunque è compito morale anche quello di rendere in dote ai giovani la voglia di fare, creare, esprimere la propria personalità".

Che in fondo, significa - dopo aver percorso fasi di lavoro anche "sofferte" - raggiungere quella "pace" che il nostro refuso, così sapiente, aveva indicato, a nostra insaputa, sin dal numero scorso.

Un contributo di Franco Vaccaneo

L'austero Pavese e il libro d'arte



Santo Stefano Belbo. A impreziosire l'esposizione di Santo Stefano c'è anche l'elegante catalogo a colori tirato dalla Tipografia Tallone. Cui ha contribuito, tra gli altri, anche Luciano Fagnola, mentre di Sharon Loscocco è la responsabilità per il progetto grafico e la elaborazione delle immagini.

Quarantasei pagine essenziali, che cominciano sotto l'insegna dell'entusiasmo, della curiosità e della passione (le tre "virtù" dei bibliofili dell'associazione torinese "Prova e riprova", promotrice dell'evento), e che terminano con le "schede tecniche delle realizzazioni, ordinate alfabeticamente per nome dei legatori, ognuna comprensiva delle indispensabili immagini".

Che rivelano come la copertina (oppure la scatola di custodia) sia diventata un'opera d'arte.

Non manca un testo "pavesiano". Che è di Franco Vaccaneo, presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Pavese, e che qui proponiamo ai nostri lettori.

Il perché di una mostra di rilegature artistiche

"Per un uomo e uno scrittore che viveva tra i libri e per i libri non in quanto oggetti preziosi. ma come strumenti di circolazione delle idee, sembra un'idea un po' eccentrica. Lo stile della casa editrice Einaudi, di cui Pavese fu fino al 1950 una delle principali teste pensanti, si affermò all'insegna della massima sobrietà e pulizia, senza concessioni a qualsiasi aggiunta estranea a un'idea civile del libro, anche nella forma.

Nel panorama molto controllato e un po' grigio dell'editoria subalpina dal 1920 al 1940, si registra l'eccezione della raffinata "Biblioteca europea" diretta da Franco Antonicelli per il tipografo-editore Carlo Frassinelli, cui collaborò per le copertine Mario Sturani, l'amico pittore di Pavese. Le strabilianti copertine di questa collana (si veda, ad esempio *L'armata a cavallo* di Babel realizzata da Sturani) sembrano nascere quasi come rilegature d'artista.

Pavese, invece, era principalmente interessato al contenuto dei libri, a quel che c'era dentro, e meno alla lo-

ro forma, e li considerava un mezzo insostituibile di conoscenza e apertura alle correnti culturali del mondo, di rinnovamento delle coscienze e crescita civile di una società ancora molto provinciale.

Metteva in guardia dal rischio di "farcene idoli, cioè strumenti della nostra pigrizia". I libri, scriveva, sono un mezzo per giungere agli uomini, soprattutto chi tra i libri non ci vive e per aprirli deve fare uno sforzo.

La grande letteratura vive ben oltre la vita mortale dei suoi autori, per cui ogni ulteriore manipolazione postuma dei libri che la veicolano nel mondo dei lettori e del pensiero è lecita purché sia mossa da uno spirito di verità.

Il diario di Pavese, quel suo tormentato "mestiere di vivere", è uno dei documenti fondamentali per capire meglio l'uomo e lo scrittore nel groviglio dei problemi dell'epoca in cui visse. Rilegatori di livello italiani e stranieri si cimentano in un'impresa non facile: dare forma estetica a un toccante "journal intime" dove Pavese, al pari di Baudelaire, mette la sua anima a nudo.

Ognuna di tali rilegature cerca di estrarre una particolare vena aurifera da un giacimento ricchissimo che ha nutrito dal 1952 ad oggi tanti lettori di generazioni diverse.

Da oggetto seriale il libro diventa prodotto unico grazie all'intervento del lettore-rilegatore che si sovrappone all'autore per ricavarne quasi un'opera a quattro mani.

Del resto il libro è sempre opera aperta che continua e si sviluppa nel lettore con cui inizia una nuova vita e, per questo, i valori dei cosiddetti "classici" sono sì eterni ed immortali, ma anche variabili e adattabili ai tempi storici che attraversano.

Cosa direbbe Pavese di quest'operazione?

Probabilmente si lascerebbe sfuggire uno dei suoi sarcastici sorrisi, insieme a un'alzata di spalle, come era solito fare per rimarcare la sua indifferenza verso qualcosa che non capiva o che non gli interessava.

Ma, come già detto, la letteratura va ben oltre le intenzioni dei suoi autori".

Si è svolto il 21 settembre

Cassine, congresso Pd delega Orsi e Conti

Cassine. Si è svolto lo scorso 21 settembre, in un'unica seduta, a Cassine, il Congresso delle sezioni PD di Cassine e Castelnuovo Bormida. Alla guida dei lavori i due coordinatori, Piero Marengo (Cassine) e Secondo Conti (Castelnuovo Bormida), che hanno sottoposto alle rispettive assemblee le mozioni legate ai candidati alla guida del partito, Bersani, Franceschini e Marino.

Presenti all'incontro, anche due delegati alessandrini, Gavio (che ha illustrato la mozione - Marino) e Bianchi (che ha illustrato quella di Bersani), mentre per la mozione Franceschini a parlare è stato lo stesso Secondo Conti.

Successivamente si è proceduto alle votazioni, che per Cassine hanno visto vincente la Bersani, con una presenza minoritaria per Franceschini, mentre per quanto riguarda Castelnuovo Bormida, ha prevalso invece Franceschini, di stretta misura rispetto a Bersani.

Contestualmente, sono stati individuati i due delegati che rappresenteranno le sezioni al congresso provinciale: per Castelnuovo Bormida la delega è stata affidata a Secondo Conti, mentre per Cassine è stato scelto Mirko Orsi, con una nomina unanime, ma preceduta

da un dibattito a tratti anche piuttosto acceso, in cui un ruolo particolarmente attivo è stato quello giocato dall'ex gruppo Margherita, che ha accordato il proprio consenso sia alla mozione Bersani che alla nomina di Orsi, ma ha insistito sulla necessità di una presenza più assidua e pervasiva del partito (e del suo delegato) nel tessuto sociale del paese.

Il summit sezionale dei democratici, pur passato un po' sotto silenzio all'interno del paese, potrebbe avere interessanti ripercussioni sugli scenari politici cassinesi, visto che, fra poco più di sei mesi, il paese sarà chiamato alle urne per scegliere il successore di Roberto Gotta alla carica di sindaco.

La nomina all'unanimità di Mirko Orsi farebbe supporre una ritrovata unità in seno al centrosinistra cassinese, che però, ormai da molti anni ha abituato a cambi di scenario piuttosto repentini. Al riguardo, alla luce del rinnovato attivismo del gruppo Margherita, molto presente sulla scena prima della fondazione del PD e poi quasi del tutto silente, un interrogativo sorge spontaneo: che fine ha fatto, politicamente parlando, il suo coordinatore Manuela Priarone?

M.Pr

In gita con la corale "Voci di Bistagno"

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" con la collaborazione di Auto Linee Acquese, organizza una gita a Barcellona - Lourdes da giovedì 29 ottobre a domenica 1 novembre, in autobus gran turismo, Barcellona - Lloret de Mar - Figueras - Tordera - Tiana - Lourdes, pernottamento in hotel quattro stelle, colazione, pranzo, cena, guida turistica, tutto compreso a 350 euro, sconti per bambini e ragazzi fino a 16 anni.

Ci sono ancora posti disponibili, per chi è interessato può contattare Olimpia (telefono 349 7919026).

Per la seconda volta in 15 giorni

Cassine, il consiglio di nuovo riunito

Cassine. Non è certo un'anomalia, ma altrettanto certamente non capita spesso che un Consiglio comunale si riunisca due volte nel breve volgere di quindici giorni.

È accaduto a Cassine, dove l'assemblea, convocata l'ultima volta il 16 settembre scorso, si è riunita nuovamente mercoledì 30 settembre per approvare un ordine del giorno composto di quattro punti, fra i quali almeno un paio di una certa rilevanza.

Il Consiglio (assenti Pretta nella minoranza, Stella fra i banchi della maggioranza) si apre con una comunicazione del presidente Stefano Scarsi che rende noto che, a seguito di quanto stabilito nel corso di una conferenza dei capigruppo, la delibera, proposta dal consigliere Pretta, relativa all'acquisizione, da parte del Comune, dell'area della bocciofila, verrà differita ad una prossima convocazione dell'assemblea.

Si passa poi a votare l'approvazione dei verbali della seduta precedente, e la minoranza si astiene.

Col secondo punto la discussione entra nel vivo: si passa infatti alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della persistenza degli equilibri di bilancio.

I dati forniti delineano una situazione di sostanziale equilibrio, comprovata dal parere favorevole del revisore dei conti. Inoltre, il Comune non ha debiti fuori bilancio. Il punto viene approvato con l'astensione della minoranza.

Si passa quindi ad una variazione di bilancio piuttosto consistente: si tratta di un in-

cremento netto pari ad 202.192 euro.

Di questi, 157.280 vengono prelevati dall'avanzo di amministrazione e applicati ad una serie di voci, fra le quali spiccano quelle relative alla manutenzione stradale: 30.000 euro infatti saranno spesi per nuove asfaltature, mentre 60.000 andranno impiegati per provvedere alla pulizia dei fossi su tutto il territorio comunale.

Significativa anche la spesa di 20.000 euro per l'acquisto di arredi per allestire il futuro micronido comunale, che si sta avviando verso la gara d'appalto che ne assegnerà la gestione.

Tra le spese minori, anche l'acquisto di attrezzature delle scuole e la sostituzione di un lampione lungo la ex statale.

A questi 157.280 euro, vanno a sommarsi altri 44.912 euro derivanti da maggiori entrate, subito dirottati a rimpinguare la disponibilità per le spese correnti.

Anche la variazione di bilancio viene approvata con l'astensione della minoranza.

Unanimità, invece, per l'ultimo punto dell'ordine del giorno: il rinnovo della convenzione per l'utilizzo del Micronido del Comune di Rivalta Bormida, che prevede l'accogliimento di un massimo di quattro bambini, sino a tre anni di età, residenti a Cassine, alle stesse condizioni previste per gli utenti rivaltesini; tutto questo sarà reso possibile da un'integrazione pari a 80 euro mensili a bambino che verranno erogate direttamente dal Comune di Cassine a quello di Rivalta Bormida.

Associazione culturale presieduta da Morbelli

Rivalta, circolo "Le Marenche"



Rivalta Bormida. Un grande numero di rivaltesi ha preso parte, nella serata di giovedì 1 ottobre, alla riunione costitutiva dell'Associazione Culturale Rivaltese "Le Marenche".

Quasi cinquanta soci fondatori hanno preso parte all'importante serata, contribuendo, con impegno e con molte proposte costruttive, ai lavori, che hanno dato ottimi risultati, a cominciare dall'individuazione del nome stesso dell'associazione, emerso dopo un franco scambio di opinioni e la valutazione di diverse, brillanti, opzioni.

Il nome "Le Marenche" non potrà non incuriosire i non rivaltesi ed è il risultato di una sintesi nel dibattito relativo alla scelta del nome stesso.

Dopo che qualcuno aveva proposto di chiamare l'associazione "La Via del Sale" (Rivalta sorge proprio sul tracciato dell'antica rotta commerciale su cui anticamente si svolgeva il traffico di questo prezioso elemento), si è riflettuto sul fatto che ai tempi, in paese, la "Via del Sale" era anche chiamata, in gergo, "La Marenca".

Non solo: "marenca", in termine dialettale, indica anche un corso d'acqua e a Rivalta anticamente, di "marenche" ce n'erano addirittura due: un rio, di nome "Marenca", è ancora presente lungo la strada che conduce ad Orsara Bormida, mentre l'altro è nel frattempo scomparso, prendendo un percorso sotterraneo.

Da questi elementi ecco il nome di "Le Marenche", certamente originale e molto legato alla tradizione e alla storia del paese.

L'associazione "Le Marenche" si propone, assumendoli come propri scopi principali, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali, la promozione del territorio e delle sue peculiarità, la realizzazione di seminari e corsi finalizzati all'informazione, alla formazione e all'aggiornamento, la realizzazione di uno o più

strumenti divulgativi periodici, anche su supporto telematico, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tematiche di interesse sociale o inerenti al territorio, l'assistenza alla persona (con particolare attenzione alle cosiddette "fasce deboli"), la tutela degli animali, la diffusione della cultura del rispetto e della tutela del territorio. Inoltre, sin da subito, l'associazione si occuperà dell'organizzazione di manifestazioni e iniziative pensate per ricordare adeguatamente il centenario della nascita di Norberto Bobbio, il noto pensatore rivaltese (per le sue origini e per la cittadinanza onoraria a lui attribuita dal sindaco Gian Franco Ferraris), che nacque il 18 ottobre 1909 ed è sepolto proprio nel cimitero di Rivalta Bormida.

Durante la riunione, i soci fondatori hanno provveduto alla nomina del primo Consiglio direttivo, organo cui spetterà il compito di gestire i lavori, anche se è stata espressa la volontà di lasciare aperte tutte le riunioni del direttivo stesso alla totalità dei soci, proprio per far sì che l'associazione "Le Marenche" possa essere un bene di tutti i rivaltesi.

Presidente dell'associazione è stato nominato Pietro Paolo Morbelli, uomo di grande cultura e attento studioso della storia rivaltese, già autore di varie pubblicazioni; il tesoriere sarà invece Alessandro Pietrasanta, mentre gli altri membri del direttivo saranno Andrea Testa, Susanna Mignone e Ivan Polvere.

Fra i primi appuntamenti già annunciati dall'associazione, oltre alle iniziative su Bobbio, figura una presentazione pubblica in cui verrà illustrato il programma delle attività.

Tra i primi a esprimere soddisfazione per la costituzione dell'associazione culturale e per l'ottima risposta dei rivaltesi è stato il Sindaco Valter Ottria, che in prima persona ha voluto presiedere l'assemblea costitutiva de "Le Marenche".

Domenica 11 ottobre

A Strevi solennità di San Michele arcangelo

Strevi. Si svolgeranno domenica 11 ottobre a Strevi, i festeggiamenti delle confraternite organizzati in occasione della Solennità di San Michele Arcangelo, titolare della parrocchia strevese.

La celebrazione, organizzata dalla parrocchia con la collaborazione delle confraternite della SS Annunziata e del Suffragio e della SS Trinità, inizierà intorno alle ore 10 con il raduno delle confraternite nel piazzale della stazione, nel Borgo Inferiore.

Alle 10,30 i confratelli si trasferiranno quindi presso la chiesa parrocchiale, intitolata appunto a San Michele Arcangelo, il cui culto, antichissimo, è diffuso nelle nostre valli sin dall'Alto Medioevo, (si tratta, probabilmente, di un retaggio della dominazione dei Longo-

bardi, popolo che nutriva grande devozione verso l'Arcangelo).

San Michele Arcangelo è presente iconograficamente all'interno della parrocchiale sia in alcuni pregevoli affreschi eseguiti da Pietro Ivaldi da Ponzzone ("Il Muto") che in una tela della scuola di Reni che fa bella mostra di sé nell'abside interna.

Giunti presso la parrocchiale, alle 11 le confraternite assisteranno tutte insieme alla messa, celebrata dal parroco arciprete don Angelo Galliano, cui farà seguito una processione per le vie del Borgo Superiore.

A concludere la giornata sarà un piacevole banchetto conviviale, che completerà degnamente un appuntamento incentrato su un'atmosfera di serena fraternità.

Domenica 11 ottobre con Beruschi e Rota

Bergamasco, undicesima sagra del tartufo

Bergamasco. Tutto è pronto a Bergamasco per l'undicesima edizione della "Fiera del Tartufo", appuntamento principe dell'autunno bergamasco e da due anni insignita del titolo di rassegna regionale.

Appuntamento segnato in rosso sull'agenda di tutti i buongustai della provincia e non solo, la manifestazione è organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco, col patrocinio di Regione e Provincia e con la collaborazione di tutte le associazioni bergamaschesi.

Come di consueto, la manifestazione spazierà lungo l'intero arco della giornata, e si preannuncia intensissima, vivacizzata da un gran numero di iniziative.

Ovviamente, tuttoroterà attorno ai celebri e deliziosi tartufi, che già a partire dalle ore 10 faranno bella mostra di sé in piazza Repubblica, in attesa della cerimonia di premiazione che si svolgerà a mezzogiorno, con due ospiti d'onore: l'attore Enrico Beruschi e il direttore d'orchestra Marcello Rota, bergamasco doc.

Dopo la premiazione seguirà un "aperitivo del Trifolau", preparato dalla Pro Loco e quindi tutti i presenti potranno recarsi a pranzo nei locali convenzionati.

Pranzi a base di tartufo saranno serviti al ristorante "Tranquil", alla Soms Arcinova,

all'agriturismo "Cascina Amaran", al ristorante pizzeria "Da Fede" nel vicino centro di Bruno, al ristorante "Da Tunon" a Oviglio e al ristorante "Al Peperoncino" di Carentino.

Presso il circolo Acli e lo stand Pro Loco invece si potranno degustare diversi piatti con tartufo; la prenotazione è ovviamente più che consigliata.

Il pomeriggio si aprirà alle 15, con la gara di ricerca simulata di cani da tartufo in programma sul campo sportivo di San Pietro.

A seguire, dalle 16 in piazza Repubblica sarà aperto il banco d'assaggio con i vini della rassegna "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", mentre dalle 16,30 in piazza Barberis si svolgerà uno spettacolo per bambini dell'associazione "Artinbanco": burattini e animazioni con giocolieri, clown e trampolieri per divertire i più piccoli.

Per i più grandi, invece, dalle 17 spazio agli sbandieratori, con l'esibizione per le vie del paese del gruppo del borgo San Jorio-Sacro Cuore di Asti.

Alle 18, infine, in piazza Repubblica, ultima premiazione di giornata, quella per il vincitore dell'8° concorso di pittura estemporanea con soggetto "Momenti caratteristici della fiera del tartufo" e "Il trifolau e il so can".

Premiazione alla "Fiera del Tartufo"

"Vini di Bergamasco" conclusa la 2ª rassegna

Bergamasco. Si conclude con un bilancio positivo la seconda edizione della rassegna enologica "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", organizzata dal Comune di Bergamasco in collaborazione con la delegazione di Alessandria dell'Onav e con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di Commercio di Alessandria e della Casassa di Risparmio di Alessandria.

Nell'ambito della rassegna sono stati presentati e accetati 57 campioni di vino, che venerdì 2 ottobre, presso la sala consiliare del Comune, sono stati sottoposti alla selezione decisiva.

I campioni, anonimizzati alla presenza del sindaco di Bergamasco Gianni Benvenuti, sono stati sottoposti a due commissioni di assaggio, che hanno assegnato un punteggio pari o superiore ad 85/100 a 27 dei 57 campioni esaminati.

Domenica 11 ottobre, nell'ambito della 11ª edizione della "Fiera del Tartufo", si svolgerà la premiazione dei vini vincitori: i campioni a cui è stato attribuito un punteggio di 85 o 86/100 saranno premiati con un attestato, mentre

quelli che hanno ottenuto punteggi superiori a 87/100 saranno premiati con un attestato e un cofanetto copribottiglie con fregio in argento fornito di cavatappi.

Tutti i vini premiati, inoltre, saranno presentati, dalle 16 alle 18, presso un banco d'assaggio (riservato ai maggiorenti) gestito da onavisti incaricati dall'Onav di Alessandria.

Di seguito presentiamo l'elenco delle ditte i cui campioni hanno raggiunto o superato gli 85/100: cantina sociale Mombaruzzo; cantina sociale Post dal Vin; cantina sociale di Vinchio e Vaglio; azienda agricola Roberto Urscheler, azienda Vitivinicola Garbero e Migliara, cantina sociale di Mantovana, cantina Tre Castelli, cantina sociale di Maranzana, azienda agricola Marengo, azienda agricola Bellati, azienda agricola "La Signorina"; cantina sociale Castelbruno, cantina sociale Nizza Monferrato; tenuta S.Martino; azienda agricola "La Tagliata"; azienda Vitivinicola Olim Bauda; cascina Perfumo; azienda agricola Verri; azienda agricola Bellati; cantina sociale Terre di Ricaldone (ora TreSecoli).

Incontro di judo in piazza a Sezzadio

Sezzadio. Appuntamento a metà tra sport e spettacolo, sabato 10 ottobre a Sezzadio. Teatro dell'evento, organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione col Comune e con la partecipazione straordinaria della Palestra Accademia, sarà la disciplina orientale del judo.

L'appuntamento per tutti è fissato alle 15,30, nella piazza principale, dove la Palestra Accademia ha organizzato un incontro di judo con la partecipazione di altre società di judoka. Questa prima parte della manifestazione si protrarrà fin verso le ore 17, e sarà seguita da una merenda allestita dalla Pro Loco sezzadiense.

Altrettanto interessante, però, sarà la seconda parte, che alle ore 19 vedrà andare in scena, nel salone comunale, una "Ouverture teatrale" che avrà come protagonisti gli alunni della Scuola Primaria di Sezzadio. I piccoli attori porteranno in scena una recita dal titolo "Ciro, il bicchiere sempre in giro".

L'insolito connubio tra judo e teatro si concluderà quindi alle ore 20, con una breve cerimonia di premiazione che vedrà la consegna dei premi relativi all'incontro di judo disputato nel pomeriggio.

Secondo il gruppo consiliare di minoranza

Strevi, numerosi problemi al cimitero



Strevi. «Fra meno di un mese sarà novembre, un mese tradizionalmente dedicato alla commemorazione dei nostri defunti. Anche a Strevi, però, ci sono tante persone che ai loro morti pensano per tutto l'anno e avrebbero piacere di vedere un cimitero tenuto in ordine non solo a novembre, ma anche nel resto dell'anno».

A parlare è Alessio Monti, a nome di tutta la minoranza consiliare strevese, che fa presente le numerose problematiche presenti nel camposanto del paese.

«Anzitutto – spiegano i consiglieri di minoranza – c'è da fare un discorso di ordine generale. Chi si reca al cimitero si rende immediatamente conto di come una parte del luogo sacro, quella restaurata grazie alla generosità della dottoressa Franca Bruna Segre, sia in perfette condizioni, mentre la parte restante lo è assai meno: la manutenzione è ridotta al minimo e il quadro che ne esce non è proprio esaltante».

Ma non è l'unica lamentela. «Proprio davanti ad uno degli ingressi c'è un contenitore per i rifiuti in cui fa bella mostra un pezzo di lastra di amianto, "smaltito", diciamo così, in maniera quantomai eccentrica. Unica avvertenza per chi arriva, un cartello, "non toccare". Grazie dell'avviso, ma ci chiediamo se il cimitero sia proprio il luogo più indicato per smaltire rifiuti di questo genere...».

Altro giro, altro problema: i bagni. «Sono stati ristrutturati, ma sono sempre chiusi. E se un anziano ne ha bisogno co-



sa fa? E soprattutto, che senso ha farli fare nuovi se poi non si possono usare?»

Infine, un'altra considerazione di ordine generale. «C'è il problema dei piccioni, che sono veramente tanti e sporcano davvero molto. Fra l'altro proprio all'ingresso del cimitero c'è una bacheca dove è affisso un foglio che parla del piano abbattimenti previsto nel 2007. Da allora non si è più saputo nulla... ne avranno sicuramente abbattuti, ma hanno proliferato in modo eccezionale».

E l'osservazione sui piccioni, esulando dal cimitero, trova terreno fertile, in paese. Sono numerose, infatti, le lamentele che ci sono pervenute a proposito della diffusione, davvero eccessiva in certe aree, di questi volatili: un'osservazione che ci pare pertinente, e che attraverso queste righe ci permettiamo di "girare" al Comune.

M.P.R

Interrotta la ex statale

Voragine davanti alla casa di riposo di Strevi



Strevi. Una voragine profonda circa dieci metri si è improvvisamente spalancata di fronte alla casa di riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre" di Strevi, causando l'interruzione della vecchia strada statale.

Lo smottamento è avvenuto improvvisamente nella giornata di mercoledì 30 settembre, e la notizia ha provocato l'immediata mobilitazione da parte del Comune.

Il sindaco Pietro Cossa ha immediatamente attivato l'ufficio tecnico e nel giro di poche ore sul posto è stata organizzata una ispezione, effettuata da parte di una ditta specializzata, che è riuscita a individuare le cause all'origine del fenomeno. Già immediatamente dopo l'evento, si era pensato che la voragine fosse da mettere in relazione con la presenza, nel sottosuolo di una vecchia condotta, di captazione, realizzata a fine '700, che canalizza le acque di due sorgenti verso l'area di Regione Vasche.

Il sopralluogo ha permesso di verificare la veridicità di questa ipotesi: la volta della condotta, interamente realizzata in mattoni, è infatti collassata per un tratto ampio circa otto metri e i detriti hanno ostruito il percorso delle acque, le quali, con un processo erosivo, hanno aggirato l'ostacolo per poi tornare più a valle ad occupare il percorso obbligato.

L'erosione del suolo, però, ha provocato il collasso della parte superiore, causando l'apertura di una voragine che ha interessato anche il tracciato della vecchia statale.

Immediati i provvedimenti: il traffico all'interno del paese è stato completamente vietato ai mezzi pesanti, che sono stati così deviati sulla variante, mentre per i mezzi "leggeri", è stata studiata una deviazione che aggira a monte l'ostacolo e consente, il ritorno sulla strada principale attraverso un percorso alternativo lungo via Alessandria e via Giulio Segre.

I lavori per il ripristino della ex statale, affidati alla Provincia (che non aveva ancora tra-



sferito la competenza al Comune di Strevi), sono iniziati lunedì 5 ottobre, ma al momento non è possibile stabilire la loro esatta durata. I disagi per il traffico, comunque, dovrebbero essere molto limitati, «Soprattutto grazie – sottolinea il vicesindaco Tomaso Perazzi – alla presenza della variante: se lo stesso problema si fosse verificato un anno fa, le ripercussioni sulla circolazione sarebbero state decisamente più pesanti».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Presenti la moglie e il figlio

Morsasco, una messa per Gaetano Scirea



Morsasco. Sciarpe bianconere, grande compostezza, nutrita partecipazione, da parte dei tifosi juventini ma anche dalla gente comune. Morsasco si è fermata, nella mattina di domenica 4 ottobre, quando in paese è stata celebrata la messa in suffragio di Gaetano Scirea, di cui quest'anno ricorre il ventesimo anniversario dalla scomparsa.

A vent'anni e un mese da quel 3 settembre del 1989, giorno in cui perse la vita in un incidente d'auto in Polonia, la figura del grande campione non è stata scalfita. Lo dicono i volti dei presenti, prima ancora che le loro parole. L'omelia del parroco, Giuliano Rabino (che dal pulpito confessa la sua 'fede' juventina), è semplice, ma accorata. «Oggi – dice semplicemente – celebriamo il ventesimo anniversario della morte di un grande uomo. E sono onorato e felice di essere io, che purtroppo ero presente anche il giorno del suo funerale, a ricordarlo».

A ricordarlo in quello che lui, originario di Cernusco sul Naviglio, aveva eletto a "suo" paese. Morsasco era per Scirea un'oasi di tranquillità, un luogo dove rilassarsi, nel verde e nella quiete delle colline del Basso Piemonte. Proprio a Morsasco, per esempio, aveva trascorso il mese di agosto del 1982, reduce dal trionfo del Mondiale di Spagna: altri al suo posto avrebbero scelto mete esotiche, paradisi tropi-

cali, non lui: la semplicità, d'altra parte, era una delle sue virtù.

Commosi, in prima fila, ci sono la vedova di Gaetano Scirea, Mariella, e il figlio, Riccardo. «Sono contenta di essere di nuovo qui, con questi amici, per ricordare Gaetano – dice l'on. Mariella Scirea commossa – per me è un ritorno al passato, fatto di ricordi e di molta nostalgia».

Ci sono tanti aneddoti che legano Scirea a Morsasco, e più in generale all'acquese. Fra i presenti, tanti potrebbero narrarne qualcuno. C'è chi ricorda di quando, con la sua 128, passando per Orsara e vedendo i ragazzi giocare a calcio nel campetto a bordo strada, accostava l'auto e scendeva per unirsi a loro. C'è chi rammenta di averlo incontrato ad Acqui, in pasticceria, o al bar. E di aver parlato con lui come si farebbe col vicino di casa.

«Era sempre disponibile con tutti, non si sentiva speciale», fa notare qualcuno.

«Speciale lo era per davvero», commenta Germino Olivieri, presidente dello Juventus Club "Gaetano Scirea" di Acqui Terme. «Per me – aggiunge – era un amico: veniva spesso a trovarmi in negozio e quando entrava, per prima cosa andava a baciare mia mamma. E non parlava mai di calcio: quando era qui non era un grande campione, ma solo un uomo». Un grande uomo.

È stata la settima edizione

Pareto, castagnata del Gruppo Alpini



Pareto. Domenica 4 ottobre, il Gruppo Alpini di Pareto ha organizzato la tradizionale castagnata Alpina, giunta quest'anno alla sua settima edizione. Nella piazzetta antistante il municipio, nel primo pomeriggio, le castagne hanno incominciato a saltare nelle classiche padelle forate, manovrate da mani esperte. Verso le ore 15 è iniziata la distribuzione al pubblico delle caldaroste annaffiate da buon vino. Dalle ore 16 ha avuto luogo la distribuzione delle frùve. A pomeriggio inoltrato "aperitivo lungo" con spuntini vari. Parte del ricavato di questa manifestazione sarà devoluto in favore dei terremotati dell'Abruzzo.

A Castelnuovo Bormida corsi di decoupage

Castelnuovo Bormida. Per il terzo anno consecutivo, la Consulta per le Pari Opportunità di Castelnuovo Bormida organizza un corso di decoupage, che si svolgerà a partire da venerdì 9 ottobre. Le sedute del corso si svolgeranno a cadenza settimanale, il venerdì, presso i locali del circolo "Amalia Spinola", nel centro di Castelnuovo Bormida, con inizio alle ore 20,30.

Le iscrizioni al corso sono aperte e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0144 714535 (Ester).

A Pareto in festa la leva del 1928

Ottantuno anni e non accorgersene



Pareto. Correva l'anno 1928 e il comune di Pareto, che comprende le frazioni di Miogliola e Roboaro, contava 1500 anime, quasi tre volte tanto la popolazione residente all'inizio di questo millennio. E i nati, in proporzione, erano ancora più numerosi: 62. Di questi 25 sono ancora in vita. In sette si sono ritrovati domenica 4 ottobre scorso per festeggiare il loro ottantunesimo compleanno. Di primo mattino si sono recati al cimitero per portare un fiore ai coetanei defunti e poi hanno partecipato alla celebrazione della messa festiva celebrata dal parroco don Angelo Siri. La festa si è poi conclusa al ristorante per un lieto incontro conviviale.

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Palazzo Bruni già 15 alunni

A Rivalta iniziata la scuola di musica

Rivalta Bormida. Hanno già superato quota quindici i ragazzi rivaltesi che, da lunedì 5 ottobre, hanno iniziato a frequentare i corsi di musica nei locali di Palazzo Bruni, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

I corsi, organizzati dalla scuola "Artes" di Alessandria diretta da Pietro Paolo Pagella, sono aperti a aspiranti musicisti di ogni età, le lezioni sono individuali e gli insegnanti, tutti qualificati musicisti, sono Roberto Giuffrè per il pianoforte, Piermarco Capra per la chitarra, Gianni Bernini per la batteria e Monica Prenolin, maestra di canto.

«Si tratta di un'iniziativa che riteniamo importante» dichiara il Sindaco Walter Ottria - sia dal punto di vista culturale, sia per offrire in loco, ai nostri gio-

vani, ulteriori possibilità educative e di svago. Il Comune ci ha subito creduto, e infatti sopporta i costi della messa a disposizione delle strutture, proprio per il bene dei giovani del paese».

Palazzo Bruni, antica dimora patrizia già di proprietà della famiglia Torre, un tempo signori di Rivalta e segretari del marchese di Monferrato, è stato acquistato dal comune di Rivalta Bormida nel 2002. La dimora sorge all'ingresso del centro storico, sui resti delle mura che sino agli inizi del XVIII secolo cingevano il borgo.

I corsi si svolgono nei locali del primo piano, che presenta diverse sale affrescate con motivi settecenteschi a grottesche e altri di inizio Ottocento. M.Pr

Per una gita di istruzione

Studenti di Rivalta in visita a Nichelino



Rivalta Bormida. Giovedì 1 ottobre, un gruppo di oltre 40 alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, accompagnato da alcuni docenti, si è recato a Nichelino per una gita di istruzione organizzata nell'ambito del gemellaggio esistente fra l'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" e la locale scuola primaria "Sangone".

Bambini ed insegnanti si sono recati dapprima al Parco del Boschetto, un parco urbano con forte disegno naturale, di proprietà comunale, e caratterizzato da un paesaggio molto particolare, quasi di savana, posto lungo il torrente Sangone, in territori un tempo di proprietà dei Savoia.

Nel corso della visita al parco, molto vasto, gli studenti si

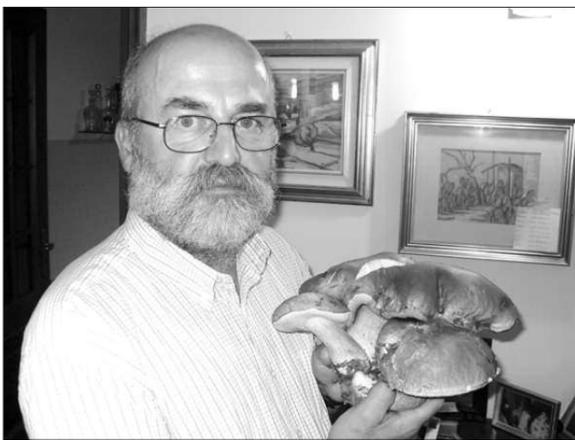
sono addentrati anche nel territorio di Torino, visitando il "Mausoleo della Bella Rosina", tomba di famiglia fatta costruire dai figli di Rosa Vercellana, (la "Bella Rosina", appunto), famosa intorno alla metà dell'Ottocento per essere stata prima amante e poi moglie morganatica di re Vittorio Emanuele II.

Nel pomeriggio, la gita è proseguita con la visita alla scuola "Sangone", alla quale, alla presenza di delegati di Legambiente, i bambini di Rivalta Bormida hanno fatto dono di una pianta che sarà messa a dimora sabato 21 novembre in occasione della "Festa dell'Albero".

La giornata si è conclusa con una tappa a Stupinigi e la visita al Parco Regio.

Tra Pianlago e Cimaferle

Quaterna di funghi per riempire il cestino



Ponzone. È una annata da record; manco a dirlo i funghi nascono come i funghi ed ogni paese, frazione e borgata si vanta di avere la qualità migliore. Per Marco Assandri, ponzone doc, i migliori nascono nel comune di Ponzone e precisamente in zona Piangrai, tra Pianlago e Cimaferle. Marco Assandri, conosciuto come "Barbis", classe 1955 impiegato in un'importante azienda metalmeccanica dell'acquese, residente in Acqui Terme ma pianlaghese doc dove trascorre i fine settimana e tutte le ore libere con la passione di cercatore di funghi "funsau", ha trovato una quaterna del peso di 2 chilogrammi, cosa molto rara se si considera l'afflusso di cercatori transitato in questo fine settimana. Nella foto Marco Assandri con il "blocco" da record.

Tanti politici, poca gente

A Ponzone alla festa della Lega Nord



Ponzone. La prima festa in assoluto organizzata dalla neonata sezione della Lega Nord di Ponzone, in località "il Laghetto", frazione Cimaferle, è stata una festa contenuta, sobria, per certi versi in controtendenza con le abitudini leghiste. Negli accoglienti spazi de il "Laghetto", nel tardo pomeriggio di domenica 27 settembre, si sono ritrovati i leghisti ponzonesi guidati dal segretario della sezione Aldo Galeotti con il coordinatore Marco Macola, gli esponenti della comitato acquese con il segretario Francesco Novello, i segretari delle sezioni di Alessandria, Ovada e Valenza. Tra gli ospiti, gli onorevoli Oreste Rossi e Rossana Boldi, membri della delegazione parlamentare italiana presso l'assemblea del Consiglio d'Europa, mentre, all'ultimo momento è saltato l'appuntamento con il sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, sen. Michelino Davico, per il quale si erano mossi il Prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, il Questore Mario Masini ed capitano Antonio Quarta coman-

dante la stazione dei carabinieri di Acqui. Per il comune di Ponzone presenti il sindaco Gildo Giardini, il vice Fabrizio Ivaldi; per i paesi della valle Erro solo alcuni consiglieri comunali ed il commissario della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani.

Un paio di banchetti con i tradizionali gadget della Lega, un po' di musica, un ambiente sereno, lontano dalle abitudini leghiste, hanno accompagnato l'evento. Pochi i simpatizzanti del ponzone e della valle Erro, molto più folta la rappresentanza politica.

Per essere il primo appuntamento della neonata sede ponzone può anche bastare come sottolinea il coordinatore territoriale Marco Macola «Siamo all'inizio, dobbiamo lavorare, creare i presupposti per costruire un gruppo compatto e che sappia inserirsi sul territorio. È comunque stata una bella festa e direi che possiamo ritenerci soddisfatti».

Una sessantina di ospiti ha poi preso parte alla tradizionale cena nei locali del "Laghetto". w.g.

A Strevi corsi gratuiti di italiano e di yoga

Strevi. Due corsi gratuiti, ad orario pomeridiano, si svolgeranno nelle prossime settimane a Strevi. Si tratta di un corso di yoga, aperto a tutti gli strevesi tra i 10 e i 90 anni, e di un corso di lingua italiana per stranieri. Entrambi i corsi sono organizzati con il supporto del Comune, che metterà a disposizione i locali consentendo il regolare svolgimento delle lezioni. Già fissata la sede del corso di yoga, che si svolgerà nella palestra comunale tutti i martedì e venerdì dalle ore 18 alle 19,30, mentre il corso di italiano è rivolto alle donne straniere e si svolgerà tutti i lunedì e giovedì dalle ore 14 alle 16.

Per ulteriori e più esaurienti informazioni sui corsi e le loro modalità di svolgimento, è possibile rivolgersi direttamente in Comune oppure chiamare il 333 8519637.

Mercante in fiera a Roccagrimalda

Ma che bel castello... tre giorni alla Rocca

Rocca Grimalda Se c'è una manifestazione che sta promuovendo il territorio è senz'altro Castelli aperti. Primo: perché le proposte sono tante, attraenti e ben pubblicizzate. E nel fine settimana i turisti "della domenica" (o "del sabato/domenica") non mancano.

Secondo: i castellani spesso hanno avuto l'intuito di arricchire ulteriormente la proposta: e allora nelle corti sono state ospitate rappresentazioni teatrali, concerti, mostre...

A guardare l'estate 2009, non possiamo non ricordare le iniziative di successo di Monastero Bormida, Prasco, Morsasco, Cremolino, Orsara...

Alla ribalta ora il Castello di Rocca Grimalda che, dopo il successo della manifestazione primaverile "Dall'Iris al Liberty", sta allestendo le iniziative autunnali.

An ti a curt

Per l'inizio di ottobre a Rocca (che qualche settimana fa ha celebrato il tradizionale convegno dedicato ai temi del folklore) ha pensato all'agricoltura, all'ambiente, alla cultura botanica, agli animali da corte e giardino, rari e da collezione.

Una iniziativa curiosa, destinata a grandi e piccoli, a seconda dei giorni: venerdì 9 ottobre e sabato 10 ottobre mattina sono dedicati alle scuole, il pomeriggio di sabato è vocato ai gruppi, alle associazioni culturali e a quelle del tempo libero o impegnate nella difesa del consumatore.

Il momento di maggiore interesse, nelle giornate di venerdì e sabato, è per tutti l'incontro con Liberese Guglielmi, il mitico giardiniere della famiglia di Italo Calvino, oggi più che ottantenne, appassionato narratore, grande esperto delle erbe che crescono spontaneamente e delle loro incredibili "doti nascoste".

Per chi ha frequentato le "lezioni-laboratorio" di Acqui Terme. Dal benessere al benessere una ulteriore, naturale prosecuzione per un discorso che non finisce più di coinvolgere.

Domenica 11 ottobre le iniziative interessano, in modo di-

verso, tutte le età: gruppi d'acquisto, prodotti agricoli "a chilometro zero", animali da bassa corte e giardino a cura di allevatori amatoriali, passeggiate sugli asinelli, visita al Castello, al suo giardino all'italiana, recentemente restaurato e alla mostra: "Fogli botanici, le famiglie della flora italiana rappresentate dall'erbario Sella", proposta dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ed esposta nel cortile del castello.

Nella stessa giornata l'Amministrazione comunale, che cura l'allestimento del mercato orticolo, organizza anche la tradizionale "Castagnata" nonché punti di intrattenimento musicale e ristoro.

L'iniziativa sarà l'occasione per una gita un po' particolare, ma articolata e curiosa e, soprattutto, attenta alla preziosità del nostro ambiente e al consumo di prodotti naturali, sani e gustosi proposti dai produttori stessi.

Un discorso largo

Non va poi dimenticato che Rocca Grimalda si trova in una posizione facilmente raggiungibile sia da Genova che da Torino e Milano (autostrada Voltri/Trafori A26 - uscita di Ovada). Tanto da costituire una sorta di porta di accesso al territorio. Che, se dal punto di vista amministrativo il territorio dipende dalla Regione Piemonte, storicamente ha subito l'influenza della Repubblica di Genova. Così molti castelli sono stati proprietà delle più illustri famiglie genovesi a partire dal Cinquecento.

I Grimaldi, per esempio hanno abitato il castello di Rocca fino alla fine del XVIII secolo e lasciato la loro impronta anche sulla denominazione del Comune.

La maggior parte dei castelli del Monferrato, tuttora abitati, è riunita nell'Associazione "Castelli aperti del Piemonte" che cura la loro promozione, e ne promuove la visita in accordo con la Provincia di Alessandria. Sempre da consularae, per ogni aggiornamento e sui programmi, il sito www.castellipiemontesi.it. G.Sa

Dalla Fratellanza della spada

Melazzo, un regalo al piccolo Marco



Melazzo. Marco ha cinque anni ed una difficile battaglia da combattere contro il Neuroblastoma ed una grande passione per i cavalieri. Adesso sa di poter contare su una valorosa squadra capitanata da Walter Siccardi che domenica 4 ottobre, gli ha fatto una meravigliosa sorpresa... Tutti vestiti da eroi medievali hanno consegnato a Marco un preziosissimo dono: dei veri speroni da cavaliere!! Dalla famiglia Hromin è arrivato questo messaggio: «Con questo gesto fatto col cuore hanno regalato un momento di grande felicità al nostro ometto e a noi, e lo hanno fatto sentendo solo in un mondo spesso tanto ingiusto. Un Grazie veramente sentito alla "Fratellanza della spada" e a tutte le persone che ci sono veramente vicine e fanno il tifo per il nostro piccolo ma grande cavaliere». Nella foto il piccolo Marco Hromin con i cavalieri della "Fratellanza della Spada".

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 17 ottobre e sabato 31 ottobre.

Sabato 10 e domenica 11: filmato, libro, ricordi

Sacrario di Piancastagna i tragici fatti del '44



Ponzone. Dal 7 al 10 ottobre di sessantacinque anni fa, nel territorio compreso tra i comuni di Ponzone, Cassinelle e Molare e le frazioni di Olbicella, Piancastagna, Cimaferle e Toletto si verificò uno degli episodi più importanti della Resistenza nel basso Piemonte.

Su quei fatti sono stati aperti convegni, scritti libri ed ogni anno, almeno una volta, nel Sacrario di Piancastagna, si rievocano quei giorni tragici della Guerra. Tra sabato e domenica prossimi, 9 e 10 ottobre, il Comitato Unitario Antifascista della provincia di Alessandria, i comuni di Cassinelle, Molare e Ponzone, le Comunità Montane delle valli Erro, Orba e Bormida di Spigno, l'A.N.P.I., la F.V.L., la F.I.A.P. delle province di Genova ed Alessandria organizzano una importante manifestazione per il 65° anniversario della "battaglia di Bandita - Olbicella - Piancastagna".

Sabato dopo la deposizione delle corone di alloro alla Memoria dei Caduti ad Olbicella, Pian del Fò, Capelletta di Bandita di Cassinelle, verrà proiettato, alle 15, nel salone de "La Società" di corso Acqui a Ponzone, il filmato "Quell'ottobre del '44" e presentato il libro "La divisione Mingo" scritto da Roberto Paravagna, Vittorio Rapetti e Gabriele Lunati. Il filmato ripercorre quegli eventi ed è stato girato in quei luoghi dove nell'autunno del 1944 - «le formazioni partigiane, dislocate tra le valli Orba e Bormida, divenute sempre più numerose ed organizzate, oltre a coprire il fianco ai ribelli delle Langhe, si fecero minaccia sempre più concreta, per le vie di comunicazione sull'asse dei rifornimenti della Divisione fascista "San Marco" e dei tedeschi schierati in Liguria. I comandi nazifascisti disposero rastrellamenti, tra Ovadese ed Acquese, con ingenti truppe, dotate di autoblindo, mortai e lanciafiamme. Dal 7 al 10 ottobre 1944, i nazifascisti attaccarono i partigiani della Divisione Liguria-Alessandrina, nelle zone di Olbicella, Piancastagna, Cimaferle, Cassinelle, Toletto e Ponzone. Alcune formazioni, come la "Braccini" e la "Val Bormida" non ressero l'urto e si sciolsero. Dopo le violenze del 7 ottobre, a Bandita di Cassinelle, il rastrellamento proseguì in direzione di Olbicella, sede del comando partigiano e dell'intendenza della Divisione "Buranello". Il nemico mosse da 4 diverse direttrici, salendo da Ovada, per Molare, da San Luca, verso Olbicella; da Acqui Terme, verso Visone, Grogna e Morbello; da Sassello, verso Croce del Grino e Piancastagna; da Acqui Terme, verso Ponzone, in direzione Toletto, Cimaferle e Piancastagna. Dopo aver saccheggiato le abitazioni di Toletto, i nazifascisti dovettero fermarsi a Piancastagna, dove si scontrarono con i partigiani della Brigata Garibaldi "Buranello", guidati dal capitano Domenico Lanza "Mingo", che li impegnarono in accesi combattimenti. Dopo aver saccheggiato le abitazioni di Toletto, i nazi-

fascisti dovettero fermarsi a Piancastagna, dove si scontrarono con i partigiani della Brigata Garibaldi "Buranello", guidati dal capitano Domenico Lanza "Mingo", che li impegnarono in accesi combattimenti.....». Il filmato racconta quegli eventi ed altri episodi di lotta partigiana anche attraverso i ricordi di uomini come Settimio Assandri e Tammaso Gallo, ponzonesi che li vissero in presa diretta; a "Casa tre" in frazione Pianlago, nella primavera del '45, si incontrarono, nascosti nella abitazione degli Assandri, il maggiore Johnson, comandante dei paracadutisti inglesi che con una radio nascosta in un "aberg" mantenevano il contatto con il comando alleato ed indirizzavano i lanci di rifornimenti ai Partigiani, il comandante partigiano Pietro Mancini e monsignor Giovanni Galliano. Monsignor Galliano e Mancini riuscirono a convincere il comandante inglese a non bombardare i tedeschi e gli uomini della Divisione Repubblicana che ancora occupavano la città evitando, in questo modo, danni alla popolazione oramai stremata dalla guerra.

Quello è uno dei passaggi del filmato mentre il libro analizza con estrema attenzione storica le origini, la nascita della Divisione, l'incedere degli eventi, l'evoluzione della divisione stessa sino ai fatti '44. Il filmato ed il libro si accompagnano con un'altra importante opera che ha preso in esame quei tragici eventi, il libro di Giovanni Sisto - «Quel tragico ottobre del '44» edito dalla provincia di Alessandria nel 1987.

Il programma del 65° Anniversario della battaglia di Bandita, Olbicella e Piancastagna. Sabato 10 ottobre: deposizione corone di alloro alla memoria dei Caduti ad Olbicella, Pian del Fò, capelletta di Bandita di Cassinelle, Sacrario di Piancastagna; ore 15: salone "la Società" di corso Acqui a Ponzone, proiezione del filmato "Quell'ottobre del '44" e presentazione del libro "La divisione Mingo" con l'intervento degli autori Roberto Paravagna, Vittorio Rapetti, Gabriele Lunati.

Domenica 11 ottobre. Ore 8.30 ad Ovada: partenza dei pullman; ore 9 a Molare: piazza Marconi onoranze ai Caduti e al monumento del partigiano Lajla; ore 10: Sacrario di Piancastagna, celebrazione Santa Messa in memoria dei Caduti officiata dal sac. prof. Piero Armano dell'Associazione Memoria della Benedicta; ore 10.45: saluto del sindaco Gildo Giardini a nome dei comuni di Ponzone, Cassinelle e Molare; intervento del presidente ANPI Alessandria Pasquale Cinefra; intervento del presidente della Provincia Paolo Filippi; intervento del presidente del Sacrario di Piancastagna Adriano Icardi; intervento del presidente della sezione ANPI "Dario Pesce" di Molare Salvatore Mantelli; orazione ufficiale dell'assessore regionale Daniele Borioli.

w.g.

È anche sviluppo turistico

Ponzone, restauro dei luoghi di culto



Chiesetta di San Bernardo.

Ponzone. Tra le proposte turistiche che in questi ultimi anni alcuni comuni hanno sviluppato o stanno sviluppando è stato inserito il turismo religioso. E una forma di turismo svincolato dai grandi percorsi religiosi, attento a valorizzare le realtà locali, poco conosciute ma rappresentative più di ogni altra della storia del luogo.

Ponzone sta dedicando particolare attenzione alle chiese ed ha attivato un piano d'interventi, spalmato dal 2006 al 2010, presso gli edifici dedicati al culto presenti sul territorio. Tutto ciò fa parte, anche, di un progetto turistico che potrebbe diventare una delle risorse del ponzone. Il settore, infatti, è in grande espansione; negli ultimi due anni ha fatto registrare, in Italia, un vero e proprio record superando l'annata del Giubileo nel 2000 con più di 40 milioni di pellegrini in movimento per oltre venti milioni di pernottamenti e una crescita totale del 20%.

Nel ponzone, uno dei luoghi religiosi più visitati è il Santuario della Pieve, è anche il più conosciuto. «Costruito prima del 1000, ma ampiamente rimaneggiato e praticamente rifatto nel 1694, è armonicamente circondato da viali e piazzali che portano alla caratteristica Via Crucis posta lungo il pendio di una collina. Il portale in pietra è opera dello scultore G. B. Solare. All'altare maggiore, entro un'edicola racchiusa fra due coppie di colonne e sormontata da ricco e mosso fastigio di marmi e stucchi, sta la statua rinascimentale della Madonna; ai lati dell'altare le statue di un vescovo ed un pontefice. La volta e il catino absidale sono decorati di affreschi del 1859, restaurati nel 1884 (figure e ornati di Tomaso Ivaldi di Toletto). Agli altari laterali, a colonne tortili, entro preziose cornici di stucchi bianchi troviamo quattro tele sei-settecentesche. Nella chiesa si conserva pure uno splendido reliquiario d'argento dell'orefice Bernardino Badino di Asti».

Negli ultimi due anni, cinque sono stati i luoghi di culto sui quali si è posata l'attenzione del parroco don Franco Ottonello e dell'Amministrazione comunale.

Luoghi ben noti ai ponzonesi ed ai villeggianti abituali, che potrebbero entrare a fare parte di quel già citato "turismo religioso" e diventare meta per comitive, famiglie e singoli visitatori. Nel 2008, grazie alla richiesta di contributo Legge Regionale (n.15 del 7.03.89), al contributo da parte del Comune, con i fondi a disposizione della parrocchia di San Michele e con le offerte derivanti dal lavoro della famiglia Grattarola e dei fedeli, sono stati



Il campanile di Pianlago.

avviati i lavori di risanamento conservativo della chiesa di San Bernardo che si affaccia nella civettuola omonima piazzetta nel centro di Ponzone. Inoltre, sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria alla volta interna ed alle falde di copertura. Sempre nello stesso anno è stata realizzata la cappella da utilizzare nel periodo invernale nella parrocchiale di San Michele. Alla bella chiesetta di Collafée è stato rifatto il tetto grazie ai fondi della parrocchia ed alle offerte dei fedeli. Nei giorni scorsi è iniziato il ripristino del campanile della interessante e curata chiesetta della "Madonna della Neve" in frazione Pianlago, il più alto tra i campanili di "periferia" e con quasi duecento anni di storia. Altri lavori sono stati effettuati presso le chiese di frazione Piancastagna, Toletto e Cimaferle mentre per la parrocchia di Caldasio è stato richiesto un contributo per il risanamento conservativo delle murature perimetrali al quale contribuirà anche l'Amministrazione comunale. Altri interventi sono stati effettuati sulle cappelle votive che sono una delle caratteristiche del territorio, presenti in quasi tutte le più piccole borgate e che, poco alla volta, verranno ristrutturate.

La progettazione e l'assistenza tecnica alle varie imprese, Brusco di Ponzone, Gaino di Cartosio, Xhellaj Festim di Acqui sono stati offerti gratuitamente dal geom. Fabrizio Ivaldi, vice sindaco di Ponzone che, a proposito di queste iniziative dice: «L'abbellimento ed il restauro dei luoghi di culto è prima di tutto un dovere verso la nostra comunità; poi lo considero anche un investimento per altri progetti uno dei quali è il turismo che tocca con sempre maggiore attenzione i luoghi di culto. Ponzone sotto quel profilo ha una parecchie opzioni da proporre e credo si debbano promuovere iniziative in tal senso».

Insieme a scuola dell'infanzia e primaria

A Cremolino presto un nuovo micronido

Cremolino. Un nuovo micronido sorgerà a Cremolino all'interno dell'edificio che già ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Lo ha deciso il Comune, nell'intento di dare una risposta concreta alle richieste e alle esigenze delle famiglie e delle giovani coppie che vivono in paese.

Il progetto stilato dal Comune ha preso parte ad un apposito bando regionale ed è stato inserito fra i progetti vincitori, ottenendo così accesso ai contributi regionali. «A dire la verità - spiega il sindaco Piergiorgio Giacobbe - la comunicazione ufficiale da Torino non è ancora arrivata, ma abbiamo già visto le risultanze del bando, e quindi siamo sicuri di rientrare tra i progetti finanziati. Anzi, fra tutti i progetti presentati, il nostro è in assoluto uno di quelli che ha ottenuto il punteggio più alto».

Merito, probabilmente, anche di come il progetto stesso è stato concepito: l'ipotesi di lavoro prevede l'ampliamento della struttura in cui attualmente già sorgono le scuole del paese, proprio accanto agli impianti sportivi.

L'edificio dovrebbe, attraverso una riorganizzazione degli spazi interni, ospitare anche dieci posti riservati a bambini dai 12 ai 36 mesi. Il progetto sancito dal benessere della Regione prevede l'installazione di un ascensore a collegare i due piani dell'edificio, per una spesa totale di circa 166.000 euro.

Sull'intera cifra, la Regione dovrebbe assicurare una copertura pari a circa 108.000 euro, mentre i restanti 58.000 saranno a carico del Comune di Cremolino: un investimento nemmeno troppo oneroso, se rapportato ai grandi benefici sociali che deriverebbero dal paese dalla realizzazione del micronido.

«L'intenzione - spiega ancora il sindaco - sarebbe quella di cominciare i lavori il prima possibile, in modo di arrivare all'apertura già per l'inizio dell'anno scolastico 2010-11». Per la gestione, invece, «si farà una valutazione e decideremo se la scuola dell'infanzia potrà farsi carico del micronido oppure se sarà necessario individuare un gestore».

M.Pr

Parte la guerra dell'acqua

Pontinvrea, tutti contro l'ATO di Savona



Pontinvrea. Nel Consiglio comunale di sabato 26 settembre, convocato in sessione straordinaria d'urgenza, tra i sette punti all'Ordine del Giorno, uno in particolare ha tenuto banco ed è quello che riguardava: «Discussione in merito all'approvazione della bozza di convenzione e statuto tipo per la costituzione del Consorzio tra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Savona per la gestione del servizio idrico integrato».

Un problema, quello del servizio idrico integrato, che va spalmato su tutti i comuni dell'entroterra savonese che lo hanno affrontato a pochi giorni di distanza e con esiti in gran parte condivisi. È stato l'argomento più gettonato nei territori che fanno parte della Comunità Montana "del Giovo", ed ovunque ha destato non poche perplessità.

A Pontinvrea non hanno avuto dubbi; maggioranza e minoranza si sono schierate compatte ed hanno deciso di non aderire all'ATO, stessa cosa che è in procinto di fare Sassello anche se con qualche distinguo.

A Pontinvrea è il sindaco Matteo Camiciottoli a chiarire la posizione dell'Amministrazione comunale forte di un principio condiviso dall'opposizione: «Con grande senso di responsabilità la maggioranza supportata anche dall'opposizione non poteva fare altri-

menti. Abbiamo raggiunto questa decisione partendo da un punto fermo: "l'acqua è un bene di primaria necessità per l'uomo quindi non si può assolutamente privatizzare in nessun modo e forma". Penso che il presidente provinciale Vaccarezza e l'assessore Marson, che godono della mia stima, alla luce di quanto deliberato da Pontinvrea ed in altri Comuni dell'entroterra debbano prendere atto che vi è una parte del territorio che non vuole essere inserita in un circuito che, alla luce di quanto potuto verificare, darebbe solamente degli svantaggi alla nostre popolazioni. Buon senso secondo noi impone, la dove vi sono dubbi e riserve, di dare la possibilità di formularle e valutarle per far sì che una parte del territorio troppo spesso in passato dimenticata, ma che vuol diventare partecipe del rilancio della nostra Provincia, non si senta solo costretta ad aiutare parti del territorio che fanno la voce grossa per densità di popolazione e in un ottica elettorale».

Il Consiglio comunale ha quindi, all'unanimità, respinto la bozza di convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti locali ricadenti nell'ATO ed ha sottolineato che il servizio continuerà ad essere gestito direttamente anche perché, la convenzione porterebbe ad un aggravio di costi per la popolazione a causa delle maggiori spese gestionali.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

È scontro su più di un punto in un consiglio comunale nervosetto

A Sassello l'acqua divide e fa discutere

Sassello. Quattro punti all'Ordine del giorno nel Consiglio comunale di Sassello di mercoledì 30 settembre. Due ore ed un quarto di dibattito movimentato con punte polemiche, battute, botta e risposta. Nessuno sulla difensiva; maggioranza e minoranza, entrambe al gran completo non si sono risparmiate gli attacchi.

Il tempo, da parte del sindaco Paolo Badano, di presentare il segretario comunale, il dr. Antonino Germanotta in sostituzione del titolare dott.ssa Anna Ferro, assente per malattia, e si è partiti in quarta. Già dal primo punto, l'approvazione dei "verbali seduta precedente" che di solito scivola via senza interventi, c'è stata la richiesta di Mauro Sardi, capogruppo della minoranza, di poter leggere un comunicato che integrava il verbale della seduta precedente; dubbi sulla costituzionalità della richiesta sono stati sollevati dal segretario e dal Sindaco. Sardi è poi stato autorizzato ed il documento è stato messo agli atti; sul primo punto è intervenuto anche il consigliere Ferrando a sostenere il collega Sardi anche con dei distinguo evidenziati al momento dell'approvazione. Si è votato e, quello che abitualmente è un voto all'unanimità ha visto, invece, astenersi i consiglieri di minoranza Ferrando e Frino.

Con il secondo punto all'Odg, "Fornitura Energia Elettrica - Riconoscimento di debito fuori bilancio e variazione al bilancio di previsione 2009" il Consiglio è entrato nel vivo. Il vice sindaco Giacomo Scasso ha fatto la cronistoria del debito; una bolletta dell'Enel di 43.873 euro, di competenza del bilancio 2008, che non è stata pagata e per la quale, la precedente maggioranza, non ha previsto il residuo di bilancio a copertura. È intervenuto il consigliere di minoranza Dino Zunino, ex sindaco, che ha sostenuto che la bolletta non era arrivata durante la sua legislatura. Replica di Giacomo Scasso che ha sottolineato come il protocollo indichi la data del 3 giugno; è poi risultato esserci un altro protocollo in data 9 giugno. Ne è nata una questione di date. Il consigliere di maggioranza Carla Grillo ha preso la parola e chiesto come mai non sia stato previsto in bilancio un aumento dell'importo delle bollette Enel visto che erano stati sensibilmente aumentati i punti luce. Scasso ha sottolineato come l'importo sia stato ridotto, grazie ad uno "sconto", a 31.000 euro, e che comunque resta una spesa per la quale necessita il riconoscimento di debito fuori bilancio.

La patata bollente è poi passata in mano al capogruppo di minoranza Mauro Sardi: «Il contatore al quale è riferito il debito Enel è in uso in uso da decenni e quindi facilmente controllabile; mi stupisce che nessuno dell'ufficio competente se ne sia accorto».

In pratica Sardi ha sottolineato che degli errori sono responsabili i politici quando sono loro a commetterli, non in questo caso visto che si tratta di una inadempienza del personale amministrativo che non ha attivato un report di controllo. «In ogni caso, ha detto Sardi, voterò sì al riconoscimento del debito fuori bilancio». Alle accuse di Sardi ha immediatamente replicato Carla Grillo che ha detto: «Sono una dipendente comunale anche io e mi stupisce l'atteggiamento del consigliere Sardi. Durante la precedente legislatura nessuno si è mai sognato di accusare un solo dipendente, anzi, proprio voi (riferendosi alla ex maggioranza) avete sempre elogiato il personale comunale, proposto e avallato avanzamenti di carriera ed ora che vi trovate in difficoltà date la colpa ai dipendenti. Non è questo il modo di agire». A sostenere la tesi del consigliere Grillo è intervenuto l'assessore Roberto Laiolo - «Nel co-



mune di Sassello ci sono 133 utenze riferite all'Enel e può capitare che una bolletta che arriva in ritardo sfugga al controllo». Al consigliere Grillo ha replicato Michele Ferrando «Io non mi sono mai permesso di criticare i responsabili degli uffici del Comune, semmai trovo pretestuoso che il consigliere Grillo sottolinei il fatto d'essere dipendente comunale quando, in questa fase, la sua è essenzialmente una competenza politica». Discussione alla quale pone termine il sindaco Badano chiedendo l'approvazione dell'emendamento; la maggioranza vota compatta, vota a favore il consigliere di minoranza Mauro Sardi, si astengono il consigliere Tiziana Frino e Dino Zunino, vota contro Michele Ferrando.

Si è poi passati al 3° punto all'Odg, "Riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'Art. 193 comma 2 del Decreto Legge 267/2000". Giacomo Scasso, in veste di assessore al Bilancio, ha subito evidenziato che sul bilancio c'è una analisi del revisore dei conti che non è affatto positiva. «Una valutazione super partes sulla quale la minoranza dovrebbe riflettere». Scasso ha poi sottolineato come le previsioni fatte dalla precedente amministrazione facciano parte del "libro dei sogni": «Si tratta di risorse che sono solo ed esclusivamente sulla carta, in quanto agli atti non esistono richieste ad Enti ed Associazioni a tutto maggio 2009». Una analisi che non trascuri nessuna ipotesi e considera come sia opportuno considerare le entrate effettive e non quelle fittizie, con il rischio che dei tanti lavori messi in cantiere dalla precedente amministrazione, alcuni dei quali solo costosi, parecchi non possano essere realizzati per mancanza di fondi. «È per questo che si dovrà prendere in considerazione ogni singolo provvedimento e cercare di contenere le spese», ha concluso Scasso. Come in un ping pong, a Scasso ha risposto Sardi che ha letto una dichiarazione di voto da allegare agli atti. Dichiarazione basata su tre punti: "Relazione sull'attività delle aree degli uffici comunali. Polizia Locale" - "Funzioni nel campo turistico" - "Gestione territorio ed ambiente". Nella prima Sardi ha a letto: «A fronte di una rilevante costo dell'ufficio che impegna due addetti si rileva una descrizione di modesta attività d'istituto che al lettore parrebbe solo di

vigilanza sulle strade e di presenze alle manifestazioni ed ai funerali. Tutto ciò se rapportato a carichi di lavoro di altri uffici ad esempio l'ufficio tecnico su cui convergono quasi tutte le attività logistiche e di controllo dell'amministrazione, e con una spesa dedicata al personale circa uguale». Ha poi lasciato ai sassellesi valutare le offerte turistiche realizzate nella precedente legislatura; infine come alcune delle attività imposte dalla precedente amministrazione siano state proseguite tra esse la certificazione ISO 14001, la raccolta differenziata, compostaggio domestico progetto piazza Rolla.

Sardi ha poi sottolineato «Mancano invece in relazione talune voci di attività che sono state oggetto di campagna elettorale e non vorremmo che restassero anche in futuro; centro storico, strada provinciale 334, cimiteri, ATO, politiche di risparmio energetico ecc.». Ha poi chiesto la parola l'avv. Ferrando che ha sottolineato come, anche con i sogni e con la voglia di fare si possono raggiungere traguardi importanti. Immediata la replica del consigliere Carla Grillo che ha contestato non solo Sardi, ma tutto l'operato della precedente maggioranza sottolineando come la certificazione ISO 14001 non valga molto se non supportata da una reale miglioramento della vita del paese e dagli altri servizi. Anche Scasso ha ribadito come sia meglio fare i conti prima di progettare «Se per il depuratore i soldi non ci sono vuol dire che bisogna aspettare».

Replica di Ferrando ed intervento del Sindaco che cerca di placare gli animi piuttosto agitati. Simpatico il siparietto tra Sardi ed il Sindaco. Il capogruppo di minoranza ribadendo le sue convinzioni si è rivolto al Sindaco: «Signor Sindaco ho la certezza, ripeto la certezza di quello che dico» al che il sindaco Badano «Se ha tutte queste certezze allora lei è come Gesù». Al voto la maggioranza è stata compatta ed anche l'opposizione che ha votato contro.

Il quarto punto ha riguardato «L'esame costituzione consorzio tra gli Enti locali nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Savona». Il compito dell'ATO, che è un organismo provinciale, è il "servizio idrico integrato", ovvero la gestione collegiale degli acquedotti e delle risorse idriche di tutti i comuni della Provincia. Sull'argomento è intervenuto direttamente il Sindaco che ha preso

in esame realtà già funzionanti, assimilate a quella che si dovrebbe creare a Sassello, e letto alcuni resoconti apparsi sui giornali e si internet. «Ovunque - ha sottolineato il Sindaco - si parla di criticità, di difficoltà oggettive e di malfunzionamento dei Consorzi. Inoltre nella documentazione che ci è stata inviata e riguarda il costituendo Consorzio, un terzo dei capitoli si occupa di strutture ed del progetto per il resto si traccia il profilo del nuovo Ente di come sarà composto di quali saranno gli incarichi, presidente, segreteria, collaboratori, funzionari eccetera eccetera. Ho l'impressione che possa divenire un carrozzone per assegnare incarichi più che una struttura in grado di migliorare la funzione degli acquedotti. Io sono decisamente contrario, ma lascio ad ognuno di voi decidere visto che si tratta di un argomento estremamente delicato». Il primo ad intervenire è stato Dino Zunino che ha argomentato sull'adesione e concluso ricordando al Sindaco che: «L'adesione al Consorzio è un obbligo». Immediata replica di Badano: «Se mi obbligano a fare una cosa che la maggioranza non vuole allora vengano loro a governare Sassello». Sull'argomento si sono sviluppate diverse valutazioni. Costi della nuova struttura, collocazione del personale che attualmente si occupa dell'acquedotto, vetustà delle tubature, la pulizia delle fosse di decantazione. Un insieme di argomenti sui quali si è concentrata l'attenzione di maggioranza e minoranza. È nata una discussione innescata, anche dalla dichiarazione di voto della minoranza che partendo dalla obbligatorietà di partecipazione degli Enti locali all'Ambito Territoriale Ottimale ha sollevato non pochi dubbi sulle valutazioni del Sindaco. In sintesi ha detto Sardi per la minoranza «La non adesione all'ATO ritengo essere il percorso meno opportuno, ed a esso preferibile una dovuta adesione ed eventualmente una successiva richiesta, se utile, con la quale sia consentito al nostro Ente mantenere la gestione del servizio idrico. Concludo ricordando a tutti i consiglieri che la gestione dell'acquedotto, nelle passate e presenti amministrazioni, non può certo definirsi di eccellenza sia in termini di progettualità che di impianti che di capacità gestionale». Ne è poi nata una discussione sulle valutazioni riferite alla gestione dell'acquedotto da parte del consigliere Roberto Laiolo, Carla Grillo e Fabrizio Verdino ed è stato sottolineato come Sassello sia un territorio ricco di sorgive che farebbero gola all'ATO. È stato anche preso in esame un eventuale intervento della Comunità Montana "del Giovo" in alternativa all'Ambito Territoriale che è stato sintetizzato dal consigliere Ferrando in un "Dio ce ne scampi. Se c'è una cosa che non funziona è proprio la Comunità Montana". Al voto tre contrari alla "non" adesione all'ATO, Ferrando, Sardi e Zunino, tre astenuti Laiolo, Grillo e Frino tutti gli altri contrari all'adesione. w.g.

Premiate a Cremolino scuole vincitrici

Casate, castelli borghi del Monferrato



Cremolino. Con la premiazione avvenuta venerdì 2 ottobre, a Cremolino, presso l'auditorium della Fondazione Karmel, si è conclusa la terza edizione del premio storico-letterario "Casate, Castelli e Borghi del Monferrato" per quanto riguarda la sezione multimediale, riservata alla scuola primaria e alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il concorso, organizzato dai comuni di Trisobbio e Cremolino, con il contributo della Regione, il patrocinio della Provincia, dell'Associazione Alto Monferrato e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e con la collaborazione di Società di Storia dell'Arte e Archeologia, Centro Studi In Novitate, Società Storica del Novese, Pro Julia Derthona, Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", Associazione Castelli Aperti, Fondazione Karmel, Pro Loco Cremolino e del periodico Iter, ha visto una buona partecipazione

da parte degli istituti. Tema proposto dal concorso era quest'anno la realizzazione di una presentazione multimediale o di un breve filmato su "Il territorio di appartenenza della scuola", da realizzarsi in elaborati consegnati su CD e compatibili con il sistema operativo Windows Xp.

I premi dell'edizione 2009 sono stati assegnati, per quanto concerne la scuola primaria, a Trisobbio-Cremolino (1° posto), a Fresonara (2° posto) e a Silvano d'Orba (3° posto); per la scuola secondaria di 1° grado, invece, la vittoria è andata alla scuola di Castelnuovo Scrivia, mentre nella sezione riservata alle superiori, la giuria ha prescelto il liceo scientifico "Amaldi" di Novi Ligure. Segnalazione di merito per il bel lavoro compiuto dalla scuola media "Andrea Doria" di Novi, ed incentrato su "L'abbazia cistercense di S. Maria di Rivalta Scrivia".

M.Pr

Primi incontri sabato 17 ottobre

In parrocchia a Carpeneto presentate le catechiste



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Quella di domenica 4 ottobre è stata la santa messa che le sacre letture hanno indirizzato a riflettere e pregare per la famiglia e a Carpeneto è stata colta l'occasione per riunire le giovani famiglie che hanno accompagnato i propri figli per la presentazione delle loro catechiste. Queste ultime hanno infatti ricevuto l'incarico parrocchiale (in attesa di ricevere quello diocesano dalle mani del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi). Ma anche i genitori, i bambini e gli educatori Acr sono stati chiamati a partecipare attivamente alla celebrazione ri-

spondendo con impegno alle domande poste loro da don Paolo Parodi e formulando preghiere e intenzioni.

Una bella organizzazione del diacono Enrico Visconti che ha preparato e distribuito i testi e che ha voluto sottolineare l'importanza della collaborazione della parrocchia con le famiglie nel delicato compito educativo dei bambini e dei ragazzi.

Sabato 17 ottobre, alle ore 14.30, inizieranno gli incontri catechistici e per i genitori è rinnovato l'invito a partecipare agli stessi per seguire con i propri figli questo cammino formativo».

Grogna limitazione della velocità

Grogna. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grogna: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare-Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare-Visone", dal km 14+840 al km 15+120. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Cassine mostra in San Francesco su Pellizzari e Benzo

Cassine. È visitabile fino a domenica 11 ottobre, nella chiesa di San Francesco a Cassine, la mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici".

La rassegna, inserita nell'ambito del progetto "Cassine - Terra di Storia, Storia di Terra", finanziato dalla Regione Piemonte, ospita le opere di Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo, pittori vissuti a Cassine fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

La mostra, munita di catalogo edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curata dall'assessore alla cultura Sergio Arditi, è costituita da oltre cinquanta opere che denunciano qualità tecnica e buon mestiere, sono di ottimo gusto coloristico e compositivo.

L'essenza dell'attività dei tre artisti era cogliere quello che li circondava, lavorando attorno al paesaggio, ai sentimenti, agli affetti famigliari, alla vita di ogni giorno nei salotti di casa o all'aria aperta e nei ricordi di viaggio.

Nella seconda seduta consiliare

Trisobbio, gestione impianti sportivi

Trisobbio. Importante seduta di Consiglio comunale, a Trisobbio, dove lunedì 28 settembre l'assemblea cittadina si è riunita per discutere un ordine del giorno composto di sette punti, fra i quali almeno un paio di una certa rilevanza.

Con un cambio di scaletta si discute prima il sesto punto dell'ordine del giorno, relativo al recepimento della legge statale sul piano - casa: la decisione di anticipare la discussione è dovuta alla presenza in Consiglio del geometra Rizzo, che ne illustra all'assemblea i dettagli.

In base a quanto stabilito dalla legge, ogni comune può decidere se applicarla passivamente o applicare delle eccezioni, fino alla completa esclusione del provvedimento.

Dalla legge che consente l'ampliamento delle unità abitative è già automaticamente escluso circa il 50% del territorio comunale, in quanto classificato come centro storico o come zona 3A. Per la parte restante del territorio, la legge dà la possibilità a ciascun Comune di approvare criteri qualitativi e quantitativi per limitare ulteriormente la legge; per Trisobbio non si è pensato ad esclusioni, ma semplicemente ad alcune modifiche al regolamento comunale sull'edilizia, in particolare per quanto riguarda le altezze degli edifici. Il punto viene approvato all'unanimità.

Prima di tornare alla normale successione dei punti all'ordine del giorno, interviene la maggioranza, che solleva alcune lamentele di ordine procedurale relative alla possibilità di accedere a tutta la documentazione utile per affrontare il Consiglio.

La discussione riprende e si procede alla discussione del primo punto, una variazione di bilancio che prevede un aumento dell'anticipazione di cassa da 100.000 a 140.000 euro per far fronte a un ritardo nel versamento di introiti già previsti, che comunque affluiranno nelle casse comunali nei prossimi mesi. Anche in questo caso, l'approvazione vede concordi maggioranza e minoranza e l'unanimità permane anche per il secondo punto, relativo alla verifica degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi.

Tutti d'accordo, infine, anche sul terzo punto, una comunicazione di ragioneria effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 25 del regolamento di contabilità, che impone alla Giunta di riferire in Consiglio ogni qualvolta si attinge denaro dal cosiddetto "fondo di riserva"; in questo caso, la cifra mobilitata era quasi irrisoria (700 euro) e riceve il benestare sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

La discussione si fa più serrata sul quarto punto: l'approvazione di un capitolato per l'affidamento degli impianti polisportivi, ovvero l'area delle piscine, in cui sono compresi anche un campo da calcio e un'area gioco per bambini.

A Ponzzone premio "Alpini Sempre"

Ponzzone. Sabato 10 ottobre, alle ore 11, presso la sede del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzzone si riunirà la commissione, presieduta dal dott. Franco Piccinelli, che dovrà proclamare i vincitori della varie categorie e verrà, altresì, impostata l'edizione 2010. Durante la riunione verrà anche definito il programma della premiazione che si terrà domenica 29 novembre, alle ore 10.30, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui a Ponzzone. All'evento sarà eccezionalmente presente il presidente della Associazione Nazionale Alpini, Corrado Perona.

Giancarlo Ravera è "Amico di Giusvalla"

Giusvalla. Nei giorni scorsi, a Giusvalla, oltre al "Bonifacio d'Oro" premio che è stato conferito al signor Giorgio Baccino, un riconoscimento è andato al signor Giancarlo Ravera, di Sassello, con la motivazione "Amico di Giusvalla" per aver amorevolmente curato le aiuole del circolo ricreativo Croce Bianca e per essere sempre presente e cooperativo nelle feste del paese.

Domenica 11 ottobre

A Giusvalla grande festa delle castagne



Giusvalla. Dal 1947, senza mai perdere un colpo, Giusvalla dedica una giornata alle "castagne". Quello giusvallino, di domenica 11 ottobre con inizio alle 15, è uno degli eventi con più retroterra, dedicato alla "regina" di quei boschi tra val Borrida e valle Erro che, un tempo, veniva chiamata "Pane d'albero" per qualificarne l'importanza come vera e propria risorsa per le popolazioni che abitavano quelle valli. Allora una risorsa insostituibile, presente in quasi tutti i pasti, oggi una leccornia per i tanti gitanti che riempiono i cestini di funghi e del prezioso frutto, incastonato tra le spine del riccio. La tradizione cristiana, narra che le spine del riccio fossero considerate un dispetto del diavolo mentre la croce, che lo fa dischiudere a maturazione, un segno benevolo del Signore.

La "Festa delle Castagne" di Giusvalla è, anche, l'occasione per ridare dignità al frutto attraverso quella forma di socialità che un tempo si manifestava con le veglie attorno al fuoco dove nella padella arro-

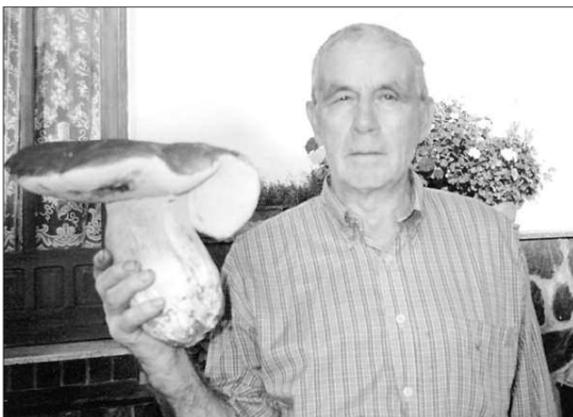
stivano le castagne. Inoltre, negli anni tra le due guerre e sino ai primi anni cinquanta in molte famiglie era in voga la "novena"; le castagne venivano messe a bagno per nove giorni, ogni giorno si cambiava l'acqua, per conservarle sino a Natale quando le venivano poi messe sul fuoco per la veglia e, quelle castagne, venivano chiamate "castagne della veglia" che ogni paese identificava con il nome dialettale.

A Giusvalla le castagne vengono arrostite in appositi cilindri che ruotano sul fuoco, dotati di spuntoni che "pizzicano" il frutto affinché possa cuocere meglio, e sono manovrati da volontari esperti del mestiere. La distribuzione delle caldaroste prenderà il via alle 15; verranno accompagnate dalle classiche "fiazette", specialità giusvalline, dolci e buon vino. In piazza si ballerà con l'orchestra "Scacciapensieri folk", funzioneranno giochi e attrazioni per grandi e piccini e, non mancherà il mercatino merce varia che accompagna buona parte delle feste giusvalline.

w.g.

A Piampaludo di Sassello

Per Luciano Merialdo fungo da record



Sassello. Piampaludo, frazione di Sassello situata ai piedi del monte Beigua, è conosciuta per essere stata teatro, nell'aprile del 1800, della seconda battaglia napoleonica in Italia, per le tante fonti che sul piano hanno dato origine al nome "pian-paludoso" e per la grande estensione boschiva, in buona parte castagni, che la circonda. Sorgenti più boschi fanno di Piampaludo il posto ideale per i funghi. I funghi sono una delle ricchezze del territorio e, dove nascono loro nascono anche i "funsau", ovvero i cercatori. Quello del "funsau" non è un mestiere, è un'arte; ci vuole passione, bisogna conoscere i posti, sapere quando è il momento di uscire con il cestino al braccio, mai, assolutamente, la borsa di plastica, muoversi nel modo giusto al momento giusto e non smuovere il sottobosco con bastoni o altro. I "funsau" di Piampaludo sono guidati dall'istinto, dal-

la "classe" e dalla conoscenza di ogni angolo del bosco.

Di questa elite fa parte Luciano Merialdo, 69 anni, nato, cresciuto e tutt'ora residente a Piampaludo. Merialdo va per funghi praticamente da quando è nato; in famiglia ci andavano tutti e lui al seguito. Di funghi ne ha trovati a bizzeffe, con variabili a seconda della stagione ma è di quelli che mai è tornato a casa con il cestino vuoto. Il colpaccio nei giorni scorsi. In un punto non ben precisato del Beigua, Luciano Merialdo non credeva ai suoi occhi; ad aspettarlo un porcino enorme, sano, perfetto, senza una "camola", uno di quegli esemplari che li vedi solo nei disegni. Merialdo l'ha pesato, un chilo e settecento grammi. Ha detto il "funsau" sassellese: «Non è il peso che conta è che era davvero un fungo straordinario. Considerando il peso, il più sodo e bello che abbia mai raccolto».

Grazie a un bando regionale

Cremolino risistema il campo da tennis

Cremolino. Dopo il campo da calcetto, tocca a quello da tennis. Il Comune di Cremolino proseguirà nei prossimi mesi con le opere di ristrutturazione degli impianti sportivi, grazie anche alla partecipazione ad un bando regionale che ha consentito al Comune guidato dal sindaco, prof. Piergiorgio Giacobbe di poter contare su nuovi fondi.

Il progetto è quello di una ristrutturazione del campo da tennis che sarà plurifunzionale e potrà essere utilizzato anche per altre discipline quali pallavolo e basket, completando così un'offerta sportiva che può già contare sul campo da calcetto in terreno sintetico inaugurato un anno fa. L'intervento avrà un costo complessi-

sivo di 41.000 euro, dei quali 17.000 finanziati in conto capitale, mentre altri 6.000 euro andranno a copertura degli interessi. Per i rimanenti 24.000 euro necessari al completamento dell'opera, il Comune dovrà accendere un mutuo di durata decennale con il Credito Sportivo.

«Si tratta di un'operazione che ritengo positiva - commenta il sindaco prof. Piergiorgio Giacobbe - perché non andrà a incidere in maniera profonda sulle casse comunali e in cambio ci permetterà di proseguire le opere agli impianti sportivi che facevano parte del nostro programma elettorale e che abbiamo già portato avanti con la risistemazione del campo da calcetto».

Con il vescovo mons. Micchiardi

Mioglia, processione con tante confraternite



Mioglia. Sabato 3 ottobre, una tiepida serata autunnale rischiarata da una splendida luna ha fatto da cornice alla tradizionale processione le cui origini risalgono all'inizio del 600 quando veniva costituita, per decreto pontificio, la Confraternita del Santo Rosario. La preziosa statua lignea della Vergine ha percorso le vie del centro di Mioglia, portata a spalle, diciamo pure con molta fatica, da un gruppo di volenterosi. Si tratta infatti di una macchina processionale abbastanza pesante che richiede un notevole sforzo fisico e una precisa coordinazione nei movimenti.

Un po' dopo le ore 19, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, è iniziata la celebrazione della santa messa celebrata dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Subito dopo si è incamminato il corteo in un clima di preghiera e di raccoglimento. Alle decine del rosario si alternavano le note della banda musicale di Cogoleto.

Sul ciglio delle strade, luminarie e fiori contribuivano a rendere ancor più suggestiva questa particolare forma di devozione.

La solennità di questa manifestazione è resa ogni anno particolarmente solenne dalla presenza delle confraternite che partecipano con i loro artistici crocifissi.

Sono intervenute le confraternite di San Sebastiano

(Stella San Giovanni), del SS. Sacramento (Stella Santa Giustina), di San Pietro (Ferrania), accompagnata dal suo parroco don Vincenzo Scaglione, di San Rocco (Giusvalla), di San Nicolò (Albisola Superiore), dell'Assunta (Varazze), dell'Immacolata Concezione (Stella San Martino), di San Martino (Genova Sampierdarena), di San Francesco (Stella San Bernardo). C'era anche un rappresentante del prestigioso Priorato Diocesano delle Confraternite di Savona.

Al termine della processione, che è durata quasi un'ora e mezza, il vescovo ha rivolto ai presenti una breve ma profonda esortazione e ha poi impartito la sua benedizione a completamento di una celebrazione interamente dedicata alla Vergine Maria.

La serata si è poi conclusa con un momento di ristoro a beneficio delle confraternite e di tutti gli ospiti, reso possibile dall'impegno e dalla generosità dei numerosi miogliesi che ancora una volta non si sono risparmiati pur di contribuire alla buona riuscita della festa. E, a vario titolo, molti hanno contribuito ad organizzare una festa che ha richiesto non poco impegno da parte di istituzioni, enti, associazioni, esercenti, privati cittadini. Ricordiamo in particolare il sindaco Livio Gandoglia e l'Amministrazione Comunale, i Carabinieri, la Polizia Provinciale, la Pro Loco, la Croce Bianca, la ditta Amaretti Virginia di Sassello.

Calcio serie D: Acqui - Casale 0 a 0

L'Acqui meglio dell'ambizioso Casale che si salva solo grazie al portiere



Fiory salva su Troiano.

Acqui Terme. T'aspetti il Casale, squadra che è costata fior di quattrini, ha ambizioni da primato, niente affatto sospirate ma, gridate ai quattro venti, e, invece, scopri l'Acqui dei bassi profili, dei tanti giovani in campo, della voglia di fare bella figura, che lotta, gioca e se non vince è solo per "colpa" del portiere nerostellato, il giovane Fiory, che salva i suoi dal tracollo e fors'anche il suo allenatore, Giorgio Carmignani, dall'esonero.

Il derby è questo. L'Acqui, senza Manno, Falchini, con Teti che si riaffaccia in campo ma dalla panchina, gioca con il potere che gli dà il fare le cose semplici, come da direttive superiori; sta in campo con ordine, a tratti con eleganza, spalmato sul rettangolo verde meglio di un Casale che ha tanti bei nomi in squadra, da Serra a Lauria passando per Araboni e Agazzone, gente che fa calcio professionistico da quando è in fasce, ma vive di individualità e non si raccapezza quando è aggredito, pressato nella sua metà campo.

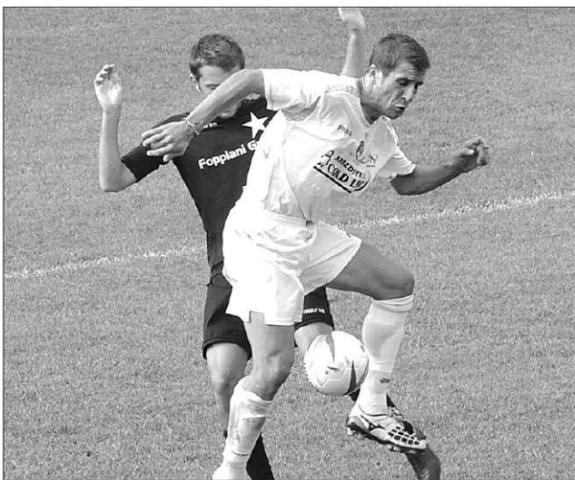
Per la sfida con il Casale si è mosso il pubblico delle grandi occasioni; in tribuna quasi seicento tifosi, un centinaio di fedeli nerostellati, la giornata è splendida, il campo in buone condizioni. Da questa sfida i bianchi cercano conferme dopo due vittorie consecutive ed il Casale è l'avversario ideale. Contro i nerostellati ci può anche stare una sconfitta, non è contro queste squadre che Benzi cerca i punti salvezza. Diverso l'obiettivo dei casalesi che sono considerati, con Savona ed Entella, tra le squadre favorite e devono, o almeno dovrebbero, giocare per vincere la partita. L'Acqui non ha timori reverenziali, Benzi manda in campo una squadra ormai collaudata dove all'assenza di Manno (frattura composta al metatarso del piede destro che lo terrà lontano dai campi per almeno un mese) sopperisce con l'innesto di Manasiev. La solita difesa con

Roveta e Cesari centrali, Laurio e Morabito esterni, davanti alla difesa si piazza Troiano con Tarsimuri e Manasiev larghi e Ilardo di supporto alle punte Gai e Bruni. La novità è la presenza in panchina di Pasquale Perri, attaccante, classe '87, prelevato dal Cecina. Il Casale è schierato con una punta centrale, Araboni, tre mezzepunte, Serra, ex di Alessandria, Cosenza, Imolese con una stagione passata nella serie A ungherese, e Cusano che giocano larghi con Lauria, ex di Sirena, Montevarchi, Massese, Valenzana, Melfi, San Marino, di supporto. Squadra con tanti nomi importanti in tutti i reparti che parte per fare la partita ma, si trova subito in impaccio. L'Acqui chiude gli spazi, aggredisce il portiere di palla, non fa ragionare i rivali che faticano a capire l'avversario. Serra cerca di allargare il gioco ma non arriva mai al cross da fondo campo; per vie centrali Araboni cozza contro Roveta e Cesari, in mezzo la compostezza dei palleggiatori del Casale fa a pugni con il ritmo che l'Acqui impone alla partita. Benzi, invece, capisce, quali sono i limiti del Casale e prima blocca i rifornimenti alle punte e poi cerca di sorprenderlo. Troiano è assoluto leader del centrocampo, Manasiev fa legna in quantità industriale, Ilardo si trasforma spesso in incontrista e Bruni, in attacco, gira attorno a Gai che fa da ariete.

Il Casale non tira mai in porta. Non ci arriva mai, nemmeno dalla distanza e sulle palle alte la difesa dei bianchi va a nozze. Sfiarono il gol su palla inattiva ma Gai, di testa, manda a fil di palo. Dalla lunga distanza con Tarsimuri ma Fiory è suntuoso e ancora su palla inattiva, con Troiano, allo scendere, ma c'è sempre di mezzo il giovane portiere, scuola e cartellino Juventus, che ri-bisaccia il miracolo guadagnandosi l'applauso di tutto il pubblico e una cortesia di Troiano che va a complimentarsi. La ripresa per il Casale non è migliore.



Gli ultras con il Casale.



Zdravko Manasiev: una buona prima da titolare.

Basso è disoccupato, l'Acqui spinge ma non punge. Gai è stanco, oltretutto nel primo tempo ha preso una botta al viso che lo ha costretto per diversi minuti in panchina. Carmignani cambia strategia e al posto del corazziere Araboni entra il più basso e guizzante Masi, ex di Lazio, Lodigiani, Massese e Spezia per sfruttare il contropiede. Il finale si arroventa. L'arbitro inventa un angolo per il Casale, Cesari protesta ed è espulso. Acqui in dieci ma che, al 2° minuto di recupero, con Perri, da poco subentrato a Gai, sfiora una vittoria che sarebbe stata solo meritata. A salvare i suoi ancora Fiory con una parata da applausi a scena aperta.

HANNO DETTO. Il dopo partita è in parte anomalo. In sala stampa si accomodano i dirigenti del Casale per un summit con l'allenatore, la tradizionale conferenza si fa nei spogliatoi delle giovanili. Arrivano Benzi ed il vice presidente Massimo Colla. Alla domanda «prima avresti firmato per il pari. Ora...». La risposta è diretta - «No, non mi va bene, se c'era una squadra che meritava di vincere questa era l'Acqui. Non hanno fatto un tiro

in porta mentre il loro giocatore più bravo è stato il portiere». Poi una dissertazione sulla società - «Noi non abbiamo le ambizioni del Casale ma, la società sta facendo il massimo per metterci, io e la squadra, nelle condizioni migliori. In settimana è arrivato un attaccante ed in tempo di crisi che investe anche il mondo del calcio è un sintomo di attaccamento alla squadra. Pochi dirigenti ma buoni, ed ottimi collaboratori che in panchina mi aiutano nella gestione della partita; con tutti questi giovani si corre il rischio di fare confusione e per questo sono un aiuto prezioso». Dopo Benzi è Massimo Colla ad analizzare il match - «Una buona partita, ben giocata ed una vittoria che meritavamo e ci è stuggita per un soffio». Poi arriva il giudizio sull'arbitro - «C'era il designatore Farina e mi auguro abbia visto il comportamento del suo collega. Il compito di noi dirigenti è quello di gestire una squadra ma se lo facessimo come questi signori gestiscono gli arbitri...». Stefano Farina, designatore arbitrale, era in tribuna ed è uscito tra i fischi bipartisan di acquisti e casalesi. w.g.

Domenica 11 ottobre non all'Ottolenghi

Trasferta ad Aosta tra ricordi e speranze

È una trasferta con tante incognite quella cui vanno incontro i bianchi domenica in quel di Aosta. L'avversario è il Valle d'Aosta, ultima espressione di un calcio che raggiunge il top nei primi anni novanta quando la squadra disputò qualche campionato in serie C2 ed era semplicemente Aosta. L'Aosta per i tifosi meno giovani è il ripasso di un evento che, nel '59, fece storia. I bianchi vinsero l'ultima gara (3 a 1) proprio al "Puchoz" e terminarono il campionato al primo posto ma, per una normativa iniqua che promulgò l'allora presidente federale Zauli (fu infatti chiamata legge Zauli) venne promossa l'Aosta in quanto capoluogo di Regione. Qualche tifoso ricorda ed ancora impreca. Dopo vicende più o meno tribolate il calcio valdostano è passato in mano al Saint Vincent, l'Aosta era retrocessa in "Promozione"; poi la fusione tra Saint Vincent, Aosta e Chatillon per fare quello che è diventato il Valle d'Aosta dei giorni nostri.

L'undici rossonero, i colori, almeno quelli, sono tornati quelli di un tempo, è, come si usa dire quando non si capisce come stanno davvero le cose, un "cantiere aperto". Ad aprile il presidente Ettore Menicucci ha dato le dimissioni e il VDA si è infilato in un tortuoso giro dirigenziale che non è ancora stato risolto.

Con l'inizio del campionato sembrava che si fosse trovata una certa stabilità societaria ma, dopo un paio di partite, i rossoneri sono tornati nel caos. Un caos societario che, però, non ha impedito ai valdostani di andare a cogliere, domenica scorsa, un prezioso punto sul campo dell'Albese. Ad Alba il VDA si è presentato con una rosa giovane, sei i fuori quota più tutti quelli della panchina dove sedeva ancora Baracco, allenatore dei portieri.

Quel ruolo avrebbe dovuto essere di Pablo Pasculli ex giocatore del Lecce e campione del mondo con l'Argentina, ma la trattativa pare non sia andata a buon fine.

La rosa dei rossoneri, che giocano nuovamente al "Puchoz" dopo qualche anno passato al "Perrucca" di Saint Vincent, è in parte cambiata rispetto alla gara d'esordio. A disposizione di Baracco ci sono

comunque buoni giocatori come Edoardo Albriex ex di Alessandria, Lavagnese, Novese e Derthona, poi il portiere Gini, ex della Sarzanese, il centrocampista Mirko Monetta, classe '75, in passato all'Alessandria, Pro Vercelli, Verona, Ternana, Taranto, Benevento, Ivrea e Biellese e quel Manuel Strobl che ha giocato nell'Alto Adige e nel Trento ma che domenica sarà assente per squalifica unitamente al difensore Gabriele Carli, ex della Pro Vercelli. Inoltre, il VDA sta agitando le acque ed in settimana potrebbe essere arrivato un nuovo gruppo dirigenziale e nuovi giocatori. Chi conosce bene la piazza è Mario Benzi che ha giocato nell'Aosta ai tempi della serie C. Per Benzi quella ai piedi delle Alpi è una trasferta da prendere con le molle: - «Prima di tutto perché hanno giocatori importanti ed alcuni giovani stranieri molto interessanti, poi per la voglia che avranno di mettersi in mostra. Non dimentichiamo che sono reduci da un bel pari sul campo di Alba e non credo che influiranno le tribolazioni societarie, anzi molti giocatori avranno ancora più stimoli» - ed infine - «L'Acqui non è una squadra che può permettersi cali di tensione, altrimenti rischia di andare incontro a figuracce».

L'Acqui approda al "Puchoz" con qualche problema da risolvere. Non ci saranno lo squalificato Cesari e gli infortunati Manno e Falchini. Benzi ha due opzioni e potrebbe puntare sull'esperienza partendo con Bobbio da titolare a fianco di Roveta e confermare la stessa ossatura di squadra che ha paraggiato con il Casale; l'alternativa potrebbe essere l'impiego di Pietrosanti, un giovane, sulla linea di difesa e di conseguenza portare maggior esperienza in attacco.

Se la rosa del Valle d'Aosta non verrà stravolta in settimana, al "Puchoz" potrebbero scendere in campo questi due undici.

Aosta (4-4-2): Gini - Scala, Zanon, Corteggiano, Pepe - Albriex, Monetta, Pagliero, D'Agostino - Attah, Dimantè.

Acqui (4-4-2): Basso - Lauria, Roveta, Bobbio (Pietrosanti), Morabito - Manasiev, Troiano, Ilardo, Tarsimuri - Gai, Bruni (Perri).

Acqui U.S. 1911: pullman per la trasferta di Aosta

I tifosi dell'Acqui organizzano per la trasferta di Aosta, domenica 11 ottobre, un pullman al seguito dei bianchi. Per prenotazioni rivolgersi al bar "Il Vicoletto" di Merlo Walter (0144 57561).

Centro Sportivo Italiano

Pallavolo mista e corsi arbitri

Acqui Terme. Il Comitato di Acqui Terme organizza per il sesto anno il campionato di pallavolo mista per adulti. Il campionato è valevole quale fase locale del campionato nazionale CSI, che vedrà disputarsi le fasi regionali a maggio e le fasi nazionali nel primo weekend di luglio del 2010.

I partecipanti dovranno avere almeno sedici anni ed essere tesserati per il CSI. Sono ammessi i giocatori tesserati FIPAV che disputano il campionato provinciale se la stessa società disputa i due campionati, o se la società affiliata FIPAV concede il nulla osta alla società affiliata al CSI. Il termine per l'iscrizione è il 19 ottobre 2009. L'inizio del campionato è previsto per il 9 di novembre. Regolamento completo e maggiori informazioni si possono trovare sul sito www.csiacqui.it o telefonare in sede il lunedì sera dalle 21.15

dalle 22.45; il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18 ed il sabato dalle 10.30 alle 12 al numero 0144 322949. Parallelemente all'attività sportiva, il CSI di Acqui Terme organizza corsi formativi per arbitri di calcio e pallavolo. Dal coordinamento della formazione, presieduto da Bruno Pilone, è scaturita la risposta al bisogno formativo del CSI. Entro dicembre verranno svolti i primi due corsi per "arruolare" nuovi arbitri di calcio e pallavolo, al fine di garantire la disputa regolare dei vari campionati di calcio a 5 e 7 e di pallavolo mista. I corsi impegneranno gli allievi per due weekend e saranno tenuti da istruttori regionali, sia del CSI che delle varie federazioni. Per maggiori informazioni è possibile contattare la responsabile dei corsi, Sig.ra Carmen Lupu al numero 339 7393064 oppure inviare una mail a cquiterme@csi-net.it

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: Gli straordinari li aveva fatti sette giorni prima, questa è una domenica di tutto riposo. Si destreggia in un paio di uscite, il resto è accademica. Più che sufficiente.

LAURO: Non ha incertezze ed anche quando il Casale cambia gli esterni si adegua alla situazione senza problemi. Positive anche le sue escursioni in avanscoperta. Più che sufficiente.

MORABITO: Si sta adattando alla nuova categoria e con il cipiglio di chi sa cosa e come deve fare il suo mestiere. Una partita intensa sia in fase difensiva che in ripartenza. Più che sufficiente.

MANASIEV: È la prima da titolare, la prima in serie D e il fatto che non abbia fatto rimpiangere Manno basta ed

avanza per qualificare l'impegno. Più che sufficiente.

CECARI: Tutto bene, anzi più che bene vista la padronanza con cui blocca le incursioni dei neri. Poi quell'episodio controverso. L'arbitro ha fatto una follia, ma lui ha eccelso. Sufficiente.

ROVETA: Ormai ci ha preso gusto. Gli capitano giocatori importanti e lui li fa tornare con i piedi per terra. È capitato anche ai fenomeni in nerostellato. Buono.

TARSIMURI (il migliore): In forma e lo si vede dalla sicurezza con la quale tenta giocate difficili. Oltre che propositivo, gioca una partita tatticamente esemplare. Buono. **PIETROSANTI** (dal 39° st). In difesa a chiudere con l'Acqui in dieci.

TROIANO: Ancora una partita da leader, condita da una grande voglia di sacrificarsi. Poche le palle sprecate e grande l'attenzione che dedica al piazzamento dei compagni. Buono.

BRUNI: Fa la guerra con tutti, lotta su ogni pallone, si sacrifica andando a fare il primo difensore già al limite dell'area avversaria. Nel finale perde lucidità ma non è un demerito. Più che sufficiente. **CAPO** (dal 39° st). Pochi minuti ma giocati con grande intensità.

ILARDO: Mette il suo talento al servizio della squadra e lo fa con giudizio, attenzione nelle marcature e sacrificio. Gli sono mancati quei guizzi visti in altre partite. Più che sufficiente.

GAI: Si becca una gomitata e rischia d'uscire nel primo tempo. Sta in campo, difende il pallone, fa salire la squadra e fa tribolare mezza difesa nerostellata. Buono. **PERRI** (dal 30° st); Buone giocate e, in pieno recupero, un gran numero che non vale il gol solo per merito di un giovane portiere della Juve. Più che sufficiente.

MARIO BENZI: Si vede la sua mano in questa sfida con una grande. Squadra aggressiva, messa in campo senza tanti sofismi e con estrema semplicità. Ha un grande merito, quello di mettere gli uomini giusti al posto giusto e di non lamentarsi mai anche se, questa volta, una tiratina d'orecchie all'arbitro la fa pure lui.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese si sveglia in tempo
e Chiarlone batte l'Andora

Andora Cairese 1
2

Quarto successo consecutivo per la Cairese che espugna il "Gaetano Scirea" di Andora, mantiene il primato in classifica in coabitazione con la Sanremese e distanza di quattro lunghezze le immediate inseguitori. Ad Andora i gialloblù vincono con la personalità della squadra che sa quello che vuole e può far male in qualsiasi momento. Contro una rivale che cerca punti per la salvezza, la Cairese non parte con quella determinazione che l'aspetti dalla capolista; all'inizio sono i biancoazzurri di Borgna a tenere meglio il campo. I tanti tifosi gialloblù al seguito sono perplessi, a fare bella figura sono gli attaccanti andorini Iannolo e Lupo, che mettono in imbarazzo la difesa a tre di Monteforte che è costretto a tenere basso Rodenis Ghiso. Il vantaggio dei padroni di casa non è casuale; al 25', la punizione con la quale Iannolo, giocatore dal passato illustre e con un talento ancora intatto, infila De Madre è da manuale. Il vantaggio mette le ali ai piedi dell'Andora che cerca il raddoppio ma mostra limiti in difesa. Pur senza strafare i gialloblù, ogni volta che spingono sull'accele-

ratore arrivano ad un passo dal gol. Fioccano, così, anche le occasioni per Solari e compagni che costringono Bogliolo, giovane portiere che sostituisce il titolare Bonavia, infortunato, a compiere un paio d'interventi assai difficili.

È una partita che vive sugli equilibri instabili; la Cairese ha maggior talento, è più squadra ma quando l'Andora innesca Iannolo e Lupo la difesa gialloblù trema. All'inizio della ripresa i padroni di casa hanno due occasioni per raddoppiare. Monteforte, che frattempo ha sostituito Giribone con il giovane Rollero, vuole che la sua squadra cambi registro. Dentro Balbo al posto di Rollero. Ma non è, solo, il nuovo entrato a dare la svolta; la Cairese capisce che rischia e tira fuori le unghie. Chiarlone, che per più di un'ora è rimasto un po' nell'ombra, diventa protagonista e con lui tutta la squadra. Il bomber gialloblù pareggia al 25': la difesa biancoazzurra va per funghi e sul cross di Di Pietro è un gioco da ragazzi inzuccherare alle spalle di Bogliolo. Dieci minuti ed arriva il raddoppio con una azione lineare che vede ancora Chiarlone protagonista di un affondo che lo porta a superare Bogliolo in di-

sperata uscita. L'uno due vale i tre punti. Alla Cairese è bastata mezz'ora per risolvere la pratica Andora e mantenere quel primato che ne fa la squadra rivelazione.

HANNO DETTO. Una vittoria importante, tutti lo sottolineano anche se il d.g. Carlo Pizzono va cercare il pelo nell'uovo - «Per un bel po' siamo rimasti imballati, non ho visto la Cairese brillante e propositiva di altre partite. Poi, quando abbiamo capito che rischiavamo davvero di perdere ci siamo svegliati ed è andato tutto bene». Dall'analisi del match a quella sul campionato. Dice Pizzono: - «Non dobbiamo montarci la testa ma restare con i piedi ben saldi per terra. Un passo alla volta ed alla fine tireremo le somme» ma, poi gli "scappa" un elogio - «Mi piace questa squadra, mi convince sempre di più. Abbiamo cambiato poco, fatto gli innesti giusti ed abbiamo un ottimo allenatore. Se proprio devo trovare una sbavatura è che siamo un po' contati».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6.5; Garassino 6 (dal 75' Bovio 7), Barone 7.5; Brignoli 6.5, Solari 6, Ghiso 6; Faggion 6.5, Spozio 7, Giribone 6 (dal 46' Rollero 6, dal 61' Balbo 6), Di Pietro 7, Chiarlone 8.

Domenica 11 ottobre Cairese - Caperanese

Cairese - Caperanese. La Cairese ospita al "Lionello Rizzo" la Caperanese, undici di Caparana, graziosa frazione a due km dal centro di Chiavari, fondata nel 1972 e già da qualche anno salda protagonista del campionato d'Eccellenza. I verdeblù hanno le carte in regola per essere un ostacolo importante sul cammino della lanciata Cairese e lo dimostra la classifica che vede l'undici di Celestini alle spalle delle due capoliste. Trainer è quel Costanzo Celestini, l'ex calciatore di Napoli, Catania, Pisa, Avellino, Ascoli che ha giocato tre anni con Maradona e vinto due scudetti, ha vestito quattro volte la maglia azzurra e da allenatore ha guidato il Capri, il Giuliano, poi è salito in Liguria dove ha allenato a Lavagna, Sestri Levante, Chiavari ma sulla sponda En-

tella e Savona. Una squadra che non solo ha un allenatore esperto ma anche ottimi giocatori come Andrea Croci, enfant du pays, attaccante che prima ha vestito la maglia di Lavagnese, Vado e Virtus Entella; sempre dall'Entella sono arrivati i difensori Mozzachiodi e Bratto, quest'ultimo per anni titolare a Lavagna e Sestri Levante in serie D; Celestini, inoltre, può contare su due interni come Dolce e Sanguineti, giovani ma assai quotati. Una squadra solida in difesa che corre molto in mezzo al campo ed aggredisce il portatore di palla con continui raddoppi di marcature.

Non sarà una partita facile per i bormidesi che saranno ancora privi di Mendez. Lo sottolinea il d.g. Carlo Pizzono che dice di temere le squadre di Celestini - «Sono sempre ben messe in

campo, tignose, difficili da stanare. Non sarà una partita facile, per vincere ci vorrà la miglior Cairese».

Non dovrebbero esserci novità nella formazione gialloblù con Monteleone che potrà contare su Guido Balbo che si è allenato regolarmente. In campo si dovrebbe vedere lo stesso undici che ha espugnato il campo dell'Andora.

A Rizzo questi i due undici che daranno vita alla quinta di campionato.

Cairese (3-5-2): De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Faggion, Spozio, Solari, Di Pietro, Ghiso - Chiarlone, Giribone.
Caperanese (4-4-2): Stracampiano - Di Dio, Mozzachiodi, Bratto, Bacigalupo - Busi, Dolce, Sanguineti, Franca - Croci, Cardillo.

Calcio Promozione: la Calamandranese vince in trasferta

San Carlo Calamandranese 1
2

Borgo S. Martino. La Calamandranese continua il suo ottimo momento di forma centrando la seconda vittoria consecutiva superando il San Carlo col punteggio di 2-1. Ovviamente felice al termine della contesa il presidente Poggio: «oggi - afferma - abbiamo avuto risposte molto importanti dalla squadra: era una gara che aveva molte insidie visto la classifica di entrambe, ho visto da parte dei ragazzi una grande attenzione nei particolari e credo che dopo una falsa partenza avremo modo di tirarci fuori dalle sabbie mobili della zona pericolo». Come giudica il gruppo sino ad ora? «Stiamo facendo veramente bene, il gioco va migliorando di gara in gara; ho fiducia appieno nel mister Tanganelli e poi non dimentichiamoci che la nostra squadra è quasi totalmente rinnovata con un età media di 22 anni e quindi questo è buon viatico per le stagioni prossime». Dalla lettura delle formazioni si nota l'esordio tra i pali dell'ex Nicese Gorani che rileva Gilardi afflitto in settimana da problemi alla schiena, difesa a quattro con Marchelli Buonocristiani pilastri centrali, sulle corsie basse fungono S-S. Rocchi e Marchisio, centrocampista a tre con Nosenzo, Berta e Mazzapica; da trequartista agisce

De Rosa e davanti il duo Barone-Balla. La gara si sblocca già al 2°: conclusione da fuori forte e tesa di Berta che sorprende Biasi e dà il vantaggio ai grigiorossi. La Calamandranese forte del vantaggio gestisce la gara ma al 25' Bellio ci prova dal limite dell'area ma la sfera termina la sua corsa sul fondo. Al 35' la Calamandranese sfiora il raddoppio, angolo di Nosenzo inzuccherata di Barone Biasi c'è e dice di no. Prima del fischio di metà gara ci prova ancora Bellio, conclusione respinta da Gorani. Migliore inizio di ripresa per gli ospiti non poteva esserci, Nosenzo calcia da fuori, la palla incoccia su un difensore e spiazzata Biasi proteso in tuffo per il raddoppio al 47'. Il San Carlo tenta di rientrare in gara ma vi riesce solo parzialmente: all'87' Ubertazzi salta in dribbling Marchisio e arrivato a tu per tu con Gorani lo salta e depone in rete 1-2. I locali le tentano tutte ma la Calamandranese regge l'urto e può festeggiare la prima vittoria esterna della stagione e una classifica che migliora di giornata in giornata dopo un inizio anonimo.

Formazioni e pagelle Calamandranese: Gorani 6, S. Rocchi 6, Marchisio 6,5, Buonocristiani 6,5, A. Berta 7, Marchelli 6,5, Mazzapica 6,5, De Rosa 6 (80' Guani sv), Barone 6,5, Nosenzo 7, Balla 6,5, Allenatore: Tanganelli. **E.M.**

Domenica 11 ottobre Calamandranese - Ovada

Calamandranese. Calamandranese e Ovada incrociano i tacchetti per una sfida che riveste una notevole importanza. Una sfida, quella tra gli astigiani e gli alessandrini, che si è fatta radicata in queste ultime stagioni con i due team che avevano già lottato per la vittoria del campionato di Prima Categoria, vinto dai grigiorossi, con i biancostellati poi ripescati nella serie superiore. Di quelle sfide sono rimasti solo pochissimi giocatori: Berta tra i locali e Facchino, Ferrari e Cavanna tra gli ospiti. Il confronto dirà anzitutto se la Calamandranese continuerà il suo buon momento e se gli ospiti riusciranno ad uscire da questa mini crisi che li attanaglia da alcune gare. Il presidente della Calamandranese Poggio parla di: «Una gara importante, nella quale spero di vedere crescere ancora di più il gruppo»; mister Tanganelli valuterà in settimana se confermare tra i pali Gorani, visti i problemi alla schiena di Gilardi, mentre la linea difensiva dovrebbe essere la stessa vista all'opera con il San Carlo, con Marchelli e Buonocristiani, o in alterna-

tiva Jahdari, e i due esterni Marchisio e S. Rocchi; centrocampista a tre con Berta, Nosenzo e Mazzapica, da trequartista fungerà De Rosa davanti il duo Barone-Balla o l'innesto di Cipolla. Di contro i biancostellati, che in estate hanno cambiato quasi tutto: via mister Esposito così come il bomber Piana, panchina affidata all'ex Gaviese Della Latta con riduzione di budget e politica incentrata sui giovani, con la conferma del 'puntero' Pivetta al fianco di Cavanna, figlio del presidentissimo Enrico. Assente di lusso nelle fila ovadesi, Krezic, espulso domenica nella gara pareggiata 1-1 contro il Mirafiori, mentre ne avrà per diverse settimane il faro del centrocampo Montobbio.

Probabili formazioni: Calamandranese (4-3-1-2): Gorani, S. Rocchi, Marchelli, Marchisio, Buonocristiani, A. Berta, Nosenzo, Mazzapica, De Rosa, Balla, Barone Allenatore: Tanganelli. **Ovada (4-4-2):** Bobbio, Carosio, Facchino, Ferrari, Oddone, Ravera, Bongiorno, Gianchedda, Cavanna, Gioia, Pivetta Allenatore: Della Latta.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Casale 0-0, Albese - Valle d'Aosta 2-2, Borgorosso Arenzano - Lavagnese 3-2, Derthona - Calcio Chieri 3-0, F.S. Sestrese - Settimo 2-1, Pro Settimo & Eureka - Virtus Entella 0-4, Rivoli - Vigevano 0-0, Sarzanese - Cuneo 2-1, Savona - Aquanera 6-0.

Classifica: Savona 15; Virtus Entella 13; Rivoli 11; Sarzanese, Albese 10; Derthona 9; Casale, F.S. Sestrese, Acqui 8; Calcio Chieri 7; Vigevano, Settimo 6; Aquanera, Borgorosso Arenzano 4; Cuneo, Valle d'Aosta 2; Lavagnese 1; Pro Settimo & Eureka 0.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Aquanera - Pro Settimo & Eureka, Calcio Chieri - Savona, Casale - Rivoli, Cuneo - Borgorosso Arenzano, Lavagnese - F.S. Sestrese, Settimo - Albese, Valle d'Aosta - Acqui, Vigevano - Derthona, Virtus Entella - Sarzanese.

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Airaschese - Bra 1-5, Asti - Lottogiovani 2-0, Busca - Canelli 0-1, Cheraschese - Lucento 0-0, Fossano - Castellazzo Bormida 1-0, Lascaris Saluzzo 3-2, Novese - Corneliano 4-0, Saviglianese - Nicese 0-0.

Classifica: Novese, Asti 16; Bra 15; Canelli 11; Lascaris 10; Lucento, Busca, Cheraschese 8; Castellazzo Bormida, Fossano 7; Nicese, Airaschese 6; Lottogiovani 5; Corneliano 4; Saluzzo 3; Saviglianese 1.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Bra - Novese, Canelli - Airaschese, Castellazzo Bormida - Cheraschese, Corneliano - Asti, Lottogiovani - Saviglianese, Lucento - Busca, Nicese - Lascaris, Saluzzo - Fossano.

ECCELLENZA - Liguria
Risultati: Andora - Cairese 1-2, Bogliasco D'Albertis - Pontedecimo 3-1, Busalla - Ventimiglia 2-2, Caperanese - Fontanabuona 1-0, Fo. Ce. Vara - Argentina 0-2, Rapallo - Sestri Levante 4-3, Rivasamba - Loanesi 1-1, Sanremese - Fezzanese 4-1.

Classifica: Sanremese, Cairese 12; Caperanese 8; Ventimiglia, Busalla 7; Fontanabuona, Rapallo, Bogliasco D'Albertis 6; Rivasamba, Argentina 5; Loanesi, Sestri Levante, Pontedecimo 4; Andora 3; Fezzanese 1; Fo. Ce. Vara 0.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Argentina - Busalla, Cairese - Caperanese, Fezzanese - Rapallo, Fontanabuona - Sanremese, Loanesi - Fo. Ce. Vara, Pontedecimo - Rivasamba, Sestri Levante - Bogliasco D'Albertis, Ventimiglia - Andora.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Cbs - Vignolese 1-1, Gaviese - Monferrato 0-2, Libarna - Moncalvo PS, Ovada - Mirafiori 1-1, Pertusa Biglieri - Atletico Torino 0-0, San Carlo - Calamandranese 1-2, San Giacomo Chieri - Villalvernia Val Borbera 0-3, Valleversa - Pozzomarina 0-1.

Classifica: Pozzomarina 13; Villalvernia Val Borbera 12; Mirafiori 11; Libarna, Cbs 10; Monferrato 9; San Giacomo Chieri, Vignolese, Gaviese, Atletico Torino 8; Moncalvo PS, Pertusa Biglieri, Calamandranese 7; Ovada, Valleversa 6; San Carlo 3.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Atletico Torino - San Carlo, Calamandranese - Ovada, Mirafiori - Gaviese, Moncalvo PS - Cbs, Monferrato - Libarna, Pozzomarina - Pertusa Biglieri, Vignolese - San Giacomo Chieri, Villalvernia Val Borbera - Valleversa.

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Bolzanese - San Cipriano 0-1, Carcarese - Virtusestri 4-1, Corniglianese Zagara - P.R.O. Imperia 1-2, Finale - Vado 1-2, Golfodiano - Varazze 0-0, Laigueglia - Voltrese 0-1, Santo Stefano 2005 - Sampierdarena 2-1, Serra Riccò - Veloce 1-1.

Classifica: P.R.O. Imperia, Vado 12; Veloce, Carcarese, San Cipriano, Virtusestri 7; Voltrese 6; Golfodiano, Sampierdarena, Santo Stefano 2005 5; Serra Riccò, Varazze, Bolzanese 4; Laigueglia 2; Finale 1; Corniglianese Zagara 0.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): P.R.O. Imperia - Serra Riccò, Sampierdarena - Golfodiano, San Cipriano - Santo Stefano 2005, Vado - Bolzanese, Varazze - Corniglianese Zagara, Veloce - Laigueglia, Virtusestri - Finale, Voltrese - Carcarese.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatese - Pro Molare 0-1, Audace Club Boschese - Rocchetta Tanaro 1-3, Castelnovese - Bevingros Eleven 0-0, Fabbica - Sale 0-2, La Sorgente - Arnuzzese Bassignana 0-3, Novi G3 - Viguzzolese 1-1, San Giuliano Vecchio - Castelnuovo Scriveria 2-2, Stazzano - Comollo Novi 3-0.

Classifica: Sale 18; Stazzano, Arnuzzese Bassignana 14; Rocchetta Tanaro, Castelnovese 11; Bevingros Eleven, Pro Molare 10; Viguzzolese, Fabbica 8; La Sorgente 7; Novi G3, San Giuliano Vecchio 5; Comollo Novi 4; Castelnuovo Scriveria, Arquatese 3; Audace Club Boschese 1.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Arnuzzese Bassignana - Stazzano, Bevingros Eleven - San Giuliano Vecchio, Castelnuovo Scriveria - Novi G3, Comollo Novi - Audace Club Boschese, Pro Molare - Fabbica, Rocchetta Tanaro - Castelnovese, Sale - La Sorgente, Viguzzolese - Arquatese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Albisole - Altaresse (sospesa), Baia Alassio - Quiliano 2-1, Bragno - Millesimo 4-2, Camporosso - Sassello 0-2, Cerialecicano - Pietra Ligure 0-1, Imperia - S. Ampelio 0-0, Legino - Albenga 1-1, Nuova Intemelia - Don Bosco Vallecrosia 1-4.

Classifica: Imperia 7; Baia Alassio, Pietra Ligure, Sassello 6; Bragno 5; Altaresse, Don Bosco Vallecrosia, S. Ampelio, Albenga, Legino 4; Albisole, Camporosso, Cerialecicano, Quiliano, Millesimo 3; Nuova Intemelia 0.
Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Albenga - Imperia, Altaresse - Legino, Don Bosco Vallecrosia - Albisole, Millesimo - Nuova Intemelia, Pietra Ligure - Bragno, Quiliano - Cerialecicano, S. Ampelio - Camporosso, Sassello - Baia Alassio.

1ª CATEGORIA - girone c Liguria
Risultati: Borgoratti - Cfs Cogoleto 3-2, Borzoli - San Michele 1-1, Corte82 - Campese 2-0, Genoa Club Campomorone - Cella 2-1, Pieve Ligure - Goliardicapolis 0-0, Pro Recco - Moconesi 2-1, Struppa - Borgo Rapallo 2-2, Via Dell'Acciaio - Marassi Quezzi 4-0.

Classifica: Corte82, Pieve Ligure, Pro Recco, Borgo Rapallo 7; Via Dell'Acciaio 6; Cfs Cogoleto, Goliardicapolis, Genoa Club Campomorone, Marassi Quezzi 4; Borzoli, Borgoratti, Moconesi 3; Struppa 2; Cella, San Michele, Campese 1.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Borgo Rapallo - Borzoli, Campese - Genoa Club Campomorone, Cella - Struppa, Cfs Cogoleto - Via Dell'Acciaio, Goliardicapolis - Pro Recco, Marassi Quezzi - Pieve Ligure, Moconesi - Corte82, San Michele - Borgoratti.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Ama Brenta Ceva - Carrù 1-0, Azzurra - San Sebastiano 0-1, Cortemilia - Vicese 3-2, Gallo Calcio - Marene 3-3, Junior Cavallermaggiore - Trinità 0-3, Koala - Scarnafigi 0-6, Sportroero - Cameranesse 3-3.

Classifica: Scarnafigi 9; Cameranesse 8; Vicese, Sportroero, Ama Brenta Ceva 7; San Sebastiano, Carrù 6; Marene, Cortemilia, Gallo Calcio 5; Trinità 4; Junior Cavallermaggiore, Koala 3; Azzurra 2.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Carrù - Cameranesse, Koala - Sportroero, Marene - Ama Brenta Ceva, San Sebastiano - Junior Cavallermaggiore, Scarnafigi - Azzurra, Trinità - Cortemilia, Vicese - Gallo Calcio.

2ª CATEGORIA - girone Q
Risultati: Auroracalcio - Castelnuovo Belbo 5-1, Masio D. - Mado 0-0, Ponti Calcio - Fulvius 1908 0-3, San Giuliano Nuovo - Giarole 3-2, San Marzano - Casalbagliano 2-0, Santoste-

fanesse - Asca 0-1, Valle Bormida Bistagno - Felizzanolimpia 1-6.

Classifica: San Marzano 12; San Giuliano Nuovo 10; Giarole, Felizzanolimpia 9; Asca 7; Santostefanesse 6; Mado, Fulvius 1908, Ponti Calcio 5; Auroracalcio, Masio D. 4; Casalbagliano, Castelnuovo Belbo 1; Valle Bormida Bistagno 0.
Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Asca - Auroracalcio, Casalbagliano - Felizzanolimpia, Castelnuovo Belbo - San Marzano, Fulvius 1908 - Santostefanesse, Giarole - Ponti Calcio, Mado - San Giuliano Nuovo, Masio D. - Valle Bormida Bistagno.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Sarezzano 1-1, Comunale Castellettese - Silvanese 0-1, Paderna - Cassano Calcio 1-1, Pontecurone - Tassarolo 1-1, Savoia FBC - Spinettese Dehon 1-0, Tagliolese - Montegioco 0-0, Villaromagnano - Garbagna 4-0.

Classifica: Villaromagnano, Savoia FBC 9; Cassano Calcio, Tagliolese 8; Silvanese 7; Comunale Castellettese 6; Sarezzano, Paderna, Montegioco 5; Pontecurone 4; Audax Orione S. Bernardino, Garbagna 3; Tassarolo 2; Spinettese Dehon 1.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Cassano Calcio - Savoia FBC, Garbagna - Silvanese, Montegioco - Pontecurone, Paderna - Comunale Castellettese, Sarezzano - Tagliolese, Spinettese Dehon - Audax Orione S. Bernardino, Tassarolo - Villaromagnano.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Atletico Quarto - Quattro Mori 0-1, Ca Nova - C.F.F.S. Polis Dif 2-1, Concordia - Mediolevante 1-0, Fulgor - Sestri 2003 2-2, Rossiglione - Pro Sesto Genova 2-0, Savignone - Fegino 2-2, Sporting Casella - San Gottardo 0-2, Voltri 87 - A.V.L. 2-0.

Classifica: Rossiglione 9; Voltri 87, Ca Nova, Concordia, 7; San Gottardo 6; Sestri 2003, Fegino 5; Fulgor, Savignone 4; Sporting Casella, Quattro Mori 3; Atletico Quarto, Mediolevante, A.V.L., C.F.F.S. Polis Dif, Pro Sesto Genova 1.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): A.V.L. - Atletico Quarto, C.F.F.S. Polis Dif - Rossiglione, Fegino - Concordia, Mediolevante - Fulgor, Pro Sesto Genova - Voltri 87, Quattro Mori - Savignone, San Gottardo - Ca Nova, Sestri 2003 - Sporting Casella.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria
Risultati: Davagna - Bargagli 0-1, Don Bosco - G. Siri 1-0, Masone - Casellese 1-1, Nervio7 - Virtus Mignanego 0-0, Sarissolese - Burlando 0-0, Torriglia - Rivarolese 3-2, Valtorbella - Guido Mariscotti 0-0, Vecchio Castagna - S.G. Battista C.V. Praese 1-1.

Classifica: Don Bosco 9; S.G. Battista C.V. Praese, Burlando, Casellese 7; Bargagli 6; Nervio7 5; Vecchio Castagna, Valtorbella, G. Siri, Sarissolese 4; Torriglia 3; Masone 2; Rivarolese, Virtus Mignanego, Guido Mariscotti 1; Davagna 0.

Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Bargagli - Don Bosco, Burlando - Vecchio Castagna, Casellese - Torriglia, G. Siri - Valtorbella, Guido Mariscotti - Masone, Rivarolese - Sarissolese, S.G. Battista C.V. Praese - Nervio7, Virtus Mignanego - Davagna.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Atl. Vignole - Cabella 3-3, Lerma A.S.D. - Frugarolo XFive 1-1, Pozzolese - Castellese 3-2, Sexadium - Cassine 2-3, Strevi 2008 - Carrosio Calcio 1-1, Volpedo - Carpeneto 2-1.

Classifica: Lerma A.S.D. 7; Volpedo, Pozzolese, Sexadium 6; Frugarolo XFive, Cabella, Strevi 2008 5; Cassine 3; Atl. Vignole 2; Carrosio Calcio 1; Carpeneto, Castellese 0.
Prossimo turno (sabato 10 e domenica 11 ottobre): Carpeneto - Cabella, Carrosio Calcio - Volpedo, Cassine - Strevi 2008, Castellese - Sexadium, Frugarolo XFive - Pozzolese, Lerma A.S.D. - Atl. Vignole.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese in crescita
travolta la VirtusSestriCarcarese 4
VirtusSestri 1

Carcarese. Questa volta la Carcarese nasconde i suoi problemi che sono figli delle perduranti assenze di tanti titolari, dal difensore Bresci agli attaccanti Militano e Procopio passando per i centrocampisti Bove e Deiana, giocando una partita magistrale sia dal punto di vista tattico che caratteriale. A far le spese della voglia di riscatto dei biancorossi la VirtusSestri di coach Mario Rovelli, una squadra giovane, aggressiva, ben messa in campo con giocatori di buon livello come gli attaccanti Raiola e Alberto Rovelli. I genovesi non pestano il sintetico di Carcare solo per fare bella figura, giocano alla pari dei valbormidese ed alla mezz'ora sono in vantaggio con Rovelli che buca una sbalestrata difesa carcarese. I biancorossi, sino ad allora dormienti, si destano e rivoltano la partita come un calzino. L'undici di Pusceddu aggredisce e la Virtus mostra il suo lato debole, la difesa, dove balbetta anche Di Giorgio, portiere cresciuto nel Genoa e poi passato all'Alessandria, che al 36°, al 40° ed al 44° becca tre gol, di Marotta, Giachino e Lagrotta realizzati tutti di testa e tutti più o meno con lo stesso schema e con il giovane Recagno in veste di assistmen.

Nella ripresa la Carcarese non si accontenta di controllare i biancorossi di Sestri Ponente, vuol far divertire il pubblico, sempre molto numeroso. Così, al 20°, Marotta innesca il contropiede e Recagno beffa Di Giorgio in uscita. Il resto è accademia, la Carcarese controlla, fa girare palla, non spinge più di tanto. Nessuno vuole farsi male, nell'infermeria non c'è più posto e patron Goso spera che si svuoti presto per vedere la vera Carcarese. A metà ripresa Pusceddu ha fatto uscire Tavella, reduce da un infortunio, Recagno e Marotta è dato fiducia a tre dei tanti giovani che erano in panchina. **HANNO DETTO.** Il sorriso torna sul volto del vice Andrea Salice - «Una bella Carcarese che ha saputo reagire appena subito il gol. Questa è una squadra che ha carattere ed ora che, domenica dopo domenica, sta recuperando quei troppi titolari assenti per infortunio, sta dimostrando tutto il suo valore. Il campionato è ancora lungo e c'è tutto il tempo per recuperare».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6,5; Eretta 6, Aloe 6; Lagratia 7, Glauda 7, Ognijanovic 6; Minivaggi 6,5, Tavella 6,5, (dal 65° Basso 6,5), Marotta 7 (dal 78° Innocenti sv), Giachino 7, Recagno 8 (dal 74° Rebella sv).

Domenica 11 Carcarese - V.Voltrese

V.Voltrese - Carcarese. Trasferita con qualche incognita per la Carcarese che va a far visita, sul campo di Arenzano, alla Vultur Voltrese, formazione che dopo un inizio traballante ha recuperato quegli spazi che competono ad una squadra che in rosa ha giocatori del calibro di Gabriele Di Capita, difensore, ex di Ivrea, Derthona, Calanganus, Imperia e Sangiustese; Davide Icardi, Sampdoria poi Acqui e Sestrese; Simone Barresi, Giacomo Sardo, Patrono, classe '73, attaccante cresciuto nelle giovanili della Sampdoria che ha fatto gol a qualunque latitudine e giovani interessanti cresciuti nel fertile vivaio gialloblù.

L'inizio traballante è costato il posto a coach Migliaccio, sostituito domenica scorsa da Robello che ha portato la sua squadra a vincere sull'ostico campo di Laigueglia.

Con la Carcarese, una delle "grandi" del campionato, i gialloblù cercheranno di mantenere l'accelerazione imposta da Robello che ha fatto scelte radicali sacrificando qualche giocatore e recupe-

randone altri che erano finiti in panchina o addirittura in tribuna.

La Carcarese approda al "Gambino" di Arenzano con qualche certezza in più rispetto al recente passato; poco alla volta si svuota l'infermeria e domenica, almeno in panchina, Pusceddu potrebbe trovarsi due dei senatori della rosa, Deiana e Procopio, mai scesi in campo in questa stagione, e pedine fondamentali dello schieramento gialloblù. Ci sarà Militano che ha scontato il turno di squalifica, ancora out Bresci e Basso ed il giovane Mattia Rinaldi che si è infortunato in allenamento e potrebbe restare fermo per più di un mese.

Probabili formazioni. Voltrese Vultur (4-4-2): Ivaldi - Allosio, Di Capita, Sardo, Bruzzone - Didonna, Icardi, Mantero, Russo - Patrono, Marelli (Altamura).

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Eretta, Glauda, Ognijanovic, Aloe - Minivaggi, Lagrotta, Tavella - Giacchino - Militano, Marotta.

w.g.

Calcio 1ª Categoria Piemonte

Pro Molare corsara
ad Arquata Scrivia

Molare. Dopo il ko interno con la Novi G3 patito nel turno infrasettimanale, la Pro Molare rialza la testa e conquista tre punti sul difficile campo di Arquata Scrivia. Goleador di giornata Matteo Pelizzari, finalmente tornato in campo dal primo minuto e autore della rete decisiva: corre il 15° quando Oppedisano, decentrato sulla fascia, mette al centro un pallone che trova Pelizzari pronto al tocco vincente di piatto. Il gol è un brutto colpo per l'Arquatese, già priva, sin dall'inizio, dei suoi due perni Carbone e Delacasa, tanto che per tutto il primo tempo i padroni di casa in pratica non arrivano mai ad impegnare Bobbio: a rendersi pericolosi, già prima del gol, sono anzi i giallorossi, al tiro al 5° con Pelizzari. Dall'altra parte, gli unici segni di reazione arrivano da Piccolo, che con due conclusioni prova a sorprendere Bobbio, ma non inquadra la porta. Nel finale di tempo, è il portiere Parolisi a opporsi due volte al possibile raddoppio, sal-

vando prima su Barisione e quindi su Pelizzari. Nella ripresa i ragazzi di Albertelli legittimano il vantaggio sfiorando a più riprese il raddoppio: clamorosa, all'88°, una traversa di Parodi su calcio di punizione, mentre all'89° Lucchese entra in area palla al piede, aggira il portiere ma quando conclude Parolisi ha già ripreso posizione e si oppone al tiro. «I tre punti - commenta alla fine Enzo Marchelli - sono positivi. Quello che non funziona è che sprechiamo troppo. E la Prima Categoria, molte volte, non perdona. Dobbiamo diventare più concreti».

Formazione e pagelle Pro Molare: Bobbio 6; Priano 5,5, Garavatti 6,5, Bruno 6, Macario 7; Parodi 7, Zunino 6,5, Bo 6,5; Pelizzari 6 (80° Bendoumou sv); Barisione 7 (91° Moraru sv), Oppedisano 6,5 (61° Lucchese 6,5). Allenatore: Albertelli.

Turno infrasettimanale Pro Molare 0
Novi G3 1
Rete: 90° Oliveri M.Pr

Domenica 11 ottobre la Pro Molare
A Molare arriva il tignoso Fabbrica

Molare. Impegno non facile per la Pro Molare: domenica, i giallorossi ricevono la visita del tignoso Fabbrica Curone, compagine di consolidata militanza in categoria che da un paio d'anni frequenta, senza sfigurare, la metà alta della classifica.

L'ossatura dell'undici affidato a mister Piredda è un telaio consolidato: i nomi negli anni sono cambiati pochissimo e quasi sempre, più che a seguito di vicende di mercato, per i naturali processi anagrafici che hanno via via portato a un certo rinnovamento. Nondimeno, giocatori come Tambornini, Fasani, Burgazzoli, Toso e Tosi giocano insieme da anni, e questo, a questi livelli, è un particolare da non sottovalutare.

Molto forte fra le mura amiche, il Fabbrica è avversario un po' più malleabile lontano da casa e su questo particolare i giallorossi possono puntare per impostare la gara.

Ma anche potendo contare sul fattore-campo, per mettere sotto i tortonesi occorre una gara di grande concentrazione e una freddezza sottoporta nettamente maggiore rispetto a quella fatta vedere ad Arquata: la difesa del Fabbrica, infatti, non è solita concedere troppe opportunità.

Albertelli recupera Luca

Pesce fra i pali, e spera in un maggiore minutaggio da parte di Pelizzari.

Probabili formazioni: Pro Molare (4-4-2): Pesce - Priano, Garavatti, Parodi, Zunino - Bo, Macario, Mbaye, Lucchese - Pelizzari, Barisione. Allenatore: Albertelli.

Fabbrica Curone (4-4-2): Serra - Deantoni, Toso, Burgazzoli, Mignone - Toscano, Fasani, Angiolini, Tambornini - Tosi, Perinati (Mancinelli). Allenatore: Piredda.

M.Pr

Calcio 1ª Categoria Piemonte

Tre gol nei primi 15'
affondano La SorgenteLa Sorgente 0
Arnuzzese 3

Acqui Terme. Una bene, una male. La Sorgente non riesce proprio a trovare continuità e rimedia una brutta scoppola casualmente cedendo per 0-3 sul sintetico dell'Ottolenghi all'Arnuzzese. Decisivo il tremendo avvio di gara dell'undici di Bassignana, che non trova riscontro nella difesa sorgentina, ancora fuori partita. Il risultato è disarmante: in un quarto d'ora scarso l'Arnuzzese archivia la pratica con una partenza sprint: al 4° Monteleone ruba palla a Luongo sulla tre quarti avversaria, percorre qualche metro e dalla media distanza, da posizione abbastanza defilata, lascia partire un gran destro che si insacca alle spalle di Cimiano. Neanche il tempo, per i sorgentini, di organizzare una reazione, che l'Arnuzzese raddoppia, su rigore concesso per fallo di Gozzi su Martinengo e trasformato da Macchione all'8°; tempo altri cinque minuti e al 13° ecco il tris, con Martinengo bravo a superare Cimiano con

un'efficace conclusione di piatto sul palo più lontano. Messo alle spalle il terribile quarto d'ora iniziale, La Sorgente comincia a costruire gioco, ma ormai la partita è persa. Nei restanti settantacinque minuti, nonostante i lodovoli tentativi, i ragazzi di Cavanna non riescono a trovare la rete che potrebbe riaprire in qualche modo il confronto.

HANNO DETTO. Silvano Oliva si rammarica: «Dieci minuti di follia e abbiamo buttato via la partita prima ancora di cominciare a giocare. Non ci voleva: fra l'altro anche il pari di mercoledì non lo ritengo affatto un risultato positivo».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6, Gozzi 5, Ferrando 5, Montrucchio 5, Olivieri 7, Ghione 6,5, Malvicino 6 (55° Fundoni 6,5), Giraud 6,5 (65° Souza 6,5), Piovano 5,5, Luongo 5,5 (46° Channouf 6,5), Barbasso 6,5. Allenatore: Cavanna.

Turno infrasettimanale Comollo 0
La Sorgente 0

Domenica 11 ottobre La Sorgente
Traserta nella tana della capolista

Acqui Terme. Dopo il ko casalingo con l'Arnuzzese, squadra dichiaratamente costruita per puntare ai quartieri alti della classifica, La Sorgente si prepara al confronto diretto con la capolista Sale, in quella che si presenta come una trasferta quasi impossibile.

Lo dice la classifica, che dopo sei gare vede i salesi a punteggio pieno a quota 18 punti (con il corollario di 11 gol fatti e 1 solo subito): la squadra di Oscar Lesca è in grande forma e ha tutte le carte in regola per

disputare un campionato di vertice.

Resta pur sempre una neopromossa, si dirà. Meglio non farsi fuorviare dalle apparenze: la squadra nerostellata, infatti, è cambiata pochissimo nelle ultime due stagioni, ed è molto simile a quella che, costruita per vincere il campionato due stagioni fa, era invece scivolata (per ragioni imperscrutabili tipiche del calcio) direttamente in Seconda.

L'organico però è ricco di qualità, dal portiere Brites (per anni 'terzo' al Derthona) alla punta Calderisi, che qualcuno ricorderà allo Strevi, al laterale Forsinetti, al rapinoso Ruzza-Poco o nulla da perdere, dunque, per i sorgentini, che non avranno Gozzi per squalifica, ma dovrebbero poter schierare entrambi i fratelli Channouf. Silvano Oliva, che la sua squadra la conosce bene, addirittura azzarda: «Scommetto che a Sale facciamo risultato». Hai visto mai...

Probabili formazioni Sale (3-5-2): Brites - Scantamburlo, Gatti, Robino - Forsinetti, Rama, Vigato, Pedron, Lazzarin - Ruzza, Calderisi. Allenatore: Lesca.

La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano - Olivieri - Channouf, Ghione, Ferrando - Malvicino, Montrucchio, Barbasso, Giraud - Channouf, Luongo. Allenatore: Cavanna.

Calcio 1ª categoria Liguria

La Campese perde e si ritrova ultima

Corte '82 Samm. 2
Campese 0

Santa Margherita. Brutto ko per la Campese, che perde 2-0 sul campo della Corte '82 a Santa Margherita Ligure e si ritrova inaspettatamente ultima in classifica. La partita regala poche emozioni, ma evidenzia la superiorità della Corte: la Campese fatica a trovare il giusto amalgama fra vecchi e nuovi, è evanescente in attacco (un solo gol segnato dopo tre partite è statistica da allarme rosso) e finisce per subire il forcing della Corte per tutta la durata del primo tempo. Il gol dei padroni di casa arriva al 40° con Bollesan, che ben servito da Neirotti scarta anche Vattolo in uscita e mette in rete, mentre i draghi riescono a impensierire il portiere Fossa soltanto una volta, con un tiro di Parisi dalla distanza facilmente parato dal portiere.

Nella ripresa, la musica non cambia: la Campese non riesce a reagire, si rende pericolosa solo una volta, con Pastorino, ma lascia l'iniziativa sempre nelle mani degli avversari: la Corte, forte del vantaggio, am-

ministra e affonda al 92°, con Di Matteo, che entrato da pochi minuti sfrutta un lancio di Peri per lanciarsi in contropiede sul filo del fuorigioco: cavalcata che parte da metà campo e lo conduce davanti a Vattolo, che nulla può.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, Martino 6, Beccaris 6; Chericoni 6 (75° M.Carlini sv), Mantero 6, L.Carlini 5,5; Zunino 5,5, Di Marco 5,5 (60° Raiola 6), Esibiti 5,5 (55° Ponte 6); M.Pastorino 6, Parisi 6. Allenatore: Meligrana. Domenica 11 la Campese affronterà il Campomorone sperando nella prima vittoria.

Probabili formazioni: Campomorone (4-4-2): Delfino - M.Ghiglione, Marenco, Morgavi, Zizzi; Gattulli, Garofalo, Ghiglino, Pastorino (Bellinzona) - Barni, Sanfilippo. Allenatore: Colella.

Campese (4-4-2): Vattolo - Martino, Beccaris, Mantero, L.Carlini - Zunino, Chericoni, Di Marco, Esibiti - M.Pastorino, Parisi (Ponte). Allenatore: Meligrana.

Vale Moto

Via Cassarogna, 89
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325386 - Fax 0144 650018

CONCESSIONARIO

HONDA

SYM
Engine of Life

GASCAS
Offroad specialist

NUOVO
Symphony 150
PREZZO LANCIO
con rottamazione
€ 1.350

SYM
Engine of Life

Fiddle II 125
Con rottamazione
su strada
€ 1.300

Sh 150 con bauletto
Con rottamazione
su strada
€ 2.900

HONDA

SU MOLTI MODELLI RADDOPPIANO GLI INCENTIVI

INCENTIVI ANCHE PER I 50 CC

Calcio 1ª Categoria Liguria Sassello corsaro batte il Camporosso

Camporosso 0
Sassello 2
Camporosso. Colpaccio del Sassello che, dopo la sconfitta di Bordighera, si ritrova su di un campo altrettanto difficile, quello di Camporosso, dove gioca una partita senza amnesie e porta a casa tre punti, meritati e preziosi.

La situazione ambientale non è molto diversa da quella di sette giorni prima; campo in terra battuta, piccolo, avverso con poca tecnica ma tanta volontà, è solo che il Sassello è diverso pur con quasi gli stessi uomini. Rolando schiera la difesa a quattro con Frediani e Moiso centrali, Eletto ed il giovane Garbarino sulle fasce; a centrocampo si muovono Cubaiu, Scanu, Zaccone e Da Costa con Vittori e Scartezzi riferimenti offensivi. Il Camporosso di Luci, ex giocatore di Sanremese e Ventimiglia, è squadra fisicamente solida e quadrata ma con poca lucidità. I biancoblù non si fanno intimidire, lottano e occupano bene gli spazi. È una sfida equilibrata con i portieri poco impegnati. Nella ripresa la musica cambia, il Sassello si accorge che i rossoblù non pungono e Rolando alza il baricentro del gioco; entra Bernasconi, esce

Scanu, Moiso si muove di più a centrocampo ed ecco che la partita assume una fisionomia diversa. Al 20º il Sassello passa; Da Costa parte sulla sinistra, si beve un difensore, si accentra ed anziché passare al centro sorprende Borgese con un pallone che s'infila nell'angolino. Il Camporosso cerca la reazione ma è un giocatore sui nervi che facilita il compito al Sassello che chiude definitivamente il match al 35º. Scartezzi, lanciato sul filo del fuorigioco, si trova solo davanti al portiere e lo batte sull'uscita. La partita non offre altre emozioni, il Sassello controlla, il Camporosso non ha più nulla da dare.

HANNO DETTO. Se la gode mister Fabio Rolando che analizza subito il match - «Una vittoria meritata, abbiamo giocato una buona gara» - e poi elogia il gruppo - «Tutti hanno fatto bene la loro parte, non ci sono stati cali di tensione ed ho visto la squadra decisa e determinata come piace a me».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Eletto 6, Frediani 6; Scanu 6 (46º Bernasconi 6), Moiso 6.5, Garbarino 7; Cubaiu 6, Da Costa 6.5, Vittori 6 (80º Lo Piccolo sv), Zaccone 6.5, Scartezzi 6.5.

Domenica 11 Sassello - Baia Alassio

Sassello - Baia Alassio C. Un brutto cliente per il Sassello che domenica, al "degli Appennini", ospita il Baia Alassio Cisano, formazione ambiziosa messa in cantiere dal presidente Angelo Vinai che ha ingaggiato giocatori importanti come Cutuli, Serami, Sperandeo, Sansalone che hanno praticato categorie superiori. Le "vespe" giallonere hanno iniziato il campionato rifilando cinque gol al Millesimo, poi una sconfitta ma, domenica scorsa, la vittoria con il Quiliano ha rimesso le cose a posto. Squadra imprevedibile quella allenata da mister Biolzi che non ha mezze misure e con Cutuli, un giocatore imprevedibile in grado, in questa categoria, di fare la differenza, può diventare pericoloso.

Per il Sassello un test importante contro una rivale che ha gli stessi obiettivi, la stessa classifica ed è sullo stesso livello anche per valori tecnici. Tra i biancoblù non ci sarà Mensi, che sconta la lunga squalifica, in dubbio anche Caso che ha un problema muscolare, per il resto tutti a disposizione di Rolando che potrà fare qualche scelta in attacco (Vittori o Lo Piccolo) mentre a centrocampo dovrebbe iniziare con gli stessi uomini scesi in campo con il Camporosso.

Queste le probabili formazioni domenica al "degli Appennini"
Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Frediani, Moiso, Garbarino - Cubaiu, Scanu, Zaccone, Da Costa - Vittori (Lo Piccolo), Scartezzi. **Baia Alassio:** Tabò - Mercadelli, Sansalone, Fava, Badano - Analdi, Cutuli, Vanzini, Tavola - Serrami, Giancola.

Domenica 11 ottobre l'Altarese Arriva il Legino: derby in famiglia

Altare. Aria di derby ad Altare, dove domenica arriva il Legino. Il presidente della squadra ospite, infatti, è il fratello di Giacomo Carella, factotum giallorosso, direttamente coinvolto, a livello emotivo, nell'incontro. «Una partita speciale per me - commenta - anche perché dall'altra parte c'è anche un ex, Davide Oliveri, che domenica ha anche segnato. Comunque, al di là di questo, per noi è una partita da vincere».

Da vincere perché il Legino, in estate, ha cambiato molto, perdendo giocatori importanti (su tutti i due Quintavalle) e avviando un lodevole programma di ricostruzione, con molti giovani affidati alla guida di mister Cavallaro.

Si tratta di una squadra che sembra avere le carte in regola per salvarsi, ma che probabilmente è lievemente inferiore all'Altarese. Anche perché da questa settimana agli ordini

di Aime c'è un rinforzo in più: Burlando, finalmente tornato dai suoi impegni lavorativi all'estero e nuovamente a disposizione, anche se difficilmente, con una sola settimana di lavoro nelle gambe, potrà dire la sua sin dal primo minuto (possibile invece un suo impiego part-time).

Partita dove occorre fare punti, anche perché, nella giornata successiva, i giallorossi dovranno affrontare un impegno quasi proibitivo a casa della corazzata Imperia: meglio portarsi avanti col lavoro.

Probabili formazioni:
Altarese (4-3-1-2): Matuozzo - Astegiano, Caravelli, Scaroni, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, D'Anna - Rapetto - F.Oliveri, G.Aime. Allenatore: C.T.

Legino (4-4-2): Maina - Sinopia, Bartoli, Bellomi, Honich; Battistelli, Imeri, Acunzo, Di Roccia; Garzoglio, D.Oliveri. Allenatore: Cavallaro.

Domenica 11 ottobre il Bistagno A Masio trasferta in ambiente ostile

Bistagno. Il campionato del Bistagno prosegue con una trasferta complicata dal punto di vista ambientale più ancora che sotto il profilo tecnico: i ragazzi di Caligaris, infatti, sono attesi sul terreno del Masio, sulla carta una delle squadre meno forti del girone (e i pronostici paiono rispettati visto che i masiesi hanno messo insieme finora solo 4 punti), che però sul proprio campo si avvale di un'atmosfera che spesso intimidisce le squadre meno esperte e scafate.

Per gli acquisti, è un bel banco di prova per una crescita caratteriale: facile immaginare una gara fisica, giocata magari anche sul filo del regolamento per quanto riguarda i contrasti e con un pubblico probabilmente non troppo "tenero" verso eventuali errori di misura.

Per limitare i danni, sarà importante mantenere la calma e non cadere nella trappola del nervosismo.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Siccardi - Manfrotto, Viazzo, Tenani, Cazzuli - Viotti, Grillo, Morielli, Barberis - Calvini, Eni. Allenatore: Caligaris.

Calcio 2ª Categoria Piemonte

Aurora dirompente Castelnuovo Belbo ko

Aurora 5
Castelnuovo Belbo 1
Alessandria. Per commentare la gara odierna basta il commento di Daniele Gai: «Oggi non abbiamo proprio giocato, siamo scesi in campo senza grinta e mordente, alla fine il risultato finale appare giusto».

Il Castelnuovo presenta tra i pali la novità Rizzo che torna al calcio giocato dopo alcune stagioni di inattività e si schiera con lo spregiudicato 4-3-3 con Carta, Leoncini, Bellora, Cela a comporre il pacchetto arretrato, centrocampo con Lovisolo, Amanda e Gavatorra, in avanti Valisena, Gai, El Harch.

La gara si mette subito male per i belbesi, scocca appena il 2º minuto che i locali mettono giù la palla in fondo al sacco.

Azione manovrata con Bovo abile nello smarcare Alberto Falciani che da dentro l'area non concede la benché possibilità di parata a Rizzo.

Si aspetta la reazione del Castelnuovo ma questa non avviene.

Ecco allora il raddoppio dell'Aurora al 19º: porta ancora la firma di Alberto Fal-

ciani il quale riceve palla dal fratello Stefano realizzando un gol di ottima fattura.

Da qui alla fine del primo tempo i locali controllano la gara e i belbesi non riescono a creare il benché minimo problema all'estremo locale Lessio.

La ripresa si apre al 55º con la terza rete aurorina con Meda che con un sinistro chirurgico mette alle spalle di Rizzo.

Al 65º gli ospiti pervengono al punto della bandiera, Gai serve El Harch in probabile posizione di fuorigioco con il numero nove che mette dentro 1-3.

La gara riserva ancora emozioni e il risultato assume proporzioni pesanti per gli ospiti: al 77º Cresta infilata il sette con una botta dal limite.

Il punto finale sul match lo sigla Stefano Falciani con un eurogol su punizione.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Rizzo 5, Carta 5.5, Leoncini 5, Gavatorra 5.5, Bellora 5, Cela 5, Lovisolo 6, Amanda 5 (55º Sala 5.5), El Harch 6, Gai 6, Valisena 5.5 Allenatore: Allievi-Iguera.

E.M.

Calcio 2ª Categoria Piemonte S.Marzano vince all'inglese

San Marzano 2
Casalbagliano 0
Calamandrana. «Si può e si deve dare di più». Sono queste le prime parole di mister Maistrolo al termine della gara interna contro il Casalbagliano, nel proseguo ci dice: «abbiamo giocato una brutta partita, soprattutto nel primo tempo contro una squadra chiusa e organizzata che pressava incessantemente a tutto campo; nonostante ciò abbiamo creato comunque 4 palle gol nitide».

Neanche il tempo di accomodarsi in tribuna che il San Marzano sfiora già il vantaggio: al 1º azione personale di Giordano che salta due difensori ma invece di calciare mette in mezzo e Santangeletta sventa. Passa solo un minuto e ancora l'ispirato Giordano per Merlinio che tutto solo invece di stoppare calcia al volo con sfera che termina alta di poco.

Il San Marzano continua la pressione nell'area ospite: al 3º splendido duetto Gai-Lavezzaro col numero nove che, toccato in maniera assai dubbia in area, nonostante ciò riesce a calciare la sfera che termina fuori di pochissimo.

Ancora San Marzano al 4º:

cross di Giordano, l'estremo Mazzotta non trova la sfera, tiro ravvicinato di Lavezzaro con Santangeletta che salva prima della linea bianca.

Nel secondo tempo Maistrolo sfrutta l'ampia panchina e inserisce Bonturi per uno spento Gioanola, Calcagno in avanti per Lotta e la squadra ne trae giovamento.

Al 60º arriva il vantaggio: Sirb recupera palla sulla tre quarti e cede a Calcagno che con uno spettacolare cambio di gioco mette Giordano in posizione di battere Mazzotta.

Il San Marzano cerca il raddoppio e lo manca in due occasioni con Calcagno: primo tiro stoppato dal portiere e sul secondo intercettato da un difensore ospite.

Il raddoppio arriva ad un quarto d'ora dal termine con gol in fotocopia al primo: Calcagno vede Merlinio che con un bel diagonale sigilla il match.

Formazione e pagelle San Marzano: Ferretti 6, Rivella 6.5, Genzano 6.5, Sirb 7, Lovisolo 6.5, Giordano 8, S Gai 6.5, Gioanola 5 (46º Bonturi 7), Lavezzaro 6, Lotta 6 (50º Calcagno 7.5), Merlinio 6 (90º Paschina s.v) Allenatore: Maistrolo.

Calcio 2ª Categoria Piemonte Il Vallebormida ne prende altri 6

Bistagno V.B. 1
Felizzano 6
Bistagno. Altro giro, altra goleada. Il campionato del Bistagno Valle Bormida continua senza troppe sorprese, e propone un nuovo capitolo contro il Felizzano, che viola il Comunale di Regione Pieve con sei reti.

Ancora una volta, dopo un primo tempo tutto sommato accettabile, il tracollo bistagnese arriva nella ripresa, quando la stanchezza ha ragione di una squadra giovane e obbligata ad impegnarsi costantemente oltre i propri limiti fisici per colmare il gap tecnico nei confronti dell'avversario. Stavolta, in più, c'è da annotare anche un passo indietro sul piano della manovra, con meno occasioni create dai bistagnesi.

Si parte subito con un gol del Felizzano: al 10º Braga scende sul fondo e crossa: difesa ferma e Bergamasco in corsa in rete.

Il Bistagno prova a reagire,

Domenica 11 ottobre Castelnuovo B.-S.Marzano

Due paesi vicini ed un derby inedito

Castelnuovo Belbo. Derby inedito, fra Castelnuovo Belbo e San Marzano, due paesi che distano pochi chilometri ma si affrontano per la prima volta nel campionato di Seconda Categoria.

I padroni di casa puntano ad una salvezza da raggiungere con le unghie e con i denti anche sul filo di lana all'ultima giornata, al contrario gli ospiti anche se si trincerano dietro "sono altri che devono vincere" puntano in alto, visto che il roster in mano a mister Maistrolo è ampio con individualità importanti per la categoria e ha tutto per vincere il campionato.

Una gara quella che andrà in scena nello splendido impianto belbese che ha un ovvio favorito, il San Marzano per classifica roster e ampiezza dell'organico.

Dal clan belbese poche parole trapelano e questo sta a testimoniare il periodo cupo e poco brillante da parte del team di Allievi e Iguera: «ci vorrebbe un miracolo per riuscire a portare via punti al San Marzano», parole del giocatore più rappresentativo, Daniele Gai che vivrà un derby speciale in famiglia visto che troverà dall'altra par-

te del campo il fratello Stefano Gai.

Rispetto e attenzione massima si predica sulla sponda San Marzano: mister Maistrolo ha già avvisato la sua truppa: «Questa settimana sarà molto particolare, arriva il derby una partita molto sentita su entrambe le sponde».

Voi favoriti lo dice la classifica? «Non scherziamo, loro arrivano da una sconfitta pesante e sono certo che contro di noi triplicheranno le forze e avranno voglia di rivale e di riscatto».

Cosa teme del Castelnuovo? «Hanno una rosa competitiva giocatori come Gai, Gavatorra, El Harch, Sala e Ronello possono decidere la gara in qualsiasi momento e penso che la loro classifica sia bugiarda»

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: (4-4-2) Rizzo, Leoncini, Bellora, C Cela, Carta, Amanda, D Gai, Gavatorra, Sala, El Harch, D Lovisolo Allenatore: Allievi-Iguera.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ameglio, Rivella, Genzano, Sirb, C Lovisolo, Giordano, S Gai, Gioanola, Lavezzaro, Calcagno, Merlinio Allenatore:Maistrolo.

Calcio 2ª Categoria Piemonte

Per il Ponti Calcio una brutta sconfitta

Ponti 0
Fulvius 3
Ponti. Brutto ko per il Ponti, che cede in casa contro la Fulvius e perde così la sua imbatibilità. Molte le assenze nei rosso-oro: Ivaldi è fuori per influenza, Gozzi è convalescente dopo la brutta testata costata 6 punti di sutura, Alberto Zunino ancora problemi alla schiena e Andrea Scorrano è squalificato. A questi si aggiungono Miceli e Mirco Adorno, quest'ultimo non convocato per motivi disciplinari.

Partenza bruciante per il Ponti, che fallisce ottime occasioni con Parodi, pericoloso un paio di volte sugli sviluppi di un corner, e con Pirrone che a tu per tu con l'estremo valenzano Bartolomeo si fa ipnotizzare e conclude malamente.

Reagisce la Fulvius che va vicino al gol prima con Methasani su punizione, ma Manca si supera respingendo, e poi con un bel tiro di Zurolo che calcia a botta sicura, ma Manca è super e manda in corner. Occasionissima per il Ponti al

40º: Priarone entra in area, salta un difensore e, a tu per tu con Bartolomeo, viene steso da Callegher: rigore. Sul dischetto va Marco Scorrano che calcia però debolmente e Bartolomeo blocca.

La musica cambia nella ripresa: al 48º Zurolo è solo in area ma Comparello lo ostacola fallosamente: rigore e Faraci non sbaglia. Nemmeno tempo di recriminare e al 50º Zurolo lancia Passi che salta Levo, entra in area e batte Manca. Il Ponti reagisce, ma fallisce gol in serie: Parodi di testa timbra il palo, Pirrone lo imita poco dopo, Priarone divora due gol. La Fulvius invece è chirurgica e all'80º sigla il 3-0 con Nasufi che supera Vola e Manca e insacca a porta vuota.

Formazione e pagelle Ponti (4-4-2): Manca 7.5; Levo 5 (80º Faraci sv), C.Borgatti 5, Comparelli 5, Vola 6; M.Scorrano 5, L.Zunino 5, Beltrame 5, Priarone 5; Parodi 5, Pirrone 5. Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Domenica 11 ottobre il Ponti

Dura trasferta in quel di Giarole

Ponti. Archiviata, si spera con utili indicazioni, la prima sconfitta stagionale, il Ponti prova a rialzarsi sul difficile campo del Giarole, terzo in classifica con nove punti e a sua volta voglioso di rivincita dopo l'inatteso ko sul campo del San Giuliano Nuovo, sempre più mina vagante di un girone Q davvero ad alto livello tecnico.

L'undici di Gamba è squadra di valore, che sa esprimere un buon calcio e che ha nei fratelli Fogo (Fabio e Ivan), almeno in quelle giornate in cui il loro genio è superiore alla sregolatezza, due elementi che potrebbero tranquillamente giocare un paio di categorie più sopra.

Contro una squadra solida e ben organizzata, ci vorrà il miglior Ponti per tornare a casa

con un risultato positivo. Mister Borgatti ne è ben conscio e affida le sue speranze di risultato a tre rientri: torna il portiere Miceli, e con lui Andrea Scorrano, che ha scontato la squalifica, e Mirco Adorno, riabilitato dopo lo stop disciplinare interno. Ancora nulla da fare, invece, per Alberto Zunino, che dovrà restare lontano dai campi ancora diverse settimane.

«Un'assenza pesante per noi - ammette Daniele Adorno - ma dobbiamo cercare ugualmente di fare il possibile, impegnandoci al massimo per farvi fronte».

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, A.Scorrano, Comparelli, M.Adorno - L.Zunino, M.Scorrano, C.Borgatti, Vola (Priarone) - Parodi, Pirrone. Allenatore: Borgatti.

Calcio 2ª Cat. Liguria

Per la
Rossiglione
una facile
vittoria

Rossiglione 2
Pro Sesto GE 0

Rossiglione. Tutto facile per la Rossiglione, contro la Pro Sesto Genova. Per i bianconeri arriva una facile vittoria che consente alla squadra di Olmi di rafforzare la propria posizione in vetta al campionato. Il punteggio finale, 2-0 con un gol per tempo, non deve ingannare, perché lo scarto avrebbe potuto essere ben più ampio. «Abbiamo sprecato almeno una quindicina di palle gol», spiega infatti il ds Dagnino, che aggiunge: «Se devo proprio trovare un difetto alla squadra è questo, che abbiamo chiuso la partita troppo tardi. Sull'unico loro tiro in porta abbiamo anche rischiato il pari e sarebbe stata davvero una beffa».

Rossiglione in vantaggio al 20° con Sciutto, su un'azione innescata da un passaggio filtrante di Martini: l'inserimento del centrocampista è perfetto: bel tiro e palla alle spalle di Trentino.

Da quel momento è tutto un festival di errori sotto porta, con Nervi, Renna, Melillo e Di Clemente che a turno falliscono ghiotte occasioni per arrotondare il punteggio.

Una bella parata di Bernini sul tiro di Torti a metà del secondo tempo è l'unico acuto della Pro Sesto. Il raddoppio arriva all'80°, porta la firma di bomber Renna, ed è in pratica la fotocopia del primo gol: palla filtrante, bel controllo della punta che non dà scampo al portiere avversario.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, E. Ferrando 6,5, Vasto 6,5, Poggi 6,5 (60° L.Ferrando 6), Balbi 6,5, Martini 7, Nervi 7 (70° Primicerio 6), Sciutto 7, Renna 6,5, Melillo 6,5, Di Clemente 6,5. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Domenica 11 ottobre

La Rossiglione
contro la Polis
per andare
in fuga

Rossiglione. Allungare la striscia positiva: è questo l'imperativo in casa della Rossiglione: già soli in testa alla classifica, unica squadra a punteggio pieno nel girone C, i bianconeri vincendo potrebbero allungare ulteriormente rispetto agli inseguitori. Delle tre squadre al secondo posto, infatti, sia il Concordia, sul campo del Fegino, che il Cà Nova, sul terreno del San Gottardo, sono attese da impegni difficili, e forse la sola Voltrese 87, impegnata sul campo della mediocre Pro Sesto Genova, potrebbe tenere il passo di un'eventuale vittoria bianconera. Per ottenerla, i ragazzi di mister Olmi, devono superare la Cifs Polis, avversario di giornata. L'undici genovese, che gioca le sue gare interne a Sampierdarena, è reduce da una sconfitta di misura sul campo del Cà Nova, e avrà un'assenza importante a centrocampo, dove Marengo, espulso per doppia ammonizione, lascerà il posto, probabilmente, a Russo. Intanto, una buona notizia arriva dall'infermeria, dove Ravera, forse l'acquisto più atteso di tutta la stagione bianconera, ha finalmente iniziato l'ultima fase di ripresa dopo l'infortunio: dovrebbe essere a disposizione di Olmi nel giro di due settimane, andando così ad irrobustire un reparto offensivo che, senza di lui, ha mostrato qualità, ma anche palesato l'assenza di un vero stoccatore.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Vasto, Balbi, Martini - E. Ferrando, Poggi, Sciutto, Melillo, Nervi - Di Clemente, Renna. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Calcio 3ª Categoria Piemonte

Due reti di Zoma sbancano Sezzadio

Sexadium 2
Cassine 3

Partita bellissima a Sezzadio: alla fine vince il Cassine, che ritrova i tre punti e un po' di fiducia dopo un brutto avvio di torneo. Il primo tempo però è di schietta marca sezzadiense: i ragazzi di Scianca schiacciano il Cassine nella propria metà campo e creano diverse occasioni. La più ghiotta al 20° con Ministru che in rovesciata coglie il palo. A inizio secondo tempo, mossa vincente di Picuccio che inserisce Zoma, guizzante e imprevedibile per la difesa sezzadiense. Al 50° è suo il vantaggio: batti e ribatti in area e tocco vincente in mischia per l'1-0. Il Sexadium reagisce e al 55° pareggia con un taglio in verticale che libera al tiro Cerroni: tocco sotto e Nigro è battuto. Fasi intense a centrocampo, ma al 62° una bella azione di Rizzo, che salta l'uomo e crossa dal fondo, consente a Facelli di mettere in rete un cross dalla destra per il 2-1 cassinese. Il Sexadium comunque non è domo: al 78° una punizione dal limite di Boccarelli, battuta rasoterra, vale il 2-2 che sembra definitivo. Invece, un rinvio affrettato di Goracci al 92° spiazza la difesa sezzadiense e consente a Zoma di involarsi verso la rete e realizzare il 3-2 con un pallonetto. Si gioca fino al 100°(!) ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Sexadium: Goracci 6, Genuardo 6 (50° Cerroni 7; 80° Annunziata 6), Rapetti 6,5, Madeo 6,5, Boidi 6,5, Calio 6,5; A.Boccarelli sv (10° Bovino 6), L.Boccarelli 7, Scianca 6,5 (70° Costa 6); Ferraro 6 (65° Maccario 6), Ministru 6,5. Allenatore: Scianca.

Formazione e pagelle Cassine: Nigro 6; M.Ferraris 6, Moretti 6; Cossu 5 (46° Mura 6,5), Blaygoch 6,5 (80° Guccione 6,5), Olivieri 6,5; A.Ferraris 6,5, Fucile 6,5, Rizzo 7,5; Varano 5 (46° Zoma 7,5) Fa-



La squadra del Carpeneto.

celli 6,5 (80° Grillo 6)

Strevi 1
Carrosio 1

Pareggia in casa lo Strevi e mister Fulvio Pagliano non ha dubbi: «Sono due punti persi. La partita l'abbiamo fatta noi». In effetti, il copione è quello di uno Strevi sempre all'attacco, ma gli avanti sbagliano troppo e al 60°, su una presa alta, la palla sfugge al portiere strevese Fiderio e Ricci, bene appostato, porta addirittura in vantaggio il Carrosio. Lo Strevi si getta in avanti e pareggia con una bella azione di Guazzo conclusa con un tiro ficcante: il pallone sembra già avviarsi in gol ma per sicurezza De Vecchi gli imprime il colpo di grazia. Nel finale, altre occasioni fallite per il 2-1, grazie anche alla bravura del portiere ospite.

Formazione e pagelle Strevi: Fiderio 6, Poggio 6,5, Talice 6,5, Morielli 6,5, Benzitoun 6,5, Astesiano 7, Bosso 6,5, Fior 6,5, Cavelli sv (20° Guazzo 6); Rinaldo 7 (75° Stankovski 6), Leoncini 6 (65° De Vecchi 6,5). Allenatore: Pagliano. *******

Volpedo 2
Carpeneto 1

Bella partita fra il Volpedo e un Carpeneto schierato con un inedito 4-5-1 per l'assenza della punta Krezic. Dopo un buon avvio degli ospiti, la sfida vira a favore del Volpedo: al 23° Stranieri su corner insacca di testa da pochi passi; al 27°

raddoppia Lugano, girando in rete un cross dalla destra. Nella ripresa il Carpeneto non demorde e si getta in avanti: al 58° Cavanna mette alto di poco, poi dopo un'opportunità fallita da Vacchino, all'88° arriva il gol: tiro di Stalfieri, il portiere ribatte, ma Perrone si avventa e mette in gol. L'assalto finale purtroppo non porta al pareggio, ma sul piano del gioco il Carpeneto non ha demeritato.

HANNO DETTO. Il dirigente Bisio: «Per quanto fatto vedere in queste partite non meritiamo gli zero punti».

Formazione e pagelle Carpeneto: Arata 6, Crocco 6, Pisaturo 6; Caddeo 6 (75° Alpino 6), Vacchino 6, Comella 6 (82° Caminante 6); Perrone 7, Cavanna 7, Repetto 6,5 (66° Valente 6); Gentili 6, R.Stalfieri 6. Allenatore: Ajjor. *******

Aletico Solbrito 1
Incisa 4

Arriva alla terza giornata la prima vittoria per i ragazzi di Beretta, bravi a rimontare il vantaggio locale, subito al 35° della prima frazione. Nella ripresa solo una squadra in campo quella incisciana che impatta al 50° grazie ad un tocco sfortunato di un difensore locale. Dopo il pari si scatena Dickson che mette a referto il vantaggio al 55° e porta tre punti ai suoi al 63° con la rete del 3-1. Gara chiusa? Non ancora, perché a referto va ancora il centro di Maruccia all'85°.

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 6,5, Testa 6,5, Giangreco D 6,5, Cusmano 7, Bottero 6,5 (70° st Garbarino 6), Giangreco F 6,5 (70° st Costantini 6), Ravina 7, Buggero 6,5 (80° Tardito s.v.), Maruccia 6,5, Ostanel 6(80° Visconti s.v.), Dickson 7,5 Allenatore: Beretta. **M.Pr-E.M.**

Domenica 11 ottobre in 3ª Categoria

A Cassine un derby
di grande interesse

Cassine - Strevi

Si gioca al "Pevevati" la sfida più importante di giornata: il Cassine, rinvigorito dalla vittoria di Sezzadio, ospita lo Strevi in un derby dai mille spunti di interesse: è la sfida che mette di fronte mister Picuccio e la sua ex squadra, ma è anche un confronto con molti ex, una contesa fra paesi confinanti e, non ultimo, una sfida fra due squadre che paiono entrambe attrezzate per puntare in alto.

Per le formazioni, Cassine sempre in attesa del placet per tesserare i suoi extracomunitari, che potrebbero far compiere alla squadra un salto di qualità, mentre per lo Strevi c'è il dubbio Leoncini, che accusa una distorsione alla caviglia: solo venerdì si deciderà se rischiare.

Probabili formazioni

Cassine (4-4-2): Nigro - Cossu, Capocci, Moretti, Fucile - Olivieri, Blaygoch, Montoro, Ferraris - Zoma, Facelli. Allenatore: Picuccio.

Strevi (4-4-2): Rovera - Benzitoun, Morielli, Talice, Poggio - Roveta, Fior, Astesiano, Librizzi - Cavelli, Leoncini (Guazzo). Allenatore: Pagliano. *******

Castellarese - Sexadium

Test con tante incognite per il Sexadium, opposto alla Castellarese, una delle novità di questa edizione della "Terza". Della squadra di Castellarese Guidobono (finora ancora a zero punti con 4 gol fatti e 8 subiti), si conosce infatti poco o niente. Si tratta, comunque, della trasferta più lunga del campionato e già questo basta per indurre mister Scianca a grande

cautela e a un'attenta preparazione della sfida.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Goracci - Genuardo, Madeo, Boidi, Rapetti - Calio, L.Boccarelli, Maccario, Scianca - Ferraro, Ministru. Allenatore: Scianca. *******

Carpeneto - Cabella

Ancora alla ricerca dei primi punti in Categoria, il Carpeneto ha davanti a sé una buona occasione affrontando il Cabella, formazione temibile sul proprio campo, assai meno lontano da casa. Per i ragazzi di Ajjor, una gara intensa potrebbe rappresentare il giusto viatico per superare la difesa avversaria, massiccia ma scarsamente mobile.

Probabile formazione Carpeneto (4-5-1): Arata, Crocco, Pisaturo, Caddeo, Vacchino (Alpino); Comella, Perrone, Cavanna, Repetto, Gentili; R.Stalfieri. Allenatore: Ajjor. *******

Incisa - Piccolo Principe

Gara interna con anticipo al sabato per l'Incisa, che dopo la prima vittoria ottenuta in trasferta andrà in cerca dei primi tre punti tra le mura amiche. Probabilmente Beretta metterà in campo un undici che ricomincerà molto la formazione vincente della scorsa settimana con i possibili innesti di Garbarino e Costantini, contro un avversario, il Piccolo Principe, che sulla carta appare alla portata degli incisciani.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Nicoli, Cusmano, D Giangreco, Testa, Boggero, F Giangreco, Totino, Ravina, Dickson, Maruccia, Ostanel, Allenatore: Beretta. **M.Pr-E.M.**

Giovanile La Sorgente



Formazione Juniores.

PULCINI 2001 e PULCINI
2000 turno di riposo.

PULCINI 99
"Pizzeria Arlecchino" 1

Novese 1
Novese 1

Buon inizio di campionato per i pulcini 99 sul campo de La

Sorgente contro i pari età della Novese: partita ben giocata da entrambe le formazioni. I padroni di casa, sotto di un gol, pareggiano con Hysa; soddisfatto il mister Rossini e un bravo a tutti i ragazzi. **Convocati:** Gatti, Palma, Salierno, Coppola, Hysa, Vacca, Rossini, Lo Monaco, Astengo, Ivanov, Camera, Piccione, Voci, Sperati.

GIOVANISSIMI

Ferraro 0
La Sorgente 2

Ottima prestazione nel turno infrasettimanale di mercoledì 30 settembre ad Alba contro il Ferraro. Squadra a pari punti con i sorgentini, i gialloblù offrono una prestazione super vincendo per 2 a 0 con una rete per tempo. Nella prima frazione i gialloblù passano in vantaggio con D'Urso e falliscono il raddoppio con Cebov e Ilkov. Nella ripresa i ragazzi di mister Oliva controllano bene la partita e con Cebov al termine di una bella azione chiudono la gara. Ottima prestazione della difesa. **Convocati:** Maccabelli, Mazzoleni, Moretti, Pagliano, D'Urso, Manto, Federico R., Prigione (Canepa), Olivero, Pavanello, Cebov, Ilkov (Canepa). A disposizione: Garrone.

Albese 1
La Sorgente 1

I ragazzi di mister Oliva si presentano domenica 4 ottobre ad Alba contro l'Albese senza ben 6 giocatori e dopo 7 minuti perdono per infortunio il loro capitano D'Urso; a peggiorare la situazione subiscono il vantaggio dei locali che sfiorano la rete in altre 2 occasioni. Nella ripresa i gialloblù riescono a pareggiare con un gol di La Cara e sul finire dell'incontro vanno vicinissimi al gol vittoria con Ilkov, Pavanello e Prigione. **Convocati:** Maccabelli, Pagliano, Federico A., Manto, Cebov, D'Urso (Mo-

retti), Prigione, Pavanello, Canepa (Secchi), Ilkov, La Cara. A disposizione: Garrone.

JUNIORES

Pozzolese 0
La Sorgente "Hotel Royal" 4

Seconda vittoria consecutiva in altrettante partite per i gialloblù. In quel di Pozzolo Formigaro i ragazzi di mister Seminara prendono da subito il largo, attaccando continuamente: Fameli colpisce la traversa dal limite dell'area e Trevisiol prende le misure alla retroguardia locale. La svolta arriva da un lungo rinvio di Tacchella sul quale Trevisiol si avventa e realizza l'1-0. Ora La Sorgente è padrona del campo: ben presto arriva il raddoppio di Lo Cascio, che finalizza un'azione manovrata. Nella seconda frazione, la Pozzolese crolla e i sorgentini dilagano, mentre Fameli viene espulso per proteste. Nonostante l'inferiorità numerica, La Sorgente chiude la partita con le reti di Lafi e nuovamente di Trevisiol. Nel prossimo turno, La Sorgente ospiterà al centrale di via Po il san Giuliano. L'intera squadra dedica la vittoria al compagno Raffaele Larocca, augurandogli una pronta guarigione. **Formazione:** Tacchella (Barosio), Erba, Rapetti, Serio, Grotteria (Trevisiol), Bilello, Fittabile (Lafi), Zanardi (Chelenkov), Fameli, Lo Cascio, Gatto (Iuliano). A disposizione: Marengo. Allenatore: Seminara.

PROSSIMI INCONTRI

PULCINI 2001: Aurora - "Im-

mobiliare Monti" sabato 10 ottobre ore 16 campo Aurora AL. **PULCINI 2000:** Ovada - "Click Graphick" sabato 10 ottobre ore 15 campo Ovada. **PULCINI 99:** Ovada - "Pizzeria Arlecchino" sabato 10 ottobre ore 16 campo Ovada. **GIOVANISSIMI:** "Jonathan Sport" - Canelli domenica 11 ottobre ore 15.30 campo La Sorgente.

ALLIEVI: La Sorgente - Derthona domenica 11 ottobre ore 10.30 campo La Sorgente.

JUNIORES: "Hotel Royal" - S. Giuliano sabato 10 ottobre ore 15 campo La Sorgente.



MOTOCLUB ACQUI TERME

Via Caratti, 5
15011 ACQUI TERME (AL)

9ª MOSTRA
SCAMBIO

Patrocinio del comune di Acqui Terme

MOTO
Accessori e ricambi d'epoca

Struttura ex Kaimano
Spazi espositivi al coperto

ACQUI TERME
10 e 11 OTTOBRE 2009

ORARIO VISITATORI
Sabato: 8 - 18,30 • Domenica: 8 - 17

Per informazioni tel. 349 2111276 - 338 4759548 - 338 5803870

L'organizzazione declina ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi genere

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI 99 girone C
Don Bosco Alessandria 8
A.D. Junior Acqui 3

Amaro debutto nella prima di campionato che si conclude con una sconfitta per gli aquilotti termali.

Nel primo tempo i piccoli Bianchi subiscono tre reti, nel secondo tempo, abbastanza equilibrato, gli avversari vanno a segno per una volta e gli aquilotti accorciano le distanze su calcio di punizione tirato da Benazzo. Nel terzo tempo gli avversari vanno a segno per quattro volte e i termali accorciano le distanze prima con Daja e poi su calcio di punizione di Benazzo. Tutto sommato anche se la sconfitta è stata pesante i ragazzi di Lauro hanno espresso un buon gioco che lascia ben sperare per il cammino in Campionato.

Convocati: Moraglio, Pascarella, Licciardo, Di Lucia, Daja, Benazzo, Ivaldi, Manildo, Ferraris. Allenatore: Andrea Lauro.

ESORDIENTI 98
JUNIOR ACQUI 0
U.S. NOVESE 2

Esordio nel campionato esordienti per gli aquilotti '98 e nonostante la sconfitta, una buona prestazione nel gioco e nell'intensità considerando anche le nuove dimensioni del campo e la nuova impostazione tattica a nove uomini.

Un primo tempo davvero buono, dove la Novese ha superato raramente la metà campo, ma ancora una certa sterilità in attacco e difficoltà ad arrivare al tiro, mentre per tutto l'incontro ottima è stata la prestazione della difesa.

Nel secondo e terzo tempo arrivano altri due gol in contropiede proprio mentre i Bianchi producevano il maggior sforzo forse anche per la loro non perfetta condizione fisica, arrivando comunque vicini al goal della bandiera che avrebbero meritato, specie con Montoro a metà del terzo tempo trovatosi a tu per tu con il portiere avversario.

Ma resta comunque la buona impressione per le trame di gioco svolte e per la dimostrazione di un gruppo unito, grazie anche al buon lavoro fin qui svolto dal mister Strato Landolfi.

Formazione: Ghione (Nobile), Campanella, Bagon (Mazzini), Gallese (Rosamilia), Accosi (Bianchi), Montoro (Vitale), Cossa (Pastorino), Gilaridi, Cortesogno, Cavallero. Allenatore: Strato Landolfi.

ESORDIENTI 97
ALESSANDRIA CALCIO 6
JUNIOR ACQUI 4
Reti: Giacchero - Minetti - La Rocca - Bosio

Buona prestazione contro i titolattissimi avversari degli Esordienti di Mister Ivano Verdesse in quel di Alessandria. Primo Tempo di sostanziale equilibrio, mutato solo per due errori individuali che regalano letteralmente due gol ai grigi. Nel secondo tempo ancora sotto choc per i gol presi i piccoli termali non riescono a reagire e subiscono altri tre gol in contropiede, a questo punto viene fuori il carattere di questi ragazzi che dopo un avvio in sordina si sciolgono di dosso le paure e mettono letteralmente alla corda gli avversari con la realizzazione di quattro gol e una pressione costante, attuata senza far uscire gli avversari dall'area. Terzo tempo all'arrembaggio per ottenere un risultato di prestigio che a questo punto sarebbe anche meritato, invece i pali e l'unico contropiede subito stabiliscono il risultato sul 6 a 4.

Nonostante i pochi allenamenti al completo si intravedono già buone cose e dopo l'emozione iniziale si sono visti ampi momenti di bel gioco, possesso palla il tutto vanificato dall'inizio assolutamente sottotono, augurandoci che questa sconfitta che ci può anche stare per il rango degli avversari serva per un approccio diverso alla partita.

Formazione: Roffredo G., Zarrì R., Minetti M., Gatti M., Giacchero E., Cane J., Cocco D., Bosio E., Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Gazia L.,

Tardito F., Boveri A., Forciniti E., La Rocca M., Basile L. Allenatore: Ivano Verdesse.

GIOVANISSIMI 96
ASD Acqui 1911 14
Real Novi 1

Commentare una partita del genere resta molto complicato, troppa la differenza tecnica tra le due formazioni, ci limitiamo quindi a riportare il solo tabellino dei marcatori che vede il giovane Allam stabilire forse un record con ben 8 reti segnate, a seguire la tripletta di Giordano, la doppietta di Turco e la rete personale di Nobile.

Formazione: Rovera, Merlo, Foglino, Picuccio, Balduzzone, Nobile, Tobia, Revilla, Pane, Turco, D'Alessio, Bosetti, Camparo, Allam, Giordano. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI 95
ASD Acqui 1911 3
Valle Bormida 0

Una netta e meritata vittoria per i Bianchi di Mister Dragone ottenuta nel derby disputato contro i coetanei del Valle Bormida in una partita che era iniziata sotto il segno della sfortuna, una traversa ed un incrocio colpiti nella prima frazione iniziavano presagire un infuosto risultato tanto che sino a metà ripresa, nonostante gli attacchi dei padroni di casa la porta ospite rimaneva stregata. Ma proprio nella parte finale del match il risultato si sblocca grazie alle reti di Pronzato e alla bella doppietta di Parodi a chiudere un match costantemente tenuto in mano e grazie al collaudo di un nuovo centrocampo completamente ricostruito dopo la passata stagione che migliore di partita in partita.

Formazione: Benazzo, Galareto, Erbabona, Masini, Battiloro, Da Bormida, Parodi, Albarelli, Quinto, Pronzato, Paruccini, Gallese, Cutela. Allenatore: Fabio Dragone.

ALLIEVI 94
Acqui 1911 6
La Sorgente 0

Netta e meritata vittoria dei Bianchi sugli ospiti della Sorgente che si limitano per tutta la partita sulla difensiva tentando sporadicamente qualche sortita in avanti, tanto che le sei reti sono un bottino insufficiente in virtù delle azioni create, specie nella prima frazione quando gli avanti di Mister Colaiani creano una decina di palle gol andando in rete però in una sola occasione con Bonelli bravo a girare nel sacco di testa su azione d'angolo. Nella ripresa subito l'espulsione di Verdesse reo di scorrettezze che lascia i suoi in dieci per quasi tutta la ripresa, lasciando intravedere una reazione degli ospiti che in superiorità numerica non solo non reagiscono ma subiscono ancor più il gioco dei Bianchi, tanto da subire altre cinque reti messe a segno da Martinez, Maggìo, Pesce e nei minuti finali con doppietta di Moretti che sul secondo gol trasforma un calcio di rigore concesso per fallo di mano sulla riga di porta da parte di un avversario a sua volta espulso. Da segnalare pro ospiti una traversa colpita a giochi ormai fatti e nulla più.

Formazione: Bertrand (Benazzo), Nelli, Caselli, Verdesse, Righini, Pesce, Minetti (Martinez), Tavella (Ravera), Maggìo, Moretti, Bonelli: A Disp: La Rocca. Allenatore: Massimo Colaiani.

ALLIEVI 93
U.S. Novese 1
ASD Acqui 1911 1

Da sempre il derby tra Acqui e Novese è una partita particolare e anche in questa occasione le due squadre hanno voluto tenere fede alla tradizione anche se i Bianchi avrebbero onestamente meritato la vittoria, ma continuare a parlare di arbitraggi sfavorevoli può apparire una scusante per la vittoria mancata e allora ci limitiamo a rimarcare l'ottima prestazione dei ragazzi di Mister Jacobuzzi che sono andati in gol con un ritrovato Barletto e che avrebbero sicuramente meritato maggior fortuna. Tutto sommato però un punto in una partita come questa si prende sempre volentieri in virtù del proseguo della strada che porta alla disputa del girone Regionale proprio a

braccetto della Novese e del Derhona.

Formazione: Gallo, Pari, Ciarmoli, Gallizzi, Lucrino, P. Cesaro, Fisichella, A. Cesaro, Gotta, Anania, Gamalero. A Disp: Lupia, Barletto, Griffi, Barbasso, Susanna. Allenatore: Angelo Jacobuzzi.

JUNIORES Nazionale
Lavagnese 1
Acqui 1911 0

Ancora una sconfitta molto immeritata per i Nazionali Bianchi che giocano un match gagliardo assolutamente alla pari con i padroni di casa ribattendo colpo su colpo alle folate offensive dei Liguri, purtroppo però così come si era già riscontrato nelle precedenti prestazioni sono venute a mancare le conclusioni a rete e proprio quando il match si stava incanalando su un pareggio finale che avrebbe sicuramente accontentato entrambe le formazioni visiti i valori in campo arriva questo gol beffa frutto di un recupero su una palla vagante recuperata in ex-tremis e calciata verso la porta sulla quale Jacobuzzi nulla può. Un gol beffa quindi che penalizza ancora una volta i termali anche se resta la consapevolezza di vedere sempre una squadra che esprime un buon gioco e prima o poi verranno sicuramente anche i risultati.

Formazione: Jacobuzzi, Giribaldi (Valente), Braggio, Vidulich, Scaglione, Giusto, Zunino (Alberti), Freda (Paschetta), Durante, Jauck, De Bernardi. A Disp: Gallo, Battiloro, Piana, Dogliero. Allenatore: Valerio Cirelli.

Giovanile Cassine

PULCINI 2001
Cassine 3
Due Valli 1

Avvincente partita per i pulcini 2001 (in squadra c'è anche una bambina, Ilaria Marengo, tra i migliori in campo), che al loro primo campionato ottengono la vittoria in due dei tre "tempi" a disposizione, pareggiando il terzo.

Nota regolamentare: a livello Pulcini (ed è così fino agli Esordienti), i punti sono così suddivisi: ogni tempo equivale a un risultato: chi vince ottiene un punto, chi perde zero, se si pareggia viene assegnato un punto a entrambi. Buono il livello di gioco dei piccoli cassinesi, lodevole la sportività in campo.

Formazione: Cotella, Sobrato, Brusco, Marengo, Fioravanti, Ristov, Walid. Allenatore: F.Picuccio.

PULCINI MISTI ('99-2000-2001)
Cassine 2
Pozzelese 2

Con qualche difficoltà, il Cassine strappa un pari, perdendo il primo tempo, pareggiando il secondo e vincendo il terzo. Gara in salita per i ragazzi grigioblù che crescono alla distanza.

Formazione: Gallo, Croci, Maderna, Aimo, Marinkovski, Youness, Reda, Walid, Caccia, Monti. Allenatore: F.Picuccio.

Giovanile Sassello

GIOVANISSIMI - Liguria
Millesimo 3
Sassello 3

Reti: Spahiu 2, Orsi (M) Giardini 2, Dabove (S)
Millesimo: Fracchia, Ismalaj, Tagliero, Contorno, Spahiu, Sela, Orsi, Ocaro, Arena, Celiku, Echchagdani. Allenatore: Ponzo.

Sassello: Marengo, Dabove, Najarro, Buscaglia, Valetto, Tanase, Mazza, Vacca, Botto, Giardini, Gianfranchi. A disp.: Basso, Bertoli, Camiciottoli, Rapetto C. Allenatore: Nuzzo. Al termine di un incontro vibrante Millesimo e Sassello si dividono la posta. Un bel derby, giocato a buoni livelli e con sei gol.

Volley Sporting - Buone indicazioni dal terzo triangolare

In Coppa Piemonte torna Elisa Gollo



Elisa Gollo

Acqui Terme. Terzo concentramento, per lo Sporting, nell'ambito della Coppa Piemonte, sabato 3 ottobre al "Palawojtila" di Cambiano. Questa volta l'appuntamento è di quelli che contano, e vale come importante test precampionato: per la prima volta quest'anno infatti, le ragazze di Valnegri si trovano di fronte formazioni piemontesi di pari categoria: InVolley Cambiano, gruppo anch'esso giovanissimo al pari delle acquisi, e Plastipol Ovada, squadra collaudata e di esperienze che lo scorso anno ha sfiorato la promozione in B2.

Da sottolineare nella formazione termale il rientro di Elisa Gollo l'ottima ed esperta palleggiatrice Acquese che ha prontamente dato la sua disponibilità ed il suo apporto alla squadra: una garanzia in più per coach Ceriotti visto la forzata rinuncia per qualche tempo a Francesca Pettinati dovuta all'fortunio patito durante il match contro San Mauro, altra novità nelle file biancorosse è Fabiola Ravera, giovane e forte centrale ovadese.

Il primo match mette di fronte lo Sporting alle padrone di casa dell'InVolley: la partita è di buon livello tecnico tra due formazioni molto giovani che alternano buoni momenti di pallavolo ad errori gratuiti di inesperienza.

Partenza lanciata delle padrone di casa ma pronta rea-

zione delle acquisi che cedono solo nella fase finale del set. Seconda frazione sempre avanti per lo Sporting che esibisce un'ottima fase difensiva, mettendo le avversarie sotto dal punto di vista psicologico, non lasciando cadere nulla e portando in condizione di contrattaccare al meglio Guidobono e Boarin fino al 25/19 finale.

Terzo set giocato sempre punto a punto, con le giovani Acquese che solo nel finale commettono qualche errore di troppo permettendo a Cambiano di chiudere vittoriosamente parziale ed incontro: finisce 2-1 (25/22, 19/25, 25/21)

Nella seconda sfida, ecco il

derby tra Sporting e Plastipol: partenza impressionante delle ovadesi che mettono a frutto tutta la loro esperienza ed aggressività. Acqui è in difficoltà: la Plastipol si porta subito sul 7/0 ma le giovani di Ceriotti reagiscono e palla su palla arrivano ad impattare sul 16/16, ma a quel punto esauriscono le energie nervose e cedono il set. Secondo set molto più equilibrato con le squadre sempre punto a punto ma sono ancora le ovadesi hanno la meglio sfruttando nel finale alcuni errori per vincere 22/25. Finalmente, nel terzo set, le biancorosse, che non hanno mai smesso di lottare, riescono a conquistare un punto meritato per il 2-1 finale (25/18; 25/22; 21/25)

Al di là dei punteggi, l'impressione è quella di uno Sporting in crescita, che riscatta prontamente l'opaca prestazione di Casale mettendo in mostra un bel gruppo di giovani promettenti e già ben impostate dal punto di vista tecnico-tattico. L'obiettivo dichiarato della squadra è la salvezza e le prestazioni di oggi lasciano ben sperare in vista del campionato che prenderà il via sabato 17 ottobre

Sporting Valnegri Makhymo Int: Guidobono, Giordano, Massone, M.Fuino, Garbarino, Boarin, Morino, Gollo, Garino, Corsico, Pirv, Ivaldi, Ravera. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Al "Città di Biella" 4° posto per la U13



Biella. Confortante esordio per la formazione U13 dello Sporting in quel di Biella, in una manifestazione dedicata alla memoria di Federica Michi e organizzata in maniera splendida dalla società Virtus Chivazza. Torneo che vedeva ai nastri di partenza otto formazioni piemontesi. La vittoria alla fine è andata all'InVolley Chieri. In finale le chieresi hanno sconfitto il Volley Canelli.

Le acquisi di Giusy Petruzzi hanno dimostrato di valere la parte alta del tabellone, cedendo il terzo posto al tie break contro il Lilliput di Settimo Torinese. Il percorso dello Sporting inizia subito bene e contro il Biella le biancorosse si aggiudicano l'incontro 2/0. Nel secondo match, opposte all'InVolley Chieri le ragazze di coach Petruzzi partono bene in entrambi i set, portandosi in vantaggio per poi cedere nella seconda parte. A questo punto tutto è rimandato alla mattina di domenica: contro il Parrella le acquisi si giocano l'ingresso alle semifinali e la squadra biancorossa disputa una partita magnifica infliggendo alle avversarie un 2/0 secco che non ammette repliche. Sul cammino dello Sporting si presenta quindi il Canelli ma stavolta la prestazione non ripete quella dell'ottimo match precedente: è un incontro che si gioca più sul piano emotivo che su quello tecnico: le BiancoRosse sbagliano, l'impossibile e regalano di fatto la partita alle avversarie con uno 0/2 che le costringe alla fi-

nale di consolazione. Nella gara per il terzo posto, ancora contro il Lilliput, le acquisi iniziano bene e si aggiudicano con autorità il primo set. Nel secondo si lotta punto a punto: alla fine vincono le torinesi e si va al tiebreak. Subito Acqui avanti 8/5, ma il Settimo rimonta e vince.

Tirando le somme per lo Sporting c'è solo la "medaglia di legno" ma la consapevolezza di poter lottare per i posti che contano, e secondo coach Petruzzi «è comunque importante che le ragazze si cimentino in tornei come questo per confrontarsi con realtà evolute e agguerrite. Sono contenta per quanto fatto: un buon riscontro in un contesto di ottime squadre; logico che dobbiamo lavorare ancora per migliorare e affinare la squadra ma soprattutto dobbiamo imparare a gestire le emozioni e le forze per acquisire quella continuità di gioco che alla fine, al di là del lato puramente tecnico, in questo torneo ci ha penalizzato oltre misura».

Risultati:
Sporting-Biella 2-0 (27/25; 25/22); Sporting-InVolley Chieri 0-2 (17/25; 15/25); Sporting-Sporting Parrella 2-0 (25/19; 25/14); Sporting-Canelli 0-2 (13/25; 17/25); Sporting-Lilliput Settimo 1-2 (25/19; 29/31; 11/15)

Under 13 Sporting Rombi Escavazioni Assicuraz.Tirrenia V.Cantini, Foglino, Molinari, Battiloro, Boido, M.Cantini, Gotta, Ghisio, Garino, Mirabelli. Coach: Petruzzi.

Volley GS Acqui

Precampionato

Alba. Finisce con una sconfitta l'amichevole precampionato disputata dal GS Acqui ad Alba. Il test (disputati tre set, più una quarta frazione per consentire a tutta la rosa di disputare un numero adeguato di minuti) si conclude con un ko per 0-3 (che diventa 0-4), che stimola pensieri non proprio felici a coach Enrico Lovisolo.

«Sicuramente avevamo giocato meglio la scorsa settimana contro Chiavazza e Voghera. La sconfitta ha delle attenuanti: anzitutto la forza dell'avversario, visto che Alba, pur essendo una neopromossa, è squadra ben costruita e lo ha dimostrato anche in Coppa Piemonte, conquistando la qualificazione anche a spese di squadre di C, e poi il fatto che noi siamo scesi in campo in formazioni rimaneggiata e con alcune ragazze in non perfette condizioni. Resta però il fatto che ci sono delle carenze: siamo una squadra giovane e nel corso delle settimane, tra problemi familiari e lavorativi, abbiamo dovuto rinunciare a due o tre innesti che ci avrebbero sicuramente dato molto. Chiaro che per allestire una squadra competitiva ci vuole tempo: considerando che allo stato attuale alcuni ruoli sono ben coperti e altri meno, credo che l'obiettivo stagionale sia certamente la salvezza». Ma torniamo alla partita di Alba. «Contro Voghera e Chiavazza avevo visto cose che mi avevano fatto supporre di essere più avanti col lavoro. Invece ci sono ancora diverse cose da fare se vogliamo essere pronti per la prima di campionato, quando affronteremo subito una squadra molto forte come la Pozzelese. Abbiamo comunque provato varie soluzioni, tra cui tre diverse formazioni e anche il palleggiatore al centro, ma non è nulla di strano in fase di precampionato».

La partita: nel complesso il GS tiene il campo: dopo aver perso il primo set 25/20, cede di misura il secondo e il terzo 25/23 e 25/22. Il quarto, giocato per onor di firma, non fornisce adeguate indicazioni.

GS Acqui Master Group: Gaglione, Lovisi, Villare, Ricci, Gotta, Guazzo, Torielli, Santi, Ivaldi, Ferrero, Gilardi. Coach: Lovisolo.

Pallapugno

In finale Corino e Danna un solo grande favorito

Serie A. Nessuno spareggio per accedere alla finalissima; come da pronostico il Ricca di Roberto Corino vince in quel di Dogliani con la Virtus Langhe di Luca Galliano ed a Madonna del Pasco la Pro Paschese di Paolino Danna non ha problemi con la Subalcuneo di Oscar Giribaldi. Uguale il risultato, 11 a 4, ma con una sostanziale differenza; a Madonna del Pasco, accogliente frazione di Villanova di Mondovì dove si può visitare il Santuario del Pasco, lo sferisterio era gremito di tifosi, degna cornice di una semifinale scudetto. A Dogliani, invece, a seguire le imprese della Virtus Langhe e del Ricca davvero poca gente se si considera l'importanza dell'evento. Che Roberto Corino non avrebbe avuto problemi lo sapevano tutti e nessuno, almeno questa volta, ha fatto finta di temere per una sua sconfitta. Troppo il divario tra i due capitani, oltretutto con il doglianese Luca Galliano infastidito da un dolorino alla schiena. Non è, comunque, il "dolorino" la causa della sconfitta della Virtus; la "colpa" è di Corino che in un campionato di livello piuttosto basso, per non dire penoso, non ha rivali ed al comunale di via Chabat ha lasciato, bontà sua, che i padroni di casa facessero quattro giochi, tutti nella prima parte della gara per poi infilare un filotto consecutivo nella seconda. Chapeau.

In finale, la prima sabato 10 ottobre, con inizio alle 15, al comunale di via Cortemilia a Ricca si affronteranno i padroni di casa guidati da Corino e la Pro Paschese di Paolino Danna. È un revival di altre sfide, datate 2004 e 2005 quando Danna era all'apice della forma e con Giampaolo da centrale vinse due campionati. In quelle occasioni Danna eliminò Corino in semifinale, un Corino che era reduce dalla vittoria in campionato nel 2003, con Paolo Voglino da centrale. Nel 2006 Danna uscì praticamente di scena e Corino iniziò a fare sfracelli; tre scudetti consecutivi: 2006 ad Alba, 2007 a Dogliani e 2008 a Ricca.

Danna, tornato in Piemonte dopo l'esperienza in Liguria, ha ritrovato l'antica verve ed ha disputato un campionato straordinario. È però un'altra storia; il Corino di oggi è molto ma molto più forte di cinque anni fa e Danna e compagni hanno solo la speranza di fare bella figura.

Serie B. La finale che non t'aspetti tra un ligure ed un piemontese, esattamente come ai tempi di Manzo e Balestra. Il ligure, di Bormida, è Matteo Levratto, capitano della Don Dagnino di Andora, giocatore alto e dalla lunga leva che per certi versi ricorda proprio Franco Balestra mentre Daniele Giordano, di Alba, capitano dell'Albe-

se, pur con le dovute proporzioni, è paragonabile, anche nel fisico, ad Augusto Manzo. Finalista a sorpresa, soprattutto Giordano che in semifinale era opposto ad Amoretti, il battitore rivelazione del campionato e sempre vittorioso negli scontri diretti con l'Albese. Giordano, che lo scorso anno a Bubbio aveva vissuto una stagione tribolata, ha avuto la fortuna ed il merito di arrivare perfettamente in forma alla finale cosa che non è successa ai castagnolesi che si sono presentati in campo con Amoretti reduce da una fastidiosa influenza. Note positive l'afflusso di tifosi che hanno finalmente gremito gli sferisteri, sia ad Alba che a San Bartolomeo d'Andora.

Quella di serie B a differenza della maggiore, è una finale che si presenta assai equilibrata; Daniele Giordano, classe '82, può contare su di una quadretta più esperta con un centrale Marcello Bogliaccino che s'intende alla perfezione con il capitano e due terzini, Marco Vero e Maurizio Bogliaccino che sono dei trascinatori. Sul fronte opposto, Matteo Levratto, classe '86, nato a Finale Ligure ma da sempre residente a Bormida, può fare affidamento sull'esperienza di Pietro Mascarello Novaro, ex battitore dell'ATPE di Acqui, giocatori tra i più navigati del panorama pallonaro e su due terzini come Flavio Anfosso e Franco Rosso che hanno una grande mobilità.

Serie C. In C1 è già stato assegnato il titolo ed a vincerlo è stata la Caragliese, formazione guidata dal giovanissimo Andrea Pettavino che può essere senz'ombra di dubbio considerato il giocatore rivelazione di tutti i campionati, dalla C2 alla serie A. Pettavino in questo campionato ha perso una sola partita, la sua squadra altre due ma quando lui era assente per infortunio, e contro la Pro Spigno, che è stata l'altra rivelazione del campionato. In finale i biancoverdi della Cassa di Risparmio di Caraglio hanno battuto l'Albese di Busca senza grossi problemi. Un discorso a parte merita la Spes di Gottasecca, formazione di serie C2, che rappresenta il paese dove, il primo gennaio del '44, è nato Felice Bertola, il giocatore più scudettato. La Spes, quadretta di un paese di duecento anime, posto sul crinale che divide le valli Bormida e Uzzone, quest'ultima nota anche come "valle della scienza", è guidata dal sindaco, Adriano Manfredi, classe 1970 che si divide tra Consiglio e campo. I biancoverdi sono arrivati in finale ed hanno perso la prima sul campo di Tavole contro la quadretta guidata dall'ex campione d'Italia Marco Piero. Sabato il ritorno a Gottasecca. **w.g.**

Pallapugno risultati e classifiche

Serie A
Semifinali andata: Subalcuneo (O. Giribaldi)-Pro Paschese (Danna) 9-11; Ricca (R. Corino)-Virtus Langhe (Galliano) 11-10. **Ritorno:** Virtus Langhe (Galliano)-Ricca (R. Corino) 4-11; Pro Paschese (Danna)-Subalcuneo (Giribaldi) 11-4.
Finalissima andata: sabato 10 ottobre ore 15 a Ricca: Ricca (Corino) - Pro Paschese (Danna).

Serie B
Semifinali andata: Castagnolese (Amoretti)-Albese (D. Giordano) 10-11; Benese (R. Rosso)-Don Dagnino (Levratto) 7-11. **Ritorno:** Don Dagnino (Levratto)-Benese (R. Rosso) 11-6; Albese (D. Giordano)-Castagnolese (Amoretti) 11-4.
Finale andata: sabato 10 ottobre, ore 21, ad Andora: Don Dagnino-Albese.

Serie C1
Semifinali andata: Caragliese-Pro Spigno 11-1; Albese-Ricca 11-3. **Ritorno:** Pro Spigno-Caragliese 8-11; Ricca-Albese 11-2. **Spareggi:**

Caragliese-Pro Spigno 11-3; Ricca-Albese 10-11.

Finale andata: Caragliese (Pettavino)-Albese (Busca) 11-4. **Ritorno:** Albese (Busca)-Caraglio (Pettavino) 2-11.

La Caragliese (Andrea Pettavino, Mauro Aime, Ezio Brigno, Gianfranco Ellena) è campione d'Italia di serie C1)

Serie C2
Semifinali andata: Tavole-Virtus Langhe 11-7; Spes-Amici Castello 11-4. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 8-11; Virtus Langhe-Tavole 4-11.

Finale andata: Tavole (Pirero)-Spes (Manfredi) 11-5. **Ritorno:** sabato 10 ottobre, ore 15, a Gottasecca: Spes (Manfredi) - Tavole (Pirero).

Juniore Fascia A
Finale andata: Don Dagnino-Subalcuneo 6-9. **Ritorno:** Subalcuneo-Don Dagnino 9-5. *La Subalcuneo (Brignone, Mandrile, Dalmasso, Sisca) è campione d'Italia juniores.*

Juniore Fascia B
Finale Andata: Bormidese-Ricca 9-6. **Ritorno:** Ricca-Bormidese 8-9.

Badminton

Nei circuiti "under" due titoli allo Junior

Acqui Terme. Sono cominciati anche quest'anno i circuiti giovanili riservati alle categorie under 13, 15, 17, maschili e femminili, che daranno la possibilità, per i partecipanti del circuito finale interregionale, di accesso alla categoria nazionale di serie C.

Le gare, disputate ad Acqui Terme domenica 4 ottobre, nella palestra Battisti hanno visto, nella categoria U17, il pronosticato dominio del novese Ariele Salandini che ha vinto bene tutte le gare, vincendo poi la finale con il casalese Oppezzo; al terzo posto l'acchese Andrea Attrovio secondo nel girone a tre per la sconfitta di misura con Oppezzo e poi vincitore in semifinale sul torinese Piazza. Decisamente sfortunato l'altro acchese Jacopo Tornato chiuso nel girone iniziale da Piazza e da Salandini e poi 5° con la vittoria sul torinese D'Arrigo.

Nella categoria U15 bellissima vittoria dell'acchese Federico Smario, al suo primo importante successo: l'acchese dello Junior ha vinto una prima combattutissima gara contro uno dei favoriti, il compagno di squadra Diego Gentile ed è poi arrivato alla finalissima, disputata contro l'altro favorito e compagno di squadra Matteo Facchino, vincendo due facili gare contro Scafuri ed il casa-

lese Carlo Belluati. La finalissima è stata ancora una volta assai combattuta e Smario l'ha poi conclusa a suo favore per 21/19, 15/21 e 24/22.

Al 7°, 8° e 11° posto gli altri acchese Gentile, Eugenio Olivieri e Riccardo Barletta.

Vittoria invece dei casalesi nelle gare U13 con Paolo Belluati vincitore di tutte e quattro le gare disputate e con un ottimo secondo posto per l'acchese Federico Maio; buon quarto posto anche per il giovane Stefano Smario.

Contrariamente alla scorsa edizione numericamente scarsa la presenza femminile, con la categoria U13 deserta e le categorie U17 e U15 con una sola concorrente ciascuna: vittoria senza avversari, quindi, per l'acchese Marta Bertero e la novese De Michelis.

Torneo di Grenoble

Intanto, al Torneo Internazionale di Grenoble disputato il 3 e 4 Ottobre, Henri Vervoort non riesce a superare il girone iniziale a quattro nel torneo di singolare, mentre meglio va nel doppio misto, dove in coppia con la nazionale juniores francese Marie Maunoury, l'olandese riesce a conquistare il podio classificandosi al terzo posto dopo i vincitori indonesiani Sugimin-Tawakotta e gli altri finalisti Popov Mihail-Benredjem. **M.Pr**

Boxe

È Barbara Massolo avvocato coi guantoni

Ovada. 24 anni, genovese, prossima alla laurea in Giurisprudenza, Barbara Massolo è una pugile, categoria pesi "leggeri" che si allena in palestra ad Ovada con il maestro Sergio Corio. È il boxeur che non t'aspetti; alta, elegante, dolce nello sguardo, parlata fluente con la quale racconta se stessa, gli inizi e la passione per la boxe. «*Conoscevo un ragazzo di Acqui che frequentava la palestra di Ovada e così ho provato anch'io*» - poi i primi incontri, ad oggi, in tutto, sono nove; cinque vittorie, due pari e due sconfitte. Si allena tre volte la settimana con Sergio Corio per la "Ovada Boxe", una palestra che accoglie una ventina di atleti, una quindicina dei quali agonisti. Nei giorni scorsi, in provincia di Alessandria, è stata premiata con altri atleti in occasione della "Festa degli azzurri e dello Sport" dal presidente della Federazione



Barbara Massolo con il maestro Sergio Corio.

Provinciale Atleti Olimpici "E. Tosi". Nei programmi di Barbara ci sono alcuni obiettivi - «*Laurearmi al più presto, continuare ad allenarmi e poi magari trovare lavoro in Polizia*». Su di lei scommette Sergio Corio uno che di pugili e nobile arte se ne intende come pochi - «*Ha grandi qualità, coraggio, grinta ed una classe che ho visto in pochi pugili: se ne ha voglia può fare strada*»

Volley serie C femminile

Certificato di qualità per lo Sporting

Acqui Terme. Per la seconda volta nella sua storia, lo Sporting è stato premiato dalla Fipav con l'attribuzione del Certificato di Qualità per la stagione 2009/2010. Si tratta di un importante attestato, assegnato annualmente in base ai criteri che tengono conto della partecipazione e dei piazzamenti ottenuti dalle squadre nei vari campionati ma non solo. Gli altri requisiti necessari richiesti sono relativi all'area reclutamento, ai risultati tecnici, al settore tecnico, al settore sanitario, ai progetti scolastici, partecipazioni e organizzazione tornei, conferenze, area comunicazione e comportamento sportivo.

La società acchese è risultata così idonea corrispondendo ai requisiti sopra citati, il sodalizio biancorosso è risultato diciassettesimo delle squadre piemontesi aventi diritto e secondo della sezione Fipav Alessandrina meglio ha fatto solo lo Junior Casale che si è classificato al nono posto in

Piemonte e quindi primo in provincia.

Logica la contentezza di presidente Valnegri «*un riconoscimento importante e difficile da conseguire che ci onora, un riconoscimento alla mia società da condividere con tutta la dirigenza, i tecnici, le atleti e tutti coloro che ci sostengono famiglie e sponsor. Questo attestato ci dà ancora più forza ed energia per continuare il nostro impegno nella pallavolo, non solo per la prima squadra che considero un punto di arrivo ma soprattutto nelle categorie dei più piccoli a partire dal minivolley dove abbiamo messo in campo molto impegno e dove la nostra dirigente del settore giovanile Elisa Bianco insieme ai nostri tecnici stanno svolgendo un lavoro incredibile fatto di passione e competenza che questo Certificato di Qualità ci riconosce ufficialmente. Un biglietto da visita importante, un simbolo da poter cucire con orgoglio sulle nostre maglie*». **M.Pr**

Golf

"Coppa del presidente" brilla E. de Michelis

Acqui Terme. È sempre più intensa l'attività sul green del golf Club "Acqui Terme" dove ogni domenica si disputa una gara con la presenza non solo dei soci acchese, ma con ospiti provenienti da altri circoli del basso Piemonte e con un livello di gioco che continua a migliorare. Un fattore trascinante è la capacità del circolo diretto da Giorgio Griffi, che ha nel maestro Luis Gallardo un prezioso punto di riferimento, d'essere fruibile e non elitario come sono, o forse è meglio dire erano, molti circoli. Il golf è diventato uno sport popolare e lo dimostra la presenza di un sempre maggior numero di soci. Aumentano i praticanti, aumenta il numero delle gare, cresce la qualità del gioco e, fattore importante, sono sempre più i giovanissimi che si avvicinano a questo sport. Negli ultimi due weekend il "Città di Acqui" ha ospitato due importanti manifestazioni; nella prima disputata il 27 di settembre, gara "stableford" valida per lo "score d'oro 2009", il meglio lo ha avuto una combattiva Michela Zerrilli che in "prima categoria" ha staccato di ben tredici lunghezze Danilo Garbarino e lasciato frastornati tutti gli altri concorrenti. Nella stessa gara Giovanni Bianconi ha ottenuto il podio in "seconda categoria", 41 punti, quattro in più di Giuseppe Gola.

Nel "lordo" successo di Emanuele De Michelis. La prima gara di ottobre ha visto i golfisti impegnati nel tradizionale appuntamento con la "Coppa del Presidente" una delle classiche del circolo acchese che abitualmente raggruppa un gran numero di partecipanti. Anche in questo caso la gara era valida per lo "score d'oro 2009". Gara subito interessante e giocata ad ottimi livelli. Bene gli acchese che si sono imposti in "prima categoria" con Emanuele De Michelis che dopo la vittoria di sette giorni prima nel "lordo" ha dimostrato d'attraversare un buon periodo di forma; De Michelis ha nettamente superato Evangelista Bianchi (sei punti di divario 39 > 33) e Giovanni Barberis fermo a quota 32. In seconda categoria di Gianni Rinaldi (38) su Alberto Porta e Giuseppe Forno. Nel "lordo" successo di Luigi Trevisiol; in campo femminile vittoria di Maria Grazia Fumi; tra i "seniores" ha dominato Gianfranco Mantello; tra gli "juniores" Maurizio Cavelli mentre il primo dei non classificati è stato Livio Pop. Domenica i campi di piazza Nazioni Unite ospiteranno ancora una gara di grande prestigio, la "Coppa del Circolo", una competizione che si disputa dal primo anno di nascita del club e che è tra gli eventi più attesi.

Golf

Il trofeo del Rotary Club in calendario il 18 ottobre

Acqui Terme. È iniziato il periodo occorrente per l'iscrizione alla seconda edizione del «Trofeo di golf - Rotary Club Acqui Terme»: la gara è in calendario domenica 18 ottobre nella struttura sportiva di piazza Nazioni Unite. Il programma prevede una gara «stableford», diciotto buche, tre categorie, iscrizione 20 euro incluso green fee; gara di putting green, ad offerta per ogni due giri fi nove buche. Premi ai primi tre classificati prima, seconda e terza categoria. Il ricavato delle iscrizioni, annunciano gli organizzatori, sarà devoluto in beneficenza.

La formula di gioco oggi più diffusa è la gara «stableford». Il concetto è quello di distribuire i colpi di handicap buca per buca e di attribuire dei punti confrontando il risultato ottenuto con quello che ci si aspettava.

Il Golf Club Acqui Terme da anni è società impegnata a divulgare e far conoscere questo meraviglioso sport per persone di ogni età. È lo sport considerato tra i più praticati del mondo con oltre ottanta milioni di praticanti. Il golf è inoltre un'opportunità per il turismo. Va anche legato al concetto del benessere, di cui in queste

settimane Acqui Terme è diventata la piccola capitale con la manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura assieme al Comune di Acqui Terme e alla Regione Piemonte. Le persone, oggi, sono sempre più orientate verso lo stare e il sentirsi bene e proprio grazie ai suoi benefici psicofisici il golf sta vivendo un periodo di notevole sviluppo. Giocare a golf significa eseguire movimenti con la mazza, fare lunghe camminate su percorsi a contatto con la natura.

Il «Golf Club Acqui Terme» è situato in un luogo di ritrovo accogliente ed è dotato di una struttura all'avanguardia, ideale anche per coloro che desiderano imparare a giocare a golf, anche per chi affronta per la prima volta questa esperienza sportiva, ma il Club è ideale anche per coloro che vogliono perfezionarsi. Il campo pratica è lungo 300 metri, le nove buche (par 30) pitching e putting green, la Club house ed altri servizi rappresenta una struttura sportiva e ricreativa di notevole interesse. Per partecipare al trofeo «Rotary Club Acqui Terme» le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del club (tel. 0144 312624) entro le 18 del 17 ottobre.

Scacchi

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acchese "Collino Group" organizza il primo corso di scacchi di secondo livello.

Il corso, tenuto dal candidato maestro Mario Baldizzone (più volte campione regionale e provinciale), è destinato a chi già conosce i fondamentali del gioco degli scacchi, vuole approfondire e migliorare la propria tecnica e capacità di gioco.

Le lezioni si terranno negli accoglienti locali del circolo in Acqui Terme via Emilia 7, per sei venerdì consecutivi dalle ore 21.30 alle ore 22.30 circa a partire da venerdì 16 ottobre.

La quota d'iscrizione per l'intero corso è fissata in euro 15 ridotti a euro 12 per gli iscritti al circolo e ad euro 6 per i ragazzi sotto i 18 anni.

È possibile, inoltre, seguire solo alcune lezioni dato che i temi affrontati durante i vari venerdì sono parzialmente indipendenti tra loro.

Si ricorda agli appassionati che la sede del circolo è aperta tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 24 circa.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si consiglia d'inviare una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it o visitare il sito ufficiale del circolo all'indirizzo www.acquiscacchi.it

Podismo

Podisti del team Acquirunners protagonisti a Milano e Novi Ligure

Non si è ancora spenta l'eco della "DeejayTen 2009" corsa domenica 4 ottobre a Milano e diventata un classico appuntamento autunnale. La gara ha raccolto alla partenza da via Caprilli circa undicimila podisti che hanno invaso la zona di San Siro, divisi nella sezione agonistica sui 10 km (circa 4000 i classificati) e quella libera a tutti sui 5 km. Tra gli agonisti una folta rappresentanza di podisti acquiesi (una quindicina) che sotto le insegne di Acquirunners, continuando la tradizione delle precedenti edizioni, si sono ben comportati. La "DeejayTen" nasce da un'idea del famoso DJ Linus che è riuscito a promuovere questo evento a grandi livelli. La gara: doppia partenza, prima gli agonisti sui 10 km e poi quelli della DJ Five. Percorso ad anello, piatto e senza strettoie che ha permesso ad una fiamma di atleti e poi anche il gruppo degli amatori, di correre senza problemi riuscendo anche a trovare (costeggiando il parco) scorci panoramici. Quest'anno, a differenza delle passate edizioni, dove erano stati atleti keniani, a prevalere è stato un italiano Ottavio Andriani (GS Fiamme Oro Padova) il più veloce di tutti, tagliando il traguardo dopo 30'30. Secondo e staccato di soli 2" Federico Simonato (CS Aeronautica Militare), al terzo posto Raphael Tahary atleta Co-Ver Mapei in 30'53". Il Kenia si è preso la rivincita nella gara femminile



I podisti dell'Acquirunners

vinta da Pasalia Kiploech che ha corso nel tempo 33'34" regolando le sue avversarie: Elena Romagnolo (CS Esercito) e Giustina Menna (Atletica Valle Brembana). La gara è stata caratterizzata da un'ottima organizzazione e buon controllo del traffico che finalmente grazie alla polizia municipale e lontani ha fatto registrare l'assenza di proteste e delle classiche "suonate di clacson". Tornando alla gara degli atleti Acquirunners, il più veloce è stato Paolo Zucca (anche grazie alla Tecarterapia nel pre-gara?) che ha chiuso in 41' e 9" (40" e 50" di real time) classificandosi 400° e 55° della sua categoria.

Ottima prova di Paolino Sci-

betta che con 44' e 48" si è migliorato rispetto alle precedenti edizioni; poi Claudio Giolitto (ad un soffio da Linus) in 45' e 24" seguito da Giovanni Bogliolo (46' e 30") e dall'esordiente nelle gare, e recente tesserato Acquirunners, Marco Riccabone in 47' e 24". Seguono Gianni Gaino (48' e 35") e Gian Maria Boccaccio (49' e 34") anche lui all'esordio; poi Andrea Soria (50' e 43"), Beppe Chiesa (51' e 23") e Danilo Dallerba (51' e 59"). Scorrendo la classifica ufficiale e sempre tra gli "Acquirunners" troviamo Giancarlo Tonani (52' e 14"), Vittorio Merlo (53' 58"), Francesca Usberti (54' 50"), Luisella Pesce (57' 54") e Do-

di Scarrone (1h 06"), che assieme a Danilo Dallerba partiranno tra poco per la maratona di New York del 1° novembre. Ha corso con gli acquiesi anche Gian Carlo Buffa in 44' 59" (Cartotecnica Piemontese). Sempre domenica 4 ottobre si è corsa a Novi Ligure la 25ª edizione della Maratonina d'Autunno (21 km e 97 metri) vinta da Armando Sanna (Cover Mapei) in 1h e 9' davanti ad Emanuele Zenucci ed Andrea Giorgianni. Anche qui Acquirunners ha portato i suoi rappresentanti capitanati dal sempre più sorprendente Angelo Panucci che si è ulteriormente migliorato sulla distanza (è di 15 giorni fa la sua impresa a Torino) correndo in 1 ora 17 minuti e 08", abbassando di ben tre minuti il suo precedente record! Questa sua "performance" gli ha permesso di classificarsi al nono posto assoluto della classifica finale e forse avrebbe potuto ancora migliorarsi se non avesse in programma una maratona a breve. A fare da contorno al nostro "Top Runner" ma non da semplici comparse sono da ricordare le prestazioni di Fabrizio Fasano (1h e 23'), Busca Lino (1h 25'), e Fabrizio Porati (1h 26) al rientro sulla distanza. Scorrendo la classifica troviamo Francesco Stinà 1h e 31', Sergio Zendale (1h 42') Arturo Olivieri (1h 42') Enrico Cairo (1h 44') e Pino Faraci (2h). Da segnalare l'ottima prova di Piermarco Gallo acquisite in forza all'ATA il Germoglio (1h 32' 35").

Podismo

Continua l'analisi tra le classifiche

Acqui Terme. Sempre in attesa del prossimo appuntamento podistico nell'acquese che si disputerà a Cartosio il 25 ottobre, si continua nella carrellata delle classifiche, analizzando alcune della FIDAL di Alessandria che sono ormai definitive. Si parte dalla pista dove nei 3.000 metri si sono laureati campioni provinciali: Luca Berruti dell'Acquirunners nella TM, Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio nella MM35, poi atleti Acquirunners, con Angelo Panucci nella MM40, Giuseppe Torielli nella MM45, Gianpiero Rubba nella MM50 e Marco Gavioli nella MM55, poi tocca all'Atletica Novese con Francesco Minervini nella MM60, Camillo Pavese nella MM65 e Franco Travenzoli nella MM75. Nella categoria femminile, la TF è di Katia Columbano dell'Atletica AL, la MF40 di Concetta Graci dell'Acquirunners, la MF45 di Tina Lassen dell'Atletica Novese, la MF50 di Norma Sciarabba della Solvay Solexis AL e la MF55 di Tiziana Piccione della SAI AL.

Nei 5.000 metri: Pier Luigi Prato della Solvay nella MM35, Claudio Fara pure lui della Solvay nella MM40, Umberto Patrucco dell'Atletica Arquatese nella MM45, Antonio Zarrillo dell'Atletica Novese nella MM50, Costantino Carboni del Derthona Atletica nella MM55 ed Antonio Giffre dell'Atletica Novese nella MM60. Nel "Trofeo Pista", ecco i vincitori: nella TM Berruti è pari merito con Alessio Davide della Solvay, Prato nella MM35 con Verna 2°, Donato Urso della Solvay nella MM40, poi Atletica Novese con Walter Manca nella MM45, Massimo Orlando nella MM50, Ennio Gattorna nella MM55 con Gavioli 2°, Vincenzo La Camera nella MM60, Pavese nella MM65 e Travenzoli nella MM70 ed oltre. Tra le donne la categoria A è della Columbano, la B di Svetlana Chorna dell'Atletica Novese con la Graci 2°, e la C di Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese. Campioni provinciali di "Corsa in montagna" sono: Paolo Deambroggi della Cartotecnica AL nella TM, Daniele Novella della SAI nella MM35 con Diego Scabbio dell'Atletica Novese 2°, Federico Giunti dell'ATA nella MM40, Giuseppe Tardito dell'Atletica Novese nella MM45, Dario Bosi della SAI nella MM50, Carboni nella MM55, poi Atletica Novese con Minervini nella MM60, Pavese nella MM65 e Travenzoli nella MM75. Tra le donne Federica Bernardelli del Derthona ha vinto la TF e, sempre del Derthona, Elehanna Silvani nella MF35, Chorna nella MF40, Lassen nella MF45, Sciarabba nella MF50 e Piccione nella MF55. Nel campionato provinciale "Strada" atleti SAI vincitori individuali sono: Gabriele Sipolino nella TM, Novella nella MM35, Gianni Ravarino nella MM40, poi nella MM45 Nicola Calia del Derthona, nella MM50 Zarrillo, nella MM55 Giancarlo Sciutto dell'Atletica Novese, nella MM60 Egidio Menegaldo della SAI, nella MM65 Pavese, nella MM70 Umberto Peron della Cartotecnica e Travenzoli nella MM75. Nella femminile Bernardelli nella TF, Sara Viscardi della SAI nella MF35, Mirella Boriani dell'Atletica AL nella MF40, Lassen nella MF45, Bertocchi nella MF50 e Piccione nella MF55. Campioni provinciali di "Corsa notturna" sono: Davide nella TM, Scabbio nella MM35, Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese nella MM40, Calia nella MM45, Zarrillo nella MM50, Roberto Pernigotti della SAI nella MM55, Carlo Mazzarello dell'Atletica Arquatese nella MM60 con Sergio Zendale dell'Acquirunners 2°, Pavese nella MM65, Peron nella MM70 e Travenzoli nella MM75. Tra le donne Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatese nella TF, Silvani nella MF35, Laura De Maestri dell'Atletica Arquatese nella MF40, Lassen nella MF45 e Bertocchi nella MF50.

Podismo

Real Berlin Marathon volano Oddone e Abbate



Enza Oddone e Stefano Abbate.

Acqui Terme. Enza Oddone e Stefano Abbate, atleti di Acquirunners hanno corso domenica 20 settembre la 36ª Real Berlin Marathon.

Per Enza Oddone era la seconda volta sui 42km e 195metri della maratona, dopo quella di Firenze l'anno passato, ma correre a Berlino è stata una esperienza emozionante che l'ha portata ad arrivare sul traguardo della porta di Brandeburgo dopo 5h 2' 40"! Per Stefano Abbate è stata invece la prima esperienza assoluta nella maratona, e subito in una "Classica" su un percorso veloce dove le ambizioni di record avevano portato l'anno passato l'etiopio Haile Gebrselassie, vincitore qui anche domenica, a stabilire il record sulla distanza (2h e 03' 59").

Stefano partito con Enza e altri cinquantamila dal lungo viale del parco Tiergarten, è arrivato bene fino ad Alexanderplatz, dove spicca la famosa antenna Tv diventata simbolo di tutta Berlino; qui sono iniziati per lui problemi di crampi che lo hanno accompagnato per il resto della gara. Non so-

no serviti un buon passaggio sulle due ore alla mezza maratona e l'incitamento costante del numeroso pubblico presente su tutto il percorso ad attenuare le sue difficoltà, ma gli hanno permesso un buon ritmo che lo ha accompagnato sino in Unter den Linden (viale sotto i Tigli) che precede l'arrivo alle porte di Brandeburgo e di terminare la sua impresa in 4 h 26' e 29", ottimo tempo per un esordio, soprattutto ideale per riprovarci tra qualche mese.

Hanno detto a fine gara i due atleti acquiesi - «Bisogna riconoscere un grande merito agli spettatori sul percorso di Berlino: danno un ulteriore fascino a questa gara formando un'ala festosa con incoraggiamenti per tutti gli atleti, caratteristica paragonabile solo alla folla che accompagna i corridori della maratona di New York».

New York dove tra meno di un mese Acquirunners avrà una numerosa rappresentanza di atleti che continueranno la tradizione di far correre Acqui in Europa e nel mondo.

Tennistavolo

Esordio positivo per la SAOMS in C1



SAOMS Policoop Costa d'Ovada.

Costa d'Ovada. Si è aperto nell'ultimo week-end il campionato a squadre nazionale di serie C1 e la rinnovata SAOMS Policoop Costa d'Ovada è partita subito forte conquistando la prima, netta vittoria. Sui tavoli del T.T. Alba, infatti, la formazione costese si è imposta con un eloquente 5 a 0 che ha confermato le ambizioni di inizio anno.

Ottima la prestazione di tutta la squadra come, in particolare, quella del nuovo acquisto Paolo Barisone che ha subito messo a segno un buonissimo punto nella parte cruciale della gara. Ad onor del vero la larga vittoria della SAOMS è stata anche favorita dai problemi di formazione degli albesi, privi del forte difensore Giulio Demichelis ed afflitti da problemi fisici.

Ad aprire ufficialmente la stagione 2009/2010 è stato Daniele Marocchi che, in 3 set, ha avuto la meglio di un Piermaria Demichelis un po' sottotono. Ad allungare ci ha pensato subito Paolo Zanchetta, autore nelle ultime classifiche nazionali di un incredibile balzo in avanti, battendo senza alcun problema Guerri. Il 3 a 0 arriva quindi proprio dalle giocate di Barisone che, dopo una

sofferta partita contro l'ostico Vernassa, mette a segno con un 3 a 2 la sua prima vittoria con la maglia nerazzurra della SAOMS. L'ulteriore allungo avviene grazie ad un altro 3 a 0, stavolta ad opera di uno Zanchetta apparso sempre in controllo del gioco su Demichelis. Chiude la contesa Marocchi battendo per 3 a 2, in una partita nervosa e difficile, Vernassa.

Ottimo risultato e dimostrazione di solidità per una squadra che ha tutti i mezzi per lottarsela con tutti in un campionato che si preannuncia davvero durissimo visto il calibro delle altre formazioni ai nastri di partenza. Importante era partire con il piede giusto e mettere subito in cascina i primi punti che smuovono la classifica e danno morale per i prossimi impegni della squadra. Insieme ai costesi sono partiti bene anche Vigevano, Arma di Taggia e Casale vittoriose rispettivamente su Alessandria, Refrancorese e San Fruttuoso.

Sabato 10 ottobre, presso la palestra comunale di Tagliolo M.to a partire dalle 16, la SAOMS Policoop esordirà in casa opposta alla formazione ligure del T.T. San Fruttuoso.

Domenica 11 ottobre sulle strade dell'acquese

36° Rally Team '971 Acqui

Acqui Terme. Grande soddisfazione tra gli organizzatori del 36° Rally Team '971 per la conferma che la gara acquese è stata scelta da ben 125 equipaggi. Patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, dove sarà anche abbinato il 5° Rally Team '971 Storico, valido per l'Historic Rally Cup, durante la sfida saranno anche assegnati i punti finali per il Challenge Rally 1ª Zona, per il Trofeo Rally Clio R3 di Zona, per il Trofeo Corri con Clio e per il Trofeo Peugeot Competition 207 Rally. Sono dunque 111 gli equipaggi su vetture moderne, di cui sette Super Duemila, nove Supermillese, quattro N4 e 10 R3C, tre R3T, 4 di classe A7 e 6 di FA7, Due R2B, quattordici N3 e cinque FN3, nove A6, tre A5 e 10 FA5, tredici N2, sei A0 e una FA0, infine tre N1 ed una FN1, oltre le quattordici Auto Storiche.

Tra le marche presenti: una Autobianchi A112, sette Citroen, sedici Fiat, due Honda e tre Mitsubishi, trentotto Peugeot e trentanove Renault, tre Rover, una Skoda ed una Subaru, oltre a tre Alfa Romeo, tre Fiat, una Lancia, tre Opel ed altrettante Porche ed una Renault. Sabato 10 ottobre 2009: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00.00 alle ore 12.00 - Verifiche sportive in Acqui Terme, presso Hotel Regina via M. Donati 2 dalle ore 15.00 alle ore 19.00. - Verifiche tecniche in Piazza Italia Acqui Terme dalle ore 15.30 alle ore 19.30. - Ore 21.30 Pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi c/o Direzione Gara Hotel Pineta V. alla Salita 1, Acqui Terme.

Domenica 11 ottobre 2009: ore 08.15 Incolonnamento Partenze Piazza Italia, Acqui Terme. - Ore 08.31 Partenza 1° Concorrente - Ore 18.15 Arrivo 1° Concorrente. - Premiazione sul palco arrivi. Direzione Gara, Albo di Gara - Segreteria - Centro Classifiche - Sala Stampa: Acqui Terme presso l'Hotel Pineta via alla Salita 1 Tel. 0144 320688 - fax 0144 322594.

Caratteristiche del percorso: tre prove speciali su asfalto di Km. 83,200 da ripetersi per un percorso totale di Km. 235,83.

Atletica

Ai campionati italiani categoria allievi e allieve che si sono disputati sabato 3 e domenica 4 ottobre a Grosseto, a difendere i colori dell'ATA c'era Alessio Padula, primo anno nella categoria ma deciso a non lasciare strada libera ai più grandi ed esperti avversari. Raggiunto il minimo di qualificazione sui 400 ostacoli a giugno, il giovane atleta acquese ha lavorato con impegno per tre mesi per migliorarsi nell'appuntamento più importante della stagione.

Gara di apertura la sua ai campionati e prima batteria che non aiuta certo a vincere la tensione, ma Alessio paga lo scotto solo in avvio con una partenza lenta e il primo ostacolo superato a fatica, poi conduce una gara in rimonta valicando i rimanenti ostacoli con una buona tecnica e con la grinta che lo contraddistingue che lo porta al primato personale di 57"07, il quarto posto in batteria e l'undicesimo totale.

Approvati gli equilibri di bilancio comunale

Forti polemiche consiliari per casa e crocifisso



Il sindaco Oddone con la segretaria comunale Carosio.

Ovada. Il Consiglio comunale del 28 settembre ha approvato gli equilibri di bilancio, primo punto all'ordine del giorno.

Accertato che non vi sono debiti fuori bilancio e che c'è un saldo attivo, la delibera tecnica, i consiglieri hanno votato positivamente.

Secondo punto all'ordine del giorno, lo snellimento delle procedure in materia di edilizia urbanistica: la minoranza consigliere ha accusato Regione e maggioranza di mettere troppi paletti rispetto allo spirito originario della legge 20, riguardante l'ampliamento delle abitazioni, di cui si scrive in altra parte del giornale. Con il capogruppo di minoranza Boccaccio assai polemico, il punto viene approvato coi voti della maggioranza.

Terzo punto discusso, il piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa. Come da prassi, sindaco e maggioranza fanno intervenire il tecnico, per proporre e spiegare il punto. Parla l'arch. Federico Morchio, che spiega l'intervento edilizio in via Gramsci 27 (due palazzine quasi di fronte all'elettrauto).

Sul quarto punto, i lavori in via Torino, c'è stato di tutto e di più. A Boccaccio ("il brutto intervento è già stato collaudato"), risponde il sindaco Oddone ("non è vero anzi si ripristina quello che non va bene") con relazione tecnica dell'ingegnere comunale Chiappone. Il sindaco poi ribadisce di non aver ricevuto lamentele sui lavori, a parte delle osservazioni sui chiusini troppo bas-

si e sull'attraversamento della via delle carrozzine dei disabili. Ma nessuna lamentele sulla collina di Costa, proprio per l'estetica - conclude Oddone.

Altro punto foriero di prolungata polemica tra maggioranza e minoranza, l'apposizione del crocifisso nell'aula consiliare, proposto dai consiglieri Ottone Lomellini e Viano (centro destra). Dopo vivaci scambi assai polemici tra le due parti, la maggioranza respinge la proposta "per l'atteggiamento strumentale della questione assunto dalla minoranza. «Non è con l'apposizione del crocifisso che si portano avanti azioni di pace, di tolleranza e di rispetto interpersonale» - rispondono in sintesi l'assessore Lantero ed il consigliere Esposito della maggioranza.

Ultimo punto all'ordine del giorno, la sicurezza ed il controllo del territorio (interpellanza di Gianni Viano). Il sindaco e la maggioranza respingono l'idea che "ad Ovada vi sia un problema sicurezza" e quindi chiedono a Viano di ritirare la mozione, per costituire una commissione ad hoc, avendo già intenzione di affrontare la questione. Viano accetta l'idea della commissione mista per confrontare i diversi aspetti della questione.

Così la commissione sulla sicurezza sarà formata al prossimo Consiglio comunale, programmato per lunedì 12 ottobre.

E. S.

Assemblea dei sindaci del Consorzio servizi sociali

Anziani non autosufficienti soldi a chi li cura in casa

Ovada. Assemblea dei sindaci dei sedici Comuni facenti parte del Consorzio dei servizi sociali con sorpresa.

Infatti è arrivato quasi mezzo milione di euro (per la precisione 468 mila) inaspettato nelle casse consorziali, per cui si è anche dovuto provvedere alla relativa variazione di bilancio.

Giorgi Bricola, presidente del Consorzio, precisa subito che quella cospicua somma è pari al 15% del bilancio complessivo dell'ente. I soldi, tanti, arrivano da contributi della Regione, Provincia e da altri enti ancora. E sono arrivati tutti insieme! Vi sono compresi i circa 100mila euro per mantenere e potenziare l'assistenza, da parte delle loro famiglie, agli anziani non autosufficienti ultratrasessantacinquenni. Possono essere pagati sia il familiare che assiste il parente infermo che la badante che arriva nottetempo, grazie a contributi regionali. La retribuzione al familiare che cura in casa l'anziano non autosufficiente va dai 200 ai 400 euro mensili, in

base alla fascia assistenziale di appartenenza e fissata dal Pai (piano di assistenza integrata). Si vuole cioè fare in modo di evitare, o ritardare il più possibile, che l'anziano sia ricoverato in Ospedale o presso strutture pubbliche assistenziali. Per le fasce di assistenza, tocca all'Ugv (unità di verifica geriatrica) collocare l'anziano nella sua fascia, in base alla gravità della situazione presentata e dell'eventuale reddito posseduto. La fascia bassa va da 4 a 9; la media da 10 a 15 e l'alta sopra i 15. La parte rimanente, notevole, dei soldi arrivati al Consorzio vien così ripartita. Altri 100mila euro circa a progetti e servizi per i minori; 65mila euro circa per progetti verso i disabili più altri quasi 40mila per un progetto particolare e riguardante il contributo ad un disabile grave che provi a vivere da solo.

Il resto dei soldi verrà speso per altri servizi socio-assistenziali, come confermano lo stesso Bricola ed il direttore del Consorzio Emilio Delucchi.

Discarica abusiva in Natura protetta



Ovada. Nella foto di un lettore una discarica abusiva lungo la strada che dalla frazione Costa porta a Santa Lucia, proprio vicino al cartello Natura protetta.

Noto commerciante muore in bici

Ovada. Se ne è andato sulla sua bicicletta, colto da infarto improvviso e letale sulla salita per la frazione molarese di Olbicele.

Si tratta del commerciante Pier Luigi Antonietti, di 52 anni, che gestiva un "comestibili" in corso Cavour, all'incrocio con la discesa verso via Voltri. La vittima abitava con la moglie in via Bufa.

Antonietti era insieme a due amici, i fratelli Pierangelo e Fausto Parodi, gestori del "Trieste" di piazza XX Settembre. Sono stati loro a dare l'allarme: sono giunti immediatamente i Carabinieri di Molare, l'ambulanza del 118 e quindi un elisoccorso da Alessandria.

Ma per lo sfortunato commerciante-ciclista il destino era ormai segnato ed i medici sopraggiunti sul luogo non hanno potuto far altro che accertare il suo decesso.

Comunicato stampa della maggioranza consiliare

Ovada. "Sulla bacheca di "Fare per Ovada" è comparso un manifesto che torna sulla mozione presentata dal "centrodestra per Ovada" nel Consiglio comunale del 28 settembre, e relativa all'esposizione del crocifisso in sala consiliare. Per le ragioni ampiamente illustrate in Consiglio comunale, la maggioranza ha ritenuto votare contro tale mozione.

Per i contenuti di quel manifesto, il gruppo di maggioranza, nell'esprimere solidarietà al capogruppo Mario Esposito ed all'assessore Paolo Lantero "attaccati" sul piano personale mentre esponevano la unanime volontà del gruppo, denuncia l'imbarbarimento del clima politico e la strumentalizzazione di certi atti inusuali nella nostra realtà.

Dopo gli insulti in campagna elettorale rivolti in sede pubblica ad alcune persone, oggi si tenta di demonizzare l'operato di due amministratori che con i fatti hanno dimostrato impegno, sobrietà, attaccamento alla città ed ai valori di solidarietà e del bene comune che ne contraddistinguono l'azione politico-amministrativa. Non si vorrebbe che questo clima spostasse l'attenzione dai problemi della città e della gente sulle vicende personali quali la religione, la famiglia, le inclinazioni sessuali, perchè al peggio non c'è mai limite.

Il confronto, anche duro, in Consiglio comunale e in città dovrebbe restare su idee, programmi, progetti e sempre tra avversari e mai da nemici".

Pasta, latte, formaggio, riso e burro per i bisognosi

I tanti prodotti alimentari distribuiti dalla Caritas

Ovada. Una delle iniziative più importanti della Caritas parrocchiale, che in un riuscito e recente convegno allo Splendor ha ricordato i suoi dieci anni di attività, è la distribuzione di generi alimentari agli indigenti ed ai bisognosi della città, ad opera di volontari del gruppo assistenziale.

I prodotti alimentari più distribuiti nel corso del 2008 sono stati pasta, riso, latte, formaggi, burro e biscotti, assegnati gratis tutti i mesi dall'Agea ente risi alla Caritas di Ovada attraverso quella di Acqui.

In totale questo cibo destinato ai più poveri della città risulta essere 81 quintali. Dal Banco alimentare di Torino, tramite la Caritas diocesana, sono arrivati, sempre gratuitamente, 31 quintali di altri generi alimentari (pasta, legumi, pelati, omogeneizzati, zucchero, olio e tonno).

Ed ancora generi alimentari di diverso tipo sono giunti, a cadenza quindicinale, dalla Coop Liguria, attraverso l'omonimo supermercato citta-

dino di via Gramsci. Lo Sportello Caritas, gestito sempre da volontari, ha acquistato inoltre altri prodotti alimentari per integrare e completare le donazioni pervenute, per un costo complessivo di 1.293,32 euro.

Notevole è stato l'impegno dei volontari che, con le proprie vetture, sono andati mensilmente ad Acqui ed ogni quindici giorni alla Coop cittadina, per ritirare i generi alimentari assegnati alla Caritas cittadina. Inoltre si è provveduto a sistemare tutti questi prodotti in magazzini o locali adatti.

Per l'acquisto di pannolini per bambini sono stati spesi 2.197 euro. I pannolini sono consegnati alle madri tutte le settimane, oppure ogni quindici giorni o mensilmente, in base all'età dei bimbi.

Il Centro aiuto per la vita poi ha contribuito, per 1.200 euro, a sostenere la spesa per i pannolini e ad acquistare latte in polvere per le donne con bimbi, che vivono in grosse ed evidenti difficoltà economiche.

Ecco la normativa regionale per la raccolta dei funghi

Ovada. La legge regionale del 17 dicembre 2007, n. 24, "tutela dei funghi epigei spontanei" prevede un'unica autorizzazione alla raccolta dei funghi, con validità per l'intero territorio regionale.

Deve essere in possesso dell'autorizzazione alla raccolta chiunque, anche se minorenni, effettui questa attività in qualsiasi luogo del territorio piemontese. Ogni persona (con regolare autorizzazione) non può raccogliere più di tre chilogrammi di funghi al giorno.

L'autorizzazione annuale con validità regionale ha un costo di 30 euro ma è possibile versare da subito anche due (60 euro) o al massimo tre (90 euro) annualità. Sulla ricevuta di versamento deve essere apposta una marca da bollo di 14,62 euro.

Il versamento tramite conto corrente postale con la specifica della causale, potrà essere effettuato, a scelta del cittadino, a beneficio di una Comunità Montana, di una Comunità Collinare o di quei Comuni non montani o collinari che già si erano dotati del "tesserino" ai sensi della precedente legge.

Il proprietario, l'usufruttuario, l'avente titolo giuridico (ad es. conduttore, comodatario, ecc.) e il coltivatore del fondo, nonché i loro parenti e affini di primo grado, sono esentati dall'obbligo di autorizzazione e dal rispetto dei quantitativi massimi previsti dalla legge (tre chilogrammi complessivi per persona al giorno) per la raccolta dei funghi solo nel fondo di proprietà o di conduzione.

La raccolta dei funghi è iniziata il primo ottobre.

"Il tesserino per i funghi poteva costare solo 15 euro!"

Molare. Il gruppo consiliare di minoranza "Vivere Molare" è assai polemico verso la Comunità Montana, per la raccolta dei funghi partita ufficialmente il 1° ottobre.

In un volantino affisso sulle bacheche murali del paese si legge "Grazie alla Comunità Montana. La delibera della Giunta regionale del 14/4/09 n. 20/11212 indica che le Comunità Montane hanno la facoltà di rilasciare ai residenti autorizzazione alla raccolta dei funghi, valide solo per il territorio di competenza, previo versamento di una somma massima pari alla metà di quella stabilita per delibera (30 euro). Quindi i 30 euro annuali, cui va aggiunto il costo del bollo, pote-

vano essere ridotti dalla Comunità, per i residenti, della metà.

Ma la Comunità Montana non ha avuto tempo o volontà per applicare un'indicazione, a favore dei residenti, che le giungeva dalla Regione. Era troppo impegnata a preparare il passaggio tra i suoi amministratori uscenti, noti ed immutabili rappresentanti politici della zona, tutti appartenenti alla stessa rete di alleanze e maggioranze comunali, ed i suoi nuovi amministratori che una legge mediore e studiata ha imposto saranno gli stessi di prima. Tutti e solo i sindaci dei Comuni coinvolti, senza neppure una voce di contrasto o di opposizione in Consiglio."

Si può allargare la casa anche nelle frazioni

Ovada. Il piano-casa cittadino si adegua alla normativa regionale, che prevede la possibilità di ampliamento delle abitazioni uni e bi-familiari del 20%. Ampliare la casa si può sino ad un massimo di 200 metri cubi, corrispondenti più o meno a 70 metri quadri.

L'allargamento della propria abitazione però è vincolato al fatto di supportarlo con degli accorgimenti o delle modifiche strutturali tali da consentire un risparmio energetico del 40%. Percentuale di ampliamento diversa invece, e maggiorata, se si tratta di demolire e ricostruire una casa. In questo caso la forbice di ampliamento va dal 25 al 35%. Non è consentito il cambio di destinazione d'uso. La legge non si applica al centro storico (area A/1) e le zone limitrofe (A/2), nonché alle cosiddette "fasce di rispetto" ed agli edifici "caratterizzanti", così definiti nel piano regolatore cittadino.

Se la delibera regionale escludeva dall'ampliamento anche i nuclei minori (cioè le frazioni), non così ad Ovada. Infatti a Costa, Grillano e San Lorenzo invece è possibile allargare la casa.

Castagnate, musica e folklore

Costa d'Ovada. Sabato 10 ottobre "Castagnata in notturna" alla Saoms. Dalle ore 20,30 castagne e vino al chiar di luna.

Mornese. Il 10 ottobre al Palasport, "Oktoberfest" rock night. Concerto dalle ore 22 con Led 'n roll cover, band ufficiale Led Zeppelin e Burning Boobs wolfmother cover.

Molare. Nella frazione di Battagliosi, la Pro Loco di Battagliosi-Albareto organizza domenica 11 ottobre la Castagnata, nello spiazzo antistante la sede dell'associazione, dalle ore 15. Intrattenimento musicale, vino locale e tante caldaroste, gara delle torte fatte in casa, frittellata e bancarelle varie.

Tagliolo Monf.to. Domenica 11 alla Capanne di Marcarolo "escursione sui funghi" alla cascina Foi.

Cassinelle. Domenica 11 Castagnata e fiera di San Defendente.

Rocca Grimalda. Domenica 11 ottobre "Castagne e vino", dalle ore 14,30 al Belvedere Marconi. Danze popolari ed animazione di "L'orchestra della Cricca" e "Girandola". Al Pian del forno "fusin dra Rocca". Per il paese musiche e danze tradizionali con il gruppo folcloristico "I Pietrantica".

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

**COMPRO
ORO
Gold 2000**

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Sul crocifisso ci scrivono Lantero ed Esposito

“Non toglierlo dove c'è, non metterlo se non c'è”

Ovada. “Dopo quanto apparso nella bacheca di “Fare per Ovada” noi sottoscritti, Mario Esposito e Paolo Lantero, citati personalmente, vorremmo informare i cittadini, di quanto è stato espresso nei nostri interventi in Consiglio comunale, registrati e depositati presso il Comune, dove ogni cittadino interessato può recarsi e richiederne la copia.

Paolo Lantero (assessore all'Urbanistica): “Da cattolico, provo profonda amarezza nel constatare che ancora una volta viene strumentalizzato un simbolo religioso. Penso che un cattolico, che vive la propria fede con profonda spiritualità, debba sentirsi preoccupato e offeso per il modo in cui da più parti si fa “compravendita” di segni e simboli religiosi. Il crocifisso, come segno, rappresenta per tutti noi cattolici il segno della carità di Gesù Cristo per l'uomo. E' secondo me proprio la carità l'elemento che dobbiamo raccogliere da tale simbolo e portarlo, credo, come atteggiamento nella nostra persona. Il passo successivo è l'accoglienza: non vi è carità senza accoglienza, né accoglienza senza carità.

Oggi è noto a tutti quanta difficoltà ci sia nel declinare questo concetto nel modo di vivere comune, senza poi parlare di fare proposte “politiche” che vadano nel senso della carità e dell'accoglienza. Rifuggo l'idea che ci si voglia identificare con un simbolo e poi si neghi lo stesso con comportamenti personali ma questo vale solo per me, non posso parlare per altri. Mi chiedo dunque se era il caso, benché legittimo, di proporre una mozione di questo tipo. Potevamo incontrarci, discutere, confrontarci secondo le diverse sensibilità e decidere insieme cosa era meglio fare. In quella ipotetica occasione avrei proposto di discutere di equidistanza tra uomo religioso e

uomo laico, di tolleranza e di rispetto. Avrei proposto di riflettere; nel pieno rispetto della cattolicità storica del popolo italiano ed europeo, forse è un bene che lo Stato rappresenti tutti con un'impostazione laica, che non significa sì o no ad un simbolo in una stanza, piuttosto la necessità di un recepimento vero dei contenuti del crocifisso, anche facilmente traducibili in concetti laici: l'eticità, la moralità, la sobrietà, la compostezza, l'accoglienza, la sussidiarietà. E' più facile chiedere di appendere un Crocifisso... Nel rispetto pieno del significato del crocifisso, e per me cattolico nel rispetto dell'immagine sacra che rappresenta, vorrei chiedere che il crocifisso si lasci dov'è e non si voglia aggiungere dove non è. Questo valga per chi è da una parte politica o dall'altra in egual misura. Auguro a tutti quelli che lo cercano, di riuscire ad appendere il crocifisso non nell'aula consiliare ma al centro del proprio cuore.”

L'intervento di Mario Esposito, capogruppo di “Insieme per Ovada” (centrosinistra), sottolinea come in Consiglio comunale siedono persone con sensibilità diverse verso la religione e la laicità.

“Il nostro gruppo esprime la convinzione che in Italia, in quanto Stato laico, nei luoghi pubblici, non dovrebbero essere apposti simboli religiosi. Inoltre rappresentiamo una cittadinanza sempre più multireligiosa e multirazziale. Nel rispetto della Costituzione secondo cui tutti i cittadini sono uguali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua e di religione, riteniamo sia fondamentale nel nostro agire di cittadini e amministratori locali, tenerne conto. Nella sala consiliare non c'è mai stato il crocifisso. Ritengo che non si debba modificare la situazione. Non mettere e non togliere.”

Al castello Malaspina di Rocca Grimalda

Mostra di piante officinali e animali da cortile

Rocca Grimalda. Al castello Malaspina si stanno preparando le iniziative autunnali. Per ottobre si pensa all'agricoltura, all'ambiente, alla cultura botanica, agli animali da corte e giardino, rari e da collezione.

Un'iniziativa curiosa, destinata a grandi e piccoli, a seconda dei giorni: il venerdì e il sabato per le scuole, il pomeriggio di sabato per i gruppi.

Il momento di maggiore interesse, venerdì 9 e sabato 10 ottobre, è per tutti l'incontro con Libereso Guglielmi, il mitico giardiniere della famiglia di Italo Calvino, oggi più che ottantenne, appassionato narratore e grande esperto delle erbe che crescono spontaneamente.

Domenica 11 le iniziative interessano, in modo diverso, tutte le età: prodotti agricoli “a km 0” (cioè di produzione locale), animali da bassa corte e giardino, passeggiate sugli asinelli, visita al castello e al suo giardino all'italiana, recentemente restaurato.

Il Museo di Scienze Naturali di Torino espone nel cortile del castello copia dei fogli botanici dell'erbario dei coniugi Sella, mentre, sempre la domenica, il Comune, che cura l'allestimento del mercato orticolo, organizza anche la tradizionale Castagnata roccese.

Ci scrive il capogruppo di minoranza Boccaccio

“Il no al crocifisso assai fumoso e patetico”

Ovada. Lettera aperta dell'ing. Eugenio Boccaccio.

“Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa”, queste sono le solenni parole di investitura di Gesù, rivolte all'apostolo Pietro, che leggiamo nel Vangelo di Matteo.

E pensare che proprio il fedelissimo apostolo Pietro, che solo poco tempo prima aveva rinnegato Gesù per ben tre volte, sembrava essere la persona più inaffidabile.

Questi sono i miracoli e la potenza della Chiesa cattolica che paradossalmente, a conferma della sua natura, ispirazione e valenza soprannaturali, è sorta, si è costituita ed è cresciuta sul tradimento di Giuda, sul triplice rinnegamento di Pietro e sulla persecuzione di Paolo.

Il richiamo alle parole del Vangelo di Matteo ci è stato suggerito dall'ultima seduta del Consiglio Comunale. I fatti: essendo stata presentata dalla minoranza una mozione con richiesta di apposizione di un crocifisso nell'aula consiliare, due consiglieri della maggioranza di centro-sinistra, Mario Esposito e Paolo Lantero (cattolici e provenienti dall'ex Margherita, storicamente vicina alle posizioni della Chiesa cattolica), con motivazioni alquanto fumose

e patetiche, hanno respinto, con voto palese, la mozione quando, senza che cambiasse il risultato, gli stessi avrebbero potuto tranquillamente astenersi o votare a favore, in coerenza con le proprie convinzioni religiose.

I due citati consiglieri, per totale acquiescenza al diktat della maggioranza, appellandosi impropriamente ai principi della laicità dello Stato e della libertà di culto presenti nella Costituzione e nel Concordato tra Stato e Vaticano del 1984, non hanno avuto il coraggio di dissociarsi ed assumere un ruolo di maggiore autonomia.

La considerazione conclusiva e volutamente ottimistica che le persone di fede vogliono trarre da questa vicenda è questa. Non sarà, per la legge dei corsi e dei ricorsi della storia, per la capacità di reazione che ha sempre dimostrato la Chiesa cattolica anche in momenti di oscurantismo e di scandali, che dopo il duplice rinnegamento di un simbolo religioso da parte dei due consiglieri dobbiamo attendere il terzo per vedere sorgere l'alba e salutare la “rifondazione” di una nuova Chiesa ovadese affrancata da vincoli di subordinazione alla classe politica?”

Ottonello Lomellini duro con l'ex Margherita

Ovada. Ottonello Lomellini, il consigliere di minoranza presentatore della mozione poi bocciata sul crocifisso in aula consiliare, è duro specie con gli esponenti cattolici dell'ex Margherita.

“C'è tanta amarezza perché le contestazioni sono venute da Lantero ed Esposito. Dire che il crocifisso non va tolto dove c'è e non va messo dove non c'è è fare come Pilato. Così l'ex Margherita, pur di assecondare il partito maggioritario, viene meno ai suoi principi perché è asservita alla logica partitica. Se l'assessore alle Politiche sociali Gaggero vuole valorizzare le culture straniere, valorizzare la nostra cristiana non vuol dire sminuire le altre!

Per cui ho rispedito al mittente l'accusa di strumentalizzazione.”

“Maggioranza incompatibile coi valori del crocifisso”

Ovada. Ci scrive Gianluca Valponi. “Al Consiglio comunale del 28 settembre, la maggioranza di governo, compatta, ha respinto la mozione del consigliere di minoranza Ottonello Lomellini appoggiato dal suo capogruppo Viano, sull'apposizione di un crocifisso nell'aula consiliare, quale simbolo di pace e invito alla concordia nel riconoscimento delle nostre comuni radici valoriali.

La richiesta, con l'approvazione dei consiglieri della lista “Fare per Ovada”, si è scontrata col muro ideologico del multiculturalismo. Si è fatto appello alla laicità delle istituzioni ma la laicità nasce col Cristianesimo: è ancora oggi comune nei Paesi non cristiani l'identificazione tra potere politico e religioso.

Perché l'immagine di Cristo dovrebbe essere bandita da un ambiente laico? Il crocifisso in un luogo dove si esercita il potere politico è un monito a chi è suo titolare, un incoraggiamento per chi vive l'impegno politico come servizio alla comunità.

Per cercare di giustificare il no al crocifisso, si sono accusati i promotori della mozione di strumentalizzare un simbolo religioso a fini di propaganda politica. Ma anche qui casca l'asino: se la maggioranza avesse accolto la mozione non ci sarebbe stato pericolo di strumentalizzazione del simbolo religioso ma l'opinione pubblica avrebbe recepito che maggioranza e opposizione consiliari condividono determinati valori, come un crocifisso senza colore politico perché voluto da tutti.

Quando la maggioranza si oppone all'apposizione del crocifisso, non è in questione il rispetto della laicità ma la sua identità ideologica, incompatibile coi valori del crocifisso.”

10° concorso della Croce Verde sul volontariato

Il ruolo delle Pubbliche Assistenze nelle calamità

Belforte M.to. Sono trascorsi 25 anni da quando la Croce Verde organizzò il primo concorso sul volontariato. Un veicolo di idee e di proposte che aveva lo scopo primario di fare conoscere ai giovani in età scolare il modello di impegno solidale del sodalizio di via Carducci.

Dal 1984 al 2009 i confini di competenza della Croce Verde si sono enormemente dilatati e le modalità d'intervento sono mutate, con l'entrata a regime del nuovo servizio d'emergenza territoriale 118. Il ruolo centrale ed insostituibile del volontariato è rimasto tale negli anni e quindi la validità dell'iniziativa promozionale è rimasta intatta nel tempo.

Dice Maria Paola Giaccherro, curatrice del concorso: “Quest'anno la Croce Verde organizza la decima edizione del concorso, un traguardo considerato un punto di partenza per rilanciare con forza gli ideali di solidarietà. Il tema proposto è “Il ruolo delle pubbliche assistenze nelle calamità”, che non vuole fare riferi-

mento solo al recente terremoto in Abruzzo ma ricordare tutte le calamità naturali che hanno colpito l'Italia e che hanno visto i militi della varie associazioni impegnati nelle operazioni di soccorso.

Anche quest'anno il sodalizio metterà a disposizione un monte premio di 2.500 euro (finanziato quasi interamente dalla comunità di Belforte), assegnato agli Istituti scolastici di appartenenza degli studenti giudicati meritevoli da una commissione esaminatrice, presieduta da Lucia Barba e formata da Giancarlo Soldi, Brunna Arata e Maria Paola Giaccherro. La cerimonia di presentazione dell'evento si svolgerà sabato 10 ottobre, alle ore 10 al salone comunale in loc. Pian del Prato a Belforte. Presenti tra gli altri il dirigente scolastico provinciale D'Alessandro, presidente e assessore provinciale Filippi e Morando, il consigliere regionale Rutallo, i sindaci Ravera e Oddone, per le istituzioni patrocinanti”.

Per la Croce Verde interverrà la Giaccherro.

Mortara alla presentazione del suo libro

“Una missione di pace per scuole ed ospedali”

Ovada. Notevole successo della serata, nelle cantine di Palazzo Delfino non ancora enoteca regionale, di presentazione di un libro attualissimo, “Afghanistan, dall'altra parte delle stelle” del radiologo ovadese Maurizio Mortara, premiato con l'Ancora d'argento nel 2008 quale “Ovadese dell'anno”.

Dopo l'introduzione dell'assessore alla Pace Sabrina Caneva ed i saluti dell'assessore provinciale Lino Rava, la giornalista de L'Espresso e corrispondente di guerra Barbara Schiavulli e l'autore hanno dato vita ad un interessante dibattito sul problema Afghanistan, di fronte a più di cento presenti. E Mortara, che ha trascorso lunghi mesi in terra afghana come operatore sanitario al servizio di Emergency, ha ricordato soprattutto i bambini, che tutti i giorni saltano sulle mine antiuomo, ferendosi gravemente agli arti inferiori quando non peggio. Parole pesanti ma chiare dell'autore del libro sul contingente militare

della coalizione anglo-italo-americana: “se togliere i bambini dai pericoli della strada è una prerogativa di pace, inviare a Kabul più armi e più soldati per combattere i talebani diventa una prerogativa di guerra.” E poi Mortara ha lanciato un altro chiaro messaggio, stavolta ai Comuni della zona di Ovada, a Provincia e Regione perché si impegnino concretamente per favorire missioni di pace in terra afghana, sotto forma di aiuti umanitari come medicinali, viveri, contributi per scuole ed ospedali. “Il popolo afghano non è diverso dal nostro, di fronte alla vita ed alla morte” - ha concluso Mortara - “e le lacrime di un padre afghano che piange la morte del figlio per un bombardamento alleato o un attacco kamikaze talebano sono le stesse di un italiano. Dobbiamo avere più rispetto e comprensione per quella terra martoriata, portandovi la tecnologia occidentale per il progresso economico di quel Paese, e non sotto forma di bombe.”

Gli insegnanti della “A. Rebora”

Ovada. Ecco i docenti della Scuola di Musica A. Rebora per l'anno scolastico 2009-2010, incaricati dalla Giunta comunale.

Ivano Ponte, chitarra, armonia complementare, esercitazioni orchestrali, per un totale di 15 ore settimanali; Andrea Turchetti, pianoforte per 14 ore settimanali; Roberto Margaritella, chitarra, 12 ore settimanali; Marcello Crocco, flauto, 12 ore settimanali; Sarah Ferrando, pianoforte, 11 ore settimanali; Paolo Murchio, teoria del solfeggio, storia della musica, esercitazioni corali, 10 ore settimanali; Barbara Rossi, violino, 8 ore settimanali; Massimo Bocalini, clarinetto e saxofono, 5 ore settimanali; Fabio Fabbrì, tromba, 4 ore settimanali; Margherita Parodi pianoforte 2 ore settimanali.

Style Lux

illuminazione



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale “Gli Archi”)
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INNO MAURET

FontanaArte

Kartell

Domenica 11 trasferta a Calamandrana

Pareggia ancora l'Ovada contro il Mirafiori

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada Calcio pareggia 1-1 al Geirino col Mirafiori Torino, primo in classifica.

Contro i primi della classe la squadra del presidente Enrico Cavanna non ha demeritato, anzi poteva chiudere la partita a proprio vantaggio con un po' più di fortuna, dopo aver subito il gol degli avversari. Assente Montobbio nelle file biancostellate (per lui frattura del tendine d'Achille), è Gioia a farsi subito pericoloso con un tiro finito però alto. E poco dopo giunge il gol dei torinesi, a seguito di un maldestro passaggio di testa a Bobbio di Facchino, che favorisce Garbero che non perdona. Quindi prima Cavanna (traversa sfiorata) e poi Pivetta sfiorano il gol ma il primo tempo finisce coi torinesi in vantaggio.

Ripresa e subito Ferrari sfiora il palo di testa e finalmente,

alla metà del tempo, il gol ovadese: da Carosio a Pivetta sino a Cavanna spalle alla porta, rapida torsione dell'attaccante e rete. Poi è Pivetta ad impegnare per due volte il portiere avversario ma non arriva il successo, forse meritato per l'Ovada, complice anche l'espulsione di Krezic.

Formazione: Bobbio, Parodi, Facchino, Ferrari, Oddone, Ravera (Cairello), Cavanna, (Bongiovanni), Giannichedda, Pivetta, Gioia (Bisso), Krezic. A disposizione: Mollero, Zunino, Kindris, Pini. All: Andrea Della Latta.

Domenica 11 ottobre in trasferta a Calamandrana.

Classifica girone D: Pozzomaiorino 13; Monferrato e Villalvernia 12; Mirafiori 11; Libarna e Cbs 10; Gaviese, Vignolese, S. Giacomo e Atl. Torino 8; Calamandranese e Moncalvo 7; Ovada e Valleverza 6; Pertusa Biglieri 4; S. Carlo 3.

Ed ora difficile trasferta a Torino col Cus

Red Basket cede in casa al Cogein Savigliano

Ovada. Red Basket alla prima sconfitta 97-64 dal Cogein Savigliano.

Partita che fin dalle prime battute mostra il filo conduttore: la Red Basket soffre la maggiore intensità dei cuneesi, in difesa non trova risposte alle penetrazioni di Marcello e Rispoli.

Così Rossi e Gorini si caricano di falli, mettendo alla frusta una panchina già assottigliata dalle assenze di Aime e Torreggiani. Gli ospiti volano in contropiede e siglano il primo vantaggio: 20-12 a 1'50" dal primo riposo.

Il vero passaggio a vuoto arriva ad inizio secondo quarto. I lunghi di coach Galdi, spesso costretti in aiuto sui penetratori avversari, soffrono a rimbalzo e il Savigliano vive di seconde opportunità. La Red Basket sprofonda fino al 47-27 a 2' dalla fine del primo tempo. Arriva la reazione biancorossa: due contropiede di Brignoli e Ficetti, una successiva bomba dell'esterno permettono ai padroni di casa di chiudere a -13. Parte forte a inizio ripresa la

Red: segna Brignoli da sotto e completa con il libero per il fallo subito. Si fa vedere anche Prandi, due liberi.

Il 5-0 però è un fuoco di paglia. La Red non riesce più a invertire il trend tecnico della partita: Rispoli, Faccia e Beccaria segnano a ripetizione dalla media distanza: al 25' Savigliano è di nuovo a +21, 62-41. Gli ovadesi non replicano mentre gli ospiti giocano senza cali d'intensità, fino al termine sul +33.

"Sapevamo di non stare benissimo - dice il presidente Mirco Bottero - e con i nostri esterni carichi di falli non abbiamo trovato risposte adeguate all'intensità degli avversari. Ora ci aspetta una trasferta molto dura, sul campo del Cus Torino, speriamo di recuperare almeno Aime."

Red Basket - Cogein Savigliano: 64-97 (17-23; 36-49; 50-74).

Tabellino: Rossi 2, Ficetti 23, Bovone 2, Gorini 5, Brignoli 11, Armana 9, Pavone 5, Prandi 7, Carissimi, Mistretta ne. Coach: Galdi.

Corso di storia dell'arte

Castelletto d'Orba. Organizzata da Comune e Biblioteca Civica, il 14 ottobre serata inaugurale del corso di Storia dell'arte di Luzzani su "Dalla Roma paleocristiana all'intenso messaggio di Giotto nelle opere dei maestri del Trecento". Al Centro incontri di piazza Marconi, il mercoledì dalle ore 21 alle 23, sino ad aprile.

Festeggiato don Giuseppe Olivieri per il 25° anniversario di sacerdozio



Molare. Nella foto di Fabrizio Biancato, i festeggiamenti che la comunità ha riservato al parroco, don Giuseppe Olivieri, per il 25° di ordinazione sacerdotale. Dopo la S. Messa presieduta dal Vescovo diocesano, Mons. Micchiardi, si è tenuto un partecipatissimo rinfresco nel salone di palazzo Tornielli che la famiglia Crest-Volant ha messo a disposizione. La popolazione ha regalato a don Giuseppe un abito liturgico, un orologio da tavolo e un viaggio in Terrasanta. Presente anche l'Amministrazione comunale, che ha regalato una targa in per il servizio prestato dal parroco nella comunità.

Tamburello - Grande soddisfazione nei due clan

Cremolino e Carpeneto finalissima e serie A

Cremolino. Bella vittoria della squadra del presidente Claudio Bavazzano, nei play off per l'assegnazione dello scudetto tricolore, contro il Ceresana per 13-5. Un successo ottenuto in scioltezza e mai in discussione. Con questo successo i ragazzi del tecnico Viotti, primi nel proprio girone, sono sicuramente in finale e domenica prossima 11 ottobre l'incontro con il Sommacampagna non influisce più di tanto perché quest'ultima formazione ha racimolato solo un punto nella gara col Medole. E il 18 ottobre a Cavriana, sede scelta dalla Federazione, si giocherà la finalissima per lo scudetto 2009, tra Cremolino ed i rivali di sempre, il Callianetto. Anche quest'ultimo ha vinto bene a Solferino (13-8) e si quindi già assicurata la finalissima. Anche il Carpeneto, nei play out per non retrocedere in serie B, è uscito vittorioso

sul Goito per 13-5. Il ragazzi di Mimmo Basso dopo un inizio equilibrato, hanno dato poco spazio agli avversari e con un buon gioco e belle bordate sono riusciti a mantenere il vantaggio, lasciando agli avversari solo 5 giochi. Così l'avventura della serie A della squadra del presidente Corradi prosegue, con grande soddisfazione del clan e dei tifosi.

Risultati play off 1° girone: Solferino-Callianetto 8-13; Cavriana-Mezzolombardo 12-12 (6-8). Classifica: Callianetto 14, Mezzolombardo 10, Cavriana 6, Solferino 0. 2° girone: Ceresana-Cremolino 5-13; Medole-Sommacampagna 11-13. Classifica: Cremolino 15, Sommacampagna 11, Medole 4, Ceresana 0.

Play out: Carpeneto-Goito 13-5; Bardolino-Fumane 12-12 (5-8). Classifica: Carpeneto 13, Fumane 9, Bardolino 5, Goito 3.

Quattro ovadesi con l'allenatrice Cucchi

Cadetti dell'Atletica Ormig in evidenza a Torino



Ovada. Lo scorso fine settimana il campo "Primo Nebiolo" di Torino ha ospitato i campionati regionali individuali di atletica categoria Cadetti. Buona la presenza ovadese, con quattro atleti che hanno ben figurato. Alessandro Senelli, sempre presente agli allenamenti e particolarmente versatile, ha gareggiato nel lancio del disco, piazzandosi a ridosso del podio. Luigi Canobbio ha risentito della carenza d'allenamento estivo e si è dovuto accontentare di un tempo lontano dalle sue potenzialità nei 1000 metri piani. Enrico Benfante ha condotto una bella gara sugli 80 metri, alternando una ottima partenza ad una leggero cedimento sul lungo. Sasha Bisio ha confermato, sempre negli 80 metri, le sue ottime potenzialità. "Le vacanze si sono fatte sentire" - dice Alessandra Cucchi l'allenatrice - "ma nei prossimi mesi riprenderanno certamente il loro standard abituale."

Apri il laboratorio allo Splendor

Ovada. In tanti, sabato 3 ottobre, per la prima rappresentazione della Rassegna teatrale allo Splendor, giunta alla quattordicesima edizione, che anche quest'anno offre un calendario ricco e variegato.

Protagonista del primo appuntamento una Compagnia conosciuta dal pubblico ovadese, la "Spasso Carrabile" di Nizza Monf.to che, per la regia di Sisi Cavalleris ed Elena Romano, ha raccolto grandi consensi con la commedia musicale "Buonanotte Bettina", firmata da Garinei e Giovannini. I ruoli che negli anni '60 furono degli indimenticabili Walter Chiari e Delia Scala sono stati ben interpretati dalla coppia Marcello Bellè e Silvia Chiari che, con ilarità (lui) e dolcezza (lei) fanno rivivere le scaramucce amorose dei coniugi Persichetti. Anche la musica, scritta da Gorni Kramer, ha un ruolo fondamentale in questa pièce. Gli attori cantano infatti, dal vivo, brani più o meno noti, accompagnati alla tastiera da Stefano Zoanelli.

La Rassegna prosegue sabato 7 novembre con la commedia "Spogliatoio", della Compagnia teatrale Fubinese.

Il 14 ottobre l'associazione "I ragazzi dello Splendor" presenterà l'attività del Laboratorio teatrale, a cura di Nunzia Cuomo, aperto a chi vuole fare i primi passi in palcoscenico.

Contributi regionali agli oratori

Ovada. Contributi della Regione per gli Oratori delle Parrocchie. In tutto 4 milioni distribuiti alla Comunità cattolica, Avvenienza del settimo giorno, Ebraica e Valdese. Sono compresi anche i finanziamenti per le attività estive e per iniziative collegate allo sport e al tempo libero.

Per quanto riguarda la zona di Ovada sono stati concessi i seguenti contributi: Parrocchia N.S. Assunta € 9.000; Comunità Padri Scolopi € 3.000; Parrocchia San Giorgio di Carpeneto € 4.500.

Associazione "Ovada Due Stelle"

Ovada. Domenica 11 ottobre in piazza Cereseto alle ore 16 si svolgerà la prevista asta a scopo di raccolta fondi, a favore dell'associazione "Ovada Due Stelle", delle opere realizzate dai madonnari di Mantova il 13 settembre scorso.

Sabato 10 a Voghera per l'ultima gara di Coppa

La Plastipol con l'Ongina perde l'imbattibilità

Ovada. Cade la Plastipol alla prima di ritorno del girone di Coppa Italia, incassando un 1-3 sul campo della Canottieri Ongina, all'andata regolata al Geirino con identico punteggio. Una sconfitta nata soprattutto da un approccio non impeccabile alla gara, al cospetto invece dei giocatori piacentini partiti di gran carriera. Grossa sofferenza per la ricezione in casa Plastipol, fondamentale che più ha inciso sull'andamento dei primi due parziali, condotti con autorità dall'Ongina e chiusi con parziali: 25-19 e 25-16. Una reazione c'è stata in avvio di terzo set e di fatto da quel momento si è assistito ad un'altra partita, più equilibrata e rispondente ai reali valori in campo. La Plastipol ha avuto ragione ai vantaggi nel terzo set (26-24) ed ha poi ancora ingaggiato un testa a testa nel quarto parziale, arrendendosi infine per 22 a 25.

Una sconfitta che potrà quanto meno servire da lezione in prospettiva campionato. Sul cammino in Coppa Italia non pregiudica assolutamente nulla in quanto saranno le ultime due gare a stabilire le gerarchie de-

finitive: l'Asti nel frattempo è passata al primo posto (in virtù del 3-2 su Voghera) con un punto di vantaggio proprio sulla Plastipol, cui però dovrà far visita nel turno infrasettimanale. Gli ovadesi chiuderanno infine il proprio girone sabato 10 ottobre a Voghera, un campo sicuramente non meno ostico di quello di Monticelli d'Ongina.

Solo allora si saprà se la Plastipol potrà passare il primo turno, obiettivo peraltro non prioritario in casa ovadese, ma soprattutto vi sarà la possibilità per il coach Massimo Minetto di vedere all'opera la propria squadra in due test molto importanti in prospettiva futura, considerato anche l'avvio molto impegnativo del campionato, che vedrà la Plastipol già alla prima giornata sul campo del favorito Caluso.

Canottieri Ongina-Plastipol Ovada 3-1 (25-19, 25-16, 24-26, 25-22).

Formazione: Suglia (1), Caldon (10), Morini (2), Demichelis (15), G. Quagliari (6), Gonzales (8); libero U. Quagliari; utilizzati: Nistri, Bavastro (4), Belzer (6); a disp. Barisone.

Volley - Coppa Piemonte

Plastigirls, solo due punti con Sporting e Cambiano

Ovada. In Coppa Piemonte la Plastipol, impegnata a Cambiano contro due formazioni di pari categoria: lo Sporting Acqui e le padrone di casa dell'Asti Volley. Federico Vignolo può contare sull'intero organico, in condizioni fisiche però menomate: Romero e Bisio ancora alle prese con fastidiosi dolori alle spalle. Fabiani è invece al sostanziale esordio in palleggio, dopo l'infortunio al dito. La prima gara è il derby con l'Acqui allenata da Ceriotti: la Plastipol parte bene e si porta sul 2 a 0 con i parziali di 25-18 e 25-22; a risultato acquisito si rilassa nel terzo parziale, complice anche la modifica dell'assetto di gioco, e perde il primo punto della giornata subendo un 25-21 dalle acquisi. Nella seconda gara con il Cambiano arriva una sconfitta netta, 3-0. Agosto e C. subiscono il gioco avversario per tutto l'incontro, le cambianesi sfruttano in pieno la maggior freschezza atletica nei confronti del sestetto biancorosso. C'è da dire che Vignolo ha fat-

to ruotare tutto l'organico a disposizione, preferendo continuare nelle sperimentazioni tattiche per il campionato. Non di meno i problemi tecnici emersi in alcuni fondamentali dovranno portare ad un supplemento di lavoro in attesa del campionato (17 ottobre). La sconfitta di Cambiano potrebbe non aver pregiudicato il passaggio al secondo turno di Coppa: in base alla classifiche ufficiose provvisorie la Plastipol sarebbe 12ª, utile per qualificarsi ai quarti di finale dell'8 dicembre.

Plastipol-Sporting Acqui 2-1 (25-18, 25-22, 21-25). Plastipol-Asti 0-3 (18-25, 22-25, 23-25).

Formazione: Fabiani, Guido, Moro, Agosto, Bisio, Pola; libero Fabiano; utilizzate Bastiera, Romero, Laborde, Ferrari, Fosati.

ANNIVERSARIO



Federica CANEVA in Minuti

A distanza di un anno dalla tua dipartita, nel ricordo dei momenti indimenticabili trascorsi assieme, ti sentiamo vicina più che mai. Il tempo passato con te si è fermato nei nostri cuori: la nostalgia ed il rimpianto sono alleviati dall'arricchimento che il tuo affetto ci ha lasciato. Il marito, la mamma, il papà, la suocera ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella S. Messa che verrà celebrata a Madonna della Villa, Carpeneto, domenica 11 ottobre alle ore 9,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Comunità Momtana Stura, Orba, Leira

"In mezzo scorre il fiume" Genova, il porto, la cima, Carosello

Valle Stura. La nona edizione del Festival "In mezzo scorre il fiume", dedicato al cinema d'esplorazione e conoscenza di mondi e culture mediate dal rapporto con la natura e l'ambiente, prenderà ufficialmente avvio, martedì 13 ottobre alle ore 21 presso il Club Amici del Cinema di Sampierdarena, con la proiezione del film documentario di Ermanno Olmi "Terra Madre" e la presentazione dell'intera manifestazione, che questa volta conosce alcune interessanti puntate genovesi.

Organizzato dalla neonata Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira che, con l'ingresso di Mele ha ottenuto "lo sbocco al mare" e con la partecipazione dell'altrettanto neonata "Associazione Valli del Latte Terre del Pesto", eccoci venerdì 16 ottobre alle ore 21 al Nuovo Cinema Palmaro di Genova Prà con il film "Rumore bianco" di Alberto Fasulo.

Il ritorno in Valle Stura si avrà domenica 18 a Rossiglione dove, presso il Cinema Municipale, verrà proposto

"Terra Madre" di Olmi mentre al cinema Opera Mons. Macciò di Masone vi sarà la proiezione di "Earth - La nostra terra" di Alistair Fothergill.

Nel pomeriggio di sabato 24 ottobre, presso il Centro Visite del Parco Beigua di Villa Bagnara a Masone, classica "maratona di video ambiente" finalisti della manifestazione "Parchi in campo", organizzata dal Parco Capanne di Marcarolo. A Campo Ligure alle 21, presso il Cinema Campese, il film "Mission" di Roland Joffe, con la partecipazione straordinaria di Don Andrea Gallo.

Da sabato 17 ottobre presso il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, si potrà visitare la mostra fotografica su "La dolce vita", dedicata ai grandi attori che negli anni '60 giunsero, spesso coi trasatlantici, e soggiornarono in Liguria.

A Rossiglione alle 21 invece la serata imperniata sull'epopea TV di "Carosello", con la presentazione di un libro e dvd e all'esternamento del Museo Passatempo.

Sono previste inoltre la gi-

ta in nave, partendo da Pegli, a Palazzo San Giorgio ospiti dell'Autorità Portuale con visita del rinnovato Museo Orientale Chiossone e, presso il Museo della Filigrana di Campo Ligure, l'interessante appuntamento con la Cina, raggiunta a cavallo da esponenti della Sovrintendenza di Lucca "sulla via della seta"; infine a Tiglieto la classica Badia ed ancora la Cina dei primi anni del '900, con la presentazione di un libro dedicato alle imprese del Salvago Raggi ambasciatore del Regno d'Italia durante la sanguinosa rivolta dei Boxer, dai curiosi risvolti storici.

Altri "appuntamenti satellitari" del festival la presentazione, venerdì 6 novembre alle ore 17 presso la Biblioteca di Genova Voltri, del libro "La famiglia Podestà, potere ed economia a Genova, Prà e in Valle Stura tra Ottocento e Novecento" e, data ancora da confermare, a dicembre l'incontro con Bruno Gambarotta, autore televisivo, scrittore ed umorista di grande fama.

Al Bocciodromo comunale di Rossiglione

Torneo interregionale di bocce è stato un grande successo



Rossiglione. Si è svolto presso il bocciodromo comunale un torneo interregionale di bocce a quadrette riservato alle categorie C e D organizzato dalla società UBR Valle-stura con il patrocinio del Comune di Rossiglione.

La manifestazione, giunta alla quinta edizione, si è svolta dal 14 al 25 settembre giorno della finale e, rispecchiando una consolidata tradizione che vede nelle bocce uno sport molto seguito ed apprezzato dalle nostre parti, ha avuto un notevole successo di pubblico che ha seguito numerosi ed appassionati i vari incontri del torneo.

Hanno partecipato 16 formazioni divise in due gironi (CCDD - CDDD) provenienti dai comitati di Alessandria, Asti, Genova e Chiavari a testimonianza del buon livello di notorietà raggiunto da questa gara: addirittura non sono state iscritte due formazioni che avevano fatto pervenire la loro adesione quando ormai non c'erano più posti disponibili.

Si è aggiudicata il torneo proprio la formazione che proveniva da più lontano, la Cavese di Cavi di Lavagna (Salerno, Podestà, Gandolfo, Casu) che ha sconfitto in finale la locale formazione della Valle-stura (Ravera S., Sciutto, Balbi, Pastorino M.); terzo posto a pari merito per Doro Centry Rossiglione (Pastorino A., Cocco, Ottonello, Pesce) e Polo Lavanderie Vara e Stura

(Olivieri, Ravera G.C., Farcinotto, Ferrari).

Ha organizzato il tutto la boccifila UBR Valle-stura, società fondata dai ormai lontani anni quaranta, guidata attualmente dal Presidente Fausto Ferrari e rimasta ormai l'unica della Valle Stura a svolgere attività sportiva essendo regolarmente affiliata al CONI ed alla F.I.B.. Da due anni la società è affiliata al comitato di Alessandria, scelta fatta per motivi di comodità poiché il basso Piemonte, geograficamente più vicino, è più facilmente raggiungibile rispetto a Genova.

Tale scelta è risultata positiva anche per il fatto che i componenti del Comitato Provinciale di Alessandria hanno manifestato massima disponibilità e comprensione agevolando l'inserimento della società in un ambiente nuovo e organizzato in maniera ovviamente diversa da quello di Genova.

Per questo motivo sono iscritti giocatori, oltre che di Rossiglione, anche di Masone e Campo Ligure, che partecipano all'attività sociale sia nel bocciodromo coperto di Rossiglione che nelle varie competizioni a livello Provinciale, mantenendo vivo questo sport che oltre all'aspetto agonistico presenta non trascurabili risvolti sociali essendo un tradizionale punto di riferimento e di ritrovo per molti anziani e pensionati.

Restando in ambito strettamente sportivo ci piace ricordare come nella storia rossiglione di bocce siano an-

novati campioni italiani a livello giovanile (1968 Repetto A., Brenta A., Parodi F., Martini F.) e addirittura nel 1987 il giovane Borsari abbia fatto parte della nazionale italiana Allievi Campione di Europa.

Tornando alla stretta attuale ricordiamo ancora una volta che il teatro del torneo è stato, come accennato prima, il confortevole bocciodromo di Rossiglione, struttura quanto mai preziosa ed indispensabile che consente durante tutto l'anno la pratica di uno sport antico ma ancora ben radicato nel nostro territorio: rispetto ai tempi passati in cui si giocava a bocce solo nei mesi estivi ora l'attività sia agonistica che amatoriale può essere praticata sempre ed in qualunque condizione climatica.

Rispetto alla prima fase dei lavori di costruzione è stata aggiunta 2 anni fa, con il contributo del Comune di Rossiglione e quello della società UBR Valle-stura che ha attinto alle proprie "riserve" di liquidità, una struttura interna di materiale isolante che rende l'ambiente ancora più confortevole e salutare.

Per rendere l'opera "perfetta" sarebbe importante sostituire l'antiestetico e poco resistente telone esterno con pareti in mattoni e tetto in tegole col risultato di avere un impianto più solido e anche meglio integrato dal punto di vista ambientale con il resto della Ferreria. Se son rose...

E.Z.

Sabato 10 ottobre serata per Italo Calvino

Attività della Biblioteca comunale "Giovanni Ponte"

Campo Ligure. Sabato 10 ottobre, alle ore 21, nelle sale espositive del museo della filigrana, la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" organizzerà una serata dedicata ad Italo Calvino nell'ambito delle iniziative provinciali "a ottobre piocono libri", atte a valorizzare gli scrittori liguri.

I partecipanti, muovendosi attraverso il museo potranno ascoltare la lettura di brani scelti dalla vasta produzione dell'autore del "Barone Rampante".

Questa è una delle numerosissime iniziative che il nuovo dinamico consiglio della biblioteca, presieduto dal vulcanico Michele Minetto intraprende per la diffusione della cultura. Il consiglio si è insediato a luglio ed è composto: il già citato Michele Minetto presidente, Claudia Ponte vice presidente, Roberto Rizzo segretario e poi Mara Carlini, Renzo Piombo, Duilio Rosi, Gabriela Turri, Anita Merlo, Patrizia Pastorino, Renata Piombo e il giovane Andrea Pastorino consiglieri. La rappresentanza del sindaco è invece Emanuela Branda consigliere comunale.

Desideriamo adesso fornire una panoramica delle attività dell'anno 2009 - 2010 in programma.

Al fine di avvicinare i bambini al mondo della lettura e invogliare comunque anche agli adulti ad accostarsi a quell'ambito ricordiamo il concorso natalizio "parole e colori in biblioteca" concorso per i ragazzi della scuola dell'obbligo, mentre agli alunni delle scuole superiori sarà dedicato il concorso di racconti "raccontando... sotto il castello".

L'animazione alla lettura prevede il "cantastorie in biblioteca" per i piccoli dell'asilo, "le favole della nonna" lettura e analisi di favole classiche per i bambini delle elementari e varie altre iniziative da definire nei dettagli in collaborazione con le scuole. Continua intanto il lavoro della giovane giuria dello "stuzzicalibro" al fine di stilare una classifica delle preferenze dei giovanissimi lettori.

Verrà portato avanti anche il progetto di avvicinamento

alla lettura degli anziani della residenza protetta e della residenza socio assistenziale e di quanti, per salute o età, hanno difficoltà a raggiungere i locali della biblioteca. Incontri particolarmente originali saranno quelli di "bibliothèque" nell'ambito dei quali i lettori potranno scambiarsi opinioni sui best-sellers di autori contemporanei sorseggiando the e gustando pasticcini.

È in progetto anche una visita alla mostra del libro che annualmente si tiene al "Lingotto" di Torino.

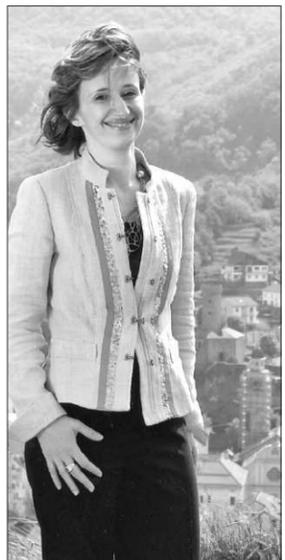
Continueranno infine "notte insonni in biblioteca" che hanno goduto di un buon successo nella precedente edizione.

Per rendere la biblioteca una realtà sempre più aperta alle esigenze del territorio, ricordiamo la collaborazione con varie associazioni operanti in paese, nonché la disponibilità dei locali per corsi e incontri quali pittura, teatro, ceramica, fotografia.

Riprenderà probabilmente la pubblicazione di un opuscolo divulgativo sulle attività locali e, particolarmente, della biblioteca.

Sono in via di definizione iniziative di cineforum e di turismo culturale.

La biblioteca inoltre offre tante occasioni di aggregazione giovanile e strumenti per agevolare il percorso



Emanuela Branda, consigliere delegato alla cultura.

scolastico che vanno oltre la disponibilità di testi coinvolgendo anche insegnanti di specifiche discipline.

Nell'ambito di "incontri-moci per parlare di..." ci saranno alcune conferenze in collaborazione con il Lions Club Valle-stura, un corso di sociologia, un corso di architettura e alcuni incontri sulla letteratura italiana.

Incaricato dal sindaco

Il dott. Riccardo Bottero assessore alle finanze

Campo Ligure. Sarà il dottor Riccardo Bottero a ricoprire l'incarico di assessore alle finanze per il prossimo quinquennio.

Il sindaco Andrea Pastorino con decreto sindacale ha incaricato il nostro concittadino a reggere questo delicato assessora-

to. Nell'ultimo consiglio comunale è stata data comunicazione ai consiglieri che hanno preso atto della nomina.

Ora la squadra del neo sindaco uscita vincitrice dalle amministrative del 5 giugno scorso è al completo e può lavorare al programma presentato agli elettori.

Il dottor Bottero svolge principalmente la propria attività di libero professionista a Genova ma è sempre stato disponibile verso tutte le associazioni che a vario titolo hanno chiesto la sua consulenza quindi conosce bene il paese e le sue problematiche abbinato ad un'indubbia capacità tecnica saprà quindi svolgere questo non facilissimo compito nel migliore dei modi.

U.S. Masone pareggia con la Casellese

Masone. Secondo pareggio consecutivo per l'U.S. Masone. Al Gino Macciò, con una splendida cornice di pubblico, la formazione biancocelesti ha imposto il pareggio alla superfavorita Casellese; il risultato rispecchia una gara equilibrata per tutti i novanta minuti.

Nel primo tempo, dopo l'iniziale fase di studio, il Masone prova a creare qualcosa in avanti affidandosi allo scatenato Riccardo Pastorino, che in pochi minuti riesce con la sua velocità a far ammonire due dei difensori avversari. Le sue scorribande sulla sinistra non sono però ben supportate dalla squadra, in particolare dal compagno di reparto Alessio Pastorino, quest'oggi davvero spento. La Casellese si rende pericolosa più volte con il suo centravanti, molto abile nel gioco aereo; bravo il numero uno del Masone Lanzicher ad evitare il gol con un intervento eccezionale.

Nella ripresa il Masone è più intraprendente, ma la gara resta bloccata con le due squadre a combattere soprattutto in mezzo al campo, cercando più che altro i lanci lunghi per gli attaccanti. Mister Franco Macciò decide così di far esordire il centravanti Gagliardi, ex San Cipriano, inspiegabilmente al posto di Riccardo Pastorino. Al 73' sono però gli avversari a trovare la rete del vantaggio con Giovanni che, dopo un batti e ribatti in aerea, trafigge Lanzicher. Sospinti dal pubblico i biancocelesti si gettano in avanti immediatamente, riuscendo a pareggiare il risultato poco dopo grazie allo straordinario sinistro di Gianluca Siritto, giovane della Juniores, che si infila sotto l'incrocio. Nell'ultimo quarto d'ora il Masone prova così a vincere la partita, anche con l'ingresso in campo di Demeglio, al rientro dopo un lungo stop, ma senza trovare la rete da tre punti.

Sostanzialmente un altro punto guadagnato, in attesa del recupero degli altri giocatori infortunati e della migliore condizione fisica.

Residenza protetta "F. Rossi Figari"

Campo Ligure. Sempre con decreto sindacale il sindaco Andrea Pastorino ha provveduto alla nomina del comitato di garanzia della residenza protetta "Francesca Rossi Figari". Nell'ultimo consiglio comunale ne è stata data comunicazione ai consiglieri che ne hanno preso atto. Per la maggioranza sono stati nominati: Oliveri Monica, Piana Gian Franco, Leoncini Gio Batta, Piombo Fernanda e Oddone Sandra; per la minoranza Peloso Giovanni e Timossi Francesca.

Consiglio comunale a Masone

Centrale termica a biomassa

Masone. Durante il Consiglio Comunale di martedì 29 settembre il punto all'ordine del giorno che ha sollecitato il maggior numero d'interventi, è stato quello relativo all'ingresso del Comune di Masone nella Società Consortile a Responsabilità Limitata SOBEA (Stura Orba Bosco Energia e Ambiente), che ha realizzato e gestisce le due centrali termiche a biomassa già attive da alcuni anni a Rossiglione e Campo Ligure, mentre si appresta all'avvio di quella di Masone, dopo la ripresa dei lavori promossa dalla precedente amministrazione comunale.

Il presidente di SOBEA, dottor Claudio Sartore, ha preso parte al consiglio rispondendo alle numerose domande poste dalla pungolante, ma costruttiva, minoranza

guidata dal capogruppo ingegner Enrico Piccardo, che già nel 2004 aveva offerto suggerimenti tecnici, poi recepiti.

La nostra centrale termica sarà attivata nei mesi prossimi e, con il teleriscaldamento ottenuto, si potranno riscaldare alcuni edifici pubblici comunali più la Casa di Riposo e l'Opera Mons. Macciò, mentre in futuro è previsto pure l'allacciamento di altri edifici, pubblici e privati.

Il Consiglio Comunale, al gran completo, ha approvato all'unanimità anche la capitalizzazione di SOBEA con 25.600 €, quota analoga a quella a carico degli altri due Comuni, operazione finanziaria che li pone in maggioranza rispetto alla Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira ed al Consorzio Forestale che conservano quote minoritarie.

Per la realizzazione di un'opera da 40 milioni di Euro

Ventisette imprese in lizza per coprire i parchi Funivie

Cairo M.te. Alle ore 13 di lunedì 28 settembre scorso sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte relative al bando per la copertura dei parchi carbone situati nelle aree che si trovano in prossimità del fiume Bormida tra Bragno e San Giuseppe di Cairo.

Sta quindi andando avanti lentamente ma con determinazione l'iter procedurale relativo a questa importante opera di risanamento ambientale. E sono ventisette le imprese che hanno chiesto a Funivie Spa di poter partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori. Ammonta a 40 milioni (38 milioni 157 mila euro più Iva) la base d'asta che è sostenuta da un contributo del ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

L'appalto sarà aggiudicato, tramite procedura ristretta, all'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo che sono state escluse le offerte giudicate anomale. Le offerte anomale sono definite tali, perché troppo basse, e l'eccessivo ribasso è calcolato in base ad una precisa formula matematica.

Questa iniziativa, di cui si parla da un bel po' di tempo, rappresenta uno degli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall'Accordo di Programma per il rilancio della Valle Bormida, voluta dalle Funivie Spa e dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Nella progettazione di questa infrastruttura si dovrà tenere conto anche dell'impatto visivo ed è prevista la realizzazione di un tunnel centrale per il traffico merci.

La copertura dei parchi serve comunque per evitare la dispersione di polveri sottili, che non risolve certamente il problema inquinamento nella frazione di Bragno e località limitrofe, ma contribuisce a ridurlo.

Dove si trovano oggi i grandi depositi a cielo aperto, saranno costruiti due grandi magazzini per le rinfuse solide, ciascuno di essi misura 371 metri di lunghezza, 52 metri di profondità e 31,3 metri di altezza. Uno di questi sarà adibito al rifornimento del vicino stabilimento Italiana Coke: da sempre queste due attività imprenditoriali sono strettamente interconnesse ed i "vagonetti", costruiti all'inizio del 900 nell'assoluto rispetto dell'ambiente, si sono trovati ad essere pur essi, per via della merce trasportata, fonti di inquinamento.

Per realizzare la storica teleferica, scaturita dalla mente degli ingegneri italiani Carissimo e Crotti, il 14 maggio 1910 veniva fondata a Bruxelles con capitali francesi e belgi la Società "Les Transports de Savone" che si prefiggeva lo scopo di sovrintendere alla costruzione e alla gestione di due funicolari tra il Porto di Savona e S. Giuseppe. La prima costruita nel 1912, la seconda nel 1936; furono poi automatizzate nel 1980. Coprono una distanza di 18 Km con dislivello massimo di 520 metri. Possono trasportare 400 tonnellate all'ora per 24 ore giorno: i circa 1300 vagonetti viaggiano alla velocità di 2100 metri all'ora. E questa grandiosa opera che, cento anni fa, aveva contribuito non poco allo sviluppo economico ed industriale della zona si trova a dover fare i conti con problematiche ambientali che all'epoca non erano tenute in alcun modo in considerazione.

E mentre si sta faticosamente cercando di porre rimedio ai disastri ambientali nella piana



di Bragno si sta discutendo, proprio in questi giorni, di un'altra probabile fonte di inquinamento, vale a dire la centrale a biomasse di Ferrania. La Confederazione Cobas, nell'incontro del 4 ottobre scorso, ha presentato in sintesi il contenuto della perizia sull'impatto ambientale del progetto, svolta per conto del Comune di Cairo nel 2007 dal Dr. Paolo Franceschi, referente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Savona per i problemi ambientali. La perizia avrebbe chiarito che il numero di tonnellate di polveri sottili cancerogene che questa centrale emetterebbe in un anno sarebbe quasi pari a quello che si riversa annualmente nell'intera città di Savona (93,3 tonnellate contro 100 tonnellate).

Sembra proprio che in Valbormida non ci sia un attimo di tregua.

PDP

Centrali a carbone: un pericolo per la salute?

Savona. Con il patrocinio del Comune di Savona e dell'Ordine dei medici, l'associazione "Uniti per la salute" invita la cittadinanza ad un incontro pubblico che si terrà presso il Teatro Chiabrera, venerdì 23 ottobre alle ore 21. Il tema trattato è di scottante attualità: "Centrali a carbone: un pericolo per la nostra salute e il nostro territorio?".

Intervengono il dott. Maurizio Portaluri, direttore radioterapia ASL di Brindisi, ricercatore associato CNR; il dott. Ghirga, pediatra, medico ISDE, portavoce del coordinamento nazionale comitato Medici per l'Ambiente Lazio; il dott. Ugo Trucco, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Savona; la dott.ssa prof.ssa M.R. D'Orsogna, fisico docente universitario in conferenza video dalla California. E inoltre collegamento con Francesco Tedesco, responsabile energia e clima Green Peace.

L'associazione che organizza l'incontro invita tutta la cittadinanza a partecipare perché l'informazione è fondamentale per costruire un futuro sostenibile per i nostri figli. L'ingresso è libero.

Venerdì 2 ottobre alla Soms con una folta partecipazione ed adesione

Un Comitato per vederci chiaro sulla nuova centrale a biomasse



Cairo Montenotte - Si è svolta venerdì 2 ottobre dalle ore 21, nei locali della S.O.M.S. di Cairo, l'assemblea pubblica organizzata dalla delegazione del costituendo Comitato sulla centrale a biomasse di Ferrania.

L'assemblea si poneva come obiettivo quello di sollevare dubbi ed avanzare domande che ancora non hanno ricevuto risposte precise su alcuni elementi fondamentali, come: sul motivo per cui si vuole costruire una centrale a biomassa da 10 MWe, più grande di ben 2,5 volte rispetto a quanto prescritto nel Piano Energetico Regionale; sul perché, per giustificare la taglia della centrale, si continua a sostenere che sarà utilizzata per alimentare una rete di teleriscaldamento a servizio dei Comuni di Cairo, Carcare e Altare, lunga almeno 10 Km e quindi non sostenibile economicamente; su dove si reperiranno ogni anno ben 120.000 tonnellate di legname per alimentare la centrale ed ancora sul motivo per cui centrali a biomassa di eguale taglia rispetto a quella in progetto impiegano per il loro funzionamento solo pochi addetti mentre per quella di Ferrania si promettono da 20 a 340 posti di lavoro. Il timore è quello che la centrale di Ferrania venga trasformata in un inceneritore di rifiuti trattati (CDR).

La partecipazione della cittadinanza non ha tradito le aspettative degli organizzatori: la sala era gremita di gente.

Dopo la relazione introduttiva del Dott. Boveri, dell'A.R.E. Valbormida, che, tra l'altro, ha



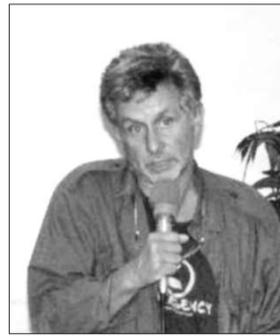
L'assessore Goso.

illustrato come la Valbormida non sia in grado di produrre se non un terzo della legna che sarebbe necessaria, diversi sono stati gli interventi dei partecipanti.

Oltre a quelli dei comuni cittadini che hanno espresso forti preoccupazioni su tutti gli aspetti negativi emersi nella suddetta relazione, si segnalano quello di Franco Xibilia, dei Cobas Savona, che ha manifestato la sua contrarietà alla centrale e forti timoni sulla possibilità di aumento delle patologie tumorali, basandosi sulla relazione del Dott. Franceschi., quello del vice-sindaco di Carcare Maurizio Tortero, che ha proposto di estendere la discussione a tutti i Consigli comunali della Valbormida, quello di Carlo Vasconi e dell'On.le Guido Bonino, i quali hanno sottolineato l'importanza che la Valbormida decida del proprio futuro - al di là degli schieramenti politici - puntando sulla sostenibilità anche ambientale dei progetti in-



Il presidente dell'Are Boveri.



Il consigliere reg. Vasconi.

dustriali, per salvaguardare la salute dei cittadini, già tanto compromessa nella nostra valle.

L'assemblea si è conclusa con la relazione dell'Assessore all'ambiente del Comune di Cairo, Ermanno Goso, che ha illustrato le varie tappe del procedimento di autorizzazione della centrale, sottolineandone le lacune e le contraddizioni.

Molto numerose sono state - infine - le adesioni dei partecipanti al costituendo "Comitato sulla centrale a biomasse di Ferrania", la cui prima riunione è prevista per mercoledì 7 ottobre alle ore 21.00 presso i locali della S.O.M.S. di Cairo.

La serata segna con ogni evidenza, la nascita di un nuovo fronte comune e trasversale dal punto di vista politico, che comprende la cittadinanza, le istituzioni e i tecnici, contro la realizzazione di un impianto non sostenibile dal punto di vista ambientale e certamente nocivo per la salute dei cittadini. **SDV**

Un corso tenuto dal dott. Gaetano Milintenda

Il personale delle scuole caresi si aggiorna sull'influenza "suina"

Cairo Montenotte - Pubblichiamo la relazione fattaci pervenire da Angela Cascio, fiduciaria del dirigente scolastico, dell'esauriente ed interessante lezione cui hanno assistito, Mercoledì scorso 30 settembre, i docenti, il personale dell'ufficio di segreteria e i collaboratori scolastici dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte. La lezione, tenuta dal dottor Gaetano Milintenda, verteva su di un tema di grande attualità: l'influenza A/H1N1, comunemente (ed in parte erroneamente) nota come influenza suina.

"L'incontro, che ha visto l'Aula Magna gremita di oltre cento persone, è stato organizzato nell'ambito degli incontri di formazione ed aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. L'ambiente scolastico è particolarmente esposto al rischio di epidemie (basti pensare alle malattie esantematiche, che si contraggono comunemente in età scolare e che periodicamente "decimano" intere classi); poiché le notizie sull'influenza A/H1N1 sono talvolta contraddittorie ed allarmanti, i responsabili dell'Istituto Comprensivo si sono rivolti al dottor Milintenda, nel suo doppio ruolo di "medico sentinella" per le epidemie in Val Bormida e di assessore all'Istruzione del Comune di Cairo, invitandolo a formare il personale scolastico,



docente e non, affinché questo possa veicolare una corretta informazione agli alunni e, tramite loro, alle famiglie, ed anche per adottare comuni norme di comportamento utili alla prevenzione del contagio. La conferenza è stata rigorosa dal punto di vista scientifico, ma lieve e godibile nell'esposizione, ed il pubblico ha potuto interagire nel corso di un interessante e proficuo dibattito. Il Presidente dell'Istituto Comprensivo, Giovanni Bonifacino, nel ringraziare il dottor Milintenda per aver accettato l'invito rivolto dalla responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola, l'insegnante Margherita Fumagalli, ha sottolineato l'importanza di una stretta collaborazione tra le istituzioni educative e l'Ente Locale ed auspicato che iniziative analoghe diventino una gradevole consuetudine."

Dura presa di posizione sul quotidiano on line della Camera di Commercio "Savona Economica"

Ma agli imprenditori non piacciono i "Comitati del No"

Cairo M.te. Duro attacco del quotidiano on line della Camera di Commercio "Savona Economica" nei confronti del comitato contro la centrale a Biomasse. Nell'editoriale del 3 ottobre scorso si legge testualmente: «L'ultimo comitato di cittadini-contro si è formato nei giorni scorsi contro il progetto di costruire all'interno dell'area industriale di Ferrania una centrale a biomassa che - è riportato su tutti gli atti ufficiali fin qui sottoscritti - farà bollire l'acqua in caldaia bruciando legna. Impianto che, tra l'altro, sostituirà la vecchia centrale di stabilimento. "Potrebbe, invece, bruciare rifiuti diventando un inceneritore mascherato" dicono i cittadini-contro, fiancheggiati da amministratori e partiti. Il condizionale - potrebbe, forse, non è escluso che - assume, in questa come in altre vicende del genere, un significato assoluto - si legge nell'editoriale del 3 ottobre scorso - si parte, cioè, dal condizionale per giungere ad una conclusione definitiva. Non solo. Le parole scritte e gli impegni sottoscritti hanno un loro peso, ma i cittadini-contro le rendono parecchio leggere, non prendendole sul serio. Ovvero, un Governo, una Regione, una Provincia, un qualunque ente o impresa fanno un progetto, lo presentano, dico-

no cosa "vorrebbero fare" (questo sì, è un condizionale vero), ma il comitato civico di turno, come primo provvedimento, non ci crede».

E ancora: «E questo, all'interno di un confronto che si vorrebbe costruttivo e civile, è una seconda anomalia. Terza anomalia: nel caso si riuscisse a presentare pubblicamente - con tanto di ricercatori che ci mettono la faccia - uno studio tecnico-scientifico sull'impatto ambientale, sociale, sanitario, economico di una certa opera, i cittadini-contro, nella più caritatevole delle ipotesi, direbbero che si tratta di dati sbagliati, confutabili, inaccettabili. Tre anomalie messe assieme fanno una certezza: il cittadino-contro non vuole che quella struttura (centrale, discarica, fabbrica, palazzo, rottoria, carcere, porto...) venga fatta. Da un'altra parte si ("perché serve") ma lontana dai suoi occhi (perché disturba, perché farebbe perdere valore alla sua casa, perché una volta quando queste cose non c'erano si stava meglio...). Di fronte a questo atteggiamento non c'è dialettica che tenga».

E l'articolista non manca di richiamare alle loro responsabilità anche gli amministratori, in quanto queste contrapposizioni insorgerebbero in un am-

biente, come quello ligure, dove il benessere sarebbe percepito come rendita di posizione e ogni cambiamento alimentare preoccupazioni: «...sia nelle piccole che nelle grandi opere, il problema è il rapporto di fiducia che deve esistere tra il cittadino e chi propone un'iniziativa, un'idea, un progetto. Se non c'è rapporto, non c'è dialogo e nemmeno c'è confronto. Prima ci si sfida tra esperti pro ed esperti contro, poi tra avvocati pro e avvocati contro. Chi rischia di uscire con le ossa rotte da questo continuo "braccio di ferro" sono amministratori e governanti, impossibilitati a decidere, pena la perdita del potere. Anche per loro basta la semplice "sensazione" di poter lasciare sul terreno una parte dei consensi ricevuti per indurli a non fare scelte "impopolari"».

E secondo il quotidiano on-line della Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura della Provincia di Savona i governanti dovrebbero fare quello per cui sono stati eletti in quanto alla fine sarebbero proprio i "cittadini - contro" i maggiori favoriti dalla realizzazione della centrale: «Avendo, tuttavia, ricevuto delle deleghe dai cittadini per attuare, nell'arco del loro mandato, un programma, ci si at-

tenderebbe da loro una maggiore propensione a fare comunque quello per cui sono stati eletti. Perché questo contribuirebbe, oltre a salvare almeno una parte delle iniziative progettate, anche a chiarire la forza reale dei comitati civici, che altrimenti si è tentati di misurare dal numero delle dichiarazioni ai giornali, o dall'incisività degli slogan proposti. E probabilmente a guadagnarci sarebbero proprio quei cittadini che hanno davvero argomenti per dichiararsi "contro", ma che non hanno voce per farsi sentire in mezzo a urla e strepiti».

RCM

Preghiera e intrattenimento alle Grazie

Cairo M.te - Domenica 25 ottobre prossimo, nel quartiere di San Donato, appuntamento annuale con la castagnata. Don Roberto ricorda intanto che domenica 11 ottobre ha inizio la catechesi per i ragazzi. Per tutto il mese di ottobre sono tutti invitati a pregare per le missioni e per le vacanze durante la messa feriale e, alle ore 16, nelle domeniche 11, 18 e 25 ottobre adorazione eucaristica.

Col mese di ottobre riprendono le attività

Apertura e castagnata scout per il gruppo Agesci Cairo 1

Cairo M.tte - Domenica 11 ottobre riprenderanno le attività del Gruppo scout Cairo M.tte 1°. Si ripartirà con uno spirito rinnovato, aperto verso nuovi obiettivi e tante avventure.

Inedita infatti la festa con i genitori che vedrà una prima parte della giornata fatta tutti insieme in bici, sperando nel tempo e nello spirito dei nostri ragazzi, capaci di coinvolgere i genitori.

L'anno vedrà poi molte bellissime occasioni per stare insieme, tra le quali i campi, a Natale ed a Pasqua, oltre a quelli estivi, e le occasioni in cui coinvolgere anche la popolazione nel "grande gioco del cammino scout".

Sabato 31 ottobre e domenica primo novembre si svolgeranno infatti in piazza della Vittoria a Cairo la ormai storica castagnata Scout! Dire che sia un appuntamento fisso per la città di Cairo è dire poco. Siamo infatti oltre alle 20 edizioni e quest'anno sarà molto importante poiché nel 2010 il Cairo M.tte 1° compirà trent'anni.

A dire il vero la storia del nostro gruppo è molto più antica, ma nel corso degli anni il movimento scout nazionale ha subito cambiamenti, che hanno indotto le realtà locali come la nostra a doversi modificare radicalmente, costringendo talvolta a chiusure inaspettate. Pertanto nel 1980, con l'avvenimento alcuni anni prima dell'Agesci, l'associazione guide e scout cattolici italiani, nata dalla fusione delle allora associazioni scoutistiche maschili e

femminili, Asci ed Agi, il gruppo di Cairo rinacque, per volontà dell'allora Parroco Don Sandro, crescendo anno dopo anno.

In questo momento la nostra realtà non conta numeri enormi; negli anni passati abbiamo infatti spesso superato i cento iscritti. Ad oggi raggiungeremo sì e no le 65 unità, sottolineandone però l'impegno costante e sincero.

Ci facciamo quindi un in bocca al lupo per la strada che insieme stiamo per cominciare, augurandoci di poter incontrare bambini, ragazzi ed adulti nuovi, vogliosi di provare un'esperienza coinvolgente ed entusiasmante.

Le nostre attività riprenderanno per i più piccoli, i lupetti (8-12 anni), il sabato pomeriggio alle ore 14 e 30 presso le Opes di Cairo. Per info 3496014325.

I ragazzi del reparto invece (12-16 anni), riprenderanno ugualmente presso le Opes, ma alle 14 e 45. Per info 3492642039.

Per i ragazzi dai 16 ai 21 anni (i ragazzi del Clan... non è mai troppo tardi per iniziare!) è possibile chiedere informazioni al 3493543433.

Un arrivederci quindi a tutti coloro che vorranno almeno conoscerci o venire a gustare le nostre castagne sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre in piazza della Vittoria a Cairo, dalle 15 del sabato finito alle 18 della domenica, per una 24 ore...o poco più, di castagne non stop!
GaDV

Un edificio sacro molto caro ai cairesi

Iniziati i lavori di restauro del santuario delle Grazie

Cairo M.tte. In questi ultimi tempi sono state poste in atto numerose iniziative allo scopo di finanziare i lavori di restauro del Santuario della Madonna delle Grazie.

È necessario racimolare 140 mila euro e all'inizio del settembre scorso presso i locali della Scuola di Polizia Penitenziaria aveva avuto luogo un pranzo di solidarietà che aveva lo scopo di contribuire a finanziare la ristrutturazione di questo particolare edificio sacro molto caro alla popolazione cairese.

I lavori sono dunque iniziati e già i ponteggi fasciano i muri laterali della costruzione sui quali verranno eseguiti interventi di risanamento e consolidamento della struttura.

Si tratta di interventi urgenti e un appello è rivolto a tutti i cairesi affinché non si dimentichino di questo importante pezzo di storia locale che ha urgente bisogno di manutenzione.

All'interno della chiesa si trovano affreschi e dipinti di notevole valore come la Via Crucis, opera del noto pittore Domingo Motta, e la ricca serie di quadri votivi, espressione della religiosità popolare dei fedeli e della notevole efficacia artistica di Carlo Leone Gallo.

Tutto questo va salvaguardato, anche per rispetto di quanti si sono sacrificati per la realizzazione di questo importante centro di culto mariano.

Il geometra Maida, che si sta dando molto da fare per contribuire a riportare il san-



tuario al primigenio splendore, lancia il suo appello in versi invitando a non dimenticare Don Pierino e il suo Santuario.

«So di essere l'ultimo ad avere il diritto di parlare / perché sposandomi dai "passeggeri" via son dovuto andare / e quindi la mia opera non ho potuto dare / lasciando ad altri volenterosi il compito di fare / ora di Don Pierino mi preme parlare / perché una notte in sogno è venuto a conversare / dicendomi che a San Donato la vita non scorre molto bene / occorre risvegliare le coscienze tutte insieme / per rimettere a posto le tante cose / occorre cercare la gente nelle loro case / facendo in modo di far capire a tutti loro / che la vita merita di essere vissuta solo in coro / che l'isolamento intristisce senza dar calore / e piano piano fa morire il nostro cuore».

Nell'incontro del 30 settembre a Savona

Ato: accolte in Provincia le perplessità di Briano

Cairo M.tte - Nell'incontro avvenuto mercoledì 30 settembre in Provincia tra i Comuni fondatori del Depuratore di Dego (Cairo, Carcare, Altare e Dego) per l'oramai noto problema dell'Ato (l'Azienda Ottimale per la gestione unificata del sistema idrico e dei rifiuti) era presente il Sindaco di Cairo Briano portatore di tutti i dubbi e le perplessità di Cairo e dei comuni valbormidesi reticenti a lasciarsi "ingabbiare" nel nuovo "carrozzone" sponsorizzato in primis dalla Provincia di Savona.

Lo stesso sindaco di Cairo Briano aveva così sintetizzato, sul suo blog in internet, le proprie perplessità ed interrogativi sul progetto propugnato dagli enti locali rivieraschi: «Come mai la Provincia ha così fretta di approvare la convenzione per l'adesione all'Ato? Come mai si crea in tutta fretta l'Ato e non si inizia invece a discutere in Provincia di quelle che saranno le politiche in materia di gestione del ciclo dei rifiuti? La Provincia ha intenzione di usare l'Ato per incentivare un sistema di raccolta differenziata o intende provvedere al pretrattamento e all'incenerimento del rifiuto? Se intende incenerire il rifiuto dove verrà costruito il termovalorizzatore? Quali differenze di tariffa verranno applicate ad un cittadino di Cairo che ha già costruito e pagato il proprio depuratore rispetto al cittadino di un comune della Riviera che non ha il proprio depuratore? Il cittadino di Cairo entrando nel-

l'Ato si farà carico anche dei debiti del cittadino del Comune con un depuratore pieno di debiti?

Se il Comune di Cairo ha in fase di progettazione un sistema di raccolta differenziata spinta per far sì che a smaltimento vadano meno rifiuti possibili, dovrà abbandonare il proprio progetto?

Se il Comune di Cairo ha un servizio di spezzamento che funziona con una azienda che opera in modo ottimale, come potrà salvaguardare il proprio servizio?».

Ad incontro avvenuto è stato lo stesso sindaco Fulvio Briano a dare atto, sempre via internet, che le perplessità dei Valbormidesi sono state ascoltate e seriamente prese in considerazione dalla Provincia di Savona: «Chi mi conosce sa - scrive l'avv. Briano - che sono abituato a dire le cose come le penso e posso affermare che ieri il Presidente Vaccarezza si è davvero comportato molto bene e ha dato dimostrazione (unitamente a Paolo Marson) di aver compreso i nostri problemi e di dividerli».

Diamo insomma a Cesare quello che è di Cesare consapevole che evidentemente sarà opportuno verificare da ora in poi se gli impegni presi saranno rispettati.

Siccome ad oggi non ho ragione per pensare il contrario, si va avanti con l'adesione all'Ato riconoscendo l'impegno dell'Amministrazione Provinciale.»

RCM

Riceviamo e pubblichiamo

Elogio della sanità cairese

Cairo M.tte. Ci scrive il sig. Carlo Carsi.

«Lo scorso 11 settembre 2009 sono stato ricoverato presso l'ospedale San Giuseppe di Cairo. Colpito da dolori addominali e conati di vomito, vengo soccorso dai militi della Croce Bianca che prontamente intervengono per portarmi al Pronto Soccorso, dove sono arrivato alle ore 15. Il medico di servizio è intervenuto per prestarmi le prime cure. In un secondo tempo è intervenuto il cardiologo, dott. Bracco, e poi è subentrato anche il primario di Medicina, dott. Pede».

Mi hanno curato con la massima scrupolosità e professionalità. Ritengo opportuno ringraziare tutto il personale medico e infermieristico della Medicina di Cairo. Chiaramente devo ringraziare il dott. Zenoni che è stato il medico che mi ha prestato le prime cure. Vorrei inoltre porgere un particolare ringraziamento al dott. Manlio Venturino e al tecnico Giovanni Ligorio del reparto di Radiologia».

«Parecchie volte si sente criticare la sanità. Però, a mio avviso, si deve anche lodarla quando ci sono dei meriti. Sono rimasto degente 14 giorni nel reparto di Medicina e devo dire che tutto il personale svolge il servizio con la massima professionalità e gentilezza nei confronti dei pazienti».

Corsi serali di scuola media

Cairo M.tte - Da Lunedì 14 settembre 2009 sono stati attivati, presso l'Istituto Secondario di I grado di Cairo, i corsi serali per il conseguimento della licenza di Scuola Media. I corsi, gratuiti, sono rivolti a studenti lavoratori italiani e stranieri che desiderano conseguire il diploma. Si svolgono presso la Scuola Media in Largo caduti e dispersi in Russia, dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 21.30. Per informazioni è possibile telefonare al numero 019.503160 (fax 019.500511). Inoltre tutte le sere presso la scuola media dalle 18.30 è possibile parlare con un professore del corso. E' iniziato anche il corso di alfabetizzazione (italiano) per alunni stranieri.

Vaccinazione antinfluenzale

Cairo M.tte - Il 5 ottobre 2009 ha preso il via la campagna vaccinale antinfluenzale stagionale. Saranno i medici del Servizio di Igiene Pubblica, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta a provvedere come ogni anno, all'esecuzione delle vaccinazioni.

Da lunedì 5 ottobre è pertanto possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori territoriali di Igiene e sanità pubblica dell'Asl2. Il vaccino antinfluenzale stagionale e la vaccinazione per pneumococco sono indicate e offerte gratuitamente oltre che agli anziani al di sopra dei 64 anni anche ai soggetti in età infantile e adulta affetti da particolari malattie. Per le prenotazioni in Valle Bormida ci si potrà comodamente rivolgere all'ambulatorio di Carcare (tel. 019 5009614) da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 12.

SPETTACOLI E CULTURA

Artisti per Santa Rossello. Fino all'11 ottobre è aperta a Millesimo nel Castello dei Del Carretto una mostra di 29 artisti dedicata a Santa Rossello, patrona dei ceramisti liguri. La mostra è organizzata dall'associazione culturale "Renzo Aiolfi". Orario: 15:30-18:00 dal giovedì alla domenica.

Pittura. Fino al 11 ottobre a Valleggia, presso la Galleria d'Arte del Cavallo sarà aperta la mostra personale di Giovanni Gagnino, pittore cuneese, con orario 16:00-19:00, tutti i giorni.

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

Personale. Fino al 17 ottobre a Savona, nella galleria d'arte Gacco si potrà visitare la mostra personale dell'artista savonese Giorgio Laveri.

Incontro con l'autore. Il 23 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, si terrà la presentazione dei libri "Valbormida: arte, paesaggio, storia" e "La marca aleramica" a cura di Raul Molinari.

Incontro con l'autore. Il 30 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Roberto "Fiello" Rebufello presenterà il libro "Il centro del centro del bosco".

Incontro con l'autore. Il 5 novembre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Fulvio Sasso presenterà il libro "La lettera".

Altare. Alla "Eurominalexpo", tenutasi al Lingotto di Torino dal 2 al 4 ottobre, era presente anche il "Laboratorio dei Fossili" del plesso scolastico altarese. Il laboratorio è nato nel 2003 grazie alla donazione di numerosi reperti da parte della signora Pia Petrola con l'interessamento dell'assessore Giuseppe Donvito.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. E' entrato in azione l'autoveloxy in Frazione Lidora e in Loc. Rossi/Valle e sono state effettuate le prime contravvenzioni ed anche tolti i primi punti-patente, nell'ordine di cinque punti per autista.

Carcare. In via Garibaldi al civico 63 è stato aperto "Noir" un nuovo negozio di abbigliamento di cui è titolare Monica Neri.

Millesimo. In via Trento e Trieste è stato aperto un negozio di prodotti "bio" denominato "BMV" di cui è titolare Vanessa Maccato.

Cairo Montenotte. Nuove proteste degli inquilini di un palazzo popolare, gestito dall'Arte, al Buglio. Gi abitanti denunciano una situazione insostenibile con intonaci e calcinacci che cadono a pezzi, infiltrazioni d'acqua che allagano le cantine.

Muriardo. La stagione dei funghi è appena cominciata, però Antonio Ruffino di 62 anni ha già trovato un fungo porcino del peso di 2 chili e 350 grammi.

Carcare. Un assistente capo della Polizia Stradale di Carcare ha patteggiato una condanna a tre mesi di arresto e cento euro di multa per un'accusa di truffa. La Guardia di Finanza, nel 2005, lo aveva scoperto al lavoro nell'impresa del padre mentre era assente dal servizio da qualche mese per "lobo sciatalgia e discopatia multipla".

Cairo Montenotte. Vasile Sersun di 35 anni ha patteggiato una condanna a un anno e otto mesi di reclusione per un'aggressione ad un suo connazionale, cui aveva procurato ferite guaribili in 35 giorni, avvenuta dopo una discussione sulla partita Italia-Romania il 14 giugno 2008. L'uomo aveva aggredito anche i carabinieri intervenuti sul posto.

Millesimo. Tre donne sono state premiate dalla biblioteca di Millesimo con titolo di divoratrici essendo le più assidue fra le persone che frequentano il centro culturale. Si tratta di Giuseppina Andreani, Olga Facello garelli e Virginia Braida.

LAVORO

Apprendista barista. Pub ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista barista cameriera/e per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 29. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2017. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar basso piemonte cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, parente B auto propria. Sede di Lavoro: Merana. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2015. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 1 barista per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2014. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca n. 1 muratore per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 28 max 50, esperienza 2/5 anni. Sede di Lavoro: cantieri Liguria/piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2012. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Ove esiste una tradizione vetraria fondata da immigrati Altaresi

Altare prepara il gemellaggio con San Carlos in Argentina

Altare. Sabato 3 Ottobre scorso, presso la Sala Consiliare del Comune di Altare, ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione del gemellaggio tra Altare e San Carlos Centro (Argentina). Un evento singolare che è nato dalla necessità di gettare un ponte ideale tra due cittadine divise da un oceano ma legate da una storia e da un'arte comune: quella del vetro.

Nel 1947, un gruppo di giovani ed intraprendenti altaresi lasciò la Società Artistico-Vetraria di Altare per imbarcarsi sulla motonave Mendoza, diretta a Buenos Aires, con lo scopo di fondare una vetreria. La spedizione non si limitò semplicemente a fondare una manifattura, ma contribuì massicciamente alla diffusione dell'Arte Vetraria in tutto il Sud America.

Oggi, a San Carlos Centro, esiste ancora una solida realtà, che vive e lavora intorno ad una vetreria attiva, e non ha mai dimenticato i fondatori altaresi.

Da tutti questi presupposti si è mosso il Comune di Altare per creare il Comitato per il Gemellaggio, coordinato da Stefania Marini.

Lo scopo e la volontà di questo organo sarà quella di favorire lo scambio culturale tra le due comunità, promuovere eventi e curare tutte le fasi dei festeggiamenti che sanciranno la fratellanza tra le due comunità.

Il Comitato, curato da Riccardo Gaminara e Jessica Savino, ha lavorato e sta lavorando con impegno e passione insieme al suo omologo in Argentina, per realizzare questo importante atto di amicizia internazionale.

In questa prima fase, le iniziative "gemelle" verranno sviluppate in concomitanza e in parallelo con gli analoghi eventi in corso di programmazione a San Carlos Centro nella settimana dal 25 al 31 ottobre 2009, in occasione dei festeggiamenti per il 60° anniversario della fondazione della Cristalleria San Carlos e della cerimonia ufficiale della sottoscrizione del Patto di Gemellaggio a San Carlos Centro da



Il calendario ad Altare dal 25 al 31 ottobre

Altare - Nella sua prima fase, le iniziative "gemelle" verranno sviluppate in concomitanza e in parallelo con gli analoghi eventi in corso di programmazione a San Carlos Centro nella settimana dal 25 al 31 ottobre 2009, in occasione dei festeggiamenti per il 60° anniversario della fondazione della Cristalleria San Carlos e della cerimonia ufficiale della sottoscrizione del Patto di Gemellaggio a San Carlos Centro da parte dei Sindaci dei due Comuni.

Tra le due città verrà realizzato un collegamento via internet in modo da poter seguire reciprocamente le diverse manifestazioni.

E' prevista la partecipazione di una delegazione altaresina alle Manifestazioni previste a San Carlos. Programma delle manifestazioni:

Domenica 25 ottobre: Arte mural nelle vie della mia città. Mercoledì 28 ottobre: Notte delle Stelle.

Giovedì 29 ottobre: Cerimonia di omaggio ai Fondatori della Cristalleria San Carlos nel suo sessantesimo anniversario. Firma dell'Accordo di Gemellaggio tra Altare e San Carlos.

Venerdì 30 ottobre: Ludoturismo storico-narrativo. L'infanzia guarda l'immigrazione

Sabato 31 ottobre: Notte dei Musei.

Nelle prossime settimane L'Ancora pubblicherà il programma dettagliato delle singole manifestazioni con gli orari e le sedi di svolgimento delle stesse.

parte dei Sindaci dei due Comuni.

Tra le due città verrà realizzato un collegamento via internet in modo da poter seguire reciprocamente le diverse manifestazioni.

San Carlos Centro si trova a 45 Km. dalla città di Santa Fe (Argentina), a 200 da Rosario, a 500 da Buenos Aires; ha una popolazione di circa 12.000 persone. La cittadina è nata

grazie all'immigrazione europea in un contesto dove l'agricoltura, l'allevamento e la produzione di latte sono le principali risorse, anche per il successivo sviluppo industriale. Il suo territorio appartiene alla pianura della pampa umida, attraversata da grandi fiumi. Le temperature medie in estate (gennaio) sono di 25 gradi, in inverno (luglio), di 11 gradi.

RCM

Il "Giro della Provincia" fa tappa a Cairo

"Gran Premio ElleDiSport" Adelasia in mountain bike

Cairo M.te - Finalmente eccoci alla quinta tappa del Giro della Provincia di Savona di Mountain Bike. Dopo le prime tappe, che hanno visto la bellissima cronoscalata del monte Beigua, l'entroterra di Savona e l'anello di Cosseria, protagonista è la foresta confinata con la riserva dell'Adelasia, vero e proprio patrimonio naturalistico della Provincia di Savona e della Liguria tutta. Al via infatti domenica 18 ottobre a Cairo Montenotte il terzo Memorial "Marco Beltramo", nonché Gran Premio ElleDiSport. Nelle prime prove si sono visti i nomi più importanti del panorama ligure e piemontese, senza inoltre risparmiare colpi di scena e ribaltamenti di classifica. Marco Veglio, segretario e tecnico dell'ElleDiSport, descrive così il Memorial: "La Gara di Mtb del 18 Ottobre 2009 denominata Gran Premio ElleDiSport - 3° Memorial Marco Beltramo è la quinta tappa del Giro Della Provincia di Savona in Mtb, organizzato dal comitato provinciale UCE di Savona è aperto a tutti gli Enti di Promozione Sportiva. La prova si svolge sulle colline intorno a Cairo Montenotte, in mezzo a magnifici boschi, su una lunghezza di 27 km dei quali il 95% su strade sterrate. La partenza avviene dallo stadio Comunale in Località Vesima e

dopo una svolta a sinistra la strada comincia subito a salire in modo abbastanza deciso, per arrivare fino all'innesto in un circuito di 8,5 km da ripetersi per due volte. Il circuito è caratterizzato da diversi saliscendi abbastanza veloci intervallati da passaggi più tecnici. Al termine dei due giri sull'anello il tracciato prevede una veloce picchiata verso l'arrivo, lungo una discesa veloce, ma allo stesso tempo piuttosto tecnica. Le scorse edizioni hanno visto vincitori nomi molto conosciuti nel ciclismo locale come Enrico Sasso, Michele Piras e Marco Rebagliati. Le iscrizioni potranno avvenire dalle Ore 8.00 del 18 Ottobre 2009 presso lo Stadio "Vesima" di Cairo Montenotte, mentre la partenza sarà data alle ore 9:30, nelle vicinanze del ritrovo. Ricordo l'obbligatorietà del Casco rigido. Saranno premiati i primi 5 assoluti e i primi 7 di ogni categoria, nonché le prime 5 società con più partecipanti. Nella speranza che anche quest'anno vi sia una buona adesione da parte dei bikers e si possa vivere una bella giornata di ciclismo invitiamo tutti a visitare il sito www.elledisport.it per ulteriori notizie e aggiornamenti." Apuntamento quindi a domenica 18 ottobre sugli sterrati del G.S. ElleDiSport. **GaDV**

Sabato 17, domenica 25 e venerdì 30 ottobre

"La compagnia" di Boffa replica a Millesimo

Millesimo - Dopo aver registrato il tutto esaurito nei primi spettacoli, "La Compagnia" di Enrico Boffa replica il nuovo musical dal titolo "..." e la storia riparte! "al teatro San Luigi di Millesimo. Già fissate le date delle prime tre serate in ottobre: Sabato 17, Domenica 25 e Venerdì 30, sempre alle ore 21.

Le musiche sono tratte da due musical di successo, "Cats" e "Rent" che, se pur differenti fra loro nello stile, riescono a dare il giusto mix allo spettacolo. Il copione di questa commedia musicale nasce da un'idea di Mauro Giacosa, il quale ha scritto il soggetto e ha curato la sceneggiatura ed i testi. Per la prima volta coreografie, ambientazione, scenografie e quant'altro sono scaturite dalla collaborazione di molte persone nonché dagli stessi elementi che fanno parte di La Compagnia. La Compagnia è una realtà presente sul territorio valbormidese da oltre trent'anni. Ha cambiato più nomi nel tempo (Altamarea e Bagatto), ma mai ha perso quello spirito e quella forza che l'anno resa sempre unica ed innovativa, e che sono il marchio di fabbrica del suo fondatore, Enrico Boffa.

Lo spettacolo, piacevole e coinvolgente, parla di un musical club, che, dopo molti anni dalla chiusura, si ritrova per far

Appaltati per 4 milioni di euro dall'Anas

Già iniziati i lavori a San Giuseppe per il nuovo raccordo della variante

Cairo Montenotte. Sono trascorsi già tre mesi e mezzo da quando il ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture Claudio Scajola aveva inaugurato la tanto sospirata variante del Vispa. Lunedì 22 giugno alle ore 12, puntualmente come da programma, era arrivato all'imbocco nord della galleria "Monte Grosso" per il rituale taglio del nastro. Erano presenti a questo grandioso evento, oltre al ministro, altre personalità come il dott. Pietro Cucci, presidente dell'A.N.A.S., Claudio Burlando, governatore della Regione Liguria, Mons. Paolino Siri, Vicario Generale della Diocesi di Acqui Terme, invitato a benedire la nuova opera ed i partecipanti prima del taglio del nastro. E mentre si consumavano solenni cerimonie e sontuose ristorazioni, presso lo svincolo di San Giuseppe le bandiere di alcuni delegati della Ferrania e della Bombardier, aziende savonesi in crisi, ricordavano alle "onorevoli" presenze della manifestazione la loro drammatica situazione. A rendere un po' nebulosa questa nuova tratta autostradale avevano contribuito anche i camini dell'Italiana Coke con le loro solite "sbuffate" di fumo nero. Ma fasti e nefasti di quel giorno sono ormai storia e i valbormidesi stanno apprezzando questo percorso alternativo che, evitando Carcare e il fatidico "valico" del Vispa, in meno di cinque minuti collega San Giuseppe con Altare. Rimane tuttavia un problema la rotonda di San Giuseppe che in effetti è un po' raffazzonata, praticamente una soluzione di risulta: rimane oltremodo sacrificata tra la stazione ferroviaria e il fiume e crea non poche difficoltà soprattutto ai mezzi pesanti. Inoltre, i veicoli che da San Giuseppe devono svoltare per Altare devono compiere una manovra non proprio agevole. Quel 22 giugno questo problema non era certo passato inosservato e il presidente dell'A.N.A.S. dott. Pietro Cucci, aveva affermato che già esistevano i presupposti, anche finanziari, per addivenire ad una soluzione. E, a tempo di record, sono iniziati i lavori per portare la rotonda all'altezza della portineria dello stabilimento. Si è aggiudi-



cato l'appalto la stessa ditta che aveva realizzato la galleria, vale a dire la CO.E.SRTA Spa. La spesa ammonta a tre milioni e trecentomila euro. Si costruirà una carreggiata parallela a quella esistente sino ad arrivare allo slargo prospiciente la portineria dello stabilimento dove sorgerà la nuova rotonda che finalmente potrà usufruire di uno spazio più che sufficiente. Si tratta di un lavoro che presenta tuttavia alcune difficoltà strutturali: è necessario infatti coprire il rio che va a sfociare nella di-

gata e sono da risolvere i problemi derivanti dal fatto che in quella zona passa la condotta del depuratore. La ditta che ha i lavori in appalto ha ampiamente dimostrato di saper fare e c'è da presupporre che l'opera sarà completata in un tempo relativamente breve. Questo nuova modificazione della viabilità porterà notevoli vantaggi agli utenti, sia perché, in pratica, si prolunga la variante, sia perché lo svincolo è molto ampio e tale da permettere un più agevole utilizzo della rotonda. **RCM**

Il sindaco Briano riceverà nel 2010 anche nelle frazioni di Cairo M.te

Cairo M.te - Il sindaco Fulvio Briano dal mese di gennaio riceverà il pubblico un giorno al mese in ognuna delle quattro principali frazioni di Cairo Montenotte. "Continuando nella politica di avvicinamento dell'Amministrazione al cittadino - dichiara Briano dalle pagine del suo blog - e visto il gradimento avuto dall'esperienza dei consigli comunali itineranti, ho deciso di impiegare una mattina al mese per ognuna delle quattro frazioni di Cairo: Rocchetta, San Giuseppe, Bragno e Ferrania. Mentre nei primi due centri il Comune ha uffici già disponibili (a Rocchetta la biblioteca, a San Giuseppe lo Sportello Sociale inaugurato da circa un anno), nelle altre due frazioni occorrerà un po' di tempo per cercare un ufficio adatto. Non escluso di poter chiedere a Ferrania Technologies di mettermi a disposizione un locale della portineria o uno dei locali ceduti alla piattaforma tecnologica."

Pomeriggio musicale: "Momenti Lirici"

Plodio - Graziella Vallero ci comunica che "domenica 11 ottobre alle ore 16,00, nell'antica Confraternita degli Angeli Custodi, in occasione della festività della Madonna del Rosario, Patrona di Plodio, l'Assessorato alla Cultura in collaborazione col Centro Culturale Plodio, ha organizzato "Momenti Lirici" quando musica, canto, poesia e recitazione si incontrano, un pomeriggio musicale dove quattro giovani pianiste si avvicenderanno ad accompagnare la voce del mezzosoprano olandese, Monica Notten ed il tenore Diego Moroni, giovane promessa del bel canto. Poesie della poetessa valbormidese Maura Arena ed altre con brani significativi tratti da celebri romanzi, verranno letti dalla calda voce di Anna Maria Brancaleoni. Il pomeriggio aperto a tutti si chiuderà con il rinfresco."

Con una delibera del Consiglio Pontinvrea dice no alla Provincia che vuole privatizzare l'acqua

Pontinvrea - Il consiglio comunale ha recentemente votato all'unanimità di non aderire all'Ato (Ambito territoriale ottimale) della Provincia nel cui programma di lavoro c'è l'ipotesi di far gestire a terzi gli acquedotti.

"Non vogliamo la privatizzazione dell'acqua che è un bene pubblico. Piuttosto rimetto il mandato che accettare queste imposizioni" ha dichiarato Matteo Camiciottoli, neo sindaco di Pontinvrea.

"Ritengo che, con gran senso di responsabilità, la maggioranza, supportata dall'opposizione, non possa fare altrimenti. Abbiamo raggiunto questa decisione partendo dal punto fermo che l'acqua è un bene di primaria necessità per l'uomo, quindi non si può assolutamente privatizzare in nessun modo e forma."

La provincia di Savona dovrà prendere atto che c'è una parte di territorio che non vuole essere inserita in un circuito che si teme possa portare solamente degli svantaggi alla popolazione.

Vent'anni fa su L'Ancora

Cerimonie napoleoniche a Cairo Montenotte

Il 1 ottobre a Cairo Montenotte si avviavano le celebrazioni napoleoniche promosse dall'associazione Terranostra.

Domenica 8 ottobre a Cairo Montenotte si teneva una parata in costume d'epoca di soldati napoleonici organizzata dal Gruppo Storico Dipartimento Dora di Aosta.

Per l'occasione veniva realizzato anche uno speciale annullo postale utilizzato l'8 ottobre nelle sale della mostra filatelica napoleonica che era aperta nella ex-scuola media di piazza della Vittoria il 7 e 8 ottobre.

Continuavano le polemiche per la ruspa in loc. Mogliole, fermata dalla popolazione locale, con numerose prese di posizione di associazioni che ricordavano le ragioni della loro opposizione alla discarica delle Mogliole.

La Cairese di trovava in vetta alla classifica dopo aver battuto 2-0 il Sanremo 80.

All'epoca faceva notizia l'iscrizione alla scuola elementare di Rocchetta Cairo di un bimbo marocchino, Isham, il cui padre aveva trovato lavoro presso la ditta Maspell.

flavio@strocchio.it

Semaforo a Pallare

Pallare - Dal 6 ottobre al 27 novembre chi transita sulla provinciale da Carcare verso il Melogno si imbatte, a Pallare, in un impianto semaforico installato per consentire i lavori nel centro nord della metropoli pallarese. L'impianto, oltre ai consueti disagi per i mezzi in transito, rallenterà anche l'afflusso dei fungaioli verso Bormida sulla Strada Provinciale n. 15.

GaDV

Vivace consiglio comunale a Canelli con polemiche sul piano casa

Canelli. Passata la voglia di cambiare i timonieri, al consiglio comunale di martedì 29 settembre, si sono visti ben pochi cittadini. Non più interessati alla cosa pubblica? Finita la voglia di conoscere e partecipare?

Peccato! Tra l'altro, si sono persi un intrigante e divertente sferragliare di battute, pepate e stuzzicose dei tre capigruppo (Marmo, Fogliati, Bielli) che, comunque hanno contribuito a rendere interessante la seduta, oltre che impegnativo il lavoro del presidente Rosso.

Detto che i giornalisti hanno gradito la delicatezza degli amministratori (un tavolo riservato, un bloc notes, una biro ed una bottiglietta di acqua) che hanno dimostrato di apprezzarne il lavoro, in apertura, il sindaco Marco Gabusi propone un minuto di silenzio per i sei militari italiani caduti a Kabul, Oscar Bielli un pensiero per la morte del Procuratore Maurizio Laudi, e Fausto Fogliati un ricordo per le troppo frequenti "morti bianche".

Dimissioni Vercelli. Le dimissioni da consigliere di Paolo Vercelli di 'Canelli futura', rassegnate "per nuovi impegni di lavoro e quindi per mancanza di tempo per svolgere bene il proprio compito", sono state surrogate con la nomina della dott. Paola Bottero. Dopo una doveroso e meritissimo riconoscimento dell'impegno sempre dimostrato dal consigliere Vercelli, parte una prima punzecchiatura di Marmo: "non

vorrei che le dimissioni di Vercelli fossero collegate al ritardo nella costruzione della Casa della salute". Scatta l'ovvia reazione di Fogliati che invita Marmo, neo vicepresidente Cisa, ad impegnarsi a portare avanti, unitariamente, un'opera indispensabile per tutti i canellesi. Bielli, al fulmicotone, ricorda come: "Quando le dimissioni non comportano nuove votazioni anticipate (come quando Marmo dette le dimissioni da Presidente della Provincia, NdR) sono sempre un fatto privato".

Divieto camperaggio. In merito all'interrogazione di 'Canelli futura' sull'ordinanza del sindaco (12 agosto 2009) circa il divieto di camperaggio in luoghi non autorizzati, Gabusi ricorda come l'ordinanza fosse in linea con molti altre città e località turistiche, che 44 sono stati i controlli, 110 le persone identificate, come non siano state notificate multe, come nessuno sia stato sorpreso una seconda volta, e come non siano arrivate telefonate di protesta da nessun cittadino e come, quindi, siano stati raggiunti pienamente gli obiettivi senza accampamenti indecorosi lungo le sponde del Belbo, sotto la piazza di Villanuova, nell'ex galoppatoio, nel parco del peso. "Sarà evidente - conclude il Sindaco - che l'ordinanza verrà ritirata e che una soluzione dovrà essere cercata tutti insieme, per il prossimo anno, a cominciare da chi ha bisogno di lavoratori".

Per Fogliati bisogna andare oltre il decoro della città e la sicurezza della gente.

A questo punto arriva, perentorio, il richiamo del presidente Rosso ad attenersi al regolamento e quindi ai cinque minuti di intervento "in modo che un'interpellanza non diventi un dibattito, anche se nessuno si sottrae a qualsiasi tipo di mozioni, interrogazioni o interpellanze".

Bielli: "Essendo terminata la campagna elettorale", invita tutti ad "incontrarsi per parlare di cose da fare e a non trascurare certe eleganze culturali" come ringraziare l'operato del precedente sindaco Piergiuseppe Dus, dell'ex segretario comunale Giovanni Pesce, come invitare le minoranze a certe manifestazioni di tutti. Critico poi sulle deleghe importanti come quella all'Agricoltura, all'Urbanistica e alla Sanità assegnate a consiglieri (Piercarlo Merlino e Roberto Marmo), anziché ad assessori.

Piano casa. Marmo, prontamente, garantisce tutto il suo impegno nel servire "la mia città, cercando una fotografia diversa da quella fatta da altri. Ci sarà un centro con aree verdi e zone di socializzazione. Sarà nostro impegno inserire la legge 20, calandola nel territorio e quando, entro giugno - settembre 2010, sarà scelto l'urbanista che dovrà stendere il piano regolatore, faremo una foto condivisa del territorio".

Quindi ampliamento del

20%, delle villette uni e bifamiliari (sempre accompagnate da interventi di riqualificazione energetica ed escluse quelle nel centro storico e nelle frazioni) "con un possibile ampliamento di metratura fino al 44% per ogni singola abitazione come previsto dal nostro Piano regolatore - è intervenuta Mariella Sacco capogruppo di 'Canelli futura' - con altre grosse perplessità: la possibilità di costruire nelle zone industriali il 30% in più, con la legge regionale 20, che non parla neppure di riqualificazione energetica".

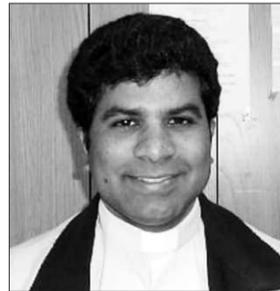
Pure per Fogliati la legge 20 è pericolosa (anche se stesa dalla Mercedes Bresso) per Canelli dove "si riscontra una iperproduzione a valenza commerciale e residenziale senza crescita dei servizi... Certamente, l'Amministrazione dovrà stendere un piano urbanistico per l'abbellimento e la sicurezza, ma ancor più per la salute dei cittadini cominciando dall'eliminazione delle troppe coperture in eternit". Fogliati conclude con una forte preoccupazione e cioè che venga cancellato tutto l'operato del prof. Fubini.

"Canelli futura" ha votato contro.

Il gruppo di minoranza facente capo a Bielli "non può votare contro" perché nel programma elettorale aveva chiaramente preso posizione per uno sviluppo di un'urbanistica concordata sia privata che pubblica.

Benvenuto don Thomas

Canelli. Nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli, sabato 3 ottobre, ha fatto il suo ingresso, in qualità di nuovo parroco, don Thomas Kaithathara, 41 anni, indiano del Kerala. Ad accoglierlo, oltre il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il Provinciale dei Giuseppini Luigi Marsero, il sindaco di Canelli Marco Gabusi, c'erano tanti fedeli, un folto gruppo di albesi, il coro polifonico di Alba, i seminaristi di Asti. Don Thomas ha compiuto gli studi di filosofia e teologia a Roma, all'Università gregoriana. Ordinato sacerdote il 15 novembre 1997, ha svolto, per dieci anni, attività come viceparroco al S. Giuseppe all'Aureliano di Roma e dal 2007 ad oggi è stato viceparroco al Santuario della Morretta di Alba (famosi i suoi 'Estate ragazzi'). Da una breve intervista è emersa una figura di prete e di uomo, molto equilibrata, dalla piena apertura verso tutte le persone, ben disposto "ad ascoltare e valo-



Don Thomas Kaithathara

rizzare i giovani". Per gestire al meglio gli ampi ed accoglienti spazi della parrocchia, il Provinciale don Marsero gli ha promesso, nei fine settimana, il coinvolgimento di un giovane seminarista. "Sono rimasto contento - conclude don Thomas - dell'accoglienza che mi è stata riservata, con tanto di Vescovo, di Provinciale e di sindaco che mi ha dato il benvenuto con il 'Tiletto' dell'Assedio. Grazie a tutti!"

L'Apro ammoderna i locali e i corsisti crescono



Canelli. Sabato mattina, 26 settembre, presso la sede Apre di via dei Prati 16, sono stati inaugurati nuovi spazi didattici, frutto dei lavori di ammodernamento e abbellimento che hanno coinvolto l'agenzia di formazione professionale canellese. La sede Apre di Canelli ha visto l'avvio dell'anno scolastico con circa 95 iscritti nel corso triennale per Acconciatore e nel corso biennale per Eletttricista. Oltre ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione, la sede Apre di Canelli è frequentata annualmente da circa 200 corsisti adulti occupati in aziende del territorio che si iscrivono ai corsi serali di aggiornamento continuo, altrettanti apprendisti in formazione e 90 disoccupati che frequentano i corsi a loro rivolti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tutti i corsi sono finanziati dalla Provincia di Asti.

Brevi di cronaca

Canelli. Nell'ambito della Compagnia dei Carabinieri di Canelli abbiamo stralciato alcuni fatti di cronaca, accaduti nella settimana scorsa:

Nizza Monferrato. I militari della stazione di Nizza Monferrato hanno deferito in stato di libertà due cittadini stranieri per furto aggravato ai danni del supermercato Il Gigante di Nizza Monferrato.

Agliano Terme. I militari della locale stazione hanno deferito, in stato di libertà, un cittadino italiano per guida senza patente.

Bubbio. I militari della locale stazione di Bubbio hanno deferito, in stato di libertà, un cittadino marocchino per il reato di clandestinità.

Castagnole delle Lanze. I Carabinieri della Stazione di Castagnole delle Lanze hanno deferito, in stato di libertà, un cittadino macedone per guida in stato di ebbrezza.

Nizza Monferrato. Nella nottata del 29 settembre, i militari della aliquota radiomobile di Canelli hanno tratto in arresto, in Nizza Monferrato Antonio Larocca, 38 anni, da Nizza Monferrato per furto di 500 chilogrammi di rame asportati all'interno della ditta Impres. s.p.a. di Incisa Scapaccino.

Canelli. I militari della stazione di Canelli hanno deferito, in stato di libertà, un cittadino italiano per resistenza a pubblico ufficiale, avvenuta in Calosso, nel corso di intervento per lite familiare.

Le lezioni Unitre di San Marzano O.

Canelli. L'Università della Terza Età Nizza-Canelli, al lunedì, dalle ore 21 alle 23, nella sezione di San Marzano Oliveto, presso il Centro Culturale San Marzano Oliveto, terrà le seguenti lezioni: 19 ottobre, "Storia della birra artigianale" (rel. Luca Garberoglio); 26 ottobre, "Montanelli scrittore e giornalista" (rel. Giuseppe De Paolini); 9 novembre, "Una terra dimenticata: Pompei" (rel. Cristina Capra); 16 novembre, "Giornalisti russi all'epoca di Putin" (rel. Romano Terzano); 23 novembre, "Viaggio in poltrona: Bretagna e Normandia" (rel. Giuseppe De Paolini); 30 novembre, "La radio e la protezione civile" rel. Gian Carlo Scarrone); 14 dicembre "Asini e bambini" (rel. Bruna Ferro); 11 gennaio, "Agricoltura convenzionale, biologica, biodinamica, esperienze a confronto" (rel. Bruna Ferro); 18 gennaio, "Il lago dei cigni (1ª parte)" (rel. Armando Forno); 25 gennaio "Il lago dei cigni (2ª parte)" (rel. Armando Forno); 1 febbraio, "Città e villaggi della Bielorussia" (rel. Romano Terzano); 8 febbraio, "A 10 anni dal Giubileo" (rel. Don Enzo Torchio); 15 febbraio, "Un viaggio nel Sahara" (rel. Fiore); 22 febbraio, "La prima vera guerra mondiale" (rel. Winkler Bettina); 1 marzo, "La 'Charitas in Veritate' e il pensiero sociale di Benedetto XVI" (rel. Don Enzo Torchio); 8 marzo, "Emigranti" (rel. Vittorio Rapetti); 15 marzo, "I Promessi sposi - 1ª parte" (rel. Rosaria Bernini); 22 marzo, "Le donne ne 'I Promessi sposi - 2ª parte" (rel. Rosaria Bernini); 29 marzo, "Viaggio in poltrona. Petra: arte e leggenda" (rel. Anna Maria Pomari).

Una grande società, con 12 squadre e con 250 tesserati da Volley Canelli a "Pallavolo Valle Belbo" e il ritorno della squadra maschile

Canelli. Stefano Pilone, indimenticato pilastro del Volley Canelli degli anni Novanta ed ora, presidente della nuova associazione "A.S.D. Volley Canelli", aggiorna i numerosi fans sull'avvenuta fusione tra il Volley Canelli e il Blu Volley Calamandrana e quindi la fusione dei rispettivi organici con la conseguente nascita di una nuova grande Società.

"Il nuovo sodalizio raggiunge, sin dall'attuale stagione sportiva, 250 tesserati diventando la realtà pallavolistica più numerosa presente in ambito provinciale, alla pari di altre grandi Società Sportive attualmente presenti in Regione".

Nuovo nome. "La nuova società ha scelto un nuovo nome: 'Pallavolo Valle Belbo', che evidenzia in maniera molto chiara l'area di attività che si sviluppa da Santo Stefano Belbo a Nizza Monferrato, con fulcro, ovviamente, a Canelli e Calamandrana.

Così facendo, la 'Pallavolo Valle Belbo' realizza un progetto che prevede un'im-

mediata e forte integrazione della propria attività e si propone di sviluppare al massimo il potenziale sportivo nei quattro principali Comuni della Valle".

Dodici squadre. All'attività agonistica, che si sviluppa su una dozzina di squadre, tra cui una femminile che parteciperà al campionato regionale di Serie D e molte compagini giovanili, si affianca un capillare impegno nel campo dell'avviamento dei piccoli atleti allo sport della pallavolo, attraverso quattro centri di minivolley (uno per ogni comune) e una campagna di 'arruolamento' nelle scuole elementari dei quattro Comuni interessati dal progetto e nei centri limitrofi con l'intervento di nostri allenatori durante le lezioni scolastiche di educazione fisica".

Eccellenza. "L'obiettivo è quello di costruire le basi per il raggiungimento di un livello sportivo di eccellenza, che, nell'arco di pochi anni, consenta di avere almeno una squadra partecipante a campionati di alto livello e di essere

competitivi a livello provinciale, regionale e nazionale con tutte le squadre giovanili.

Nostro scopo è di arrivare a creare una realtà sportiva al pari di quelle che sono al top in Piemonte, soprattutto a livello giovanile, ma anche con una prima squadra che possa conquistare importanti risultati ed arrivare a disputare campionati Regionali prestigiosi con atlete cresciute nel nostro vivaio".

Squadra maschile. "Ci teniamo a sottolineare che, dopo molti anni di assenza, torniamo a presentare una squadra maschile in un campionato federale FIPAV. La squadra, composta da molti giocatori canellesi e calamandranesi, parteciperà al prossimo campionato di prima divisione".

Un commento. Una 'pallavolo' di valle, con 250 tesserati, che lascia intendere un nuovo modo di capire e vivere il territorio con oltre 30.000 abitanti. Un'idea da portare avanti.

Intervista al neo assessore alla cultura, Aldo Gai

Le importanti iniziative culturali, anima del territorio

Canelli. Aldo Gai, smessi, i panni del colonnello Taffini, sceso, momentaneamente, dalla sella del focoso destriero, forte dello stesso ardore, si è subito trovato a suo agio, nella nuova veste di assessore alla Cultura e alle Manifestazioni.

Ultimamente, ha letto due libri: 'don Chisciotte della Mancha' di Cervantes e 'Non è un paese per vecchi' di Mc Charly. Sogno e realtà che si compenetrano.

Dopo solo tre mesi nel nuovo incarico, chiara la strada che intende percorrere: dare un forte e concreto impulso alla cultura, ben calata nella vita di tutti i giorni.

Ed ecco le iniziative che intende portare avanti.

Assedio. "Ovvio che lo vedo, da sempre, come un fatto culturale, con mille implicanze sociali, economiche e turistiche, che dovranno ancora essere ampiamente sviluppate. Ma si tratta di un fatto culturale da cui nasce l'appartenenza".

Biblioteca. "Sarà il mio grande sogno: riuscire a mettere in piedi una nuova biblioteca multimediale, all'ultimo piano delle ex Scuole GB Giu-



Aldo Gai

liani, così ricche di ricordi per noi tutti. Una biblioteca, collegata con l'Astense, che sia anche un centro polivalente di aggregazione multiculturale, soprattutto per i giovani.

Ci sarà uno spazio privilegiato per tutte le opere che trattano di Canelli o dei numerosi scrittori, poeti canellesi, che potranno anche presentarsi e i loro lavori in un ambiente accogliente".

Canelli città del Vino. "Come avete notato, non si è solo

mangiato e bevuto. C'è stato un'importante conferenza stampa sull'Unesco, ci sono state visite guidate alle cantine storiche, visite alle opere d'arte - architettoniche - storiche e paesaggistiche della nostra città; visite al museo Musa; c'erano tante interessanti mostre, presentazioni di libri, la premiazione del concorso di testi in piemontese, il mercatino dei bambini con spettacoli e animazioni varie, tanta musica e ballerini in strada... Vista la buona riuscita della 'notte bianca', la collaborazione con i commercianti sarà intensificata... E' la cultura che dà l'anima al territorio".

Tartufo. "Anche nell'ormai prossima Fiera regionale del tartufo (domenica 8 novembre), ci sarà una discreta componente culturale: nell'Annunziata, la chiesa ai piedi della 'Sternia', sarà dato un ampio spazio alla degustazione del tartufo e alla preparazione di piatti al tartufo. Sempre nell'Annunziata saranno recitati brani tratti da 'Il tartufo', la commedia di Moliere, ambientata a metà Seicento, che s'inquadra bene con il nostro Assedio".

Un ricordo di Domenico Giovine sindaco e studioso di grande attualità

Canelli. Abbiamo ricevuto dalla dott. Roberta Rosa Giovine, pronipote dell'illustre sindaco e studioso prof. Domenico Giovine, un caro ricordo che volentieri pubblichiamo, anche per l'esemplarità e l'eticità della grande figura del 'professore'.

«Domenico Giovine nasce da famiglia contadina della Braglia il 19 novembre 1891, a Canelli, che lascia per gli studi a Torino, conclusi con una Laurea in Medicina Veterinaria brillantemente conseguita, a soli 21 anni. Si reca poi, fra i primi in Italia, a Parigi, presso l'Istituto Pasteur, per un Corso di perfezionamento.

Ufficiale durante la prima Guerra Mondiale, combatte sul fronte italiano e francese. Terminata la guerra, a 29 anni, inizia l'attività di libero docente presso la Facoltà di Medicina Veterinaria all'Università di Torino. Nel 1921, a 30 anni, viene eletto Sindaco di Canelli in rappresentanza del Partito dei Contadini, alla fondazione del quale ha contribuito e attivamente partecipato. Con l'avvento del fascismo, l'anno successivo, inizia un periodo di ripetute minacce contro la sua persona e contro la giunta mu-

nicipale canellese da parte di esponenti fascisti locali, culminata in una grave aggressione nei pressi della Distilleria Boccchino di via G.B. Giuliani. D'accordo con tutti i componenti il consiglio comunale, presenta le dimissioni.

Durante il periodo fascista si dedica con passione all'insegnamento e allo studio, ma la sua manifesta dissociazione dal regime gli causa non poche traversie, tra cui il trasferimento, d'ufficio, all'Università di Messina. Nel 1926, vinto un concorso, accetta dal governo colombiano l'incarico di fondatore, presso l'Università di Bogotà, la Facoltà di Medicina Veterinaria, che dirige per quasi un quinquennio.

Rientrato in Italia come console colombiano e, quindi, protetto dalla carica diplomatica, si divide fra Torino e Canelli. E' tra i fondatori del Consorzio per la Tutela dell'Asti (nel 1932), nel cui Consiglio di amministrazione siede per anni. Pubblica opere scientifiche come "Errori ed inganni nel commercio del bestiame" (del 1938), assai emblematiche non solo degli interessi professionali, ma anche delle preoccupazioni morali.

Con l'inizio della guerra, partecipa alle attività clandestine degli antifascisti, rischiando in più di un'occasione l'arresto. Durante questo periodo, è costantemente a contatto con il Comitato di Liberazione Nazionale di varie città, collaborando soprattutto con il gruppo del Generale Perotti, fucilato nel 1944 dai nazifascisti.

Ripresa la docenza presso l'Università di Torino (la lascerà nel 1966, a 75 anni), nel primissimo dopoguerra, è attivo in politica sul fronte della socialdemocrazia e segue con passione i primi passi della Repubblica. Di quegli stessi anni (nel 1946), fonda la rivista "Il Progresso Veterinario", il principale riferimento scientifico e sindacale dei veterinari italiani, di cui rimane per lunghi anni direttore e proprietario.

Nel 1951, viene eletto nuovamente Sindaco, carica che mantiene, dopo la rielezione nel 1956, fino al 1957, dedicandosi al bene della sua città con tenacia, intelligenza e passione. Tra le realizzazioni che più lo vedono impegnato vi è la sistemazione dell'alveo del torrente Belbo, che nel 1948, per ben due volte, ha allagato Canelli: secondo i criteri del-

l'epoca, fa costruire gli argini in cemento armato a protezione delle sponde. L'opera più importante resta il rifacimento del vecchio ponte a tre arcate, sostituito da uno nuovo a una sola campata, molto audace per i tempi.

Terminata l'esperienza amministrativa, prosegue nella direzione della rivista fino al 1969, mentre conclude la docenza 4 anni prima della morte, avvenuta improvvisamente a 79 anni, nel novembre 1970.

In quell'occasione, scrisse di lui il Bollettino di Canelli: "In campo politico e sociale, Egli nutrì sempre una grande aspirazione: valorizzare i prodotti della terra e l'umile, generosa gente, che col proprio sudore rende la terra feconda.

All'amore per la sua Canelli e per la gente dei campi, Egli dedicò le sue energie più vive e, per meglio consacrarsi, Egli sacrificò, forse, affetti più intimi e ambizioni più vaste.

E, sempre a fondamento della sua azione, Egli pose chiarezza di idee, forza di carattere, costante ricerca del bene comune e incorruttibile onestà.

Questo la sua Canelli non lo può dimenticare."

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Scrive Maria Teresa Montanaro: "Volontariato per conoscere il vero senso della vita ed essere se stessi"

Canelli. Ci scrive la volontaria della Croce Rossa di Canelli Maria Teresa Montanaro e volentieri pubblichiamo:

«Tutti i volontari della Croce Rossa si ispirano a sette Principi. Essi costituiscono i fini (umanità ed imparzialità), i mezzi (neutralità e indipendenza) e le caratteristiche istituzionali (volontariato, unità ed universalità) del Movimento!

Considero il volontariato un mezzo per aiutare il prossimo e insieme conoscere se stessi. Chi non aiuta gli altri, non può dire di conoscere il vero "senso della vita"!

Ognuno vi può dare una personale interpretazione che porterà sempre e comunque ad attribuire un valore alla propria vita e a quella degli altri che trascende i canoni del consumismo, dell'egoismo,

dell'aver e del potere, per un progetto basato invece sul rispetto, la dignità, l'uguaglianza fra gli uomini, la solidarietà, l'impegno per un mondo migliore!

Volontariato, vuol dire unione, fratellanza, volontà, uguaglianza, aiuto! Una sola persona, un solo obiettivo, una certezza per tutti.

Sono convinta che la presenza e la partecipazione, il confronto e l'impegno, sono tutti momenti importanti che possono far crescere noi e consentirci di dare qualcosa agli altri.

C'è bisogno di sottolineare l'importanza della vita umana! Impegno e partecipazione quindi non come slogan rispolverati, ma come realtà quotidiana.

"Non costruire in modo fre-

netico e convulso. Fonda la tua costruzione, dà a questa delle fondamenta più solide. Non dimenticare che ogni creazione viene dal cuore e là ritorna!

Se vuoi realizzare non costruire mai fuori dell'amore e dal desiderio di servire il mondo!"

C'è chi si distingue per il successo, ma c'è anche chi si distingue nel quotidiano, portando su di sé l'enorme peso di una vita fatta di disagi e sofferenze. La loro battaglia è sicuramente più faticosa, ma le loro vittorie saranno anche più esaltanti. Non c'è 'handicap' che impedisca di fare grandi cose. Ringrazio allora queste persone per avermi insegnato ogni giorno l'arte di vivere non per essere 'normali', ma solo se stessi!».

Parcheggio pubblico, in cambio d'uso, in via Testore

Canelli. La giunta comunale del 29 settembre ha concesso alla ditta La Minerale di via Testore 60, il permesso in cambio di destinazione d'uso di un locale da magazzino di 245, 82 mq a punto vendita, di assoggettarlo (almeno il 50%) ad uso pubblico, per aree di parcheggio.

I 'Tre bicchieri' del Gambero Rosso al Borgo Maragliano

Loazzolo. La guida Gambero Rosso, ha recentemente stilato la classifica fra i migliori vini nazionali divisi per categoria. Nella categoria 'Spumanti secchi riserva', l'Azienda Agricola Borgo Maragliano di Loazzolo ha ottenuto il massimo riconoscimento con i famosi 'Tre bicchieri'.

Il dott. Bertola è l'"Alpino dell'anno 2008" a Pietra Ligure



Il dott. Bertola, senza barba e dal look completamente rinnovato, quinto da sinistra, è circondato dai suoi amici alpini di Canelli e Moasca.

Canelli. All'Alpino in congedo dott. Pier Luigi Bertola, già 'Ancora d'Argento', a Pietra Ligure, domenica 27 settembre, è stato consegnato l'ambito premio nazionale 'Alpino dell'anno 2008', alla sua 35ª edizione. Questa la motivazione: "Medico cardiologo, sempre impegnato in attività socio-sanitarie, ha attivato, oltre dieci anni fa, un'attività di monitoraggio e prevenzione dell'infarto miocardico che coinvolge, gratuitamente, oltre 3.500 persone nella valle Belbo. L'iniziativa ebbe risalto sulle reti televisive e sulle principali pubblicazioni scientifiche. Quindi anni fa, fondò l'associazione C.I.S.S. (Cooperazione internazionale Solidarietà Sanitaria) con lo scopo di aiutare i Paesi in via di sviluppo, in guerra o colpiti da calamità naturali. Ha alternato attività lavorativa ospedaliera a missioni all'estero ed in particolare in Burundi (1994), Bosnia (1995), Ruanda (1995 e 1997), Kosovo (1999), Bielorussia (1999), Brasile (2000), Libano (Tiro 2005), Armenia e Bulgaria (2006), Libano (2007) per assicurare sostegno sanitario, alimentare. Chiaro esempio di Alpino medico, che si distingue per professionalità, oltre le proprie competenze territoriali e per elevato spirito di generosità ed altruismo".

Progetto della via Alba-via Solferino

Canelli. La giunta comunale del 24 settembre ha approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione della strada di raccordo tra via Alba e Solferino e della realizzazione dei giardini nell'ex ospedale e il conferimento della struttura Asl At, il tutto per complessivi 500.000 euro di cui 360.737,46 a base d'asta. Il progetto fa riferimento al protocollo d'intesa del tra Comune e Asl At del 29 settembre 2008 che definiva questi adempimenti: la cessione gratuita da parte dell'Asl At dei sedimi di sua proprietà da adibire a mobilità pubblica e aree verdi a favore del Comune di Canelli.

Zabaione al passito Loazzolo

Canelli. «Per tutto ottobre - scrive Pietro Cirio, con il fratello rallista Mario, a capo della 'Pianbello' - in tutte le gelaterie GROM d'Italia (Asti, Casale Monf., Bergamo, Bologna, Chieri, Chioggia, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Genova, Mantova, Mestre, Milano, Novara, Padova, Parma, Perugia, Sanremo, Torino, Treviso, Trieste, Venezia e in quella aperta a Parigi), il "Gusto del mese" sarà "Zabaione al passito Loazzolo". Si tratta - precisa Cirio - del nostro "Pianbè" Loazzolo doc 2005. GROM propone questo gelato da tre anni ed è stato un successo. Noi siamo onorati della collaborazione con questa azienda che lavora solo con prodotti di alta qualità».

Canelli incontra il Global Compact

Canelli. Le aziende della filiera enologica ed enomeccanica che si sono mostrate sensibili ai principi dello Sviluppo Sostenibile, lunedì 12 ottobre, alle ore 18, presso la Pernod Ricard Italia, in via Luigi Bosca, incontreranno Marco Frey, professore ordinario presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa chairman del Global Compact Network Italia, membro del Global Compact Learning Forum Network dell'Onu, collaboratore della Fondazione per la cittadinanza attiva. L'incontro, organizzato dall'Oicce (e-mail: info@oicce.it) ha l'obiettivo di spiegare cosa significa per il settore del vino aderire al Global Compact: «Ognuno infatti - aggiunge il dott. Pierstefano Berta, presidente Oicce - per la parte che gli compete può contribuire a salvaguardare il pianeta e a farsi protagonista di corrette attività di sviluppo. Così è anche per il mondo enologico tanto importante nell'economia europea, italiana, piemontese e, nello specifico, di Canelli. Val la pena di ricordare - conclude Berta - cosa scrisse Kofi Annan, Segretario Generale delle Nazioni Unite, nel 1999: "Scegliamo di unire il potere dei mercati all'autorevolezza degli ideali universalmente riconosciuti. Scegliamo di riconciliare la forza creativa dell'iniziativa privata con i bisogni dei più svantaggiati e le esigenze dei più svantaggiati e le esigenze delle generazioni future"».

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Risolve tutto il ragazzino-talento

Canelli, vittoria in zona Cesarini

Canelli. Dopo quattro inutili tentativi, per il Canelli arriva la prima vittoria esterna. Contro un ottimo Busca, la partita sembrava avviarsi ad un classico nulla di fatto a reti inviolate.

Poi il guizzo di Quartiroli e per gli azzurri diventavano tre punti importanti che gli permettono di mantenere la scia di Novese ed Asti.

Canelli e Busca iniziavano la partita a parità di punti in classifica, ma i cuneesi giocavano senza il bomber De Peralta bloccato da un problema muscolare, mentre nel Canelli mancava Valente squalificato.

Il primo tempo è stato molto soporifero, poche le azioni degne di cronaca con le due retrovie molto attente ad evitare le folate avversarie, da segnalare una buona azione del Canelli terminata con un pallonetto di Massaro di poco alto sulla traversa.

Poco gioco e poche le occasioni da rete create dalle due compagini, e la partita si svolgeva tranquillamente verso la fine del primo tempo.

Nella ripresa subito Aliotta in evidenza quando con estrema bravura respingeva una conclusione di Parola.

Il tandem Fuser Massaro, sull'altro fronte cercava di creare qualche problema alla porta avversaria impegnando un po' di volte il portiere D'Amico.

L'andamento della partita si portava stancamente al triplice fischio finale, quando improvvisamente arriva la zampata di Quartiroli che servito con un assist millimetrico di Massaro prendeva la mira e con un tiro indirizzato sul palo destro trafiggeva l'incolpevole



Un'azione di Fuser e Bonelli.

portiere avversario.

Poco dopo l'arbitro fischiava la fine dell'incontro.

Tre punti importantissimi, quelli conquistati dal Canelli, domenica Fuser e compagni giocheranno tra le mura amiche contro l'Airaschese.

La squadra torinese ha sempre fatto soffrire gli azzurri, anche se domenica è crollata letteralmente contro il Bra perdendo per 5-1 e la panchina del mister Dessena trema parecchio.

Mister Delledonna al termine della gara si è dichiarato soddisfatto per la vittoria visto l'andamento della gara dove ci sono stati due tiri in porta per il Canelli e nessuno per il Bu-

sca. La vittoria è importante, anche se il gioco lascia ancora un po' desiderare.

Mister Delledonna ha dovuto per l'ennesima volta rivoluzionare la propria formazione, indisponibili Valente, Libbi, Bussi, Sciacca in panchina ha fatto esordire, in maniera più che positiva Baccaglioni e Busseti e speriamo che le promesse viste in campo domenica diventano delle proprie e vere conferme.

Formazione: Aliotta, Magnano, Cantarello, Balestrieri, Calligaris (Piscitelli), Busseti, Ferrone, Fuser, Baccaglioni (Quartiroli), Merlano, Massaro. A disposizione: Dotta, Sciacca, Perrella, Minnucci.

Notizie in breve

Prostituta rumena e due clienti di San Marzano e Montegrosso multati

Canelli. Da tempo i militari della stazione di Montegrosso stanno effettuando una assidua serie di servizi antiluciole sulla strada provinciale "Asti-Mare" nel tratto tra Agliano e Montegrosso. Qui nei giorni scorsi una giovane "luciolina" rumena e due suoi clienti sono stati multati dai Carabinieri durante un controllo. I militari hanno applicato la nuova normativa di recente applicazione. Nella rete sono finiti due uomini di San Marzano Oliveto e Montegrosso entrambi di 58 anni, che sono stati entrambi denunciati.

Vinti oltre 18 mila euro a Win for Life

Canelli. Un anonimo avventore si è aggiudicato 18.799 euro giocando una schedina da 2 euro del nuovo gioco della Sisal "Win for life" alla tabaccheria di Dario Giribaldi di corso Libertà 60 a Canelli. È la prima vincita di rilievo del nuovo gioco a Canelli.

Organizzata dal Comune di Moasca e Fidas

Serata sulla donazione di sangue, organi e midollo

Moasca. È sempre più di attualità la periodica carenza di sangue per poter far fronte a tutte le richieste ed in modo particolare per l'incremento dei trapianti di organi quali fegato e cuore.

Per sensibilizzare la popolazione in modo particolare i giovani L'Amministrazione Comunale di Mosca con il sindaco Maurizio Bologna in collaborazione con L'Associazione Donatori Sangue del Piemonte - Fidas - Gruppo di Canelli organizzano per giovedì 15 ottobre 2009 alle ore 21,00 nel salone dei convegni del Castello di Moasca una serata sul tema: "Sensibilizzazione, problematiche del dono del sangue, del midollo osseo e degli organi".

Molto qualificati i relatori della serata che saranno: il Presidente Regionale dell'Associazione Donatori Sangue Piemonte Fidas Rag. Edoardo Benedicenti

Il Direttore Tecnico Regionale dell'Associazione Donatori Sangue Piemonte Fidas Dottor Roberto Albiani.

Durante la serata intervengono inoltre il presidente del Gruppo Admo di Canelli il dottor Mauro Stroppiana ed alcuni rappresentanti del Gruppo Aido di Canelli.

Vista l'importanza delle tematiche trattate si invita caldamente la popolazione ad intervenire alla serata.

Ma.Fe.

Da "Pedalatamica" oltre 1.000 euro ai volontari dell'Oncologia astigiana

Canelli. "Pedalatamica" porta oltre 1.000 euro ai volontari dell'Oncologia astigiana. Calda accoglienza per i ciclisti che, domenica 4 ottobre, hanno pedalato dal capoluogo a Canelli.

Oltre 1.000 euro raccolti per Astro e Progetto Vita con la "Pedalatamica" promossa dall'Oncologia del "Cardinal Massaia": la "bicicletta" benefica, partita dalla "piazza" dell'ospedale, ha toccato Isola, Costigliole, Calosso, Canelli, Moasca, San Marzano Oliveto, Agliano Terme e Montegrosso. Circa 65 chilometri coperti complessivamente.

Tra i 35 ciclisti, guidati dal primario Franco Testore, hanno partecipato amministratori pubblici, come il sindaco di Canelli Marco Gabusi, sindacalisti (Massimo Scognamiglio), pazienti oncologici, operatori sanitari e volontari.

Calorosa l'accoglienza ricevuta durante le tappe, utili anche per spiegare le attività svolte dalle associazioni di volontariato in ospedale e da quelle, in specifico, impegnate nel reparto diretto da Testore (oltre ad Astro e Progetto Vita, anche We Care e Con Te cure palliative astigiane).

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 9 e venerdì 16 ottobre 2009.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Nel mese di ottobre, a Nizza Monferrato "Corso di preparazione al Sacramento del matrimonio".

Venerdì 9 ottobre, ore 17,30, inaugurazione Fiera internazionale del tartufo bianco, al teatro Busca, presente il Ministro Luca Zaia.

Sabato 10 ottobre, ore 14, al-

l'Asilo Bocchino inizia l'Oratorio

Sabato 10 ottobre, dalle 9 alle 20 mercato mondiale del tartufo bianco nel cortile della Maddalena, ad Alba.

Sabato 10 ottobre, ore 18,30, al teatro sociale Busca, ad Alba, incontro con il premio Nobel della letteratura, José Saramago.

Domenica 11 ottobre, dalle 8 alle 20, mercato ambulante della Fiera del Tartufo, ad Alba.

Domenica 11 ottobre, Fiera regionale del tartufo a Montiglio.

Lunedì 12 ottobre, ore 17-19, alla Foresteria Bosca (via Solferino), incontro con la biblioteca "Astense"

Giovedì 15 ottobre, al Castello di Moasca, ore 21, incontro con le associazioni Aido, Admo e Fidas.

Domenica 8 novembre, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12, presso la sede Fidas, di via Robino, 131 Canelli (tel. e fax 0141/82.25.85 - fidascanelli@virgilio.it).

Domenica 8 novembre, Fiera regionale del tartufo a Canelli.

È morto Masino Gancia

Canelli. Venerdì 2 ottobre, nella sua amata chiesa di San Tommaso si sono svolti i funerali di "Masino" Gancia, morto, nella sua abitazione di viale Risorgimento, mercoledì 30 settembre, colpito da una ischemia cerebrale, all'età di 84 anni.

"Masino", noto e consultato perito agrario, era stato per molti anni presidente dell'Unitalsi ed uno dei fondatori e consigliere dei Donatori di Sangue (aveva raggiunto la terza medaglia d'oro) del gruppo Fidas di Canelli.

Notevole il suo impegno nel mondo politico e in tutto il volontariato canellese.

Lascia la moglie Mariuccia, la figlia Daniela il genero Carlo Terlizzi, i nipoti Martina e Giulio, la sorella Piera.



Sabato 10 ottobre, dopo il "Giovanississimi"

Inizia per tutti l'oratorio

Canelli. L'Oratorio San Tommaso ha iniziato l'attività del sabato pomeriggio. Sessanta ragazzi e quindici educatori, un gruppetto di mamme e catechiste, tornei di calcio e pallavolo, ragazze pon pon, musica dal vivo di un "gruppo" veramente in gamba, pane e nutella e, naturalmente, preghiera: ecco la ricetta per un sabato pomeriggio di festa di grande successo!

In merito ci scrive Serena Marmo: «Sabato 3 ottobre, dalle 14 alle 19, il "Salone Fabrizio" e il parco dell'asilo Bocchino hanno fatto da sfondo alla festa dei ragazzi di seconda e terza Media, organizzata dalle catechiste e dagli educatori dell'oratorio.

Naturalmente, vi hanno partecipato anche i ragazzi più piccoli, che si sono uniti ai "festeggiati" per trascorrere un pomeriggio in compagnia, in cui non sono mancati i tornei organizzati di calcio e pallavolo e le esibizioni delle ragazze pon pon.

Dopo la preghiera di apertura, il gruppo di terza Media ha incontrato i ragazzi più "grandi" di prima superiore, che hanno presentato se stessi e il loro gruppo "Giovanississimi" attraverso le domande di un'intervista multipla.

Cogliendo l'occasione tutti i ragazzi di terza Media sono stati invitati a partecipare al gruppo "Giovanississimi": tutti i sabato pomeriggio, alle ore 16

presso il "Salone Fabrizio" dell'asilo Bocchino.

Dopo aver ricevuto la Cresima il catechismo finisce, ma per molti rimane la voglia di continuare un cammino nella Chiesa insieme agli amici.

Quindi... "Prendete un foglio... e mettetelo da parte. Prendete una biro... e mettetela da parte.

Prendete un paio di scarpe comode e tanta voglia di raccontarvi... e venite al gruppo Giovanississimi!"

Ricordiamo inoltre che sabato 10 ottobre inizierà per tutti l'oratorio!

Non potete mancare alla festa di apertura: giochi, merenda e tanto tanto divertimento! Siete pronti? ... Si parte!»

"Che gusto leggere libri"

appuntamento alla Foresteria Bosca

Canelli. La Biblioteca Astense, nell'ambito di "Nati per leggere", per l'anno scolastico 2009-2010, presenta "Che gusto leggere libri", cinque appuntamenti formativi rivolti agli adulti, pensati per i piccoli.

Il progetto prevede cinque momenti formativi: un incontro di aggiornamento sulle novità letterarie specificatamente scelte e sulla modalità di lettura ad alta voce e quattro pomeriggi di approfondimento su temi inerenti la lettura e letteratura per l'infanzia e argomentazioni di carattere psicologico ed educativo con professionisti del settore (autori, illustratori, esperti di letteratura per l'infanzia, pediatri, pedagogisti e formatori ...)

L'incontro di formazione-aggiornamento si terrà a Canelli, il 12 ottobre, dalle 17 alle 19, alla Foresteria Bosca - via Solferino.

I quattro pomeriggi di approfondimento si terranno tra febbraio e maggio 2010, con cadenza mensile a Asti, presso la Biblioteca Astense - corso Alfieri, 375 (ang. via Goltieri) alle 17.

La partecipazione è libera e gratuita.

L'iscrizione è possibile direttamente sul sito della Biblioteca Astense www.bibliotecastense.it seguendo indicazioni Progetto "Che gusto leggere libri"

Cronoscalata con record di partecipanti e molti canellesi

Canelli. Grande successo ha avuto la undicesima edizione della "Cronoscalata Canelli - Caffi", prova di campionato provinciale astigiana, che ha visto la partecipazione di 126 atleti.

Il più veloce è risultato Michele Anselmo della Vittorio Alfieri di Asti col tempo di 15'19" e, tra le donne, Cristiana Barchiesi della Vittorio Alfieri con 19'10".

Tra i sempre più numerosi canellesi si sono distinti: Marco Gandolfo, Fabio Amandola, Michele Panza, Dino Alberti, Loredana Fausone, Paolo Pernigotti, Lillo Amico, Matteo Penengo, Roberta Viarengo, Roberto Seviti, Franca Cinquemani, Beppe Testa, Luciano Montevarchi.

Con l'undicesima cronoscalata si è anche concluso il "1° Gran Premio del Moscato", circuito organizzato dall'Associazione "Amici del Podismo" che comprendeva le quattro gare svoltesi sul nostro territorio.

Sono risultati vincitori: Max Cantarelli, Luigi Vicini, Pier Akldo Scopone, Antonella Rabbia, Loredana Fausone e Roberta Viarengo.

Marco Gandolfo, nella categoria "M 35" (giovani), è arrivato primo e Fabio Amandola terzo, mentre tra gli "M 50" ha vinto Dino Alberti. La premiazione del trofeo del Moscato è stata resa possibile grazie alla collaborazione di molti ristoratori della zona, attività commerciali canellesi ed aziende vinicole.

Il ricco calendario Dendros

Canelli. Dendros, l'Associazione di Promozione Sociale ha steso il calendario dell'autunno. Nell'impossibilità di riportare le oltre 6500 battute, ci limitiamo agli orari:

Yoga per bambini e ragazzi, dai 6 ai 14 anni, il lunedì dalle 17.45 alle 18.45 (conduce Claudia Ottenga); **Yoga per adulti:** il lunedì in orario 19.00 - 20.00 e 20.15 - 21.15 ed il mercoledì in orario 17.45 - 18.45, 19.00 - 20.00 e 20.15 - 21.15 (conduce Claudia Ottenga); **Massaggi Ayurvedici:** il lunedì ed il mercoledì, su prenotazione (a cura di Claudia Ottenga); **Pa Ma Bim Yoga:** il martedì dalle 17.45 alle 18.45 (conduce Claudia Angela Stricker); **Polarity Yoga:** il martedì dalle 19.00 alle 20.30 (conduce Claudia Angela Stricker); **Meditazione della Luna Piena:** il 4 ottobre, 2 novembre e 2 dicembre dalle 21.15 alle 22.30 (facilita Claudia Angela Stricker); **Oneness Diksha:** il martedì, dalle ore 21: 6 ottobre, 20 ottobre, 3 novembre, 17 novembre, 1 dicembre, 15 dicembre (conducono Elisa Surano e altri); **Decrescita Felice:** lunedì 12 ottobre, alle ore 20,30 (con Marina Bozza e Lucas Fingerle); **Atelier di pittura espressiva "Closlieu",** su richiesta; **Corso PC Open Source:** 4 lezioni di 2 ore; **Meditazione:** la domenica, ore 10.00 - 11.30, il 18 ottobre, il 29 novembre, il 20 dicembre (facilitano Elisa Surano e Manuela Crotti); **Gruppo di Acquisito Solidale:** riunione mensile, ore 20.30, ogni terzo lunedì del mese: 19 ottobre, 16 novembre e 21 dicembre; **Costellazioni Familiari:** domenica 25 ottobre, ore 10.00 - 19.00 (conduce Claudia Angela Stricker); **Laboratori con le Scuole**(20 dicembre, ore 18.00). Tutte le attività sono rivolte ai Soci. E' necessaria l'iscrizione per ogni singolo evento www.dendros.it info@dendros.it - Regione Castagnole 20, Canelli (AT) sede 0141822045

Si riparte con le tombole benefiche

Canelli. Con i primi freddi, ripartiranno le tombole benefiche, che tanto piacciono ai canellesi. Le prime 240 cartelle, ad un euro l'una, saranno sorteggiate, sabato 17 ottobre, ore 20,30, in via Riccadonna 123, sede della Boccifila canellese. Il ricavato servirà a far quadrare il bilancio.

Il secondo turno, sabato 24 ottobre, ore 20,30, è riservato alla tanto benemerita associazione "Cerchio aperto" che, in via Solferino 8, di cartelle ne sortoggerà 280 ad un euro l'una.

Per un esame sul problema sicurezza

Incontro con il questore



Nella sala consiliare del comune di Nizza (da sinistra): il sindaco Pietro Lovisolò, il Dr. Silvano Sillano (Comandante Polizia Municipale), il Dr. Antonio Evangelista (Capo squadra mobile), il Dr. Stefano Ceveriati (Dir. U.P.G.), il Dr. Angelo Sanna (Questore).

Nizza Monferrato. I vertici della Questura di Asti, il questore Dr. Angelo Sanna accompagnato dai funzionari, Dr. Antonio Evangelista (Capo squadra mobile) e dal Dr. Stefano Ceveriati (Dirigente Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico), sabato 3 ottobre, erano a Nizza per un incontro con il sindaco Pietro Balestrino per conoscere la città e per una panoramica sul problema sicurezza. Quest'ultimo incontro fa seguito a quello avuto in settimana dal primo cittadino nicese con il Prefetto Dr. Antonio De Bonis. La presenza a Nizza dei responsabili della "sicurezza", affiancati anche dal Comandante della Polizia municipale cittadina, Dr. Silvano Sillano, in Provincia di Asti ha permesso di discutere delle diverse problematiche e degli interventi di controllo sul territorio, coordinati in collaborazione con le altre forze dell'ordine, da parte delle autorità locali unitamente alle autorità provinciali.

Presentata la stagione teatrale

Un cartellone più moderno



Nizza Monferrato. Venerdì 2 ottobre, nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato è stata presentata la stagione teatrale 2009/2010 organizzata dal *Circuito teatrale del Piemonte* in collaborazione con: Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura); Le colline dei Teatri; Associazione Arte & Tecnica, Teatro Sociale. La rassegna teatrale usufruisce del contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Asti (Assessorato alla Cultura), della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. L'Assessore alla Cultura, Fabrizio Berta ha avvertito lo sforzo e l'impegno dell'Amministrazione di continuare a sostenere la stagione teatrale "con un ringraziamento all'ex assessore Giancarlo Porro per la bella eredità che ci ha lasciato" e la novità introdotta nel preparare il cartellone della rassegna per attirare al teatro i giovani attraverso l'inserimento di testi recitati da personaggi televisivi che si avvicinano maggiormente al gusto della gente. La stagione preparata per questo 2009/2010 è, secondo Enrico Regis del "Circuito teatrale del Piemonte, più accattivante con i personaggi della televisione più conosciuti dal pubblico e con una scelta di opere "con taglio più moderno". Mario Nosengo, regista ed attore, ha presentato, dopo alcuni ringraziamenti: Assessore Berta per l'Amministrazione comunale, al funzionario del Comune Alba Ferrero, Alberto Maravalle, la famiglia Pesce del teatro Sociale senza dimenticare Porro (Assessore alla Cultura della precedente Amministrazione) ha indicato le linee guida seguite nel preparare la rassegna teatrale: Il nuovo taglio, più moderno e meno classico con i personaggi (televisivi) che la gente possa riconoscere immediatamente e che possono portare nuovo pubblico, soprattutto giovane, in teatro. Per Nosengo, lo sforzo del Comune

ha permesso di portare a Nizza "una stagione teatrale degna di grandi città con dei bei titoli importanti". Per la stagione teatrale nicese si stipulato un accordo con il "Circuito delle colline del teatro" comprendente Nizza, Moncalvo, San Damiano con riduzioni riservate agli abbonati delle diverse rassegne teatrali. Per Alberto Maravalle la strada intrapresa "è un cammino nuovo e più moderno" che dovrebbe unire gli amanti del teatro con il pubblico televisivo. La stagione teatrale inizierà, martedì 7 novembre con **Tropo buono** di Marco Presta e Nora Venturini con Giulio Scarpato, e proseguirà con:
Mercoledì 2 novembre: Don Chisciotte e Sancho presentato dalla Compagnia "L'Arcoscenico" con la regia di Sergio Danzi;
Mercoledì 16 dicembre: Caveman presentato dal Teatro delle Erbe con Maurizio Colombi;
Martedì 26 gennaio: La misteriosa scomparsa di W con Ambra Angiolini;
Mercoledì 16 dicembre: Caveman presentato dal Teatro delle Erbe con Maurizio Colombi;
Martedì 26 gennaio: La misteriosa scomparsa di W con Ambra Angiolini;
Martedì 2 febbraio 2010: Trudiment con Nicoletta Braschi;
Martedì 23 febbraio 2010: Chat a 2 piazze con la partecipazione di Raffaele Pisu;
Martedì 30 marzo 2010: Non c'è tempo amore con Amanda Sandrelli.
Fuori abbonamento, **Mercoledì 10 marzo: ALF-IERI** presentato da AGAR-TEATRO. Come consuetudine, al termine dello spettacolo ci sarà il "Dopo teatro" con degustazione e amaretti a cura delle Case vinicole.
Biglietti e abbonamenti: posto unico: intero € 16; ridotto € 12; ridotto 25 € 10; abbonamenti: interi € 77; ridotti € 63; abbonamento speciale studenti scuole superiori € 35.
Per prenotazioni e ritiro abbonamenti: Agenzia Dante Viaggi - via Pio Corsi 36 - Nizza Monferrato, da martedì 3 novembre a venerdì 6 novembre; telef. 0141 793 333; dalle ore 15 alle ore 19.

Iniziato il nuovo anno scolastico

Scuola della riforma o dei tagli?



fronte del supporto agli allievi provenienti da paesi esteri: "Abbiamo un 20% di alunni stranieri, con un picco del 30% alla scuola dell'infanzia di Incisa. Un dato rilevante, a cui noi non possiamo far più fronte con le compresenze di insegnanti. Si tratta di un grande impoverimento su tutti i fronti, una scuola non per tutti ma solo per i più bravi: ne subiremo le conseguenze tra alcuni anni". La dirigente chiude con una nota di ottimismo: "Stiamo lavorando su progetti regionali per recuperare spazi. Rimane immutato l'entusiasmo degli insegnanti, che continuano a dare il massimo e a credere nel loro lavoro malgrado tutto".

Istituto N.S. Delle Grazie
All'Istituto N.S. Delle Grazie l'offerta formativa copre come noto l'intero arco scolastico. Alla scuola dell'infanzia sono tre le sezioni, con 87 alunni totali. La scuola elementare ha una sezione prima con 20 iscritti e la scuola media ha una sezione prima di 21 iscritti.
Più variegata la scelta dal punto di vista dell'istruzione superiore: sono 22 gli studenti che muovono in questi giorni i primi passi al Liceo della Comunicazione, di loro 13 seguono l'indirizzo sociale, 6 quello sportivo e 3 quello tecnico. Al Liceo Linguistico sono 12 gli iscritti alla prima, mentre al Liceo Biologico sono 15.
Le responsabili sono Sr. Giovanna Gallino per la Scuola Media e Sr. Claudia Martinetto per i Licei.
"La riforma delle superiori è certamente necessaria" commentano "però ci preoccupano i tempi di attuazione, e per ora non si sa ancora come muoversi.
La riforma entrerà in vigore per il prossimo anno scolastico, e certamente ci saranno problemi: spariranno le sperimentazioni, che confluiranno nei sei indirizzi indicati dalla legge.
Le famiglie incominciano a chiedere informazioni sui futuri orientamenti e noi non possiamo ancora dare risposte certe, per ora abbiamo a disposizione solo una bozza di regolamento. Per quanto riguarda l'accorpamento delle classi, non ci riguarda in quanto noi abbiamo solo una prima, con un massimo di trenta alunni.
Sarebbe utile per Nizza offrire un'offerta diversificata e integrata e per questo auspichiamo incontri con il dirigente del Pellati, Prof. Pertusati, e con l'Assessore alle Politiche Scolastiche per un esame della situazione, mirando a offrire agli utenti di Nizza e del territorio le migliori opportunità di studio, approfittando della distinzione tra i percorsi di formazione individuata dalla riforma, da un lato i licei e dall'altro gli istituti tecnici. Una cosa positiva della riforma è infine la riduzione, a livello didattico, del carico degli orari dalle attuali 35 ore settimanali, che gli studenti di certo apprezzeranno".
Istituto Pellati e Liceo Galilei
L'Istituto di Istruzione superiore N. Pellati che raggruppa il Liceo Scientifico G. Galilei, il

corso per Ragionieri con sezione distaccata di Canelli e il corso per Geometri ci ha offerto le seguenti cifre. Sono tre le sezioni di matricole del Liceo, ovvero 24 in prima A, 23 in prima B e 24 in prima C. Il corso per geometri ha due sezioni prime, A e B, con 20 studenti ciascuna. Infine il corso per ragionieri ha due sezioni a Nizza, prima A con 22 iscritti e prima B con 28 iscritti, e una sezione a Canelli, la prima C con 28 iscritti. Sono proprio queste cifre piuttosto grandi per singole sezioni il principale risultato dei tagli effettuati a livello nazionale.
"Ci siamo ritrovati con classi tanto numerose da non avere gli spazi adeguati a ospitarle" commenta il dirigente d'istituto, prof. Pertusati. "Abbiamo dovuto spostare la sala insegnanti e trasformare in aule comuni gli stessi laboratori audiovisivi, in questo modo privandoci dei laboratori medesimi.
Ma i tagli non ci offrivano altra scelta, perché viene prima di tutto la sicurezza degli allievi". Come anticipato, la riforma

entrerà in funzione solo nel biennio del prossimo anno scolastico. "Quella con cui abbiamo a che fare è invece una semplice operazione di risparmio, che rischia di avere un enorme impatto sull'insegnamento.
Abbiamo avuto in passato classi forse fin troppo ridotte, ma si dovrebbe mai superare la ventina di alunni, perché l'approccio degli insegnanti finisce per essere radicalmente diverso". Si presenta inoltre la questione di una corposa presenza di studenti stranieri: "A Canelli sono 13 su 29, un numero elevatissimo in percentuale.
Ma per il resto, le lezioni sono riprese normalmente, forse un po' più caotiche per via delle macchinose graduatorie a parte che dovrebbero essere d'aiuto per i docenti che hanno perso il posto.
Ci auguriamo che tutto vada per il meglio, e che l'anno prossimo non ci venga chiesto di allargare ancora le classi: dovremmo cominciare a buttarle giù dei muri".

F.G.

Per la rassegna musicale 2009/2010

Con il pianista Raffaele Moretti

Nizza Monferrato. La stagione musicale 2009/2010 di Concerti & Colline si è aperta con un grande successo di "A passo di tango" presentato da Mirko Satto (fisarmonica) e Valter Favero (pianoforte).
Dopo questo primo appuntamento inaugurale, venerdì 9 ottobre, alle ore 21, sempre presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, esibizione del pianista Raffaele Moretti che con "Romanticismo e dintorni" interpreterà celebri brani di Scarlatti, Chopin e Brahms.
Raffaele Moretti, diplomato in pianoforte a 18 anni con il massimo dei voti, ha studiato a Parigi con Aldo Ciccolini con il quale tuttora collabora.
Ha frequentato diverse scuole di perfezionamento con valenti pianisti, è stato vincitore assoluto in parecchi concorsi e si è esibito, come solista e con orchestre famose in Italia



Raffaele Moretti

ed all'Estero (USA, Messico, Argentina, Francia, Spagna, Germania, Inghilterra, Ungheria). Si ricorda che l'ingresso della serata è di € 5, gratuito per chi ha sottoscritto la tessera associativa dell'Associazione "Concerti & Colline" (costo € 15).

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Dal bilancio consuntivo del CISA Asti Sud

Orto per diversamente abili e ampliamento centro diurno

Nizza Monferrato. Il CISA Asti Sud, in una conferenza stampa, ha presentato il Bilancio di fine mandato e nel medesimo i nuovi vertici appena eletti guideranno per i prossimi 5 anni il Consorzio del sud astigiano.

La presidente Franca Serra, per altro riconfermata nella sua carica, era affiancata dal vice presidente uscente Flavio Pesce e dalla consigliera Emma Adorno (anch'essa rieletta).

Questo incontro è stata l'occasione per illustrare gli Obiettivi raggiunti e le Attività realizzate nella passata amministrazione con alcuni numeri più significativi.

IL CISA Asti Sud raggruppa 40 comuni del territorio astigiano per una popolazione di 57.000 abitanti e si prefigge di offrire particolari servizi che altrimenti piccoli comuni non potrebbero essere in grado di gestire e perciò la forma associata è la più idonea per intervenire in campo socio sanitario. Le aree di intervento che fanno capo al CISA sono: minori e responsabilità familiari; soggetti diversamente abili; persone anziane; fasce deboli e immigrati; servizio sociale di comunità; formazione professionale e orientamento; iniziative progettuali innovative.

Il Consorzio oltre ad erogare un'offerta di servizi, rilevati attraverso un'analisi approfondita dei bisogni della popolazione, è al tempo stesso, un'opportunità occupazionale per il territorio con 15 dipendenti, oltre al Direttore dell'Ente (Donata Fiore): 7 Assistenti sociali, 1 Educatore professionale coordinatore, 2 Operatori socio sanitari, 5 amministrativi di cui 1 dedicato alle attività della Scuola di formazione.

Il Bilancio del CISA, è passato nel corso degli anni dai 4.200.000 € del 2005 ai 4.700.000 € del 2009 per una quota a carico dei Comuni sostanzialmente stabile: € 11,85 pro capite nel 2005 e € 13,85 nel 2009; quote che costituiscono il 16% delle entrate complessive, e la restante parte finanziata con interventi statali, regionali, provinciali, Asl, istituti di credito.

Per la gestione delle attività di base, mediante unità operative territoriali, è stata creata la Società GE.S.S.TER. srl (90% capitale CISA e 10% Unione collinare Vigne & Vini) con una cinquantina di dipendenti, la



Da sinistra: Emma Adorno, Franca Serra (presidente), Flavio Pesce, Donata Fiore.

maggior parte a tempo indeterminato, sulla quale il CISA da gli indirizzi ed svolge il controllo della gestione.

IL CISA ha a suo disposizione un nutrito parco macchine di 14 automezzi).

La presidente Serra ha voluto anche evidenziare alcuni degli interventi più importanti di questo ultimo periodo: l'aumento degli ospiti del Centro diurno, passati da 15 a 20; l'ampliamento del centro diurno con la costruzione di un locale per un Laboratorio di stampa; la costruzione di un "Orto...abile" in Regione Campolungo grazie al Comune di Nizza che ha messo a disposizione (in comodato gratuito) un apprezzamento di terreno che è stato attrezzato come spazio verde utile alla terapia occupazionale, alla ricreazione e alle attività didattiche per diversamente abile.

L'Orto abile, allestito per le esigenze del disabile e con l'introduzione di piante aromatiche per sollecitare i sensi. Una serra permetterà al disabile, grazie all'altezza regolabile dei bancali di lavoro, al ridotto ingombro dei loro sostegni ed agli spazi di manovra, di svolgere le normali operazioni culturali.

Nel 2009, in accordo con l'Asl AT è stato attivato lo "Sportello unico socio sanitario", presso la Casa della Salute di Nizza Monferrato, dove operatori forniranno informazioni e metteranno in atto azioni di orientamento, qualora fosse necessario.

Anche a Canelli ed a Bubbio è prevista l'apertura di altri due uffici dello "Sportello socio sanitario" e saranno ulteriori punti di riferimento sul territorio con particolare riferimento ai "non autosufficienti".

Per quanto riguarda l'As-

sistenza domiciliare sono previsti finanziamenti per circa 650.000 euro così suddivisi: 325.000 dalla Regione Piemonte; 150.000 dall'Asl AT e 175 finanziati dal CISA.

Un ringraziamento da parte della Presidente Serra a chi ha permesso il raggiungimento di grossi traguardi: dai sindaci dei Comuni per la collaborazione, all'Asl AT, dalla Regione Piemonte alla Provincia di Asti, senza dimenticare le Fondazioni della CR Asti e della CR Torino e le altre istituzioni pubbliche, private e religiose; a questi, il personale e gli utenti del servizio.

Anche il vice presidente uscente Flavio Pesce ha voluto evidenziare la funzione del CISA che offre servizi fondamentali per le persone che più ne hanno bisogno ed il rapporto fra il CISA e i Comuni che costituiscono un tassello importante per l'erogazione dei servizi stessi.

Donata Fiore (la Direttrice del CISA) non ha mancato di ricordare una "novità" che sarà introdotta con la "Sportello socio sanitario": l'istituzione di una cartella "telematica" sullo stato di salute dell'Utente che in ogni momento sarà possibile consultare in caso di necessità.

Prima di chiudere vogliamo ricordare la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, recentemente rinnovato: **Presidente:** Franca Serra; **Vice presidente:** Roberto Marmo; **Consiglieri:** Emma Jonne Adorno, Maurizio Andreotta, Andreino Drago, Stefano Reggio, Pierluigi Stella; **Presidente Assembla dei Sindaci:** Marco Violardo (sindaco di Castagnole Lanze). **F. V.**

Sabato 3 ottobre al Martinetto

Cominciato l'anno catechistico per i ragazzi delle parrocchie nicesi



Nizza Monferrato. Pronti, partenza via! Così, nel più classico dei modi è incominciato il Grande Gioco che ha dato inizio al nuovo anno catechistico! Per la prima volta, sabato 3 ottobre, i bambini ed i ragazzi delle tre parrocchie di Nizza si sono radunati insieme al Martinetto per un bel pomeriggio di festa.

I bambini di seconda elementare, che non si sono lasciati intimidire dall'emozione della "prima volta al catechismo", e di terza si sono cimentati in giochi di conoscenza, mentre quelli un po' più grandi sono stati impegnati da una speciale edizione delle Olimpiadi: ben organizzate e gestite da Giovanissimi e dai "me-

no giovanissimi" delle parrocchie. Tra corse, urla e qualche gavettono, sotto lo sguardo attento di don Aldo e di don Mirco è arrivato il momento di offrire al Signore, con la preghiera, la giornata, invocando la Sua protezione sul cammino che ha avuto inizio! Davvero una bella festa ma... potevano mancare le caldarroste? Certo che no! E così dopo la rituale foto di rito, che fatica far entrare tutti nell'obiettivo della macchina fotografica, merenda per tutti!!

Nel ringraziare tutti, ma proprio tutti, coloro che hanno collaborato ricordiamo i prossimi appuntamenti del catechismo: **Sabato 10 ottobre** al Martinetto ore 14.30: incontro per i

ragazzi delle elementari e affidamento, durante la preghiera, ai catechisti.

Domenica 11 ottobre ore 18.30 al Martinetto: incontro e cena insieme per i ragazzi del post cresima e delle superiori per programmare le attività future

Sabato 17 ottobre ore 14.30 al Martinetto: incontro per i ragazzi delle medie e affidamento, durante la preghiera, ai catechisti.

Gli incontri settimanali del catechismo avranno inizio a partire dal 19 ottobre secondo gli orari che saranno comunicati tramite le scuole. Per informazioni rivolgersi comunque in parrocchia secondo gli orari.

Sabato 10 e domenica 11 ottobre

Sagra del cardo storto ad Incisa Scapaccino

Incisa Scapaccino. Sabato 10 e domenica 11 ottobre, "Sagra del Barbera e del Cardo storto" con stand enogastronomici e visite guidate al "Borgo Villa".

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Abramo, Ferruccio, Dionigi, Diodato, Daniele, Paolino, Firmino, Maria Desolata, Serafino, Edoardo, Teofilo, Gerardo, Callisto, Fortunato, Gaudentio, Teresa (d'Avila), Oranna.

Si inizierà **sabato 10 ottobre**, ore 21 con una serata danzante allietata dal complesso "Donatella & Italian Melody" e con gli stand della gastronomia tipica: Polenta (con cinghiale, stufato d'asinno, gorgonzola, salsiccia), agnolotti al ragu' e d'asinno, dolce.

Domenica 11 ottobre Per tutta la giornata: *bancarelle dei prodotti enogastronomici e delle aziende locali.*

Ore 11: S. Messa di ringraziamento nella Chiesa di S. Antonio;

ore 12: "Cucina non stop" con degustazione piatti tipici piemontesi (friciele, bagna cauda, antipasti misti di sta-

gione, agnolotti, minestrone, bollitom con bagnet, dolce);

ore 16: tradizionale *Bagna cauda* con il tipico cardo storto di Incisa;

Allieterà il pomeriggio "Meo Cavallero & I Cantavino d'Italia";

ore 21: Serata musicale con "I Blue Moon".

Visite guidate al Borgo Villa a cura del Gruppo storico Incisa 1514 "Alla scoperta del Borgo Medioevale" di Incisa.

Due turni: ore 14,30 e ore 16. Chi volesse partecipare è pregato di prenotarsi in Piazza Ferraro; numero telef. 347 697 84 22; info: www.incisa1514.info / e.mail: info@incisa1514.info

Giovedì 1° ottobre presso il Foro Boario di Nizza

Convegno della Polizia Municipale su pacchetto sicurezza e falsari

Nizza Monferrato. Lo scorso giovedì 1° ottobre si è svolto presso il Foro Boario nicese la seconda Giornata di Studio per la Polizia Locale, curata dal Comando di Polizia Municipale in collaborazione con l'Associazione Nazionale Polizia Locale Anvu, il Gruppo Maggiori Spa e la Ditta Scer srl.

Al centro dell'attenzione il "Pacchetto Sicurezza Legge 94/2009: Aspetti operativi di Polizia sotto la lente interpretativa dei singoli operatori: investigativa, repressiva e difensiva - falso documentale".

Una giornata intera di conferenze e dibattito che hanno visto avvicinarsi come relatori il dott. Pietro Vergante, Dirigente della Polizia Locale di Torino, il Commissario Capo Franco Morizio della Polizia Locale di Lecco e l'Avv. Fabio Piccioni del Foro di Firenze, impegnati ad approfondire il "Pacchetto sicurezza".

Nel pomeriggio gli Ufficiali



Un momento della giornata.

Dott. Davide Capsini e Luca Bellettati della Polizia Locale di Milano hanno invece approfondito i temi dell'immigrazione e del falso documentale. Bu-

na presenza di operatori del settore e di stand di ditte che forniscono attrezzature e servizi.

F.G.

Festeggiati 50 anni di matrimonio



Nizza Monferrato. Augusto Severino e Carla Grattarola (nella foto) domenica 20 settembre hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio. Pranzo e una bella festa in compagnia di parenti e amici raccolti allegramente per festeggiare il fatidico anniversario. **F.G.**



"...la nostra scelta è quella di rimanere fedeli alle tradizioni per poter offrire la vera cucina argentina nell'ambiente più caratteristico..."

TIPICO RISTORANTE ARGENTINO

Se vuoi gustare **ottima carne argentina,**

mangiare una **buona grigliata**

e conoscere dei veri "parrilleros"

vieni a trovarci a El Argentino.

- **Locale tipico e accogliente**
- **Amplio dehor estivo immerso nelle colline del Monferrato**

**Collina Forni, 3
Montaldo Scarampi (AT)
Tel. 0141 951789
www.elargentinoasti.it**



Al raduno Ana di raggruppamento

Il "vecio" Luigi Necco sfilata a Mondovì



Da sinistra: Assuntino Severino (capogruppo Alpini di Nizza), Luigi Necco (il "vecio" centenario), Elio Amerio (vice capogruppo).

Nizza Monferrato. Un buon numero di Alpini del Gruppo Ana di Nizza Monferrato ha partecipato, domenica 20 settembre, al raduno degli Alpini del raggruppamento dell'Italia settentrionale "Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Francia", una manifestazione nata nel 2008 con la prima edizione che si è svolta in Francia a Briançon. Con il Gruppo nicese, guidato da capo gruppo Assuntino Severino, anche il "centenario" Luigi Necco, nato il 21 febbraio 1909 (oggi il più vecchio alpino della Sezione ANA di Asti), il cui anniversario di compleanno era già stato ri-

cordato con una speciale e particolare cerimonia (Santa Messa e Premiazione sotto il Foro boario Pio Corsi) lo scorso 1° marzo 2009.

Il "vecio" Vigio, perfettamente in forma e pimpante, ha sfilato sulla "campagnola" della Sezione in compagnia di alcuni altri anziani e, poi, dal palco della tribuna delle autorità, ha potuto assistere al passaggio di tutti gli Alpini presenti al raduno del raggruppamento.

Al termine della sfilata si è unito al Gruppo per il pranzo in un noto ristorante nei pressi del Santuario di Vicoforte di Mondovì.

Il punto giallorosso

Un pari che vale oro in quel di Savigliano

Saviglianese 0
Nicese 0

Per commentare lo 0-0 odierno prendiamo spunto dalle parole di un tifoso giallorosso che lasciando le tribune del "Morino" ha dichiarato: "Il punto odierno è un punto guadagnato e se c'era una squadra che meritava di vincere quella erano sicuramente i locali".

Leggi la classifica e pensi che la Nicese vada a Savigliano e faccia un sol boccone dei padroni di casa ancora fermi al palo a quota zero in classifica e invece il calcio non ha regole scritte e nella gara odierna i saviglianesi sono stati brillanti e avrebbero meritato i tre punti, non arrivati per fortuna dei giallorossi, grazie alla poca vena realizzativa sottomisura dei vari Miserino, Donatucci e Ballarino A. L'inizio della gara è saviglianese: una punizione di Russo (minuto 9) viene deviata in angolo; allo scoccare del 16' Zito serve Miserino che a tu per tu con Campana manda il pallonetto alto di pochissimo. Nell'arco di 60 secondi tra il 24' e il 25' Nicese pericolosa in due occasioni: Fazio serve Crapisto, tiro a giro da fuori che termina a lato e poco dopo il colpo di testa di Rizzo sul primo palo non trova per un nulla la porta di Peano. Da qui al termine del primo tempo è solo Savigliano: 27' Muctar ruba la sfera a Pandolfo e serve Ballarino, tiro dal limite che non da fastidio a Campana. Nei minuti finali del primo tempo i locali ci provano con Zito, tiro a giro dal limite che termina a un centimetro dalla porta e al 42' Campana salva su tiro di Donatucci ma sulla palla vagante da posizione defilata Ballarino non inquadra la porta. La seconda parte della gara vede al 14' Ballarino saltare in serpentina Miserino e Pandolfo, servire la sfera all'indietro Donatucci che di piatto manda incredibilmente fuori dalla porta. Al 18', lancio di Scognamiglio controllo e pallonetto di Ballarino, Campana non può nulla ma fortunatamente la sfera non trova il fondo della rete. Allo scoccare del 25', punizione calciata da Miserino con Rizzo che tutto solo nell'area piccola manca la deviazione vincente di piede. 31' sventola di Miserino su punizione Peano devia di quel tanto la

conclusione in angolo; passano tre minuti e Donatucci sottomisura manda la palla sul palo mandando tra la delusione dei tifosi dei padroni di casa. Dopo quattro minuti di recupero, il triplice fischio a sancire il nulla di fatto con la Nicese che tira un forte sospiro di sollievo per il pericolo scampato.

Prossimo turno, domenica 11 ottobre, al Bersano di Nizza contro il Lascaris di Torino.

Le pagelle

Campana: 6. Non compie grandi interventi ma deve ringraziare la scarsa vena realizzativa dei locali che lo graziavano in più occasioni.

Lanzavecchia: 6.5. È l'unico dei giovani a portare sempre il mattoncino alla causa in ogni gara.

Mirone: 4.5. Gara abulica incolore, perde anche il diretto avversario in un paio di occasioni.

Lovisolò: 6. Ha problemi ad una costola e lo si nota in campo.

Rizzo: 7.5. mvp della gara; un baluardo; non concede nulla sia in fase di tackle sia nei colpi di testa e sfiora anche il gol; non si può chiedere di più....

Ferraris: 7. Anche lui tiene bene e gioca con autorità

Brusasco: 5. Si nota che è stanco per gli alti ritmi che tiene sulla fascia e forse andrebbe fatto rifatare (41' st. P. Scaglione: s.v.).

Pandolfo: 6. Non gioca dalla seconda del campionato causa problemi all'adduttore e si nota che gli manca il ritmo partita (30' st. Meda: s.v. 15 minuti per notare che non viene mai servito, trascurato).

Russo: 5.5. Ha il mal di schiena che lo tormenta e per una volta non incide sulla contesa.

Crapisto: 5. Dovrebbe tagliare la difesa avversaria come il burro visto la loro lentezza ma non succede mai.

Fazio: 5.5. Tenta di proporsi sulla fascia e poi al fianco di Russo ma la sua gara risulta essere al di sotto della sufficienza.

Berta: 5.5. Di stima; presenta una squadra acciaccata con tanti giocatori non al meglio, ha la coperta corta e questa è l'unica scusante ma forse in casa dell'ultima in classifica dovrebbe essere il suo undici a fare la gara e non a subirla per la prima volta nella stagione.

Elio Merlino

Calcio - Campionato Juniores

Due vittorie che contano per i giovani giallorossi

Nizza Monferrato. Intensa settimana (con due partite) per i giovani giallorossi che si concludono positivamente con due vittorie.

Trofarello 2
Nicese 3

Le reti: 22' pt. Barbero (T), 32' pt. Sosso (N), 34' pt. Barbero (T), 14' st. Mighetti (N), 31' st. Scaglione P. (N).

Successo per 3-2 dei ragazzi di Musso nel turno infrasettimanale opposti (in trasferta) ai torinesi del Trofarello.

Una gara difficile con l'undici giallorosso costretto a rimontare due volte il vantaggio locale, ma la squadra dal punto di vista mentale è sembrata tutta un'altra copia rispetto a quella vincente ma sbiadita contro la Vignolese.

In partenza spicca nella Nicese l'innesto di Averame nella zona centrale del campo che sin dalla prima gara ha saputo dare qualità e quantità alla mediana giallorossa insieme ad un'altra ottima prova di Grassi.

E' proprio Averame al 3' a far partire un fendente respinto dall'estremo locale; passano pochi minuti e un tiro di Grassi viene bloccato da Marconini.

La prima occasione locale al 13' con tiro da fuori di Migliola Al. con sfera fatta sua in due tempi da Gallisai; passano 60

secondi: Oddino serve Scaglione D., tiro centrato in angolo da pochi passi.

Al 22' arriva il vantaggio locale: la difesa giallorossa si concede un momento di relax, Barbero ringrazia e in area piccola segna l'1-0.

Passano 10 minuti ed ecco il pari: calibrato cross di Avramo stop e girata imparabile dal limite di Sosso 1-1.

Neanche il tempo di gioire che Barbero manda di nuovo avanti i locali con tiro, deviato, dal limite che non lascia scampo a Gallisai.

Ripresa: Musso inserisce Lovisolò per Oddino e vara il 4-2-4 con Lovisolò e Scaglione D. punte centrali e Leardi e Sosso sugli esterni; la soluzione da i suoi frutti; minuto 14' duetto Sosso- Mighetti con quest'ultimo che dal dischetto fulmina il portiere avversario per 2-2.

La Nicese prende d'assalto l'area per cercare il punto della vittoria che sembra non arrivare; al 31' ecco i frutti della pressione: Sosso salta due avversari serve in mezzo per il tiro di Averame, respinto ma sulla palla vagante botta secca di Scaglione P. imparabile che vale i tre punti

Nicese: Gallisai 7, Scaglione P. 6, Ravaschio 6,5, Grassi 7, Avramo 6,5, Mighetti 6, Oddino 6 (10' st Lovisolò 6), Avera-

me 7,5, Scaglione D. 6, Leardi 6 (35' st. Tikvina s.v.), Sosso 6,5; a dispos.: Ratti, Bardone, Pafundi, Gabutto, Cortona; allenatore: Musso.

Nicese 1
Ovada 0

La rete: 17'pt. D. Scaglione Basta un gol di D. Scaglione per piegare l'Ovada tra le mura amiche nella quinta giornata d'andata.

Una prestazione tutt'altro che esaltante da parte dei ragazzi di mister Musso che ottengono il secondo 1-0 consecutivo casalingo e salgono a quota nove in classifica con tre vittorie e una sconfitta.

La gara si apre con gli ospiti che si fanno vivi con Chindris, conclusione a giro fuori dallo specchio della porta; si prosegue poi con tre occasioni ravvicinate sui piedi di D. Scaglione: nel primo caso riceve palla da Sosso ma invece di proseguire la sua corsa calca da fuori, tiro che Codogno blocca come anche nel secondo tentativo, al terzo invece il puntero giallorosso fa centro con tiro angolato.

Dopo il vantaggio la Nicese trova il portiere ovadese a dire di no ad un tiro a giro di Sosso (27'). Un minuto prima della mezzora Leardi sottomisura di testa manda incredibilmente a lato il corner di Grassi.

La ripresa riserva poche emozioni che vedono l'eccessivo nervosismo della panchina ospite con l'allontanamento prima di mister Corrado e poi del guardalinee nei confronti di un arbitraggio parso perfetto e lineare per la disputa della contesa.

Le emozioni sono tutte nel finale di gara; al 40' Chindris, su punizione, con deviazione della barriera trova il colpo di reni di Gallisai a negare il pari e poi in zona Cesarini prima P. Scaglione centra in pieno il palo e

sulla ribattuta Lovisolò trova la deviazione sulla linea di un difensore ovadese. Partita che si conclude dopo 5' di recupero con la seconda sofferta vittoria casalinga.

Le pagelle

Gallisai: 6.5. Deve fare una parata salva risultato, rigenerato.

Tikvina: 6.5. Terzinaccio vecchio stampo ricorda molto Torricelli.

Ravaschio: 7. Da centrale non sbaglia e non concede nulla agli avanti ovadesi.

Grassi: 6. Sufficienza stracchiata; in calo rispetto al turno infrasettimanale.

Averame: 6. Due gare in una settimana, forse fisicamente non ancora pronto (27' Pennacino: 6. Dopo una settimana non facile gioca e cerca di fare il suo).

Avramo: 7. Con Ravaschio forma un duo difensivo invincibile (43' st. Cortona: s.v. due minuti che valgono l'esordio stagionale).

Mighetti: 5. L'esperimento da esterno basso fallisce.

Scaglione P.: 5. Esterno alto non mette un cross e appare fuori dalla gara.

Scaglione D.: 6. Segna un gol da tre punti e sale a quota due nella classifica marcatori.

Leardi: 5. Anche oggi gara da mettere dietro la lavagna giustamente sostituito (13' st. Lovisolò: 5,5. 32' minuti a fare sportellate con la divisa ospite).

Sosso: 6. Tanta corsa ma non è al massimo della forma.

Musso: 6.5. E' vero la squadra non gioca un calcio che diverte ma quello che conta e che mette nove punti in classifica dopo quattro gare e tra le mura amiche la difesa sembra imperforabile e i successi come dice il saggio Trapattoni si ottengono con gli 1-0.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Regionali a rischio per i giovanissimi

ALLIEVI
Voluntas 1
Calamandranese 0

Importantissima vittoria per l'undici di mister De Nicolai nel derby contro la Calamandranese che permette ai neroverdi di issarsi in solitudine al secondo posto in classifica alle spalle dell'Albese.

Nel primo tempo la gara scivola via senza particolari susseguenti se si eccettua un calcio di punizione di Germano che termina sul palo.

Nella ripresa gli ospiti prendono in mano le redini dell'incontro ma una bella parata di Barlocco tiene in risultato inalterato.

De Nicolai attua il cambio Pennacino per Baldi e proprio il neo entrato su servizio di Gallo A sigla il gol che vale tre punti.

Dopo il vantaggio la Voluntas sciupa il raddoppio con Gonnella prima e Pennacino poi.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Gallo A., Sampietro, Bocchino, Germano, El Kaddar (40' st. Gallo L), Baldi (10' st. Pennacino), Morando (30' st. Gonnella); Allen: De Nicolai.

GIOVANISSIMI
Voluntas 5
Acqui 7

"Abbiamo giocato solo 10' sui 70 complessivi" è onesto e realista mister Nosenzo al termine della sfida persa contro i bianchi.

"Dobbiamo invertire la rotta tornare a essere umili altrimenti la vedo dura per i regionali" conclude il mister nero verde.

La cronaca: passano 25 secondi e gli ospiti hanno già messo alle spalle di Delprino il pallone del vantaggio.

Gli acquisti volano sul 4-0 e la Voluntas ottiene al 27' l'1-4 con azione personale di Parisi.

La ripresa: 5-1 immediato e poi Conta al 7' fa 2-5 con tiro da fuori; ospiti chiudono fanno il 6-1; ancora Conta con tiro da fuori 3-6 poi Salluzzi di testa fa 6-4; rete ancora acquese 7-4 e gol finale di Parisi al 40 per il 5-7.

Voluntas: Delprino, Ghignone (14' st. Molinari), Bernardi,

Cela (22' st. Pais), Pasin, Bona, Parisi, LaRocca, Manco, Conta, Salluzzi; a dispo: Sperino, Ollino, Todica, Rossi, Rotta; Allen:Nosenzo.

Aquanera 1
Voluntas 10

La Voluntas si tira un po' su il morale andando a vincere 10-1 a Basaluzzo con cinque reti a testa dei bomber Manco e di Salluzzi

Voluntas: Ravera, Ghignone, Bernardi, Pais, Pasin, Bona, Parisi, LaRocca, Manco, Conta, Salluzzi; a. dispo: Delprino, Molinari, Todica, Cela; Allen: Nosenzo.

GIOVANISSIMI FASCIA "B"
Voluntas 3
Albese 1

Torna al successo l'undici di Bussolino per 3-1 contro l'Albese. Il vantaggio arriva al 13': triangolo Morino-Gulino-Costa con traversone di quest'ultimo per Jovanov che supera il portiere con un bel tiro sotto la traversa. Raddoppio negato dalla traversa su tiro di Anselmo.

Nel secondo tempo al 10' il 2-0 è di Gulino con una bella progressione sulla destra che infila il portiere con un tocco morbido.

L'Albese con un tiro da fuori accorcia per l'1-2 e poi alla mezzora il 3-1 finale con un contropiede di Anselmo che pone la parola fine sulla gara.

Voluntas: Campanella (15' st. Ravera L), Morino (5' st. Dino), Ravera F (1' st. Chimentì), Galuppo, Curto, Soave, Costa (10' st. Genzano), Jovanov (33' st. Fanzelli), Minetti (5' st. Parlagreco), Gulino (33' st. Grassi), Anselmo; Allen: Bussolino.

La partita **Voluntas-Sport Roero** non è disputata causa forfait squadra ospite; sicuramente sarà applicato il 3-0 a tavolino per i locali di Bussolino.

Altri risultati delle squadre oratoriane:

PULCINI 99
Voluntas 4
Celle 3

Cstelnuovo D.B. 0
Voluntas 10.

E. M.

Nel campionato GT Open

Il duo Wiser - Lancieri si impone a Monza



Il gruppo dei Gentleman.

Wiser - Lancieri primi a Monza

Il pilota nicese Massimiliano Wiser in coppia con Gabriele Lancieri alla guida di una Aston Martin del team Villos di Savigliano, domenica 4 ottobre, sull'autodromo di Monza si sono imposti in "gara 2" del Campionato GT Open, dopo che in "gara 1" di sabato 3 ottobre erano stati costretti al ritiro in seguito a noie ai freni.

Si sono rifatti alla domenica al termine di una bella gara.

A fine mese, in Spazia, la conclusione del Campionato GT Open dove l'equipaggio Wiser-Lancieri sarà presente con buone possibilità di vincere la classifica a squadre con il team Villos.

Campioni alla Winner

Alla pista Winner di Nizza Monferrato serata dedicata ai migliori "gentleman" delle serate estive.

Hanno partecipato alla sfida finale: Jonathan (Johnny) Marcionetti di Moncalvo (AT), Deanilo Mantovani (Trino Vercellese), Luca Cecdcato (Trino V.) che hanno occupato i primi tre gradini del podio; Franco Tachis (Poirino), Maurizio Rabbia (Villanova d'Asti), Federico De Lucchi (Genova), Fulvio Quagliotto (Villanova d'Asti), Giuseppe Muratore (Villanova d'A.), Enrico Porro (Portocomaro), Gian Luca Zaini (Leini).

I suddetti gentleman in premio hanno potuto assistere a Monza alle gare del Campionato GT Open del 3-4 ottobre, mentre il vincitore della sfida, Jonathan Marcionetti, potrà eseguire un test, a fianco dei piloti che hanno partecipato al Campionato GT Open del team Villos di Savigliano, su una pista del Nord Italia con una vettura Aston Martin.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: venerdì e sabato 19.45-22.30; domenica 17-19.45-22.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **La Doppia Ora** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 10 a lun. 12 ottobre: **Harry Potter e il Principe Mezzosangue** (orario: feriale 21, festivo 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **Baaria** (orario: venerdì e sabato 19.30-22.30; domenica 16.30-19.30-22.30; lunedì 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **Fame Saranno Famosi** (orario: venerdì e sabato 20-22.30; domenica 15-17.30-20-22.30; lunedì 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: venerdì e sabato 19.45-22.30; domenica 17-19.45-22.30; lunedì 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **Whiteout - Incubo Bianco** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30); **Sala Regina**, da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **Motel Woodstock** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 16-18-20.15-22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 9 a giov. 15 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: fer. 20-22.30; sabato e domenica 17-20-22.30).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 9 a lun. 12 ottobre: **District 9** (orario: fer. 20-22.15; domenica 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

FAME (SARANNO FAMOSI)
Usa, 2009 di K.Tanahroen con A.Book, K.Flores, P.McGill

Nel 1980, un giovane regista inglese Alan Parker decise di portare sul grande schermo i sogni, le avventure, gli amori, la fatica, il sudore, le lacrime di giovani studenti di fine ventesimo secolo. A differenza di altre pellicole del genere Parker, ambientò la sua storia all'interno di una famosa scuola d'arte di New York dove, alle materie classiche, si aggiungevano danza, canto, musica e recitazione.
Il successo fu tale che da quel film nacque anche una serie televisiva programmata per sette stagioni ed ancora oggi replicata con regolarità; altrettanta fama ebbero le due canzoni principali della pellicola la travolgente "fama"

che vinse anche un premio Oscar e la tenera "On my own", vincente anche nella cover di un paio d'anni dopo di Nikka Costa.

Dopo ventinove anni arriva sul grande schermo il remake della pellicola, la location è rimasta la stessa ma, naturalmente, sono cambiate le storie ed i personaggi, assai più smaliziati e consapevoli rispetto agli ingenui e fragili giovani di fine anni settanta.

Il successo, sull'onda anche dei reality che sono fioriti sul tema nel corso dell'ultimo lustro, dovrebbe essere assicurato e così è stato in patria dove staziona da qualche settimana nella classifica delle dieci pellicole più viste; unico altro legame con la pellicola originaria, il tema principale che è stato adattato in chiave hip-hop.

Centro per l'impiego Acqui Terme - Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it.
n. 2 - banchisti, rif. n. 11015; azienda ricerca 2 addetti reparto macelleria, si ri-

chiede esperienza di banco macelleria, preparazione ed esposizione del prodotto confezionato, età massima 35 anni; Acqui Terme;
n. 1 - macellaio, rif. n. 11001; azienda cerca macellaio, richiesta esperienza lavorativa nella mansione; Acqui Terme;

n. 1 - ragioniere, rif. n. 10994; azienda cerca impiegata/o amministrativa - contabile, età tra 35 e 50 anni, patente B automunita/o, si richiede esperienza, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione, orario part-time dalle 8 alle 13, titolo di studio ragioneria; Castelletto D'Orba;

Acqui Terme;
n. 1 - assistente edile, rif. n. 10660; azienda cerca geometra, età tra 30 e 45 anni, con esperienza, titolo di studio geometra, patente B automunita, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione, preferibile iscritto liste di mobilità; Acqui Terme;

n. 1 - personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati, rif. n. 10971; azienda privata cerca operaio addetto ai servizi di pulizia e separazione rifiuti, età tra 18 e 50 anni, tempo determinato pieno con possibilità di trasformazione, orario dal lunedì al venerdì 7 ore giornaliere, sabato 5 ore; Castelletto D'Orba;

n. 1 - cuoco, rif. n. 10566; ristorante cerca responsabile cucina con esperienza nel settore, patente B automunita, età minima anni 35, tempo determinato con possibilità di trasformazione, possibilità alloggio anche con la famiglia; Tiglieto;

n. 1 - ingegnere meccanico, rif. 10964; età massima anni 35, patente B automunita, richiesta laurea quinquennale con esperienza, conoscenza sistemi Cad; Ovada;

n. 1 - cuoco, rif. n. 10495; ristorante cerca cuoco con esperienza nel settore, tempo determinato pieno mesi 12 con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - ausiliario di assistenza per anziani, rif. n. 10916; famiglia ricerca badante convivente, età tra 40 e 55 anni, patente B automunita, richiesta esperienza lavorativa nel settore e referenze; Ponzone;

n. 2 - aiuto cuoco, rif. n. 10495; ristorante cerca n. 2 aiuto cucina con esperienza nel settore disponibili per cerimonie, lavoro a chiamata, patente B automunita; Capriata D'Orba;

n. 1 - estetista, rif. n. 10853; azienda privata ricerca estetista, richiesto corso professionale, tempo determinato 6 mesi con buone possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, part-time dal martedì al sabato, patente B automunita; Cortemilia;

n. 5 - camerieri, rif. n. 10495; ristorante cerca n. 5 camerieri con esperienza anche minima, disponibili per cerimonie, lavoro a chiamata, patente B automunita, età minima 18 anni; Capriata D'Orba;

n. 1 - professore di informatica, rif. n. 10804; azienda privata ricerca docente di informatica per corsi Ecdl, titolo di studio area informatica, patente B automunita, contratto a progetto tempo determinato 3 mesi, part-time fascia pomeridiana/serale; Comune dell'acquese;

n. 1 - promoter, rif. n. 10486; agenzia viaggi cerca promoter turistico, età minima anni 18, patente B automunita, in possesso di diploma, inizialmente solo provvigioni, prospettiva di assunzione come dipendente; Ovada.

n. 1 - assistente edile, rif. n. 10671; azienda cerca geometra, età tra 21 e 25 anni, titolo di studio geometra, patente B automunita, inserimento tramite breve periodo di tirocinio;

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Cinema diffuso

Acqui Terme. Prenderà il via giovedì 15 ottobre la rassegna cinematografica "Cinema Diffuso" che, con cadenza settimanale, fino al 3 dicembre proporrà al Cinema Cristallo, ogni giovedì, una pellicola.

Su iniziativa della Regione Piemonte, la rassegna propone al pubblico una serie di pellicole che al di fuori del circuito dei negozi di acquisto o noleggio film, sono meritevoli di attenzione per qualità e temi trattati. In rapida successione vedremo: giovedì 15 ottobre "Il canto di Paloma", il 22 ottobre "La classe", il 29 ottobre "Il giardino dei limoni", il 5 novembre "Il matrimonio di Lorna", il 12 novembre "The Millionaire", il 19 novembre "Tutta

colpa di Giuda", il 26 novembre "Terra Madre" e in conclusione il 3 dicembre "Valzer con Bashir".

"Il canto di Paloma": film del 2009 di Claudia Llosa che vede protagonisti attori quali Magaly Solier, Marino Ballon, Susi Sánchez, Efrain Solis, Barbara Lazon, Karla Heredia, Delci Heredia, Anita Chaquiri. Il film narra la storia di Fausta, una ragazza ventenne peruviana che perde la madre; dopo la scomparsa della mamma Fausta vorrebbe offrirle un funerale degno, ma i pochi soldi a disposizione sono stati tutti investiti nei festeggiamenti per l'imminente matrimonio della cugina; lo zio, invece, vorrebbe che il cadavere venisse seppellito prima delle nozze. Fausta, che vive in una baraccopoli alla periferia di Lima, cerca di vincere le sue paure e trova lavoro come cameriera presso una pianista, sperando così di poter mettere da parte una somma adeguata per le esequie.

La rassegna è presente anche alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato e proporrà i seguenti film: martedì 13 ottobre "Il canto di Paloma"; il 20 "La siciliana ribelle"; il 27 ottobre "Il giardino dei limoni"; il 3 novembre "Il matrimonio di Lorna"; il 10 novembre "Verso l'Eden"; il 17 novembre "Ti amerò sempre"; il 24 novembre "Terra madre"; l'1 dicembre "Stella".

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁴⁻¹⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ³⁾	17.27 ⁵⁾	20.21 ⁴⁻¹⁴⁾
SAVONA						SAVONA			
6.14	7.31 ⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ¹⁵⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁹⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ¹⁾	18.21 ⁷⁾	19.38	20.20 ¹⁵⁾	13.14	16.41
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ³⁾
11.37 ¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁹⁾
22.00			20.49 ⁹⁾			19.08	20.39 ¹⁰⁾	19.16 ⁹⁾	20.49 ⁹⁾
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹¹⁻⁸⁾	5.15 ¹¹⁻⁸⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ²⁾	16.53 ¹⁾	17.56 ³⁾	10.58 ¹¹⁻⁹⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ¹⁾	19.32 ¹⁾	19.54 ³⁾	16.11	17.18 ¹⁾	18.01 ²⁾				
20.15 ¹¹⁻¹²⁾	20.42 ¹⁻⁸⁾	21.44 ¹¹⁻⁸⁾	18.21 ¹⁾	19.50 ¹⁻⁸⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 8) Da S. Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario
tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software
Acqui Terme
Via Baretto, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

**DA MERCOLEDÌ
14 OTTOBRE**

iN's
mercato

**IL DISCOUNT
TUTTO ITALIANO**

**S. STEFANO BELBO (CN)
Corso Piave, 118**

Un simpatico omaggio a tutti i clienti nei primi giorni di apertura